

RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 7

9 - 15 FEBBRAIO 1964 L. 70



Alla TV il Quartetto Cetra
in «Biblioteca di Studio Uno»

ci scrivono

programmi

Il dialetto del Mastro

«Io sono siciliano e dovrei essere il primo a risentirmi del dialetto un po' approssimativo che parlano quasi tutti gli attori non siciliani del Mastro don Gesualdo. Ma intendo proprio per fare una considerazione opposta, e cioè che nulla toglie all'efficacia drammatica della trasposizione televisiva quel dialetto così così. Anche perché, se proprio dovessimo sottolineare, non basterebbe reclamare il vero dialetto siciliano, in quanto non esiste un vero dialetto siciliano, ma esistono modi di parlare profondamente diversi che rendono, per esempio, il palermitano e il catanese, quasi due dialetti» (Salvatore Caruso - Caltanissetta).

Senza affrontare in questa sede il problema del dialetto siciliano, possiamo limitarci a condividere l'osservazione che il quasi-siciliano degli attori non siciliani di Mastro don Gesualdo non ha nuotato al successo del lavoro. Ma non ci sentiamo di teorizzare, con l'argomento dell'efficacia drammatica, una specie di anacronistica linguistica dell'attore.

I racconti di Pirandello

«Ho la sensazione che la televisione trascuri Pirandello che, non vi sono dubbi, resta l'ultimo nostro grande drammaturgo di fama internazionale» (Alberto Alfonsi - Catania).

Siamo in grado di assicurare che non è così. In questo momento, di Pirandello, è allo studio il dramma La ragione degli altri ed una serie di sei trasmissioni che rappresentano una specie di enciclopedia dei racconti pirandelliani. In ogni puntata, con i prescelti saranno articolati su un tema ambientato in modo da costituire un viaggio ideale attraverso il mondo di Pirandello, dalla descrizione della sua Sicilia alla rappresentazione del mondo borghese, fino alle ultime soluzioni intellettuali.

La stele di Trezene

«Sono una giovane insegnante e mi interessa particolarmente alle moderne scoperte archeologiche. Durante l'intervallo dell'opera L'Africana è stata trasmessa un'interessante conversazione di Clara Falcone, intitolata Trezene, in cui si parlava della scoperta di una stele che chiarirebbe molti dubbi sullo svolgimento e la strategia della battaglia di Salamina. Poiché ho nel mio programma di insegnamento la storia greca mi piacerebbe fornire ai ragazzi notizie, fresche: vi prego appunto di pubblicare una sintesi di quella conversazione» (L. B. - Trieste).

La stele col famoso editto di Temistocle fu scoperta da un contadino greco una trentina d'anni fa, ma venne riconosciuta solo nel 1960 dall'archeologo americano Jameson, che ne rivelò l'eccezionale importanza. La stele si trovava nel recinto di un tempio di Artemide Soteira a Trezene, nella stessa pianura dove, nel 480 a.C., si rifugiarono le donne e i bambini profughi da Atene, per sottrarsi all'invasione persiana. Ma la stele ritrovata documenta che l'evacuazione

della città faceva parte di un piano elaborato ancor prima che la flotta persiana si avvicinasse alle coste della Grecia. Contro ogni millenaria argomentazione basata sinora su fonti quali Plutarco e Erodoto, la resistenza della flotta greca all'Artemision, il glorioso sacrificio delle Termopili e la perfetta disposizione tattica della flotta a Salamina si compongono in un quadro strategico di grande equilibrio e coraggio. Gli Ateniesi e tutti gli stranieri che abitano Atene dovranno trasferire le proprie donne e i bambini a Trezene... Così continuavano le disposizioni dell'editto, minuziosamente in ogni dettaglio tecnico, della mobilitazione generale e dei compiti della flotta all'Artemision e a Salamina. Dunque Artemision non era stato un attacco di sorpresa, come si era creduto per millenni, né alle Termopili si era morti per eroica casualità: ancora una volta la stele testimonia che le svolte della storia, quelle che decidono le sorti di un mondo, non sono casuali.

Crateri lunari

«In una trasmissione radiofonica ho sentito parlare di un recente libro americano che propone nuove ipotesi sull'origine dei crateri lunari. Essendo un giovane appassionato di astrofisica vi prego di pubblicare il titolo ed il contenuto di quel libro» (F. Picchi - Modena).

La domanda se i mari e i crateri della Luna siano di origine vulcanica o provocati da meteoriti non è nuova. Recentissimo è invece un libro dell'astrofisica americana Ralph Baldwin, The measure of the Moon, pubblicato a Chicago, che tenta di rispondere al problema. Baldwin è convinto che i mari e i crateri lunari siano dovuti a esplosioni d'urto, cioè provocate da meteoriti, dato che essi sono apparsi sulla Luna proprio in periodi di ac-

centuate precipitazioni meteoriche, e per la somiglianza che presentano con i crateri terrestri causati da meteoriti. Anche i grandi mari circolari sulla Luna (come il mare Serenitatis e il mare Imbrius) sarebbero

nati dalla esplosione di gigantesche meteoriti incandescenti catturate dalla gravitazione lunare. Tale teoria confuta quella dell'astronomo Buscher e di Feigler, secondo i quali tutti i crateri lunari sarebbero di origine vulcanica. Per il prof. Baldwin l'unico cratere vulcanico sulla Luna sarebbe l'Alphonsus scoperto nel 1958 dall'astronomo sovietico Caserio.

l. p.

lavoro

Ridotto l'importo dei contributi volontari per i lavoratori domestici.

La contribuzione volontaria avviene dal 30 dicembre 1963 nelle misure seguenti:

	Marche Obg. T.E. 1963-64	Contrib. vol. Tessere
Domestici dei Comuni con più di 100.000 abitanti		0.123-0.124
Uomini a servizio intero (contr. obbl. 950)		826
Uomini a mezzo servizio (» » 815)	815	
Donne a servizio intero (» » 680)		605
Donne a mezzo servizio (» » 475)	475	
Domestici dei Comuni con meno di 100.000 abitanti		
Uomini a servizio intero (contr. obbl. 815)	815	605
Uomini a mezzo servizio (» » 680)		
Donne a servizio intero (» » 475)	475	
Donne a mezzo servizio (» » 340)	340	

Prosecuzione volontaria della sola assicurazione obbligatoria, invalidità, vecchiaia e superstiti.

Per le modalità di esecuzione dei versamenti volontari da parte delle persone già addette ai servizi domestici, ammesse alla prosecuzione volontaria in base all'art. 11 della legge 12 agosto 1962, n. 1138, che, come è noto, consente il contri-

buire volontariamente nella sola assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia, a partire dal 30 dicembre 1963, i domestici che chiedano formalmente di essere autorizzati a proseguire volontariamente nella sola assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia dovranno effettuare i versamenti volontari nelle misure indicate nel seguente prospetto:

Contributo volontario sola I.V.S. - Tessere 0.113 vv-0.114 vv.	
Domestici dei comuni con più di 100.000 abitanti	
Uomini a servizio intero	L. 739
Uomini a mezzo servizio	» 728
Donne a servizio intero	» 541
Donne a mezzo servizio	» 426
Domestici dei Comuni con meno di 100.000 abitanti	
Uomini a servizio intero	» 728
Uomini a mezzo servizio	» 541
Donne a servizio intero	» 426
Donne a mezzo servizio	» 306

g. d. l.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	NUOVI	TV utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO	
				Radio	Autoradio
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450		
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.950	» 2.300		
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090		
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880		
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670		
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460		
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250		
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050		
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840		
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630		
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420		
dicembre	» 1.025	» 815	» 210		
oppure					
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250		
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050		
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840		
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630		
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420		
giugno	» 1.025	» 815	» 210		
Periodo	RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
				veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250	
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 450	» 650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

9 - 15 febbraio

ARIETE — Singolari incontri fra Mercurio, Plutone e Sole. stare in guardia contro gli stratagemmi. Farete colpo di riccio: un dono, o un favore. Mettetevi in evidenza, perché potrete ottenere ciò che vi preme. Curate il lavoro. Mediocri i giorni 9, 11, 14.

TORO — Osservate ed agite con saggezza. Avrete più successo il 9 e il 12. Visita sincera: riceverete un dono, o un favore. Mettetevi in evidenza, perché potrete ottenere ciò che vi preme. Curate il lavoro. Mediocri i giorni 10 e 13.

GEMELLI — I viaggi saranno favoriti, come pure i contratti e le relazioni sociali. Una persona pentita di non avervi ascoltato vi chiederà aiuto. Settimana movimentata, ma a sfondo benefico. Scoperta di un mistero. Operate il 9, 11 e il 15.

CANCRO — La vostra costanza sarà premiata. Salute buona e sistema nervoso potenziato. Qualcuno contribuirà a darsi la calma. Trovate degli amici ben disposti a darvi una mano. Fastidi i giorni 14, 15; attenzione al 9.

LEONE — Saturno darà la tenacia e la diplomazia necessarie per piegare le avverse circostanze. Si avranno delle liete notizie, grazie al benefico influsso di Venere. La precipitazione non gioverà. Bisogna saper attendere e guardare in faccia la realtà. Buoni il 9, il 10 e il 15.

VERGINE — Ci vorrà maggior controllo dei sentimenti. Preparatevi a ricevere chi può farvi dei favori. Frenate la timidezza, fatevi avanti, e volete penetrare meglio in un certo ambiente. Brillanti il 10, 12 e il 14.

BILANCIA — Abbiate più sofferenza nel vostro lavoro. Qualcosa vi saggia. Elementi interessanti che fanno intravedere una decisa trasformazione sociale. Ci vorrà molta riflessione prima di prendere delle decisioni in tutti i sensi. Di scarso interesse i giorni 9, 11 e 13.

SCORPIONE — Perturbazioni lievi nella sfera affettiva. La prudenza non sarà mai troppa quando si tratta di fare nuove amicizie. Sogni profetici da sfruttare nel senso voluto da voi. Fruttuosi i giorni: 9, 10, 14 e 15.

SAGITTARIO — Settimana ricca di alti e bassi. Dovrete prendere delle importanti decisioni per migliorare l'andamento della casa e del lavoro. Vi sentirete spinti verso laboriose attività e radicali innovazioni. Da considerare produttivi i giorni: 9, 10, 11 e 15.

CAPRICORNO — Pace e soddisfazioni varie. Potrete migliorare il vostro tenore di vita. Visita e avvertimenti utili che possono aiutare il corso della fortuna. Spostamenti e programmi allestiti. Muovetevi senza pensarci troppo. Di buon auspicio: 10 e 15.

ACQUARIO — Cercate di farvi notare: restare riservati e timidi non porta vantaggio alcuno. Potrete sistemarvi come desiderate. Vi sentirete attirati da buona volontà, pieni di risorse il 9 e il 14. Potrete viaggiare, scrivere e chiedere favori.

PESCI — Si parlerà d'amore e di riconciliazione. Gli interessi finanziari e professionali procederanno con ritmo accelerato e tenderanno a migliorare sempre più. Curiosità e interesse per l'arte. Questioni creative ed estetiche. I giorni 10, 14 e 15 saranno i migliori in tutti i sensi.

Tommaso Palmidessi

LA SUA SCHIUMA... UNA CREMA!

è LUX con Skin Purity Cream,
rende morbida la pelle
e la tonifica

...lo senti all'istante per la sua morbida carezza! Nulla è così soffice come la schiuma
cremosa di LUX, perché solo LUX ha Skin Purity Cream - la delicatissima crema per la pelle.
LUX ti lascia veramente limpida. Lo sai dalla pelle vellutata e vibrante, così deliziosamente profumata.
Un profumo fresco e gentile, il profumo di LUX, il sapone di 9 stelle su 10.



Annette Stryberg dice: "La schiuma cre-
mosa di LUX è unica! Sento proprio che
fa la mia pelle morbida, profumata.
Adoro il profumo di LUX: anche per
questo io lo uso sempre"

Annette Stryberg



94-XL9-100 233



nel Cofanetto di Bellezza due saponette LUX
formato bagno a scelta nei 5 meravigliosi colori

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

LUX vi offre regali di gran marca con la raccolta VDB
la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette
...e da OGGI anche le specialità **ALTHEA** nella raccolta **PUNTI**



DISCHI NUOVI

Il Festival di Sanremo

La vittoria di Gigliola Cinquetti con Non ho l'età per amarti non ha certo tolto interesse alla recensione dei dischi delle canzoni che hanno partecipato al Festival, tanto più che, in molti casi, la edizione discografica si discosta dall'esecuzione sanremese.

Iniziamo la rassegna con *Je suis à toi*, versione francese di Non ho l'età per amarti, dell'interpretazione di Patricia Carli, la giovane cantautrice che ha dato grande risalto alla canzone. La sua esecuzione discografica è più « pulita » di quella che abbiamo ascoltato a Sanremo. Sul verso del 45 giri « Bel Air, Così felice, la caozzo di Gaber che non è giunto in finale.



Un'altra canzone che nella versione discografica risulta migliore di quella sanremese è « Ogni volta nell'interpretazione di Paul Anka. Il disco, a 45 giri della « R.C.A. », reca sul verso un altro indovinato pezzo del cantautore canadese, *Stazero* resta con me. Più incisiva, sul 45 giri pure della « R.C.A. », la interpretazione di Gino Paoli, la quale appare qui molto più in voce che non sul palcoscenico del Casinò.



Più efficaci in microscopio (« Atlantic », « Jolly », « 45 giri ») anche le interpretazioni di April Stevens con *No Tempò* e di Remo Germani con *Un'altra canzone giunta in finale: Stazero no, no, no*. Sul verso dei due dischi *Bobby Weems* e *Vatene*.



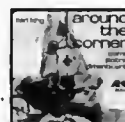
Mesos impetuosi che non sulla scena le esecuzioni di Gene Pitney e di Bobby Rydell: E se domani e *L'inverno così fai* (entrambe eliminate) e delle altre due entrate in finale. Quando vedrai la mia ragazza e *Un bacio piccolissimo*. I due dischi che recano le quattro canzoni sono editi rispettivamente dalla « United Artists » e dalla « Cameo ».



Rimarranno valide ben oltre Sanremo le canzoni di Ieri ho incontrato mia madre di Gigliola Cinquetti, di Gino Paoli e di Sola, sole interpretata dagli « Hermaos Riguai ». La prima perché molto indovinata dal punto di vista musicale, la seconda perché è un ottimo ballabile. Nell'incisione discografica (« R.C.A. », 45 giri) Gino Paoli appare molto più su uno sglio: anche l'accompagnamento è più aderente alle sue qualità vocali. Perfetta l'incisione dello stesso motivo fatto da Antonio Prieto, che nella interpretazione sanremese aveva molto caricato le tinte.



Un 45 giri « Atlantic » e un altro « Jolly » recano rispettivamente Come potrei dimenticarti cantata da Tony Dallara ed *Around the corner*, versione inglese dello stesso motivo, cantato da Ben King. Tony Dallara appare più in voce sul disco, mentre Ben King sembra abbia dimostrato maggiore mordente alla ribalta sanremese. Delle canzoni che non sono entrate in finale, ricordiamo la esecuzione di *Passo su passo* (una canzone che forse avrebbe meritato di più) della cantante americana Little Peggy March (disco « R.C.A. », a 45 giri), quella di *L'ultimo tram* nell'interpretazione della olandese Frida Boccardi (45 giri « Festival ») e, infine, quella dello svizzero Richard Moser, *Tu piangi per niente*, incisa su un 45 giri della « Galleria del Corso ».



Il ballo del « surf », lanciato in Italia da Rita Pavone e « Fiera dei sogni », dovrebbe essere la novità di Carnevale per gli appassionati della danza. In previsione di ciò si moltiplicano le edizioni discografiche nostrane. La « Capitol » ci presenta in 45 giri un'apicalista, Dick Dale, cantautore e suonatore di chitarra elettrica, il quale esegue *Secret surf* spot e *Surfin' and a swimin'*, due pezzi indilavati. In appoggio a questo disco, la stessa « Capitol » ne ha edito un altro assai più sostanzioso, un 33 giri (30 centimetri) inciso dal « Beach boys », responsabili per una notevole parte del successo del « surf » negli Stati Uniti. I « Beach boys » sono un complesso di cinque ragazzi suonatori di chitarra elettrica i quali, di quando in quando, si mettono anche a cantare. Arrangamenti audacissimi, ritmo infernale, freschezza d'ispirazione danno a questo microscopico un interesse notevole.



Jazz Il trio di George Shearing è un complesso molto apprezzato per la sua serie di pezzi registrati dal pianista George Shearing con l'accompagnamento di Israel Crosby e del batterista Vernel Fournier. Questo disco è senza dubbio molto interessante perché rappresenta l'apporto al jazz di una corrente che preferisce mantenersi lontana da zone troppo rarefatte per ricollegarsi alla tradizione. I risultati sono piacevoli e l'ascolto è agevole anche a chi non ha troppo tempo per approfondire la conoscenza del moderno jazz.



Il trio di George Shearing è un complesso molto apprezzato per la sua serie di pezzi registrati dal pianista George Shearing con l'accompagnamento di Israel Crosby e del batterista Vernel Fournier. Questo disco è senza dubbio molto interessante perché rappresenta l'apporto al jazz di una corrente che preferisce mantenersi lontana da zone troppo rarefatte per ricollegarsi alla tradizione. I risultati sono piacevoli e l'ascolto è agevole anche a chi non ha troppo tempo per approfondire la conoscenza del moderno jazz.

Musica classica



Il Franco Cacciatori di Weber è l'opera più amata in Germania perché esprime l'anima tedesca. E' la Fata Nera che compare in scena con i suoi misteri, le sue leggende e i suoi romantici abitatori. Ogni infusso italiano è scomparso. Melodia e armonia sono così vicine al folklore che molti brani sono entrati a far parte del volkslied. La profondità di prospettive dell'incisione « Vox » permette di gustare le finenze di questa partitura piena di vita e di giovinezza, in cui la fantasia è fusa all'arguto. La fermezza della direzione (Rudolf Kempe) si annuncia nell'ouverture, dove appaiono i temi, dal cupo brontolio satanico all'inno di speranza che ritornerà nel corso dei tre atti. Tra gli interpreti si distacca Kurt Boebme che, nella parte di Caspar, il cacciatore maledetto, è brillantissimo. Nei ruoli femminili, ben differenziati come timbro ed espressione drammatica, troviamo Erinde Trotschel (Agata) e Irma Beike (Annetta). Adeguato alla parte è Bernd Altdorff che rappresenta Max, il protagonista, musicalmente meno vivo. L'opera, eseguita in tedesco, sopprime un buon numero di recitativi parlati e contenuta accoppiata in modo inscindibile con un altro melodramma di Weber, *Abu Hassan* (tre dischi complessivi). In questo modo si è costretti a fare la conoscenza di una garbata opera del primo Ottocento, raramente messa in scena. Non occorre rilevare la diversa quota alla quale si trova *Abu Hassan* nella produzione di Weber: non vi è nulla o quasi nulla che ricordi l'autore del *Frongo cacciatori*. Ma il discorso è sciolto, la melodia cordiale, l'orchestra ha le aeree sonorità del nascente romanticismo. Tra alcune ingenuità ereditate dal teatro comico settecentesco, brillano arie e pezzi coperti, come il coro dei creditori, che non fanno rimpiangere la riesumazione di un melodramma buffo, conosciuto solo per la guizante ouverture. Anche qui si deve registrare il necessario parlar di un'interprete, Elisabeth Schwarzkopf, nei panni di Fatima, la disperata moglie di Abu Hassan; questi è Erich Witte, mentre Omar è Michael Bohnen.



Da qualche tempo le maggiori case lanciano serie di dischi a prezzi di poco superiori a quelli di allora. Abbiamo con piacere che tecnicamente il materiale si avvicina molto a quello delle serie normali, fatta qualche eccezione. Quanto al repertorio è piuttosto generoso, soprattutto ai brani di grande popolarità. Segnaliamo oggi la *Pastorale di Beethoven* nella edizione « R.C.A. » (serie Musica per tutti L. 1980) diretta da Pierre Monteux. E' una interpretazione di una serie di concerti, non troppo incline alla tenerezza bucolica. Nella *Festa dei contadini* il ritmo è beco scandito, la nenia dell'organetto scorre veloce e si fonde, l'ultima volta, con i primi frammenti del temporale. Questa sinfonia è la migliore introduzione alla musica classica. E' difficile che un animo sensibile, anche se non educato all'ascolto di opere « serie », non senta il fascino della *Scena di raccolta del sole* di *Il pastore* dopo la tempesta.

HL FL

Gli impianti trasmettenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518-525 Mc/s
AGOSTA	27	o	518-525 Mc/s
ALGHERO	23	o	486-493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566-573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542-549 Mc/s
BOLOGNA	34	o	524-533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	o	524-533 Mc/s
CARRARA	21	v	478-477 Mc/s
CASERTA	21	o	470-477 Mc/s
CATANIA	38	o	524-533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542-549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518-525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574-581 Mc/s
COL VISENTIN	38	o	574-581 Mc/s
COMO	29	o	534-541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534-541 Mc/s
GAZZANIE	26	v	510-517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494-501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510-517 Mc/s
L'AQUILA	31	o	494-501 Mc/s
LA SPIZIA	31	o	550-557 Mc/s
MACHETTA	31	o	534-541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558-565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486-493 Mc/s
MESSINA	26	v	534-541 Mc/s
MILANO	24	v	518-517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494-501 Mc/s
MONTE BEIGIA	32	o	558-565 Mc/s
MONTE CACCIA	32	o	562-569 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574-581 Mc/s
MONTE CONERO	30	o	518-517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v	486-493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534-541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494-501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558-565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486-493 Mc/s
MONTE MERONE	30	o	562-569 Mc/s
MONTE ORTOSENE	25	v	502-509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550-557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	23	v	518-525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486-493 Mc/s
MONTE SAMBUCCO	27	o	518-525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566-573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	524-533 Mc/s
MONTE SERPEGOI	30	o	518-525 Mc/s
MONTE SERRA	32	o	558-565 Mc/s
MONTE SORO	32	o	562-569 Mc/s
MONTE VENDA	31	o	550-557 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550-557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470-477 Mc/s
PESCARA	24	o	494-501 Mc/s
PESCARA	24	o	494-501 Mc/s
PIETRA CONIALE	22	o	558-565 Mc/s
POTERFINO	29	o	534-541 Mc/s
POTENZA	33	o	566-573 Mc/s
POTENZA MONTECCHIO	33	o	566-573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518-525 Mc/s
ROMA	28	o	524-533 Mc/s
SAIN VINCENT	30	o	550-557 Mc/s
SALERNO	33	o	566-573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574-581 Mc/s
SASSARI	30	o	542-549 Mc/s
SOMMA	30	o	542-549 Mc/s
TERAMO	33	o	566-573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518-525 Mc/s
TERNI	34	o	574-581 Mc/s
TORINO	31	o	550-557 Mc/s
TRAFANIERICE	31	v	550-557 Mc/s
TRIESTE	22	o	550-557 Mc/s
UDINE	31	o	542-549 Mc/s
VELLETRI	24	o	478-485 Mc/s
VICENZA	21	o	478-477 Mc/s

L'avvocato di tutti

La « crudeltà mentale »

Il tribunale di grande istanza della Senna ha pronunciato la sua prima sentenza di divorzio per « crudeltà mentale ». Un concetto di marca anglosassone, usatissimo soprattutto nei divorzi statunitensi, si sta facendo strada anche presso i diritti latini.

Nella specie, si trattava di un vecchio colonnello, che aveva sposato una maestra, di lui più giovane di una quindicina di anni. Matrimonio « di ragione », senza sentimentalismi: contratto essenzialmente al fine del « mutuum adiutorium », cioè del reciproco appoggio, in uno scorcio di vita fatto, sperabilmente, di letture accanto al caminetto, di tranquille passeggiate, di pacifici bridges e di torte domenicali. Invece, la signora aveva voluto insistere nell'insegnamento e, refrattaria ad ogni disciplina coniuga-

le, aveva costretto il vecchio colonnello a rammentarsi da sé gli abiti, a pensare alle proprie camicie, a cucinarsi spesso le uova della colazione e via dicendo.

« Manifestazioni di un'evidente crudeltà mentale », ha decretato il Tribunale della Senna. Ma avrebbe potuto conseguire lo stesso risultato del divorzio anche ricorrendo al vecchio e tradizionale concetto, tipicamente nostrano, dell'ingiuria grave, e cioè del comportamento irraggiungibile ed offensivo tenuto dalla moglie nei confronti del marito. Concetto, quello dell'ingiuria grave, che è, oltre tutto, più esatto. Infatti, non monta che il coniuge sia o non sia crudele nel suo intimo; quel che monta è che si comporti da persona crudele, cioè che l'intima disposizione del suo animo si riveli in un atteggiamento esteriore dimostrativo di refrattarietà ai doveri coniugali.

Non è detto che tutto quello che è « made in England » (o U.S.A.) sia di necessariamente di qualità superiore ai prodotti continentali europei.

a.g.



a tavola! a tavola!

ci sono i **GranPavesi**

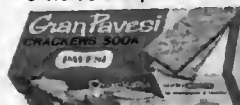
I FAMOSI CRACKERS SODA



che colore dorato...
che profumo di grano...
che acقولina in bocca!

GranPavesi:

una delicata sfoglia di grano
che accompagna tutti i cibi
e ne rende più vivo il sapore.



NORMALI E
NON SALATI

GranPavesi: i famosi Crackers Soda Pavesi.

PAVESI



PESA 504



**DIVENTA UN GRANDE CUOCO
QUALUNQUE MASSAIA MODERNA**
usando il doppio brodo STAR

Doppio brodo vuol dire riserva di sapore e profumo che corregge ogni incertezza, vuol dire ASSICURAZIONE - MINESTRA, cioè minestra sicuramente buona, senza dubbio buona, "inevitabilmente" buona. Ma chi dice buona? Dite pure squisita, squisissima...

regali! **troverete questi punti per i bellissimi regali**

STAR **troverete i punti STAR anche nei prodotti**

2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti camomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti TE' STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2-4 punti GRAN RAGU' STAR
2 punti succhi di frutta GO'	3 punti MINESTRE STAR	3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti macedonia di frutta GO'	6 punti olio pura di semi OLITA	6 punti farmacia PARADISO
8 punti KRAFT RAMEK	6 punti RAMEK ponetto...	2-5 punti SOFILETTE
		2-3-6 punti MAYONNAISE

RADIO TO VIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 7 - DAL 9 AL 15 FEBBRAIO 1964

Spedizione in abbonamento postale - 11 Gruppo
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**



IN COPERTINA

Anche nei costumi della «Cittadella» di Claudio Gortier li avrete certo riconosciuti: i quattro Cetra ritornano alla TV con uno spettacolo intitolato «Biblioteca di Studio Uno». Otto parodie musicali di libri famosi, con la partecipazione di uno schiera di popolari attori di prosa e di rivista, e di noti cantanti. La prima puntata va in onda questa settimana.

(Foto Bosio)

SOMMARIO

Le confessioni d'un medico nelle pagine della «Cittadella» di Claudio Gortier	7
La prima puntata del romanzo di Cronin	8-9
Robespierre canta la «Balletta del Cerutti» di Bruno Borbiciotti	10-11-12-13
Un Festival all'acqua e sapone di Giuseppe Lugato	14-15-16

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-56
Filodiffusione	58-59
Esteri	57

RUBRICHE

Tre i programmi radio della settimana	21-22-23
Leggiamo insieme	20
Il campionato dal video	17
Il prof. Cutolo risponde	18-19
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-65
Dischi nuovi	4
Personalità e scrittura	61
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti	4

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21**
Telefono 57 57

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, Int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sb. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV».

Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni**
Direzione Generale: **Torino via Berlioli, 34 - Tel. 57 53**
Ufficio di Milano, p.zza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443**

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla **ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino**

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Il nuovo romanzo sceneggiato in onda alla TV da domenica

Le confessioni d'un medico nelle pagine della "Cittadella"

Nel libro, che diede vasta popolarità a Cronin, è il travestimento fantastico di una serie di vicende reali e di esperienze vissute dall'autore

ATORNO AL 1930 il dottor Archibald Joseph Cronin era noto, in una cerchia piuttosto ristretta, come un medico di riconosciuta capacità che esercitava in un quartiere rispettabile di Londra, il West End. La clientela abbastanza numerosa e piuttosto abbiente gli consentiva di condurre una vita che potremmo definire agiata, ma a suo modo priva di fantasia, con la prospettiva, forse, di giungere all'insegnamento per consolidare un prestigio personale che già aveva ottenuto una sanzione ambita, quando, nel '24, la sua tesi per il cosiddetto « dottorato » — un titolo accademico superiore che si potrebbe paragonare alla nostra libera docenza — era stata premiata. Si trattava, per chi abbia curiosità di questi particolari, di un lavoro sulla storia dell'aneurisma.

Ma il caso, l'imprevisto (lo stesso che sembra giocare una parte tanto importante e non di rado tragica nei suoi libri, come *La Cittadella*), lo mise di fronte alla necessità di una scelta: la salute declinante gli impediva di proseguire nel lavoro con lo stesso ritmo, ed era forse consigliabile per lui abbandonare almeno per qualche tempo la professione. Non diremmo che lo scrittore Cronin, uno dei narratori popolari di maggior successo degli ultimi trent'anni, sia nato così. In realtà, Cronin aveva nutrito sempre interessi letterari, e d'altronde il nostro secolo ha visto tutta una serie di « conversioni » di questo genere, per non parlare di medici che pur raggiungendo la fama grazie alla letteratura non hanno abbandonato la professione: il poeta americano William Carlos Williams, da poco scomparso, per fare l'esempio che viene più immediatamente alla memoria.

Cronin scoprì, quando le circostanze lo costrinsero a scegliere, che l'interessare per la letteratura costituiva la sua inclinazione naturale, come doveva poi confessare più avanti. Ma l'esperienza di medico aveva contato nella sua vita fino a quel momento (nel '30 egli era trentaquattrenne), aveva inciso in modo tale che lo

scrittore non poteva gettarla con noncuranza dietro le spalle. In questo senso *La Cittadella*, che pure venne dopo altri suoi libri fortunati, è se non altro il più autentico e il più diretto dei molti che Cronin ha scritto: in esso l'elemento autobiografico, il peso non indifferente di vicende sofferte di persona, entrano in gioco imperiosamente. Il dottor Cronin non aveva infatti cominciato la sua carriera a Londra, ma era passato attraverso un duro tirocinio. Iscrittosi all'università nel '14, questo giovane scozzese aveva dovuto interrompere gli studi nel '15 per andare in guerra, poi li aveva ripresi, si era laureato nel '19, era stato fino in India come medico di bordo di una nave, aveva servito nell'ospedale degli incurabili di Glasgow, e infine nel 1921 aveva iniziato la carriera di libero professionista nel Galles meridionale.

E' facile comprendere che questa fu l'esperienza cruciale della sua vita, e che le radici della *Cittadella* vanno trovate negli anni tra il '21 e il '25 in cui Cronin discese in qualcosa come cinquantotto miniere per le ricerche affidategli dal Governo. Il Galles è una regione aspra e suggestiva, ove la vita dei minatori di carbone si presentava ingrata e dura particolarmente in quegli anni (basta pensare, per un aggancio diverso, a certe pagine di D. H. Lawrence). In condizioni di disagio fisico ma anche morale un giovane medico veniva dunque chiamato — come si suol dire — a farsi le ossa, e a combattere virtualmente su due fronti: contro le inquietudini suggerite dalla propria inesperienza e dai propri timori; contro il risveglio della realtà, la quale insegna che non con il disinteresse, l'entusiasmo o la sincerità si riesce a fare carriera.

Qui le angosce del dottor Cronin dovettero essere le stesse del dottor Manson, come le tentazioni e le rivalità intime. Perché la condizione in cui il protagonista del romanzo si trova, impone, come sappiamo, una scelta in ogni caso scottante e piena di rischi. O egli accetta la morale degli af-

fari che gli viene presentata come normale e inevitabile, ed egli tradisce coloro che gli sono stati affidati e che da lui si attendono lealtà e aiuto; o, al contrario, sceglie il romantico e, se si vuole, sterile atteggiamento di chi si ribella, e rischia di rimanerne praticamente schiantato.

Cronin non è stato mai troppo esplicito sulla possibile identificazione tra scrittore e protagonista della *Cittadella*, e se ce ne comprende abbastanza bene il motivo. Egli non intendeva riaprire una ferita dolorosa, né si proponeva di bandire una crociata: il libro parlava da sé. Spetta al lettore di comprendere quanto faccia parte dell'ingrediente roanzesco e quanto invece sia passato intatto dall'esperienza personale alle pagine del libro. Non è arduo cogliere, in ogni modo, il punto di saldatura. Difatti, la parte più vistosa della vita familiare del dottor Manson, il suo matrimonio, i suoi conflitti con la indomita moglie, e infine la riconciliazione e la morte tragica di lei non hanno alcuna parentela diretta con la vita di Cronin, almeno per quel che ne sappiamo. E' altrove che si percepisce una sorta di ideificazione tra autore e personaggio: sulle questioni di fondo. Fu negli anni trascorsi tra i minatori del Galles che Cronin conobbe realtà ignote allo studente di Glasgow o all'ufficiale medico; fu allora che sentì il disagio del medico che deve formulare una diagnosi o prescrivere una cura senza sentirsi del tutto sicuro di esser nel giusto. E in particolare fu in quel mondo scoperto quasi per forza che si avvide di non poter neppure contare sulla simpatia e sull'appoggio di coloro nel nome dei quali rischiava di compromettere tutta una carriera, giacché essi non lo capivano e lo ricambiavano con la moneta dell'ingratitudine o addirittura dell'ostilità.

In altre parole, nel Galles, Cronin non perfezionò soltanto le proprie capacità di medico pratico, ma subì una dura e imperativa scuola di carattere quale non si era certo atteso. Il medico che grazie



Eleonora Rossi Drago è fra i principali interpreti de « *La Cittadella* ». L'attrice darà vita al personaggio di Frances Lawrence, una donna raffinata ed elegante che, seppur per poco, riesce ad allontanare Andrea Manson dalla moglie

ai risparmi messi da parte l'aggiù apriva uno studio nel West End di Londra aveva affinato la propria personalità, raggiunto un equilibrio innanzitutto morale grazie a vicende che lo avevano ripulmato. Nulla di più naturale che, giunto il momento di rinunciare alla professione e di prendere in mano la penna, gli rimanesse il desiderio segreto di scrivere un libro che fosse insieme una confessione e una accusa, giacché gli pareva indisponibile che il proprio duro itinerario personale non rimanesse un fatto privato e non andasse perduto.

Ecco perché si dice che *La Cittadella* è il travestimento fantastico di una serie di vicende che Cronin sperimentò di persona: il romanzo costituirà in fondo il veicolo, migliore per comunicare — assai più di un freddo e distaccato memoriale — per farne

un messaggio in cui forse il calore e la partecipazione si fanno persino troppo tesi e traboccanti.

Nel dottor Manson, Cronin aveva dunque riaperto il dialogo con se stesso, pur lasciando che acquistasse una vita e delle dimensioni sue. Perché se Cronin e Manson non sono per forza di cose la stessa persona, essi hanno passato insieme alcuni anni indimenticabili tra i minatori del Galles, e sono riemersi dalle gallerie scavate nel sottosuolo — un sottosuolo simbolico e reale insieme — con una nuova e diversa visione di se stessi e del mondo.

Claudio Gorrler

Nelle pagine seguenti le illustrazioni della prima puntata del romanzo sceneggiato.

La prima puntata del nuovo romanzo sceneggiato: «La Cittadella» di Cronin

Un inizio difficile

domenica 9 febbraio, ore 21, programma nazionale televisivo

La vicenda della settimana



1 Il giovane medico Andrew Manson, con la dedizione e l'altruismo del neofita, giunge a Blaenelly, una piccola cittadina mineraria sperduta tra le montagne del Galles meridionale, per sostituire un altro dottore che non ha resistito a quell'ambiente. Infatti, una serie di dolorose esperienze attende Manson. La mentalità della gente è ottusa, egoista ed ipocrita; i medici sono dei mestieranti disonesti che pensano solo al guadagno e, ciò che è peggio, usano metodi di cura empirici e spesso addirittura illegali.

Andrew Manson ha accettato di lavorare per uno stipendio assai modesto; appena arrivato, si rende conto che il suo compito è di sostituire il dottor Page, colpito da una paralisi. La moglie di Page, Blodwen, pretende di incassare le nottate delle visite effettuate da Manson, appoggiata dal suo amante, Aneurin Rees, direttore della banca locale. Un quadro iniziale piuttosto scoraggiante per il giovane medico; ma ciò che più di tutto lo turba è l'assoluta mancanza di senso della responsabilità da parte degli altri medici. Il suo collega Denny, per esempio, è spesso

ubriaco e sembra aver perduto ogni chiara visione dei suoi doveri professionali. Manson, tuttavia, stringe i pugni e riesce a lavorare con scrupolo resistendo all'ambiente, anche perché s'innamora di Cristina Barlow, la giovane maestra delle scuole locali; Cristina è una ragazza fragile, ma dotata di un grande temperamento e di una volontà di ferro. Ma un insieme di fatti crea intorno a Manson un'atmosfera insostenibile; infine un ultimo soprasso a cui vogliono sottoporlo Blodwen Page e Rees, lo spinge a cercarsi un altro posto. L'occasione gli viene offerta dal suo collega Denny, al quale è stato proposto di lavorare presso la miniera di Aberlraw, nelle vicinanze di Cardiff; ma egli preferisce andare a fare il medico di bordo, e propone a Manson di sostituirlo. Fra l'altro, ad Aberlraw vogliono un medico sposato. Tutto allora dipende da Cristina, della quale Manson ha ormai deciso di fare la compagna della sua vita. La giovane maestra, che ha sempre ammirato l'integrità di Andrew Manson, accetta, e gli sposi partono per la nuova sede, pronti ad affrontare le nuove difficoltà.

2 Cristina Barlow era una bella figurina. Su per gli della sua età, gli parve, forse un paio d'anni di meno. «Lei non è il nuovo assistente del dottor Page?».

«Appunto —, rispose lui, duro. — Ho saputo che c'è qui fra i suoi alunni, un bambino ancora convalescente di morbillo». Gli occhi della maestra, sebbene ora esprimessero un po' di contrarietà, continuavano ad essere amichevoli. Si rassicurò la cervice di capelli e rispose: «Infatti».

Non pareva attribuire molta importanza alla funzione del dottore. Manson se ne impermalì.

«Non si rende conto che è contrario al regolamento?».

Al suo tono si fece rossa; e sparì dalla sua faccia l'espressione di cameratismo. (Cristina: Anna Maria Guarnieri)

1 «Edward — disse la signora Page al marito — è arrivato il dottor Manson, il nuovo assistente, è venuto a salutarli». Il dottor Page parlò con difficoltà, blasfemando un poco le parole: «Spero che vi troverete bene qui. E che il lavoro non vi spaventerà, siete così giovani».

«Ho ventiquattr'anni — rispose Manson imbarazzato — è il mio primo impiego, sì, signore, ma non son io che ho paura di lavorare».

«Così va bene! — esclamò la signora Page. — Vero, Edward? Non lo dicevo, io, che avremmo avuto fortuna col nuovo assistente?» (Manson: Alberto Lupu; Dottor Page: Augusto Mastrantoni; Signora Page: Lida Ferro)





3

3 La ruvida espressione di Manson pareva eccitare la signora Page oltre il sopportabile. « Si tratta semplicemente di questo » e agitò minacciosamente in aria un pezzetto di carta che aveva tratto dal seno e che Manson riconobbe immediatamente per il vaglia di Morgan. Dietro a lei s'era affacciato Aneurin Rees.

« Lo riconosce? Sì, eh? Mi vuole spiegare perché ha incassato questa somma che spetta di diritto al dottor Page? ».

Manson sentì il sangue salirgli al cervello. « Perché è mia. Un regalo di Morgan ».

(Aneurin Rees: Dario Dolci)

4 « Mi hanno offerto un posto di assistente ad Aberlaw — disse Denny — ad una settantina di chilometri da qua. In verità lascio il posto libero, non solo perché preferisco imbarcarmi, ma anche perché vorrebbero un medico sposato ed io... io sono troppo a modo mio, pur figurando coniugato nell'annuario ». Gli occhi di Andrew brillarono come se egli tornasse improvvisamente a sperare e a credere.

« Insomma, ti va o non ti va? » — insisté Denny.

« Non so — rispose Andrew, come assente. — Tutto dipende da una risposta ». (Denny: Carlo Hintermann)



4



5

5 Ella si fece bianca come la sua camicetta. Ma i suoi occhi luccicavano ancora più vivi nel pallore della sua faccia. Parve respirare con affanno. Disse, con un fil di voce: « E io credevo si trattasse d'una cattiva notizia. Io t'ho amato dal primo momento che t'ho visto comparire in classe, anche se quel giorno eri brutto e cattivo ».

La riduzione televisiva del romanzo La Cittadella è condotta sull'edizione Bompiani.

Con la «Biblioteca di Studio Uno», il varietà Robespierre canta la



Si prova «I tre Moschettieri»: in primo piano, Gino Cervi (a sinistra), nelle vesti del Cardinale Richelieu, a colloquio con il regista del nuovo programma, Antonello Falqui. Per realizzare le otto «parodie» sono stati utilizzati quattrocento motivi musicali, una media di cinquanta per ciascuna serata

**Otto opere letterarie
«tradotte» in musica leggera
centosessanta fra attori e
cantanti, millecinquecento
comparse. Ma, al di là dei numeri
Antonello Falqui
e Guido Sacerdote
sperano che, dal loro lavoro
che ci accompagnerà
per otto settimane, scaturisca
una vena di
schietta comicità**

Certo, ci vuole coraggio. Far cantare a Ulisse, in viaggio verso Itaca, qualcosa sull'aria di *Torna a Surriento*; illustrare la figura del «duro» Robespierre con la *Ballata del Cerutti*, mettere sulle labbra del cardinale Richelieu un valzer della *Vedova allegra*, adattare altre musiche del genere al dott. Jekyll, a Edmondo Dantès, a Rossella O' Hara, significa proprio avere coraggio. Significa, anche, saper scherzare, visto che di scherzo si tratta. Lo scopo è semplicemente quello di divertire, se ci si riesce; con buon gusto, attraverso una miscela ben dosata di motivi musicali; per accorpare l'azione dei tanti e tanti celebri personaggi che, in *Biblioteca di Studio Uno*, appariranno sui teleschermi. Ed è questo che Antonello Falqui e Guido Sacerdote si sono proposti quando, insieme a quelli del Quartetto Cetra — Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Virgilio Savona e Felice Chiusano, — hanno deciso, lo scorso anno, di ampliare l'idea,

già parzialmente sfruttata in *Studio Uno 1963*, con una serie di sketches che furono bene accolti dal pubblico.

Sacerdote e Falqui, per ora, sono certi di una sola cosa: d'aver fatto il primo kolossal televisivo di varietà da quando è nata la televisione. Non hanno la stessa sicurezza del successo (sino a quando non si alzerà il sipario permane sempre l'incognita), anche se, ovviamente, ci sperano molto. In ogni modo queste le cifre di *Biblioteca di Studio Uno*: otto opere letterarie «tradotte» in musica e cioè: *Il conte di Montecristo* e *I tre Moschettieri* di Dumas, *Via col vento* di Margaret Mitchell, *Il dottor Jekyll e Mister Hyde* di Stevenson, *Il fiammifero di Venezia* di Zévalo, *La primula rossa* della Baronessa Orczy, *Grand Hotel* di Vicky Baum, *L'Odissea* di Omero. Centosessanta attori e cantanti di tutti i calibri, più i balletti e millecinquecento comparse. Circa quattrocento motivi musicali, oltre a quelli originali, suddivisi con una media

televisivo torna all'appuntamento del sabato sera

«Ballata del Cerutti»



Due scene della prima trasmissione di «Biblioteca di Studio Uno», in onda questa settimana, e dedicata al «Conte di Montecristo» di Alessandro Dumas padre. A sinistra, Walter Chiari, quasi irriconoscibile nelle vesti dell'abate Faria; nell'altra fotografia Antonella Lualdi che impersona la bella Haydée

di quaranta-cinquanta per ogni sera. Centocinquanta ambientazioni scenografiche (compresa Venezia, con canali veri e gondole), tutte fabbricate nell'interno dell'ormai famoso *Studio Uno*, in via Teulada. Questa sommaria esposizione rappresenta a sufficienza quale è stato lo sforzo realizzativo per questo genere di spettacolo, che non è possibile ancora definire chiaramente.

Cos'è? Operetta? Rivista? Commedia musicale? Romanzo «scenofornicato»? Confidenzialmente, oessuno lo sa. O meglio, nessuno dei suoi autori — e sono molti — vuole sbilanciarsi in proposito. Antonello Falqui, Guido Sacerdote, Dino Verde, Tata Giacobetti, Virgilio Savona, Lucia Mannucci, Felice Chiusano non si scoprono. Aspettano fiduciosi il giudizio del pubblico e della critica per poi magari saltar fuori e rivelare l'arcano con un titolo nuovo, originale, che potrà anche rappresentare davvero qualcosa di nuovo nel mondo del varietà. Se tutto andrà bene, il materiale non mancherà, gli

autori potranno spaziare nel vastissimo campo della letteratura e, con un pizzico di audacia, arrivare a mettere il rock e il twist accanto ad opere molto più impegnate di quelle di così vasta popolarità, scelte, questa volta, dallo scaffale della *Biblioteca di Studio Uno*.

S'è già accennato prima come l'idea è nata. Bisogna però raccontare anche — perché è da qui che si ha un quadro più esatto di quanto vedremo sul video — come si è progettato di modificarla.

Nei brevissimi sunti dello scorso anno «cantati» e «narrati» dal Quartetto Cetra, la fedeltà alla trama dei romanzi o dei film era stata volutamente alterata in vista della funzionalità e rapidità degli sketches, impostati, anzitutto, allo scopo di ottenere un effetto comico. La gente rideva, si divertiva senza guardare troppo per il sottile. Inoltre al fondo di quelle scenette non mancava mai quello spirito garbato che è una delle fonti della popolarità dei Cetra. Ma sarebbe bastata questa formula per tenere in

piedi un intero show della durata di oltre un'ora?

Sull'argomento si è discusso a lungo. Molte sono state le formule prospettate ed esaminate, due su tutte le altre. La prima: prendiamo un'opera popolare, la musiciamo e la presentiamo a puntate né più né meno di come si è fatto con le cose serie, condiamo il tutto con un po' di comicità, di ironia, di parodia e il gioco è fatto. La seconda: scegliamo un certo numero di romanzi, uno per ogni puntata, facciamo muovere i personaggi sugli episodi chiave e sulle scene madri e sempre con l'ironia, la comicità e la parodia, seguiamo la storia vera sino alla vittoria di Ulisse sui Proci o al ritorno dei Moschettieri con i gioielli della Regina, ecc. L'idea più razionale, e più realizzabile, fu ritenuta la seconda, anche perché, risolvendo il racconto in una sola serata, si sarebbe andati incontro ai gusti del pubblico che, si sa, preferisce sempre conoscere subito come le cose vanno a finire.

«E così abbiamo comincia-

to — ci spiega Tata Giacobetti in un angolo dello *Studio Uno* — un lavoro duro, sei mesi di fatica. Oddio, non nego di essermi divertito perché creare un'opera musicale del genere incuriosisce, stimola e finisce per attrarre gli stessi autori. Scegliere, tra centinaia, migliaia di motivi musicali, dall'opera lirica al twist, dalle canzoni napoletane ai ritmi urlati, dall'operetta alle canzoni di trent'anni fa, e farli cantare ai personaggi di romanzi così celebri ci ha spesso costretti tutti a ridere...».

«Non c'è dubbio — interviene Chiusano — che in fondo il segreto di questi romanzi, recitati ai venti per cento e cantati all'ottanta, è proprio quello di trovare un giusto ritmo musicale. Se ciò è stato motivo di divertimento per noi, speriamo che lo sia anche per i telespettatori».

Virgilio Savona, che ha impersonato Jekyll, sorride: «Adesso che non ho i denti alla "vampira" e non sono truccato da mostro, posso dirvi che i motivi scelti per il popolare

personaggio di Stevenson mi hanno messo spesso in crisi: dovevo fare la faccia feroce e cantare, ad esempio, una frase cattiva sul ritmo della "Partita di pallone". Ho dovuto veramente far violenza a me stesso per non sbottare mentre si girava. E' facile dire che noi siamo abituati all'autocontrollo. Ma in certe occasioni le situazioni sono tali che è veramente difficile sostenerle. E sono d'accordo con i miei colleghi: la comicità di questi lavori è proprio legata ai ritmi che li sostengono».

Lucia Mannucci ride anche lei. E' un cenno, appena sottolineato. Del resto i Cetra sono quattro tipi allegri e la Mannucci, tra essi, è la primadonna: nelle sue parti, quasi sempre addolcite, non esistono i contrasti cui si sottopongono i suoi tre compagni, che si sono suddivisi le interpretazioni più singolari e caratterizzate. La parte più forte per lei, negli otto show, è quella di Rossella O'Hara, l'eroina del romanzo ambientato nel «vecchio sud» americano. Con un

«Biblioteca di Studio Uno»

velo di malinconia, anche se è allegra, Lucia Mannucci fa capire che quel personaggio lo avrebbe voluto interpretare seriamente, come fece Vivien Leigh nel famoso film che tra i suoi principali interpreti ebbe Leslie Howard e Clark Gable. A lei, in «Via col vento» sono stati assegnati anche romantici spirituals e, c'è da esserne sicuri, li eseguirà con tanto cuore da preoccupare i suoi compagni: quelli tirano allo spettacolo ironico e, dicono, soprattutto umoristico, quando ci si riesce.

Certo se dagli show di *Biblioteca di Studio Uno* scaturisse anche una vena di autentico umorismo, i suoi autori ne andrebbero fieri. L'idea lo consente. L'abbinamento di determinati motivi musicali e certe azioni drammatiche potrebbe riuscire — si spera — a dare allo spettacolo una vena di piacevole arguzia. Non dimentichiamo che in Italia spesso la comicità è più vicina alla satira (qualche volta pesante) e all'ironia (qualche volta amara) che all'umorismo. In ge-

nere si mira più alla battuta lepida, allo spirito un po' greve se non addirittura alla derisione. Molti autori si difendono sostenendo che, purtroppo, nel nostro Paese, l'umorismo, sottile e garbato, non fa effetto: non fa ridere. Eduardo De Filippo è stato uno dei pochi a inserire nei suoi lavori situazioni di vero umorismo. *Biblioteca di Studio Uno* cercherà, tra l'altro, in forme molto più modeste, anche questa strada.

Ma torniamo allo spettacolo



Grazia Maria Spina, che presenterà ciascuna trasmissione, nel costume ottocentesco di «Via col vento»



Virgilio Savona (il dottor Jekyll) nel trucco orripilante che lo trasformerà in Mister Hyde. Accanto a lui, un'altra fra le ospiti-interpreti della «Biblioteca»: Valeria Fabrizi

in sé, alla sua concreta organizzazione, alla ricchezza del suo cartellone. Si è visto che le trovate non mancano. Ma ve ne saranno altre ancora. In *Studio Uno* Falqui e Sacerdote avevano ideato il motivo d'attrazione negli «ospiti d'onore». Perché non fare altrettanto anche questa volta? Durante la preparazione dello spettacolo questo interrogativo creò molte perplessità. Non si poteva interrompere l'azione del romanzo per aprire la parentesi dell'attore o del cantante, della ballerina o del comico celebre. Ma non mancò l'idea: all'ospite d'onore sarebbe stata addirittura affidata una parte. Fu così che si scelsero Gino Cervi per il cardinale Richelieu, Nilla Pizzi e Claudio Villa — «regina» e «reuccio» della canzone — quali sovrani di Francia, e Alberto Lupo, come D'Artagnan; Renato Rascel sarà Robespierre nella «Primula rossa»; Walter Chiari, l'abate Faria, nel «Conte di Montecristo». E così via. Una fila di attori e cantanti celebri e meno celebri, da affiancare ai quattro protagonisti-autori che, come abbiamo detto, sono i Cetra. Ecco un elenco di nomi che di volta in volta appariranno nei titoli di testa dei vari romanzi «scenomusicati»:

Francesco Mulé, Lina Volonghi, Lauretta Masiero, Paolo Ferrari, Ernesto Calindri, Gino Bramieri, Valeria Fabrizi, Sandra Mondaini, Raimondo Vianello, Enrico Viarisio, Rossella Como, Carlo Campanini, Alice e Helen Kessler, Lelio Luttazzi, Vittorio Congia, Lia Zoppelli, Jenny Luna, Memmo Carotenuto, Elio Pandolfi, Sergio Bruni, Renato Tagliani, Milly, Vittorio Caprioli, Carlo Dapporto, Antonella Lualdi e molti altri ancora.

Si potrebbe dire che per *Biblioteca di Studio Uno* c'è stata una specie di mobilitazione del teatro leggero nazionale con l'aggiunta di qualche grosso nome del teatro di prosa. Tutti, abbiano voce o no, dovranno cantare: dovranno modulare vecchi e noti motivi, oppure quelli originali del maestro Canfora. Dovranno comunque intonare un ritmo o una canzone. Dovrà farlo anche Grazia Maria Spina, presentatrice e dictrice in tutti gli otto romanzi, quando sarà necessario.

Lo spettacolo, in sostanza, è nuovo, anche se, in passato, ne è stata offerta agli spettatori qualche anticipazione. Vedremo che effetto farà ascoltare le «romanze» di Ulisse alle prese con Polifemo, di Robes-



Sandra Mondalini e Tata Giacobetti al bar di via Teulada, davanti ad una anacronistica birra. Interpretano «Il fornaretto di Venezia», dal romanzo di Michele Zévaco



Nilla Pizzi e Claudio Villa: la regina e il re di Francia in «I tre Moschettieri»

pierre che ordinerà le esecuzioni con la ghigliottina a tempo di rumba, di Edmondo Dantès mentre prepara la fuga dall'isolotto mediterraneo; ascoltare le malinconiche canzoni del povero fornaretto e gli inevitabili cori ritmati dei Moschettieri.

Il cast di Biblioteca di Studio Uno, dagli organizzatori, al regista, ai protagonisti, agli attori, tutto, non può non indurre alla curiosità per quello che sarà lo spettacolo del sabato sera, durante otto settimane.

Abbiamo visto Antonello Falqui, il regista, sempre seguito da Guido Sacerdote, far muovere le masse dentro il grande Studio Uno di via Teulada, diventato però troppo angusto in questa occasione. Lo abbiamo visto dar il via alle scene madri; lo abbiamo visto agitarsi per le musiche, le luci, gli ambienti. Sembra un po' un De Mille del piccolo schermo: non per questo è meno ansioso di sapere il giudizio del pubblico.

Bruno Barbicini

La prima puntata di Biblioteca di Studio Uno va in onda sabato 15 febbraio alle ore 21 sul Programma Nazionale.



La vittoria di Gigliola Cinquetti e Patricia Carli a Sanremo è stata il trionfo della semplicità

UN

ALL'ACQUA



Giuliana Lojodice e Bongiorno, presentatori a Sanremo

Sanremo, febbraio

Ha vinto il juke-box. Questo quattordicesimo Festival della Canzone Italiana era nato all'insegna della macchina butta-dischi. Era stato studiato su misura per il giovane pubblico che affolla i bar di periferia, i whisky a go-go, le balere dove ci si inebria, ballando o anche soltanto ascoltando le canzoni che escono da quegli strani, tozzi oggetti, carichi di cromi, al prezzo più o meno di cinquanta lire due, o cento lire, tre. E la cosa è andata. Gigliola Cinquetti, la vincitrice, è una voce flebile come Françoise Hardy, Sylvie Vartan, Catherine Spaak. La sua canzone, *Non ho l'età per amarti*, tratta un problema semplice, per molti di noi banale: una ragazzina che non può uscire col suo bello perché i genitori non glielo permettono. Questo però per tanti quindicienni, sedicenni, diciassettenni è il dramma più grande. Perciò dicono gli esperti, si tratta di una canzone tipicamente «gettonabile». Non è tut-

to: lo sono anche le altre undici entrate in finale. Citiamo ancora gli esperti, cioè quelli che subito dopo l'attacco, di una canzone capiscono tutto. Sono convinti che almeno otto raggiungeranno una notevole popolarità. Suggestiscono una classifica per «gettonabilità», a parte naturalmente la vincitrice: «Quando vedrai la mia ragazza» (Gene Pitney-Little Tony); «Una lacrima sul viso» (Bobby Solo-Frankie Laine); «Motivo d'amore» (Pino Donaggio-Frankie Avalon); «Ogni volta» (Paul Anka-Roby Ferrente); «Ieri ho incontrato mia madre» (Antonio Prieto-Gino Paoli); «Come potrei dimenticarti» (Tony Dallara-Ben King); «Un bacno piccolissimo» (Robertino-Bobby Rydell); «Sabato sera» (Bruno Filippini-Fraternity Brothers); «Stasera no no no» (Remo Germani-Nino Tempo e April Stevens); «Che me ne importa a me» (Domenico Modugno-Frankie Laine); «La prima che incontro» (Fabrizio Ferretti-Fraternity Brothers). Un risultato inatteso. Il Festival era iniziato fiaccamente

e fino allo scoccare del secondo giorno, tutti erano concordi che non si sarebbe avuto alcun colpo di scena. Favorite, le vecchie glorie della canzone: cioè Villa, Modugno, Paul Anka, su quest'ultimo soprattutto puntavano i pronostici. Poi i titoli delle canzoni finaliste. Un solo commento: «E' uno scherzo». Tony Renis, Giorgio Gaber, Fausto Cigliano, Argilano, Aurelio Fierro, Emilio Pericoli: spariti dalla classifica. Claudio Villa, la Milva: K.O. Benché le loro canzoni nella maggior parte dei casi fossero buone, se non proprio ottime, in più, cantanti stranieri di fama accoppiati ai nostri. La compagna di Milva, la franco-marocchina Frida Boccaro, s'è rivelata un autentico talento della canzonetta. La piccola Peggy March, una buona cantante, non soltanto allo stato potenziale.

Ad ogni modo, male per gli esclusi. Bene però per il Festival che all'improvviso s'è animato. Lo si è capito subito: la gara da quel momento sarebbe stata apertissima; i colpi di scena da mettere in inventario. Si sono accese discussioni e polemiche, questa volta per fortuna limitate agli esteri della canzonetta. Come sempre due fazioni. L'una in neggiante al verdetto delle giurie; l'altra decisamente avversa. Cominciamo dai secondi. Dicono: «Spazzar via la Milva e la Villa... Eppoi gli altri... Il Renis, il Gaber che ha interpretato «Cosi' felice», la canzone più poeticamente romantica del Festival... Sono rimaste le briciole in gara, a parte la canzone di Paoli e quella di Paul Anka». Gli altri: «E' un risultato realistico che riflette i gusti attuali del pubblico. Del resto questo è stato definito il Festival dei giovani, tant'è che in ogni giuria la maggioranza assoluta era composta di giovanissimi, i quali ovviamente hanno fatto il bello e il cattivo tempo». Portavoce di questa fazione era lo stesso «patron» del Festival. Lui è soddisfatto: questa volta non lo guardavano in tralice e non lo accusavano di «pastette». Si limita a dire: «I gusti del pubblico cambiano; il pubblico vuole canzoni nuove, cantanti nuovi. Ha scelto appunto le novità, respingendo tutto quello che sapeva di stantio».

Un'eccezione però c'è. La canzone di Modugno, «Che me ne importa a me» è un rifacimento di tanti, notissimi successi del Mimmo nazionale, ed è entrata in finale. Nessuno sa spiegarne la ragione, nemmeno gli esperti. Dicono soltanto: «Mimmo è sempre Mimmo» e ci mettono una bella esclamazione. Ma lo stesso potrebbe valere per Villa e Milva che, tutte e due, non sono meno popolari del fortunato cantautore pugliese. Forse è soltanto l'eccezione che conferma la regola.

Comunque, d'accordo col verdetto della giuria sono in netta maggioranza. L'espressione che ricorre più di frequen-

te è questa: è stato un Festival basato su una formula concreta, nata appunto, all'ombra dei juke-box, suggerita dall'andamento del mercato discografico. Evidentemente gli organizzatori hanno capito una cosa. La canzonetta è un fatto commerciale, una questione di quattrini, quindi deve sottostare a tutte le regole del commercio e della finanza. E hanno pensato bene di affidare la scelta delle canzoni in gara alle Case discografiche. Ogni Casa ha scelto testi, musiche, cantanti, arrangiatori. Una commissione poi ha selezionato le canzoni migliori. Le Case dunque sono state le principali artefici di questo Festival. E' ovvio che ciascuna si è sforzata di presentare delle canzoni che dessero delle precise garanzie commerciali.

Quali sono i termometri della commerciabilità di una canzonetta? Appunto il juke-box e il mercato discografico. Si sono fatte delle vere e proprie analisi di mercato, e si è giunti a questa conclusione: il mercato del disco è condizionato per l'80 per cento dai giovanissimi. Sono i giovani che acquistano dischi di musica leggera, gli adulti lo fanno in percentuale assolutamente irrilevante. «Dunque — devono aver concluso i discografici — a Sanremo presentiamo delle canzoni che abbiano le caratteristiche per piacere a questo pubblico minorenni. Non solo: siano loro, i minorenni a giudicare». Ecco perché in ciascuna giuria su quindici componenti — secondo il regolamento — otto dovevano avere meno di venticinque anni. Arbitri assoluti, i giovani. Nessuna intrusione, solo il notaio,

con l'unico compito ovviamente di vigilare sull'andamento delle cose e di telefonare, alla fine, i risultati. Segreti i nomi di questi giurati imberbi; segreti quelli degli adulti; segreti le sedi di giuria (20 città d'Italia). Insomma segreto tutto. E niente diritto di voto al pubblico presente in sala, come è accaduto in ognuna delle precedenti edizioni.

Col passato, diciamo francamente, hanno davvero rotto. E non soltanto per quanto attiene la formula. I vecchi dicono che quest'anno il Festival di Sanremo è stato tutt'altra cosa. Non è ritornato all'età dell'oro, della Pizzi di *Grazie dei fiori*, del Modugno di *Volare*; non è possibile ritornare indietro anche nel mondo della canzonetta. E anche se lo fosse sarebbe assurdo farlo. Ma ha trovato il modo di dimostrare che questa manifestazione può ancora significare qualcosa: può svolgere una funzione di battistrada, presentando i campioni, i prototipi della musica che piace al pubblico.

Il confronto fra italiani e stranieri si è rivelato positivo. Ecco la tesi ufficiale: «Che la canzone italiana venga interpretata anche da stranieri non può essere che un bene: è un modo, il modo migliore e più spiccio, per diffonderla, cioè per portarla al successo». I confronti però sono inevitabili. La domanda più attuale su Sanremo è questa: sono stati migliori gli italiani o gli stranieri? Risposte contraddittorie. Ci sono i campanilisti a oltranza, alla Modugno che è arrivato a Sanremo al grido di «Viva l'Italia» e anche alla Claudio Villa che pur non avendo gridato «Viva l'Italia», ha rilasciato



FESTIVAL E SAPONE

una dichiarazione dopo l'altra per sottolineare che il livello professionale del cast straniero era al di sotto della mediocrità. All'estremo opposto ci sono quelli che bocciano in massa i nostri. L'una e l'altra tesi sono inaccettabili. Alcuni cantanti italiani si sono decisamente imposti. Si chiamano Bobby Solo, Roby Ferrante, Remo Germani e la stessa pallida vincitrice, Gigliola Cinquetti. Ma anche fra gli stranieri ci sono state delle rivelazioni: a parte Paul Anka, che da anni procede con baldanzosa sicurezza sulla cresta dell'onda, Gene Pitney, il negro Ben King,

Antonio Prieto, Frida Boccara. Rivalità fra italiani e stranieri, a quanto pare non ci sono state. Anche l'inattesa vittoria della giovane cantante veronese, uscita appena quattro mesi fa dal Concorso Voci Nuove di Castrocara non ha provocato la consueta valanga di commenti risentiti. Quando è stata comunicata ufficialmente, sottolineando che la Cinquetti era risultata prima in classifica con una larga maggioranza di voti, c'è stato un attimo di sbalordimento. Poi quasi tutti hanno detto o pensato: «meglio così».

Giuseppe Lugato

Per Gigliola: il più bel giorno

Stava per andarsene. Un «boss» del Festival, quello incaricato di portarle la grande notizia le si avvicinò ansimante. «Gigliola — disse — hai vinto». Lei, prima impallidì, poi sorrise e pronunciò una parola che nessuno ha capito. Un tipo della sua Casa discografica si intrmise. Disse: «Son scherzi di cattivo gusto... poverina». Il «boss» per qualche attimo rimase interdetto, e sgomento, quindi reagì: «Ha vinto lei per davvero... Gigliola, hai vinto il Festival».

Intanto la notizia era rimbalzata in «sala stampa» e fra i fotografi. Di lì a pochi secondi l'assedio era in atto.

La portarono a viva forza sul palcoscenico, Gigliola Cinquetti; il volto sempre esangue, diafano, bianco come la cera di buona qualità. Speravano di darle subito il premio e via

in albergo a festeggiare il grande evento. Un'illusione. I fotografi la chiamavano urlando il suo nome o fischiettando come uccelli da richiamo. E i cronisti le si stringevano addosso, urlando anch'essi: «Sei contenta? Che ne pensi? Te l'aspettavi? Ora che farai?». E tante altre domande, una di seguito all'altra, quasi apposta per impedirle di rispondere. Lei protendeva le mani in avanti, per respingerle; dalla sua bocca, appena sfiorata dal rossetto, uscivano parole sconnesse: «meraviglioso... contenta... non lo so...». E lì in mezzo anche il Mike, che cercava di farsi largo a forza, protestando in quel modo garbato che gli è caratteristico: «Via ragazzi, stiamo per andare in trasmissione. Le telecamere... Siate cortesi». E i «ragazzi» alla fine furono cortesi: fecero posto al Mike che cominciò a

Ai motivi elaborati ai nomi altisonanti le giurie hanno risposto con un verdetto che ha sconvolto tutte le previsioni della vigilia



Il verdetto delle giurie è appena giunto nel Salone delle Feste: Patricia Carli e Gigliola Cinquetti si abbracciano prima di tornare davanti al pubblico per l'ultima esecuzione

Un assisto del palcoscenico del Festival. Al microfono, Nicola Arigliano, uno dei «grandi esclusi» dalla finale



distribuire i premi alle due vincitrici. Accanto alla Cinquetti c'era ovviamente anche la belga di origine italiana che si chiama Patricia Carli. Un tipo diverso: felice e sorridente in mezzo a quello ressa, più esperta di queste cose evidentemente, benché anche lei sia alla sua prima affermazione. Dunque i premi: vasi artistici di terracotta, piatti, anch'essi artistici, palme d'oro, medaglie d'oro. Non solo alle cantanti ma anche al compositore della canzone e al paroliere che si chiamano rispettivamente Panzeri e Nisa, ver-

sione artistica quest'ultima del nome anagrafico, Nicola Salerno. Ma erano come due pesci fuor d'acqua: nessuno che rivolgesse loro una sola domanda: tutti tesi soltanto verso le due vincitrici e delle due la più bersagliata, l'italiana, la piccola Gigliola.

C'è anche il suo papà, lì in mezzo. Ha nome Luigi e lavora al Comune di Verona in qualità di disegnatore. E' un omone grande e grosso da far paura. Intanto parliamo con lui. Non nasconde la sua gioia. «Il giorno più bello della mia vita».

Adesso cercano di portare

fuori dal palcoscenico le due: per sottrarle all'assedio. Ma i fotografi non mollano. Sotto hanno preparato lo spumante, pochi bicchieri per un ristretto brindisi: non riusciranno mai a raggiungere la bottiglie. Poi interviene, risoluto, uno della sua Casa discografica: prende in braccio Gigliola e la porta via. Si rifugiano, assieme a papà Luigi in una stanza nei sotterranei del Casinò. Non si vedranno più che all'alba.

In sala è rimasto molto pubblico; al completo la schiera dei cantanti che hanno partecipato alla finale, ad eccezione



QUESTO E' IL PUNTO



questo è il punto che Lei, Signora deve proteggere con la guaina elastica in lana del

Dr. GIBAUD

è in questo punto infatti, che l'organismo è più delicato e in cui più facilmente si manifestano dolori renali e alla schiena, coliti e reumatismi.

Signora, con la guaina del dr. GIBAUD, Lei proverà un senso di confort e di sollievo, si sentirà veramente leggera; grazie al tessuto "Supportflex" il Suo corpo si modellerà in una linea "nuova" e attraente. E non la dimentichi nei periodi critici Signora, quando più c'è bisogno di una calda protezione. E ricordi il morbido coprispalle, e per i Suoi cari la cintura per bebè e la cintura elastica in lana per uomo del dr. GIBAUD!

Dr. GIBAUD

in farmacia e nei negozi specializzati



del Modugno che ha piantato tutti in asso prima ancora di conoscere il risultato. Ci sono anche alcuni esclusi: la Milva, a fianco di Corgnati e c'è qualche spettatore illustre: Betty Curtis, la Misa e Poni. Quasi tutti sono contenti che le cose siano andate così. Ecco alcuni giudizi. Aurelio Fierro, ieratico: « Su questa canzone avevo scommesso. Ha vinto la melodia, l'onestà, la semplicità ». Cigliano: « Io sono contento. Mi pare un risultato questo ». Il maestro Gorni Kramer: « Ha calmato tutti gli animi; questa volta non finirà a bastonate ». Frankie Avalon: « Il pubblico ha scelto cosa e va bene. Per quanto mi riguarda sono sempre pronto a ritornare in Italia a una manifestazione come questa. Mi sono molto divertito ». Invece Paul Anka è visibilmente risentito. Si considerava il vincitore di questo Festival, e non s'è rasseguato alla sconfitta. Paoli è addirittura catastrofico.

Bobby Solo, quello di Una lacrima sul viso, che per via d'una improvvisa tonsillite ha fatto finta di cantare, mentre la sua voce usciva da un disco, ha detto: « E' la vittoria del candore, della semplicità ».

La vittoria anche dell'antidivismo. Gigliola Cinquetti è l'opposto della diva, e la meno illustre di tutti i partecipanti al match sanremese di questo anno. Vale anche per l'altra, Patricia Carli: un nome che fino a qualche giorno fa non diceva nulla. Due ragazzine hanno soffiato la vittoria a molti cantanti affermati in mezzo mondo. Una scelta significativa da parte del pubblico.

g. lug.



Nonostante un'interpretazione pittoresca, Modugno non è riuscito a fare la quaterna sulla ruota di Sanremo. « Che me ne importa a me » è rimasta nel novero delle « seconde ».

Le borse di studio per gli allievi del Conservatorio G. Verdi di Milano



Il radiocronista Emilio Pozzi mentre intervista l'allievo Ruggero Fededegni. Accanto a loro sono, da sinistra, il Maestro Jacopo Napoli, il dottor Guido Rossi, l'Amministratore delegato della RAI Ingegnere Marcello Rodinò, l'ing. Alfonso Sella e l'ing. Riccardo Mauri

Venerdì 31 gennaio, nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano, gremita di pubblico, s'è aperta la Stagione sinfonica organizzata dalla RAI in collaborazione con l'Ente concerti del Conservatorio. E' stata eseguita, e trasmessa « io diretta » sul Programma Nazionale radiofonico, la *Missa solemnis in re magg.* op. 123 per soli, coro e orchestra di Beethoven, con la partecipazione dei solisti Gundula Janowitz, Marga Hoeffgen, Waldemar Kmentz, Kim Borg; direttore Franco Caracciolo; direttore del coro, Giulio Ber-

tola. Come è noto, la Stagione comprende altri tredici concerti.

All'izio della serata sono state consegnate sette borse di studio (le cui somme sono ricavate dagli incassi di queste Stagioni pubbliche) agli allievi Mirella Bossi (pianoforte), Ruggero Fededegni (violino), Cesare Novellini (flauto), Elio Pinetti (pianoforte), Silvana Porcaro (violino), tutti studenti del primo anno della scuola media, ed a Sergio Farina (tromba) e Alberto Sinelli (violoncello), studenti del primo anno di Conservatorio.

Alle cerimonie erano presenti: per la RAI, l'Amministratore delegato ingegner Marcello Rodinò, il Direttore centrale dei programmi radiofonici maestro Giulio Razzi, il Direttore del Centro di produzione di Milano ingegner Riccardo Mauri; per la Società dei concerti, il Presidente ingegner Alfonso Sella e i membri del comitato esecutivo avvocato Alfredo Amman e dottor senatore Borletti; per il Conservatorio Verdi, il Presidente dottor Guido Rossi e il direttore M^o Jacopo Napoli.

IL CAMPIONATO DAL VIDEO



La vendemmia a Bergamo d'una svelta Fiorentina

Dopo la tempesta spagnola in occasione di Real Madrid-Milan, fra il vortice e l'incendio infuriare delle polemiche sul non gioco e sulla carenza di reti, nella stessa giornata in cui il tabellone riporta una sequenza di partite in bianco sotto l'egida del più studiato dei difensivismi, ecco il 7-1 di Bergamo col quale la Fiorentina ha distrutto l'Atalanta. Sorpresa e stupore al tempo stesso nella vendemmia, per chi non ha visto di persona o non ha seguito l'avvenimento alle telecamere. Espressioni di gioia ed occhi lustrati, proprio come quando ci si asside « alla bergamasca » attorno al tavolo, che sopporta una gigantesca polenta e la sempre pregiata cacciagione. La polenta e la caccia, anche se pesanti, si mangiano senza scrupoli e complimenti. Sui tanti gol, dato il particolare momento, bisogna invece ragionarci prima sopra. Cos'è accaduto a questa Atalanta, non certo l'ultima fra le notabili del calcio, per incappare in un simile gigantesco naufragio? E come ha fatto la Fiorentina, non sempre prodiga di reti, a causare agli avversari un'indigestione talmente viscosa, che rimarrà certo memorabile? Semplice, direi quasi strano e bizzarro, come il calcio da essere, tutto quanto è accaduto. Gioco bello, attraente, molto deciso per dieci minuti, con attacchi sui due fronti, con pericoli sia per l'una che per l'altra squadra. Il maggior peso tecnico dei gliati, propizia ad essi la prima marcatura. Nulla da dire. Pochi attimi dopo, Rota, l'anziano e generoso Rota, perno difensivo dei bergamaschi, si procura uno stiramento ad una coscia. Proprio come a Madrid per Maldini del Milan, il dolore di Rota è insopportabile. Si mette all'alza, abbandonerà nella ripresa. Ma il dramma per l'Atalanta ha subito inizio con la scomparsa del suo valoroso centrocampiano. La squadra si scompone, non ha più il necessario assetto, non trova forza ed estro per reagire. Due altre reti al passivo, fortemente sospettate di fuori gioco, danno ai bergamaschi il colpo di grazia. Hamrin che ha fatto il marmalade nel primo tempo con tre marcature, lo sarà altrettanto nella ripresa per due volte ancora, mentre Pirovano e Petris spingeranno in un mare di gol con forza sette un'Atalanta, incapace nella più nera giornata della sua lunga e luminosa carriera. Platonica, la rete della bandiera dell'atalantino Domenighini.

Spiegata l'eccezionale abbondanza delle reti con lo sfasciamento progressivo ma inesorabile dell'Atalanta, non va tuttavia ignorata la Fiorentina. La sua vivacità, il suo gioco spumeggiante, l'assetto armonico e consistente del suo schieramento, hanno fatto ricordare la Fiorentina di quando vinse il campionato. In luce, oltre all'Hamrin che si è detto, tutta quanta la difesa, con un Robotti impeccabile; e gli uomini di centro campo. Pirovano soprattutto che, giunto solo quest'anno alla Serie A, è ormai uno dei mediani più completi che si possano vedere. L'augurio è quindi che continui a fare sempre valanghe di reti come a Bergamo. Alla povera Atalanta, l'augurio di riemergere al più presto da questo imprevisto naufragio.

Nicolò Carosio



Il Milan in quattro giorni dallo scacco alla vittoria

Le telecamere erano già pronte per ricevere a Messina il Milan reduce dalla drammatica serata del Bernabeu di Madrid. Poi le Olimpiadi di Innsbruck hanno consigliato di limitare il calcio ad una sola partita e le telecamere sono rimaste spente sullo Stretto. Ma la radio ha portato direttamente le vicende di un Messina-Milan appassionante.

Il Milan era schierato in condizioni tali da giustificarsi in ogni evenienza. Il Milan si era adattato ad un peregrino di fronte al generoso Messina. Ha invece vinto riuscendo così a mantenere il passo del Bologna. E' un Milan che attraverso un momento delicato, non solo psicologicamente. E' una squadra che forse è alla vigilia di una evoluzione del suo gioco. La formazione di Messina era tra le più giovani mai messe in campo dai rossoneri. E la sostituzione di Maldini ha cambiato fisionomia a tutto il complesso. Misurato e classico, Maldini era l'uomo-guida di tutta la difesa. David dà del libero una interpretazione più personale, più dinamica. Il Milan vuole diventare una squadra veloce, cerca nel ritmo quello che ha perduto in classe e stile. Questo significa Nalletti, Trebbi, Lodetti, Ferrario, tutti ragazzi capitani di Rivera che è sempre invidiabilmente un ragazzo anche se vanta esperienza internazionale. Il Milan impegnato nella Coppa dei Campioni e nel campionato italiano appariva in svantaggio di fronte al quieto Bologna, concentrato nella sua unica meta, lo scudetto. Una volta superato lo shock provocato dalle quattro micidiali bordate madrilene, il Milan si ridestera al campionato italiano e lo contenderà metro per metro al Bologna. Cercherà di rimontare lo svantaggio col Real, ma anche in caso negativo, troverà nel nostro campionato, la forza per rinascere.

In quattro giorni, dalla sconfitta di Madrid alla vittoria di Messina il Milan ha vissuto una stagione. Abbiamo lasciato al Bernabeu il Milan di Maldini, affaticato a rincorrere impegni che si presentavano in ogni latitudine. Ritroviamo, dopo la vittoria di Messina il Milan di Rivera, giovane, dinamico, un po' spavaldo, che cerca a sua volta concentrazione nel campionato e nello scudetto. Le mete sono più limitate e i programmi si restringono. Ma il « momento » è importante proprio per la continuazione della vita della società, che è stata sempre tra le più serie del nostro calcio. Il meccanismo perfetto che giunge alla indimenticabile partita di Wembley nello scorso maggio era un po' logorato dalle conseguenze di quella vittoria. Il viaggio a Rio, quello in Svezia, gli impegni di un campionato senza respiro, hanno messo a nudo qualche intoppo. Il Milan ricomincia da capo, con i giovani. Madrid è già passata. Anche se dovesse significare l'eliminazione dalla Coppa, il Milan intende tornarci — nella Coppa — dopo aver vinto lo scudetto italiano un'altra volta. Dal Milan di Maldini, al Milan di Rivera. La storia del Milan continua...

Nando Martellini



L'ala Hamrin, il mattatore della partita di Bergamo, segna la seconda delle sue cinque reti

LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 26

SERIE A (XX GIORNATA)

Atalanta (18) - Bologna (31)	
Bari (12) - Juventus (25)	
L. R. Vicenza (20) - Messina (10)	
Milan (21) - Lazio (15)	
Modena (14) - Mantova (16)	
Roma (19) - Genoa (16)	
Sampdoria (14) - Fiorentina (24)	
Spal (15) - Catania (17)	
Torino (17) - Inter (26)	

SERIE B (RECUPERI)

* Alessandria (14) - Brescia (22)	
-----------------------------------	--

Lecco (20) - Cagliari (24)	
* Padova (20) - Catanzaro (21)	
* Simm. Monza (13) - Triestina (18)	
Venezia (17) - Foggia (25)	
* Verona (21) - Varese (23)	

SERIE C (XXI GIORNATA)

GIRONE A

Ivrea (19) - Fanfulla (19)	
Legnano (18) - Cremonese (18)	
Novara (19) - Savona (29)	
Pordenone (14) - CRDA (18)	

Rizzoli (18) - Como (23)	
Saronno (17) - Marzotto (18)	
Solbiatese (20) - Reggiana (35)	
Treviso (17) - Biellese (19)	
Vitt. Veneto (19) - Mestrina (16)	

GIRONE B

Arezzo (24) - Perugia (19)	
Carrarese (18) - Forlì (28)	
Cesena (17) - Ravenna (15)	
Pisa (27) - Empoli (23)	
Pistoiese (14) - Rimini (20)	
Rapallo (17) - Livorno (30)	
Siena (20) - Grosseto (12)	

Torres (16) - Anconitana (16)	
Vis Saurò (15) - Lucchese (23)	

GIRONE C

Casertana (18) - D. D. Ascoli (25)	
Chieti (25) - Marsala (21)	
L'Aquila (16) - Lecce (19)	
Maceratese (20) - Taranto (16)	
Sambenedett. (26) - Reggina (13)	
Siracusa (21) - Salernitana (20)	
Tevere Roma (18) - Akragas (21)	
Trani (27) - Bisceglie (13)	
Trapani (13) - Pescara (15)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.



**Squisita
al
naturale**

**figurarsi
in
cucina!**



**è
margarina
da
TAVOLA!**

regali! TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

STAR

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti comomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti TE' STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2-4 punti GRAN RAGU' STAR
2 punti succhi di frutta GO	3 punti MINESTRE STAR	3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti macedonia di frutta GO	6 punti olio puro di semi OLITA	6 punti farmaggio PARADISO
8 punti KRAFT RAMEK	6 punti RAMEK panetto...	2-5 punti SOTTILETTE
		2-3-6 punti MAYONNAISE



Oreste Inglese da Bonito (Avelino) vuol sapere come mai nel secondo tempo della « Terza » Sinfonia di Beethoven (L'Eroica) è inserita una marcia funebre.

Questa Sinfonia era destinata ad esaltare Napoleone, che personificava, per il grande musicista, nuovi tempi. Nella prima edizione della Sinfonia non c'era traccia della marcia funebre: al suo posto c'era il brano che divenne, anni dopo, il colossale inizio dell'ultimo tempo della Quinta Sinfonia. Quando Beethoven sopprime la dedica della Sinfonia a Napoleone, inserì la marcia funebre, quasi per significare che le illusioni del musicista erano morte.

Mario Licandri da Palermo, mi chiede se le situazioni climatiche e quelle storico-sociali influiscono sul temperamento della gente.

Non vi è dubbio alcuno; e lo capì anche Torquato Tasso quando, parlando dei Provenzali (ma aveva in cuore i suoi concittadini Napoletani e Sorrentini), scrisse « lo terro molle tieto e diletto - simili o sé gli obitator produce ». (Ma non l'avevo già data questa risposta ad un mio corrispondente, non ricordo più se per televisione o sul Radiocorriere-TV?).



Arnida Cutini da Torino si domanda quale è stato il più grande dei due celebri tenori: Francesco Tamagno o Enrico Caruso.

Non per campanilismo, le rispondo: Enrico Caruso. Francesco Tamagno ebbe una potenza di quasi vocali che molto difficilmente sarà dato ascoltare ancora; ma Caruso aveva tutto: qualità di voce, finezza di canto, intensità di espressione, eccellenza di interpretazione. E pensare che a Napoli non esiste ancora una strada intitolata ad Enrico Caruso!



Florenzo Birmani da Modena, si domanda se è vero, come si legge nei poemi cavallereschi, che gli antichi guerrieri si combattevano ferocemente, ma usassero, poi, farsi salamelecchi ed inchini.

E' perfettamente vero; i famosi versi « o gran bontà dei cavalieri antichi » ecc. non sono frutto della fantasia dell'Ariosto. Osservi questo magnifico quadro del Velasquez, conservato nel Museo del Prado di Madrid, noto universalmente come *Los lanzas* per le bellissime lance che spiccano sul fondo. Rappresenta la resa di Breda nel 1626. Ambrogio Spinola, agli ordini del Re di Spagna Filippo IV, assediò la città difesa da Maurizio di Nassau che, dopo dieci mesi di durissimo assedio, dovette arrendersi. Maurizio di Nassau presenta, in questo quadro, le chiavi della città allo Spinola, il quale, guardi come accoglie affettuosamente il vinto, e pare voglia quasi scusarsi per l'umiliazione che lo costringe a abbire.

« Las lanzas », il famoso quadro di Velasquez che rappresenta la resa di Breda



Il prof. Cutolo risponde...

Fabrizio Varischi da Milano, mi scriva che si ferma sempre a Casana per gustare squisiti manicaretti, ma gli è venuto un dubbio. C'è niente altro di interessante nella bella cittadina romagnola? E' tutta un gioiello quella città! Basterebbe la stupenda Biblioteca Molotestiana, che può ammirare in questa fotografia, perfettamente conservata così come fu costruita, tra il 1447 ed il 1452, per munificenza di Novello Malatesta. La lunga aula ha tre navate illuminate da una duplice fila di finestrelle e presenta un insieme squisitamente elegante che non può non fare colpo, anche su chi di arte capisca poco. Questa fotografia gli ne dà una pallida idea; e non parliamo, poi, dei codici miniati, delle legature, degli Incunaboli, e infine dei tanti libri che Papa Pio VII, che era di Cesena, lasciò alla sua città natale.



La Biblioteca Malatestiana, che sorge a Cesena. Venne costruita tra il 1447 ed il 1452 ed è perfettamente conservata



Il signor Enrico Mastrobaili da Milano, mi chiede di spiegarli in quale maniera i pittori « impressionisti » vedevano la realtà, dato che la rendevano in maniera assolutamente insolita. E' una domanda molto complicata la sua, alla quale dovrei rispondere con un trattato. Prima di tutto, però, la invito a leggere il capitolo sull'impressionismo, lucidamente trattato nel volume « Le Arti » della « Enciclopedia Athena », del

l'Editore De Vecchi di Milano, la quale, come ho già avuto modo di dire anche alla televisione, è un'enciclopedia oltre che informativa, formativa. Scorrendo quel libro, seguendo le spiegazioni, confrontandole con le belle tavole, delle quali il volume è riccamente corredato, saprebbe chiaramente quello che cerco ora di spiegare in poche parole: il pittore impressionista, si mette di fronte alle cose assolutamente libero e lascia che dalle cose gli vengano suggerimenti, pretesti, motivi. Ecco perché lei troverà

i capelli verdi in Renoir, le foglie bleu in Cézanne, e via discorrendo. Ma, le ripeto, lei deve scorrere tutto il capitolo sull'impressionismo, andando a mano a mano a riscontrare le tavole, che sono come un puntello quanto mai efficace della spiegazione.



Sono in molti a chiedermi l'origine del proprio cognome. Questa volta si tratta del signor Nicola Alemanno di Città della Pieve (Perugia).

Ho già detto alla televisione che le origini del cognome sono le più strane. Questo però non riguarda il signor Alemanno i cui antenati o vennero dalla Germania come onesti lavoratori, o si fermarono in Italia abbandonando qualche schiera di quei lanzichenecchi, che deliziarono, purtroppo, tante volte la nostra povera Penisola.



Maria Romana Martini da Crotona (Catanzaro) vuol sapere chi inventò i maccheroni. E' un grosso mistero che neppure Bartolomeo Capasso, il principe degli storiografi napoletani, riuscì a risolvere, ancorché i maccheroni non siano antichissimi sulle mense partenopee come la maggioranza crede. Nel XVII secolo, infatti, i Napoletani erano chiamati, a dileggio, « mangia foglie » perché si cibavano principalmente di erbe; ma chi li chiamava così, per irridarli, non aveva, evidentemente, assaggiato mai le stupende verdure dell'Italia meridionale. Qualcuno pensa che i Napoletani abbiano importato i maccheroni dall'Oriente, perché i Cinesi mangiano una specie di tagliatelle; ma è un'ipotesi campata in aria.

GOLIA

la
fresca
liquirizia
per
la
gola



IL LEGGAMO INSIEME

“Il salvacondotto” di Pasternak

«Tutti noi siamo diventati uomini solo in quanto abbiamo amato altri uomini o abbiamo avuto occasione di farlo» (Pasternak, *Il salvacondotto*, trad. di G. Crino, Editori Riuniti).

Questo, ciascuno di noi, se pensa alla propria vita, ammette che è vero. Nessun altro amore ha formato una vita d'uomo, vale a dire ha potuto fare di un giovane un adulto. Non dico che questo unico pensiero sia alla base dell'autobiografia dello scrittore e poeta Boris Pasternak; tuttavia esso ne commenta e illumina alcune delle tappe principali. (Dove non c'è altro uomo, c'è quell'io che intanto è diventato uomo: c'è, voglio dire, l'incontro con se stessi, il colloquio con se stessi, e la crescita su se stessi. Tanto meglio confermato da quell'artista in solitudine che fu poi Pasternak). Quanto al nostro poeta, i nomi che per lui hanno contato risultano dal *Salvacondotto*, un'autobiografia scritta in anni cruciali (20-30) per il suo paese, e nel tempo della sua prima maturità, e pubblicata nel '31.

Appare all'inizio Rainer Maria Rilke, senza volto, una silhouette oscura, «un tale avvolto in una nera mantellina tirolese», che si esprime in tedesco ed è insieme con una «donna alta», che parla il russo: vanno alla casa di Tolstoj, a Jasna Poljana, a quanto sembra.

In questo caso, poiché si tratta dell'estate del 1900, mi pare di sapere che la donna è la così bella, così ardente e intellettuale e così a lui materna Lou Salomé. (Ma il Rilke come poeta, s'intende, fu incontrato dopo: quella volta Pasternak non aveva che dieci anni).

Poi c'è il musicista Scriabin, allorché Pasternak era tutto vocazione musicale, che gli rimase anche quando si diede alla poesia. Poi c'è il neocantiano Cohen della scuola filosofica di Marburgo, qui filosofa al tempo di un innamoramento.

mento, interrotto, per la filosofia.

L'ultimo, nel libro, è Majakovskij. Lessi qualche anno fa tradotta (ed. Feltrinelli) l'*Autobiografia* di Pasternak, un libretto asciutto, nervoso, poetico, che doveva servire d'introduzione all'edizione nuova di tutte le sue poesie se fossero uscite in patria (siamo nel '56, mi pare, nello stesso tempo del *Dottor Zivago*). Cerano in quel libretto pagine memorabili. Qualcosa ne ritrovai qui, una specie di precedente versione. E debbo ricordare che nell'*Autobiografia* Pasternak formulava un giudizio piuttosto severo nei confronti del *Salvacondotto*, come di uno scritto pervaso di inutile affettazione, e se ne scusava col peccato generale di quell'epoca. E' vero che la lettura del *Salvacondotto* è un po' adagiata da uno stile simbolistico, che naturalmente sente troppo di un gusto tramontato, e sovente è di comprensione oscura (per quanto la traduzione italiana appare sicuramente fedele). Per quel che riguarda lo stile, eccone un esempio:

«La strada, non coperta, come di solito, dal fazzoletto basso della notte invernale, erompeva di colpo dal fondo della terra, come un'anida fiaba sussurrata a fior di labbra. L'aria primaverile si avventava a gran passi sul selciato compatto. Come rivestiti d'una pelle viva, i contorni del vicolo rabbrivivano infreddoliti, dopo aver atteso a lungo la prima stella, che il cielo insaziabile e favolosamente pigro teneva ansiosamente chiusa in sé».

Sentiamo di trovarci nel pieno periodo dell'espansione poetica di Pasternak. Ma la preziosità è più sensibile quando dalle descrizioni di paesaggio si passa a quelle di itinerari mentali. Sotto questo punto di vista anche certi ricordi italiani — Venezia, soprattutto — in mezzo ad appunti graziosi e attratti sanno di gusto decadentistico. (Tuttavia la sua grot-

tesca deformazione del Duomo di Milano può soddisfare un lettore squisito. «Mi resta soltanto una vaga impressione del Duomo, che mutava continuamente aspetto, mentre gli andavo incontro nella città, stando a contemplarlo dai crocevia che lo svelavano sempre diverso. Come un ghiacciaio che si strugge, esso più d'una volta si aderisce sullo strapiombo azzurro della calura d'agosto, e pareva alimentare con il ghiaccio e con l'acqua i molti caffè di Milano. Quando, finalmente, una piazza non troppo larga mi depose ai suoi piedi, e io alzai la testa, il Duomo precipitò su di me con tutto il fruscio corale dei pilastri e delle guglie, come un ingorgo di neve nel gomito di una grandaia a primavera»).

Questo toglie poco all'inter-

resse e al valore del *Salvacondotto*, preludio necessario alla conoscenza della formazione di Pasternak, del suo buttarsi nella vita dell'arte e del suo ritirarsi, dubbioso, aristocratico, dalla vita della politica. Tutto ciò succede a Mosca; e quando Pasternak ritorna in patria, si vede subito che anche i suoi ricordi toccano terra sana e nutriente e riprendono vigore. E' la guerra (ancora un «pocma in prosa» il capitolo 7° della parte 3°, quello che comincia: «quando fu dichiarata la guerra, il tempo si guastò, cominciarono le piogge e le prime lacrime di donna») e la rivelazione, e nel mezzo campeggia il giovane Majakovskij, per il quale Pasternak perde la testa (e se ne distacca poi). Le pagine del ritratto di Majakovskij sono le più belle del libro,

sono, talvolta, stupende. Ricordavo, già dall'*Autobiografia*, una frase simile: «Lui non recitava parti staccate ma interpretava tutto il repertorio in una volta, non impersonava le parti, ma giocava con la vita». Nel *Salvacondotto* Pasternak spiega e commenta questo gioco pericoloso. E poi la morte, il suicidio. «Giaceva sul fianco, il viso rivolto alla parete, accigliato, grande, nascosto fino al mento dal lenzuolo, con la bocca socchiusa, come in sonno. Voltando fiero le spalle a tutti, anche così disteso, anche nel sonno, sembrava lanciarsi caparbiamente chissà dove e allontanarsi».

Ora io aspetto con ansia di conoscere altro di Pasternak, per esempio *L'anno 1905*, promesso nella stessa collezione di «Scrittori sovietici», così seria e così necessaria alla cultura.

Franco Antonicelli

Un romanzo poco noto del narratore americano

«La fonte sacra» di Henry James

Dalla rubrica radiofonica «Libri ricevuti» in onda il 1° febbraio sul Terzo Programma, alle ore 19.

Il romanzo «La fonte sacra», composta alla fine del cosiddetto «periodo sperimentale» e alla vigilia del terzo e maggior momento della narrativa di Henry James, ha sempre costituito per la critica un problema di difficile, se non addirittura impossibile, soluzione. Lo stesso Autore, dopo averla pubblicata nel 1901 in una edizione americana ed in una inglese che ebbero entrambe scarsa risonanza e assai limitato successo, lo esclude dalla edizione newyorkese delle sue opere del 1907-9.

In effetti, il libro moltiplica all'infinita scene e dialoghi, e

pare naufragare in un mare verbale fatta di colloqui, discorsi subito interrotti, inconcludenti duelli verbali, in uno spreco di parole, in un confuso chiacchierare da cui emergono a fatica alcune descrizioni preziose e raffinate. Il personaggio che parla in prima persona ed è al centro di tutta la vicenda, il narratore, significativamente lasciato senza nome, recandosi ad un week-end in una villa di campagna, incontra alcuni amici e conoscenti singolarmente, prodigiosamente mutati: Gilbert Long, una sciocco fatua ed insolente, gli si dimostra ad un tratto un uomo di spirito, intelligente e brillante nella conversazione; la signora Briss è ringiovanita fino al punto di essere irrisconoscibile, mentre suo marito, molto più giovane di anni, appare serico e invocabile. Il narratore crede di scaprire nella precoce vecchiezza del signor Briss la causa dello straordinario ringiovanimento della moglie e paiché questa gli lascia intendere che la migliorata intelligenza di Long è dovuta ad una segreta relazione amorosa, si pone, basandosi su un principio di analogia, alla ricerca della ninfa Egeria, della «fonte sacra» che si depauperava a favore di Long. Il narratore vaglia le varie candidature, fa e disfa supposizioni e congetture in un crescendo d'ossessione e di incubo, s'immischia in situazioni esplosive, corre il pericolo di rivelare segreti accuratamente nascosti, ma i fili dell'indagine s'ingarbugliano sempre più ed egli esce dalla prova sconfitto. Il lettore è destinato a rimanere in dubbio non solo sull'identità della «fonte sacra», ma anche sul significato dell'intera storia, che potrebbe anche essere solo il frutto del sentimento di colpa del narratore, il quale vedrebbe dovunque male, ambiguità, perversione.

Gli interpreti, trovatisi di fronte a tante possibilità, hanno formulato le ipotesi più diverse e contraddittorie. C'è chi ha pensato al vampirismo e ha

connesso il libro alle «ghost stories»; chi vi ha visto uno sfruttamento di certi procedimenti dei racconti polizieschi di tipo psicologico.

Una interpretazione originale, ragionata sulla base di un esame approfondito dei legami che connettono il romanzo a tutta la produzione jamesiana, e una proposta di lettura nuova e convincente è ora fatta da Sergio Perosa nella introduzione premissa alla sua fedele e precisa traduzione del romanzo, che si pubblica presso l'editore Neri Pozza di Venezia. Il Perosa non si è fermato alle analogie superficiali e ai motivi più facilmente accettabili, ma ha accolto la sfida di un materiale tanto ostico e cercato le intenzioni profonde e appena suggerite nel testo, considerato alla luce dell'intera opera, della visione articolata della realtà. In altre parole, il narratore agisce in base ad un impulso artistico, all'impulso di ordinare i dati in un sistema conclusivo, di inquadrare tutti i divergenti elementi dell'esperienza in un ordine superiore, di risolvere il reale in una visione estetica. Il suo scacco, è la scacco del romanziere ottocentesco che vuol fare dell'opera d'arte una alternativa nei confronti dell'esistente, una creazione rivale rispetto al mondo. «La fonte sacra» è il romanzo di un romanzo, in cui viene contestata la possibilità di una organizzazione ed integrazione romanzesca dell'esperienza, in cui viene gettato un dubbio e una incertezza sulla validità del metodo tradizionale di questo genere letterario, che daranno poi i loro frutti nella fase di riflessione critica che contraddistingue il Novecento.

m. m.

I libri della settimana

alla radio e TV

Narrativa. «Narratori russi moderni» (Bellosguarda, Progr. Naz. radio). E' la più completa raccolta sulla narrativa russa da Gorki agli autori più recenti. I lettori italiani vi troveranno autori già conosciuti nel periodo tra le due guerre, altri legati al «disegno», e infine autori che non sono stati mai tradotti in Italia e costituiscono quindi una assoluta novità. (Bompiani).

Scienza. W. D. Barras: «Tu sarai scienziato» (Libri ricevuti, Terzo Progr.). All'esigenza di orientare i giovani delle scuole secondarie verso le discipline tecniche e scientifiche obbedisce la trattazione del Barras ora tradotta in italiano da Gino Capogrossi. L'opera, che si articola in quattro volumi, mira ad offrire un utile

ed organico avviamento alla «prima ricerca scientifica» del ragazzo. (Arnando).

Storia. Arturo Carla Jemalo: «Chiesa e Stato in Italia negli ultimi cento anni» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Di questo opera fondamentale, che nella prima edizione ricostruiva e analizzava criticamente le contrastate vicende delle relazioni fra Stato e Chiesa dal 1848 al 1948, esce ora una nuova edizione che prolunga il suo esame fino ai giorni nostri. (Einaudi).

Saggi. Giuseppe Raimondi: «Grande compianto della città di Parigi» (Segnalibro). Un raffinato trascorrere della memoria e del vagheggiamento erudito per le strade della Parigi che non è più, eppure è quella che conta e parla ancora agli uomini che, come l'autore, hanno contratto con lei un indissolubile legame spirituale. (Il Saggiatore).

Teatro. Plauto: «Il vantane» (Segnalibro). Pier Paolo Pasolini ha affrontato l'ardua impresa di offrire un testo «recitabile» del Miles gloriosus attingendo al parlato dialettale romanesco e più propriamente, com'egli stesso ha scritto, «allo scambio intenso, ammiccante e dialogante tra testo e pubblico» del linguaggio dell'avanspettacolo. (Garzanti).

Saggi. Giuseppe Raimondi: «Le dameniche d'estate» (Segnalibro). Nel suo equilibrio giusto e consapevole tra letteratura e civile engagement, questo amabile scrittore ci conduce attraverso disparate avventure spirituali, che la sua leale disposizione ad accogliere i più vari motivi della cultura del nostro tempo armonizza ed accorda. (Mondadori).

Romanzo. Salvatore Gotta: «Zaira ragazza del circo» (Segnalibro). Il notissimo e fecondo scrittore canavese ha immaginato una nuova storia, che narra l'amore di una bellissima acrobata e di un mistico sagrestano, e l'ha portata innanzi con uno stile non indegno dei suoi libri di maggiore successo. (Mondadori).

LIRICA "L'Heure Espagnole" e "L'Enfant et les Sortilèges"

Due operine di Ravel



Maurice Ravel (1875-1937)

domenica: ore 21,20
terzo programma

Maurice Ravel, il più celebre dei musicisti francesi del Novecento (e potremmo dire anche il più grande per l'originalità della fantasia e per la stupenda perfezione formale delle sue partiture) è conosciuto in Italia soprattutto per la sua produzione da camera e sinfonica, che comprende opere di grande popolarità: il *Bolero* (1928), *Daphnis et Chloé* (1910), il *Concerto per pianoforte in sol maggiore* e quello *pour la main gauche* (per la mano sinistra), ecc. In realtà anche nelle due opere per il teatro — *L'Heure Espagnole*, appunto e *L'Enfant et les Sortilèges* — Ravel è lontano dal gusto melodrammatico del teatro ottocentesco e da qualsiasi vena di quel «verismo» nel quale era sfociata — e con successo — l'attività di alcuni musicisti italiani suoi contemporanei; e accompagna così i suoi personaggi musicali con lo stesso atteggiamento fantastico e con lo stesso gusto artigianale, preciso e distaccato, che hanno dato vita alle sue più note partiture sinfoniche, così ricche di forza evocativa di immagini ma in una chiarezza di costruzione tutta musicale, senza venature letterarie o sentimentalistiche.

In questo clima classico, e quasi settecentesco, nasce la divertente, umoristica commedia musicale dell'*Heure Espagnole* (1911), la cui trama scanzonata (sul ricorrente motivo della moglie giovane e del marito vecchietto e tutto intento ai suoi affari) offre occasioni particolarmente eccitanti per la fantasia del musicista, più propensa ad evocare un mondo favoloso di orologi a cucù costretti ad un giuoco umano, che non a seguire con gusto drammatico «il meccanismo

complicato della donna» (come dice uno dei personaggi della commedia). Perché la fantasia di Ravel e il suo umorismo, riconducono cose e uomini ad una stessa saggezza, che è insieme amore della vita e profondo scetticismo. Non meraviglia quindi che a quattordici anni di distanza dall'*Heure Espagnole*, nel 1925, la fantasia di Ravel risolve questo naturale scetticismo nella lirica bellezza dell'*Enfant et les Sortilèges*, che è quasi il

bisogno di rituffarsi nelle emozioni infantili per ritrovare una verginità perduta, nuove gioiose dimensioni delle cose. Il protagonista di questa fantasia lirica, su libretto di Colette, è un bambino (voce di soprano), non dispensato, nel suo piccolo, dai dolori della vita; eppure basta il suo grido finale per chiamare la mamma, perché tutto si plachi, serenamente, in una Fuga, simbolo della continuità serena di una vita che merita di essere vissuta.

«Adriana Lecouvreur» di Cilea

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Figura signorile, contraria alle polemiche accese pur nella allenziosa fedeltà ad un ideale romantico dell'arte musicale, Francesco Cilea (1866-1950) ha rappresentato nel Novecento musicale italiano — con dignitosa compostezza — la continuazione di un gusto tradizionalista del melodramma italiano della fine dell'Ottocento. La sua *Adriana Lecouvreur* — che potrà essere ascoltata nell'edizione registrata al Teatro Verdi di Trieste il 30 novembre 1963 — è, insieme con l'*Arie-sopra* (1897), l'opera più apprezzata dal pubblico, anche in virtù di alcune pagine (come ad esempio la celebre ro-

manza Io sono l'umile ancella), che figurano a pieno titolo fra le liriche più belle del teatro musicale italiano, e soprattutto di quello «verista», al quale senza dubbio appartiene lo stile compositivo di Cilea.

L'*Adriana* è del 1902, su libretto di Arturo Colautti, che lo trasse da un dramma ottocentesco di Eugène Scribe e Ernest Legouvé. La trama romanzesca (ma forse lontana dal suggerire soluzioni drammatiche, più che liriche, alla delicata fantasia del musicista calabrese) è tradotta da Cilea con grande cura di emozioni ambientali, dove la ricercatezza di armonie e il felice intuito melodico di alcuni episodi superiscono alla scarsa vigoria teatrale dell'insieme.

1. pin.



Magda Olivero, protagonista dell'«Adriana Lecouvreur»

CONCERTI

Musiche ispirate all'infanzia

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Diretto da Armando La Rosa Parodi, il concerto di musiche ispirate all'infanzia comprende la *Kindersymphonie* (Sinfonia infantile) di Haydn, la «suite» *Un giorno d'estate* di Prokofiev e due brani (Toccatina e Contato) della raccolta *Giornata musicale di Ploen* di Hindemith. L'occasione, la Sinfonia di Haydn ha valore di «curiosità»: la sua qualificazione di «infantile» è giustificata dagli accompagnamenti ritmici degli strumenti-gioiattolo — la ragnella, il cucù, il fischietto, la trombetta e simili. — nonché dalla semplicità quasi rudimentale del discorso e da una certa hriosità che, specie nel primo movimento, sembra genericamente ricalcata sul modello dell'opera buffa pergolesiana. Il titolo della «suite» *Un giorno d'estate* si riferisce al soggiorno trascorso da Prokofiev nella campagna di Polenov, nella estate del 1935, durante il quale egli compose una serie di pezzi infantili dal soggetto semplice ed evocativo. Come notò lo

stesso Autore, il vecchio amore per le piccole composizioni s'era ridestato in lui, insieme a quello per i canti popolari russi, riascolti in quelle campagne e dei quali l'ultimo pezzo della «suite» conserva l'eco. Un giorno d'estate si rivolge ad un uditorio che è alieno dagli artifici e dalle sottigliezze di un linguaggio sonoro capzioso, ed ha il gusto per le idee musicali concrete e perfettamente chiare. L'opera consta di una serie di quadretti disegnati con una semplicità ed una parsimonia volute, e con un senso realistico e ad un tempo poetico della Natura e del mondo dell'infanzia.

D'occasione, anche, il lavoro di Hindemith: il quale, invitato a un saggio della scuola musicale per bambini di Ploen, rimase talmente ammirato dalla bravura dei piccoli esecutori, che volle comporre per loro una serie di brevi pezzi destinati ai vari momenti della giornata scolastica. La *Contata*, che vuol essere un invito pedagogico alla musica, si articola in sei piccoli brani per recitante, coro di ragazzi e orchestra.



Il tenore Tommaso Frascati canta nel concerto di martedì

I canti del viandante

venerdì: ore 21
programma nazionale

Per una comprensione storica dei Canti del viandante composti nel 1893 da Gustav Mahler, è necessario rifarsi al Lied romantico, di Schubert e Schumann, perché essi scaturiscono dalla stessa vena di intimità, dolcemente sentimentale, sognante e malinconica, elegiacamente tesa al ritrovamento di un perduto mondo di spontanea popolarità artistica. Tuttavia, di tale gusto popolare, non si avvertono qui gli accenti forti e sanguigni, gli scatti gagliardi ed i rudi gesti angos-

si, l'irruenza e l'elementarità sentimentale: al contrario, tutto è visto attraverso un velo di raffinata nostalgia, propria dei tempi di matura civiltà. Così, il Viandante non si ribellerà violentemente alla perdita della amata, ma andrà a piangere sconconsolato nella sua « oscura stanzetta » (1° Canto); il mondo risorge giocondamente all'eterna luce dell'alba, ma l'anima del Viandante « mai più potrà rifiorire » (2° Canto); la visione delle grazie dell'amata, anziché esaltarla, lo spinge a desiderare di « giacere nella nera bara per non riaprire gli occhi » (3° Canto); ed egli evaderà dal dolore sotto l'ombra apportatrice di sogni di un figlio (4° Canto): evasione volontaria più straziante dello stesso dolore e che il pianto oblio non consola. I Canti del viandante sono interpretati

dal baritono Claudio Strudhoff. Nella stessa trasmissione, che è diretta da Mario Rossi e che si apre col colorito Scherzo fantastico del boemo Joseph Suk (1874-1935) continuatore di Dvorak, l'egregio solista Riccardo Brendola ci produce col celebre Concerto per violino e orchestra di Brahms.

La Sinfonietta di Janacek

sabato: ore 21,30
terzo programma

Leos Janacek, nato in Moravia nel 1854 e scomparso nel 1928, è il più grande fra i composi-

tori cecoslovacchi che si riallacciano immediatamente alla scuola nazionale romantica di Smetana e Dvorak, ed operano la transizione tra detta scuola e quella moderna, senza tuttavia abbandonare mai il terreno del canto popolare. La Sinfonietta, sua ultima opera orchestrale, fu terminata a settantadue anni. L'intenzione del musicista era stata semplicemente quella di scrivere una fanfara sonante, ma sotto la sua penna, il lavoro si estese fino ad assumere le proporzioni di una « suite » in cinque parti, intramazzate da cori di trombe dalle sonorità straordinariamente espressive. Ogni movimento dell'opera presenta una struttura timbrica propria: la seconda e la quarta parte sorgono da un fondo melodico folklorico; nella terza risuonano accenti di lirismo magico, de-

gradanti in una malinconia di serietà; ed il Finale conclude la Sinfonietta in modo fastoso. Il programma, alquanto vario, presenta altresì il robusto Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra dell'americano Samuel Barber, interpretato dal solista John Browning; lo spiritoso Carnaval de Londres composto nel 1937 da Darius Milhaud; e i Tre pezzi per orchestra — Preludio, Danza e Marcia — con i quali l'allora ventinovenne Alban Berg (siamo nel 1914), dopo essersi provato ad usare nelle forme brevi il pancromaticismo del suo maestro Schoenberg, tentò per la prima volta la costruzione ampia, con risultati esemplari per ricchezza polifonica ed originalità orchestrale. Dirige Theodore Bloomfield.

Nicola Costarelli

PROSA

Le celebrazioni per il quarto centenario della nascita di Shakespeare

"Macbeth" con Salvo Randone e Lilla Brignone



Salvo Randone, che interpreta la tragica figura di Macbeth

giovedì: ore 21
programma nazionale

La definizione stendhaliana del Macbeth (« è uno dei capolavori dello spirito umano ») non ha nulla di esagerato; la tragedia si innalza ad una quota di difficile accesso, più la si rilegge o la si vede rappresentata e più appaiono significati nuovi, sensi reconditi. E' lo stesso di quanto avviene per l'Amleto (fra l'altro è da notare che fra il 1601 e il 1607 Shakespeare concentrò la sua attività operatrice su tragedie come Amleto, Otello, Re Lear, Macbeth e Antonio e Cleopatra). E' il periodo nel quale Shakespeare scopre il significato tragico della vita, i suoi protagonisti lottano in una dimensione di epica grandezza conscio dell'immane sconfitta che è un tributo che va pagato al male trionfante. Nel Macbeth il protagonista stesso è il male, sotto forma

di un'ambizione sfrenata che non arretra di fronte ad un fiume di sangue, che non s'arresta nei rari barlumi di coscienza, nel riaffiorare a tratti di un richiamo dettato più dalla paura che dalla morale. Incontrata com'è sulla disponibilità e sulla capacità umana al male, la tragedia sembra abbassarsi di tono quando ammette quasi a giustificazione presenze metafisiche o stregonesche. Nella sua azione tesa a conquistare la corona, Macbeth, quando uccide re Duncan, quando fa sgozzare Banquo dai suoi sicari, quando manda a morte Lady Macduff e i suoi figli, è solo con se stesso; o meglio, è in compagnia solo di colei che lo incita a superare timori ed ostacoli, che è pronta a lasciarsi di vita alla minima esitazione: la presenza della moglie è infatti per Macbeth una continua carica di energia. E quando il filo della vita di Lady

Macbeth si spezzerà, anche quello del re sanguinario non avrà più ragione di resistere. Per la sua tragedia, Shakespeare attinse alla storia: effettivamente esistette nel 1407 uno scozzese re Macbeth, ma le cronache lo descrivono senza usare i toni foschi del despota disposto a tutto. Qualche pennellata nera è stata aggiunta successivamente, da altri cronisti, e Shakespeare si è rifatto a questi ultimi. Ma l'aggiunta con la storia non può, quello che importa è la creazione autonoma di un personaggio gigantesco nel contesto di un'opera che è appunto uno dei vertici dell'arte. Nel quadro delle celebrazioni shakespeariane la tragedia verrà presentata nella versione di Salvatore Quasimodo, mirabile per l'equilibrio fra la fedeltà al testo e i risultati di una libera ricreazione poetica.

a. cam.

Uno show di Negri in "Orsa minore"

lunedì: ore 22,45
terzo programma

« A scandalous musician », così il critico Massimo Mila intitolò qualche tempo fa un suo articolo dedicato all'attività di Gino Negri. Il nome di Negri è certamente conosciuto tanto dai telespettatori quanto dai radioascoltatori: oltre a comporre con assiduità musiche di scena per i lavori di prosa, il maestro milanese ha scritto espressamente la musica per balletti televisivi e ha composto, su testo di Dino Buzzati, una commedia musicale radiofonica, intitolata Una ragazza arrivò. Le sue opere, dal Tè delle tre a Massimo al Circo Max, hanno di volta in volta divertito il pubblico più aperto e irritato quello più conservatore; si pensi, ad esempio, che il Circo Max, rappresentato nell'austera Fenice di Venezia, aveva un sottotitolo che era tutto un programma: « pro-

fanazione musicale ». Ma non si creda, con ciò, ad una posa superficiale, ad un partito preso, al desiderio — costi quel che costi — di « spaventare i borghesi ». Negri non fa altro che esercitare la sua fonica e prepotente intelligenza critica senza lasciarsi dominare da alcun complesso, così libero verso se stesso da non temere il banale, anzi correggendolo con un rapido ammicciare d'intesa (non per nulla uno dei suoi primi idoli giovanili è stato Alda Palazzeschi poeta). Ma è destino che quest'uomo rotondetto, esultante — una palla di energia — non finisca mai di stupirci. Tempo addietro scommise — vincendo — che sarebbe stato capace di comporre ben trecentosessantacinque canzoni in un anno, parole comprese. Fra quelle buttate giù per scommessa e quelle scritte per proprio diletto, Negri viene così ad avere nel cassetto una rilevantissima quantità di canzoni; ma i suoi

cominciarono quando volle amerciarle. Inevitabilmente — a seconda dell'interlocutore — le risposte non erano che due: le canzoni erano o troppo sciocche o troppo intelligenti per esser portate a contatto del pubblico. Negri — il quale sostiene polemicamente che la canzone oggi è l'erede del melodramma — un bel giorno prese il coraggio a due mani e con il solo ausilio di due pianoforti si presentò, alla raffinata platea del milanese Teatro Gerolamo nelle vesti di compositore e di improvvisato cantante. I suoi personaggi — eroi biblici, comuni uomini della strada, animali parlanti, bambini terribili, innamorati incostanti, vampiri giovani e vecchi — ottennero un singolare, immediato successo di pubblico e di critica. Una nuova dello spettacolo verrà trasmessa lunedì sera sul Terzo in Orsa minore.

a. cam.

Un nuovo romanzo sceneggiato di De Marchi

Col fuoco non si scherza

venerdì: ore 20,25
programma nazionale

Dopo dodici anni vissuti in America, Massimo Bagliani torna al suo paese sul lago di Como: egli intende incontrarsi con la donna amata in gioventù, Vincenzina Stellini, la quale aveva invece preferito sposarsi con il fratello di Massimo, Camillo, che era rimasto vedovo

muroso e gentile: commossa, Flora lascia intendere a Cresti di essere disposta ad acconsentire alle nozze. Intanto anche il rapporto fra Massimo e Vincenzina giunge ad una felice conclusione: fra i due avviene una leale e franca spiegazione, preludio ad un prossimo matrimonio. Senonché il marito dell'ex cantante, conosciuta la relazione fra la moglie ed Ezio, sfida il giovane e nel corso del

Cresti la sua definitiva decisione di sciogliere il fidanzamento. E Cresti, sempre comprensivo, si chiude nel suo dolore e si tira in disparte. Così Flora accetta un destino oscuro ed incerto, ma l'amore che nutre per Ezio, cieco per sempre, è superiore ad ogni calcolo, ad ogni suggerimento dettato dal buon senso. Emilio De Marchi, del quale i telespettatori ricorderanno il recente *Demetrio Pianelli*, fu uno scrittore che seppe dare commosso rilievo a figure di un'umana trepida e vinta: questo romanzo — che Antonio Mori ha ridotto in quattro puntate per i microfoni — ha pagine che, per il tono di accorata elegia e per la profondità psicologica, si allineano fra le migliori dell'autore.



Due interpreti del romanzo di Emilio De Marchi « Col fuoco non si scherza »: Franco Sabani e Giuliana Corbellini

VARIETA'

venerdì: ore 9,35
secondo programma

Il microfono curioso e indagatore di Nand Melis, autrice di questo nuovo rubrica si propone di offrire agli ascoltatori la possibilità di trascorrere idealmente, come dice il titolo, una ora alla settimana nella Capitale. Va detto subito che la chiave scelta dalla Melis non è quella della « cartolina sonora » o della guida turistica, bensì quella che permette di cogliere l'atmosfera delle strade romane attraverso interviste, notizie e commenti registrati in tutta la loro spontanea vivacità. Ogni puntata si svolge infatti lungo itinerari studiati sulla piazza di Roma e scelti, con

Un'ora a Roma

una logica topografica, tra quelli maggiormente ricchi di suggestioni storiche, artistiche, folcloristiche, mondane e di attualità. Passeggiate vere e proprie, a itinerario obbligato, durante le quali il microfono, strada facendo, raccoglie suoni, impressioni e registra incontri occasionali (il tassista, la fioraia, il posteggiatore, il negoziante, la massaia, il pittore, la indossatrice, la diva di passaggio, il gestore di un'edicola di giornali, il vigile urbano, il portinaio, ecc.), oppure incontri voluti con persone particolarmente qualificate di cui si è cercata la guida, per visitare questa o quell'angolo di Roma. Questi « angoli » poi, sconosciuti per la maggior parte agli ascoltatori che non hanno mai

messo piede nella capitale, vanno dal Colosseo a Villa Borghese, da via dei Coronari a Piazza di Spagna, da palazzo Barberini a Stazione Termini, da Cinecittà alla Scola Cantorum della Cappella Sistina, dallo stadio al Circolo del golf, da S. Pietro all'EUR, mescolando cioè il vecchio al nuovo, l'antico e il moderno, la Roma di giorno e quella notturna (è appunto a questo aspetto della capitale che è dedicata la puntata odierna), la Roma elegante e mondana e quella periferica e operaia, la Roma frenetica, internazionale e quella pigra, caotica e popolare.

Una nuova occasione per avvicinarsi a Roma e per conoscere meglio il suo volto, la complessità della sua anima. g. t.



Umberto Bencodetto è il regista del romanzo sceneggiato

con un figlio, Ezio. Morto Camillo, Massimo ha sentito prepotente il bisogno di rivedere Vincenzina e sapere soprattutto le ragioni che spinsero la donna a quell'innesto voltafaccia. Massimo è ospite di Beniamino Cresti, un ricco misantropo dal cuore d'oro, il quale nutre un segreto affetto per la povera e bella Flora, figlia di una sorella di Vincenzina Stellini, Matilde. Ma Flora ama Ezio, il quale non pensa ad altro che a correre la cavallina e a passare da un'avventura all'altra: Ezio, in un particolare momento, si è anche lasciato andare, sconsideratamente, ad alimentare la passione di Flora. Cresti chiede l'appoggio di Massimo (che intanto ha avuto un commosso e tenero incontro con Vincenzina) per far capire a Flora la profondità del suo affetto, ma Flora, che da tempo ha compreso i sentimenti di Cresti, esita: Cresti rappresenta per lei solo un ripiego, una buona sistemazione per i giorni a venire, ma significa anche la rinuncia agli ideali e al sogno d'amore. Ezio però, visto l'attaccamento che Flora nutre per lui, fa di tutto per allontanarla da sé; profondamente turbata Flora raggiunge una baita solitaria per avere qualche giorno di pace, ma ha invece la sventura di assistere proprio lì ad un'ennesima scappatella di Ezio con un'ex cantante. A questa rivelazione Flora si ammalia, e viene teneramente assistita, oltre che dalla madre, anche da Beniamino Cresti il quale la va a trovare tutti i giorni ed è sempre pre-

duello lo ferisce gravemente alla fronte. Ezio non muore, ma la ferita lo priva della vista: al suo capezzale accorre Flora, dopo aver fatto conoscere a

“Radiocruciverba”

domenica: ore 21 - programma nazionale

ORIZZONTALI

1. Iniziali dei nomi del pianista e direttore d'orchestra Troselli, del chitarrista Tosoni e della cantante Valente.
5. Se il leone è re, questa è la regina della giungla.
7. Iniziale del nome e cognome per intero della grande « vedette » francese dai scopi scomparsi.

Soluzione del numero 6

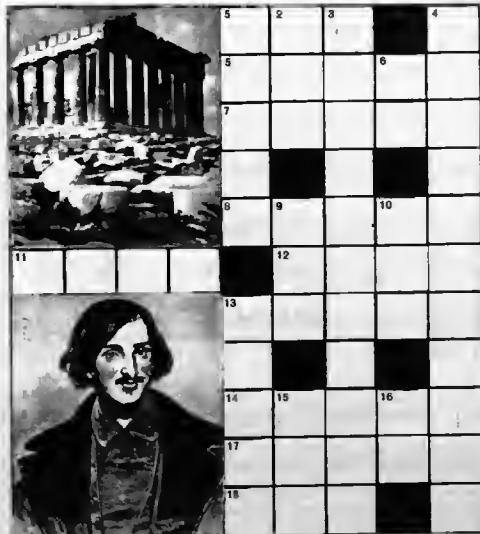
Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana



8. Con Livogliano, ha creato molti successi, come *Que sera, sera*.
11. Significa « risacca » ed è il ballo di moda.
12. « Trotto » in inglese.
13. Gara di equitazione dei mazzanti del « west ».
14. Multitudine, folla, genere umano.
17. Uno dei massimi rappresentanti della narrativa russa (cognome).
18. Dal greco significa « eguale ».

VERTICALI

1. La capitale greca.
2. « Labbro » in inglese.
3. Iniziale del nome e cognome per intero di un grande campione del ciclismo italiano.
4. Il demone; titolo dell'opera di Arrigo Boito.
6. Autore del Concerto di Variazioni (iniziali).
9. Iniziale dei nomi delle cantanti Scotti, Torrelli e Vanoni.
10. Costrui l'arca.
13. La cantante di nome Tania.
15. Essi, all'accusativo, in latino.
16. Il terzo re di Roma (iniziali).





**FORMITROL
CI AIUTA!**

Molte malattie penetrano in noi attraverso la bocca e le prime vie respiratorie.

Basta che il germe infettivo le trovi impreparate all'attacco, ed eccolo pronto a generare fastidiosi malanni, che si chiamano mol di gola, raffreddore, influenza. Se invece noi prendiamo il Formitrol, ecco che le mucose dello stomaco e dello stomaco resistono all'impimento dei germi.

Contro mol di gola, raffreddore, influenza



For mi trol

chiude lo stomaco
oi microbi

Vi ricorda "Arcobaleno" sul 1° Canale TV
augurandovi un piacevole divertimento

Dr. A. WANDER S.A. - MILANO



**SALUTE
VIGORIA
SNELLEZZA**

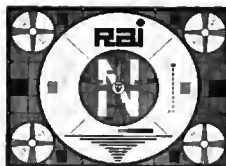


Vibratore a motore di alto rendimento
per massaggi e ginnastica a vibrazione

Richiedere opuscoli alla ditta:

THERMOSAN - MILANO - Via Bruschetti, 11 - tel. 603.959

TV DOMENICA



c) **RIDOLINI LEGNAIUOLO**
Distr.: Troyan Film

Pomeriggio alla TV

18.30 AVVENTURE IN ELI- COTTERO

L'uomo dai capelli grigi
Telefilm - Regia di Harve
Faster
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig
Hill

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG
(Mira Lanza - Vicks Vaporub)

19.20 CRONACA REGISTRA- TA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Linetti Profumi - Sali An-
drews - Olà Matic - Knopp -
Pastificio Ghigi - Olio Sasso)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Rascio Philippe - Soiva - Quil-
koton - Gran Senior Fabbri -
Formitrol - Monda Knorr)

PREVISIONI OEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Garanti Editore - (2)
Coca-Cola - (3) Dufour Ca-
ramelle - (4) La Vecchina
I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Afra Italiana -
2) Organizzazione Pagot - 3)
Augusto Cuffini - 4) Studio K

21 — LA CITADELLA

di Archibald Joseph Cronin
(Ediziane Bampiani)
Riduzione, sceneggiatura e
dialoghi di Antan Giulia
Majano
Prima puntata

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai proble-
mi dell'agricoltura a cura
di Renato Vertunni

11.12 Dalla Basilica Cattedra- le di Catania

SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons.
Guido Luigi Bentivoglio, Ar-
civescovo di Catania

I canti polifonici che accompa-
gnano il Sacra Rito sono ese-
guiti dalla Schola Cantorum del
Seminario Arcivescovile. All'in-
izio della trasmissione verrà rie-
vacata la storia del Duomo, una
dei più insigni monumenti di
Catania e ne saranno illustrate
le principali opere d'arte.
Ripresa televisiva di Carla
Baima

Pomeriggio sportivo

(Prima parte)

12.55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-
levisive europee

AUSTRIA: Innsbruck

IX GIOCHI OLIMPICI IN- VERNALI

Salto speciale

15 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-
levisive europee

ITALIA: Viareggio

Corso mascherato di carne- vale

Telecronista Vittorio Man-
gilli
Ripresa televisiva di Gio-
vanni Coccarese

Pomeriggio sportivo

(Seconda parte)

16-17 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-
levisive europee

AUSTRIA: Innsbruck

IX GIOCHI OLIMPICI IN- VERNALI

Hockey su ghiaccio: Italia-
Giappone

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Malto Setman - Dojo - Ital-
cima - Pasta Gazzola)

La TV dei ragazzi

a) IVANHOE

Il falso testimone
Telefilm - Regia di Bernard
Knowles
Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert
Brown, Andrew Keir

b) ALVIN

Spettacolo di cartoni ani-
mati
Distr.: C.B.S.

Persone e interpreti:
(in ordine di entrata)

Andrew Alberto Lupo
Grenfell Gabriele Antonini
Sutton Gianni Solaro
I soci del club:
Gianfranco Di Benedetto
Dante Colonello
Vittorio Manfrino
Aurelio Marconi
Franco Pechini
Vittorio Soucini

Edward Page
Augusto Mastrantonio
Blodwen Page Lida Ferro
Aneurin Rees Dario Dolci
Jenkins Luigi Casellato
Annie Serena Michelotti
Il bidello Alfredo Martinelli
Cristina

Anna Maria Guarneri
Una scolaria Susy Marconi
John Morgan Adolfo Ceri
Denny Carlo Hintermann
Jimmy Hughes Mirko Ellis
Lauders Roberto Paolletti
Mrs. Bramwell

Franco Mazzoni
Dr. Davide Bramwell
Giotto Tempestini
Dr. George Gabell
Daniele Tedeschi
Mrs. Watkins Marilisa Bettoni
Mr. Watkins Maria Lombardini
La moglie di Morgan

Giuliana D'Oitico
La madre di Morgan
Sara Ridolfi

Freddie Hamson
Nando Gazzola
Pat Maria Pia Colonello
Il pianista Willy Brezza
Un cameriere

Egidio Unimario
La viaggiatrice Sara Simoni
Il controllore Bruno Smith
Un minatore

Enrico Lazzareschi
Un altro minatore
Erasmus Lopresto

Musiche originali di Riz Or-
tolani

Scene di Mario Grazzini
Costumi di Ella Costanzi
Regia di Antan Giulia Ma-
jana

Articola alle pagine 7-8-9

22.30 LA OOMENICA SPOR- TIVA

Risultati, cronache filmate
e commenti sui principali
avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

Il Carnevale di Viareggio



Quest'oggi alle ore 15 il Programma Nazionale trasmette la
Eurovisione il Corso mascherato del Carnevale di Viareggio.
Alla manifestazione partecipano quest'anno gruppi folkloris-
tici e complessi musicali di Basilica, Monaco di Baviera, Nizza,

Un varietà musicale con Zizi Jeanmaire



Coeur de Paris

secondo: ore 21,15

Zizi Jeanmaire, Maurice Chevalier, Roland Petit e Marcel Marceau sono le quattro « vedettes » dello spettacolo musicale di questa sera cui fanno da sfondo alcuni tra i luoghi più suggestivi di Parigi. Il programma, quasi interamente realizzato in esterni (così come fu fatto nell'ultima edizione di Studio Uno per alcuni bolletti di Don Lurio), comprende in-

fatti dei numeri girati ai Champs Elysées, o Montmartre, a Place de la Concorde, alla Tour Eiffel e sulla terrazza dei Grandi Mogazzini Lafayette. Uno Porigi, insomma, cantata, ballata e mimata da quattro tra i suoi più popolari ed apprezzati « showmen ».

Ed ecco i brani che si succedono nella trasmissione. Zizi Jeanmaire, che canta Jolie Môme, si esibisce col bolletto agli Champs Elysées ed interpreta quindi un brano dal titolo Toto l'aristo. Segue Roland Petit, il celebre coreografo-ballerino, morita di Zizi, in una Habanera. Insieme a Jeanmaire, in una pantomima, è lo noto poi di Marcel Marceau e, quindi, della coppia Jeanmaire-Petit che danza nelle vie di Montmartre uno Javanais. Il numero successivo è tra i più spettacolari del programma: uno parato di guardie repubblicane in alta tenuta a Place de la Concorde. Troppo da musiche di Violdi è il brano seguente, un Pas de deux oncoro eseguito dalla coppia Jeanmaire-Petit. Quindi, dai Grandi Mogazzini Lafayette, Zizi esegue un « pot-pourri » di celebri canzoni francesi (Mademoiselle de Paris, Sous les ponts de Paris, Piggalle e Ma petite Rime).

Prima del gran finale, l'intervento di Maurice Chevalier. Dal vecchio ed imprevedibile leone del « music-hall » francese ascolteremo una canzone dal titolo Contre l'amour e, addirittura, un twist, il Twist du Canotier. Come si vede, dunque, lo show, è, quasi per intero, imperniato sulla partecipazione di Zizi Jeanmaire; vogliamo tuttavia sottolineare agli spettatori la presenza nello spettacolo di Marcel Marceau, il quale viene oggi considerato dal critico uno dei maggiori mimi viventi.

g. t.



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO

Programma musicale presentato da Lello Luttazzi e Raffaella Carrà

Cantano Jenny Luna, Anna Poli, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano

Testi di Leone Mancini

Regia di Lino Procacci

18.50 IL MONDO DEL DUE. MILA

Una trasmissione di Virgilio Sabel

Consulenza di Robert Jungk

Primo puntata

19.40-20. ROTOALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Perrotti-Cloth - Società del Plasmom - Lavoratori Castor - Stock #4)

21.15

CŒUR DE PARIS

Varietà musicale con Zizi Jeanmaire, Roland Petit, Marcel Marceau e Maurice Chevalier

Orchestra diretta da Michel Menton

Realizzazione di Roland Petit

22.05 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

— Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck

IX Giochi Olimpici Invernali

Cerimonia di chiusura

(Cronaca registrata)



Al nuovo varietà musicale « Cœur de Paris » partecipa anche Maurice Chevalier

questa sera in "CAROSELLO"



MARISA DEL FRATE

OTELLO

bonbons al cioccolato



Questa sera in Carosello

TUTTO CAMBIA

presentato dall'Editore Garzanti che vi ricorda

l'Enciclopedia Garzanti e il Dizionario Garzanti della lingua italiana per tutti
4300 illustrazioni
2500 pagine 84.000 voci
8 supplementi



3 volumi
3700 lire

Garzanti

«fate il calcolo: acquistare l'enciclopedia e il dizionario e averli subito costa 10 volte meno che formare qualsiasi enciclopedia o dizionario e averli dopo due anni».

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo

Musica e notizie per gli sciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio

Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.20 Il cantagallo

Musica e notizie per gli sciatori

Seconda parte

7.35 (Motta)

Un pizzico di fortuna

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Franco Goldoni e la sua fisarmonica

8.30 Vht nel campi

Trasmissione per gli agricoltori

9 L'Informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra

Mozart: Laudate Dominum, salmo K. 339 per soprano, coro di ragazzi e orchestra (Soprano Maria Stader; Orchestra Sinfonica e Coro RIAS diretti da Ferenc Fricsay); Brahms: Quattro preludi corali op. 122 (Organista Franz Ebner)

9.30 SANTA MESSA

In collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Carlo Cavalla

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

Cinque per quattro

Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Milky)

Passaggiato nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

11.50 Parla il programmatista

12 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchio Romagna Busto)

Chi vuoi esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carlion

13.25 (Oro Pilla Brandy)

VOCI PARALLELE

14 Musica da camera

Chopin: Improvviso n. 3 in sol bemolle maggiore op. 51 (Pianista Gino Brandi); Schubert: a) Rondò in la maggiore op. 107, b) Valzer op. 30 (Duo pianistico Maureen Jones e Dario De Rosa)

14.14.30 Trasmissioni regionali

14 e Supplementi di vita regionale per Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme

presentata da Pippo Baudo

Prima parte

— Divieto di alzata

Blake: Opera twist; Ognibene:

Quando vedrete il mio caro amore; Moggi-Scotti: Chi ci sarà dopo di te; Terzi-Snyder-Vance: Sono cotia; Brooks: I quattro cuccioli; Meccia-Fontana: Non la ne andare; Bianchi-De-Simone-King-Goffin: Lantani dal resto del mondo; Pallavicini-Mescoli: Ma se ti guardano

— Riflettori

Beretta-Buonocore: Rido; Chiarini: Ciccio ha preso le patenti

15 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 Domenica insieme

Seconda parte

— Rotonda

Cassia - Marchetti: 1) Dimmi qualcosa d'importante; 2) Preferisco non andare al cinema; Specchia - Leuzzi: Cosa c'è;

Backy-Hillard-Bacharach: Amico; Enriquez: Così; Rossi-Hugo-Weiss: Te ne vai

— Canzoni di mezza età

— Mascheroni: Sono tre parole; Bixio: Il valzer dell'organista

— Ribalta internazionale

Howard: Busted; Leiber-Stoller-Donida: Uno dei toniti (I who have nothing); David-Bacharach: Wives and lovers

15.45 (Stock)

Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

17.30 LA SERVÀ PADRONA

Opera comica in due atti da un testo di Jacopo Angelo Nelli

Musica di GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI

Serlina Angelica Tuccari

Uberto Sesto Bruccentini

Vespone, servo di Uberto, che non parla

Direttore Alfredo Simonetto

Orchestra Sinfonica della Rai

18.15 Poesie e disegni dei bambini del ghetto a Terzini

Conversazione di Giuseppe Tedeschi

18.25 Musica da ballo

19 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.30 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi...

20.25 MISERICORDIA

Romanzo di Benito Perez Galdos

Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Ottava ed ultimo puntato

Il narratore

Corrado De Cristofaro

Giuliana Grazia Radicechi

Benina Nella Bonora

Obduia Giuliana Corbellini

Donna Francesca Renata Negri

Almudena Corrado Gaipa

Antonio Giampiero Becherelli

Franchino Franco Luzzi

Regia di Dante Raiteri

21 — RADIOCRUCIVERBA

Gloco della domenica di Tullio Formosa

Regia di Silvio Gigli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23

22 — IL PUNTASPILLI

di Renato Izzo e Anna Maria Aveta

Regia di Federico Sanguigni

22.15 Theodor Berger

Jahreszeiten - Sinfonia in quattro movimenti

7 — Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 *Musiche del mattino

Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 *Musiche del mattino

Parte seconda

8.50 Il Programmatista del Secondo

9 — (Omo)

Il giornale delle donne

Settimanale di note e notizie

a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Motivi della domenica

10 — Disco volante

Incontri e musiche all'aeroporto

a cura di Mario Salinelli

10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Musica per un giorno di festa

11.25 Radiotelefortuna 1964

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 *Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

12 — Anteprima sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12.10.12.30 (Tide)

I dischi della settimana

13 — (Aperitivo Select)

Appuntamento alle 13: Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20' (Certoza Gabani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40.14 (Mira Lanza)

DOMENICA EXPRESS

Radiodirettissimo delle 13.40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni

14.14.30 Trasmissioni regionali

14 e Supplementi di vita regionale per Trentino-Alto Adige, Veneto, Emilia, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

a) Sole d'autunno, b) Sole d'inverno, c) Sole di primavera, d) Sole (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

22.45 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - Giornale radio

Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — *Concerto di musica leggera

con le orchestre dirette da Ray Conniff e Bert Ambrose; i cantanti Joao Gilberto, Peggy Lee, Line Renaud e The Four Freshmen; i solisti Lionel Hampton, Al Hirt e Dick Hyman

15.45 Vetrina della canzone napoletana

16.15 IL CLACSON

Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Te Lipton)

*MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Calcio al 90° minuto, a cura di Paolo Valenti

Rugby: Incontro Padova-Rovigo

Servizio di Baldo Moro

Ippica: Dall'ippodromo di Tor di Valle in Roma a Premio Capannelle

Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 *I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Incontri sul pentagramma

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICA

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Trattamentino in musica

Presenta Lilian Terry

22.30.22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.50 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.55 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.00 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.05 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.10 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.25 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.50 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.55 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.00 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.05 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.10 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.25 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.50 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

24.55 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

25.00 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

25.05 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

25.10 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

25.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

25.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

25.25 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

25.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

25.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

25.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

25.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

25.50 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

25.55 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

26.00 Segnale orario - Notizie del Giornale radio</

Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
Allegro con spirito - Andante
quasi allegretto (Corale di
S. Antonio) - Minuetto - Ron-
dinetto a fiati di Roma del-
la Radiotelevisione Italiana
Concerto in re maggiore
op. 101 per violoncello e or-
chestra
Allegro moderato - Adagio -
Rondo
Solista Gaspar Casado
Orchestra Pro Musica di Vien-
na diretta da Rudolf Moralt

**14.05 Concerto sinfonico di-
retto da Pierre Dervaux**
Antonio Vivaldi
Dai Concerti op. VIII - *Le
Quattro Stagioni*, per vio-
lino, archi e cembalo
Concerto in fa maggiore
- *L'Autunno*
Allegro - Adagio molto - Al-
legro
Concerto in fa minore
- *L'Inverno*
Allegro non molto - Largo -
Allegro
Violino solista Angelo Stefa-
nato
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
Claude Debussy
Dai Trois Nocturnes, per or-
chestra
Nuages - Fêtes
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
Francis Poulenc
Les Biches, suite dal bal-
letto
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
Modesto Mussorgski
Una notte sul Monte Calvo
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
Sergei Prokofiev
Sinfonia n. 1 in re maggiore
op. 25 - *Classica*
Allegro - Larghetto - Gavotta
- Finale
Nikolai Rimski-Korsakov
Dalla Suite - *Il Gatto d'oro* -
Introduzione e Cortesie nuziali
Orchestra della Società dei
Concerti del Conservatorio di
Parigi

**15.40 Canti e Danze di ispira-
zione popolare**
Anton Dvorak
Dodici Canti della Moravia,
op. 32
Martha Fuchs, soprano; Mar-
garete Klose, contralto; Mi-
chael Rauchenstein, pianoforte
Edward Grieg
Quattro Danze norvegesi
op. 35
in re minore - in la maggiore
- in sol maggiore - in re
minore
Orchestra del Teatro dei
Champs-Élysées di Parigi di-
retta da Paul Bonneau

16.25 Pagine pianistiche
Robert Schumann
Studi sinfonici in do diesi
minore op. 13
Pianista Ives Nat
Franz Liszt
Dai 12 Studi trascendentali
Studio n. 6 in sol maggiore
- *Visioni*
Pianista Gyorgy Cziffra

TERZO

**17 — * Le Cantate di Johann
Sebastian Bach**
(ordinate secondo l'anno li-
turgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 23 - *Du wahrer
Gott und Davids Sohn*, per
soprano, contralto, tenore,
corno a quattro voci, due

oboi, cornetto, tre tromboni,
due violini, viola e basso
continuo (Cöthen 1723, rev.
Lipsia, intorno al 1730)
Uranata Buckel, soprano; Eva
Bornemann, contralto; Johan-
nes Hoeftlin, tenore
Cantoria di Francoforte e Or-
chestra «Cantate» («Deut-
sche Bach Solisten») diretti
da Kurt Thomas

17.30 LA SUOCERA
Commedia in cinque atti di
Publio Terenzio Afro
Traduzione di Franco Serpa
Il prologo Gualtiero Rizzi
Filottis Lucietta Prono
Syras Anita Osella
Pärmeno Gastone Bertolucci
Laches Vigilio Goltardi
Sotratra Maria Pabbri
Filippo Augusto Martinotti
Pantilo Carlo Cataneo
Sostia Adolfo Fenoglio
Myrrina Misa Mordegila Mari
Bacchia Lucia Catullo
Regia di Giacomo Celli

**18.40 il quinto Festival dei
popoli**
Conversazione di Franco
Monteleone

19 — François Couperin
Passacaglia per cembalo
Clavicembalista Wanda Lan-
dowska
Vittoria, mottetto per il
giorno di Pasqua
Nadine Sautereau, soprano;
Janine Collard, contralto; Noé-
lle Piermont, organo

19.15 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spa-
ziani

19.30 * Concerto di ogni sera
Pietro Nardini (1722-1793):
Concerto in la maggiore, per
violino e orchestra d'archi
Allegro molto moderato - Ada-
gio - Allegro grazioso
Solista Herman Krebbers
Orchestra da camera di Am-
sterdam diretta da André Rieu
Wolfgang Amadeus Mo-
zart (1756-1791): Diverti-
mento in re maggiore K. 131
Allegro - Adagio - Minuetto - Ada-
gio - Allegro
Orchestra Sinfonica di Bam-
berg diretta da Joseph Keil-
berth
Jan Sibellus (1865-1957):
Pelléas et Mélisande - Suite
op. 46
Mélisande - Pastorale - Mel-
senda all'arcobaleno - Interme-
zzo - Morie di Mélisande
Orchestra Sinfonica di Lon-
dra diretta da Anthony Collins

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Ferruccio Busoni
Klavierstücke op. 33 b
Melancolie - Galeté - Scher-
zino - Fantasia in modo an-
tico - Ballade finnoise - Execut
omnia
Pianista Licia Mancini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 L'HEURE ESPAGNOLE
Commedia musicale in un atto
Poema di Maurice Etienne
Franc Nohain
Musica di Maurice Ravel
Conception
Andrée Aubrey Luchini
Gonzalve Michel Sénéchal
Torquemada Eric Tappy
Ramiro Pierre Mollet
Don Inigo Gomez Derrick Olsen

Direttore Peter Maag
Orchestra Sinfonica di To-
rino della Radiotelevisione
Italiana
**L'ENFANT ET LES SORTI-
LEGES**
Fantasia lirica in due parti
di Colette

Musica di Maurice Ravel
La Princesse
Le Rossignol Mady Mesplée
Le Feu
L'horloge contolse Pierre
Le Chat Mollet
Le petit vicaire
La Thélème
La Rainette
Arthémique
Le Fauteuil
Un arbre
L'enfant

La maman
La tasse chinoise Geneviève
La libellule Macaux
La Chatte
L'écureuil
La Bergère
La Chauve Souris Colette
La Chouette Herzog
Pastourelle Paolo Scamacci
Un Père Fernanda Codoni
Direttore Peter Maag
Maestro del Coro Nino An-
tonellini
Coro di voci bianche diretto
da Renata Cortigiani
Orchestra Sinfonica e Coro
di Roma della Radiotelevi-
sione Italiana

Articolo alla pagina 21

Al termine:
Liriche di Giuseppe Ungue-
retti ed Eugenio Montale

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a comu-
nicazioni speciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 335 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a
m. 3153.

22.40 Musica dolce musica -
23.35 Vacanza per un continen-
te - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Me-
lodie mondine - 1,36 Cantare è
un poco sognare - 2,06 Musica
classica - 2,36 Canzoni napole-
tane - 3,06 Incontri musicali -
3,36 Personaggi ed interpreti li-
rici - 4,06 Melodie francesi -
4,36 Incantesimo musicale -
5,06 Galleria del jazz - 5,36 Re-
pertorio violinistico - 6,06 Mat-
tutino.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,26 (O.C.)

9.30 Santa Messa in collega-
mento RAI, con commento li-
turgico di P. Francesco Pelle-
grino. 10.30 Liturgia Orientale
in Rito Bizantino Ucraino. 14.30
Radiogiornale. 15.15 Trasmissio-
ni estere. 19.15 Words of the
Holy Father. 19.30 Orizzonti
Cristiani: «Moda cristiana del-
la Domus Eburnea» documen-
tario a cura di P. Francesco
Pellegrino. 20.15 Recentes pa-
roles pontificales. 20.30 Disco-
grafia di Musica Religiosa:
«Messa di Gran» 2ª transmis-
sione. 21.30 Santo Rosario. 21.15
Trasmissioni estere. 21.45 Cristo
en avanguardia. 22.30 Replica
di Orizzonti Cristiani.

ESTERNO



Non più droghe, non più
diete. Mangiate a sazie-
tà e perderete da 1 a 2
Kg. ogni settimana.

OGGI BASTA VOLERE PER DIMAGRIRE

Il Dr. Hessery, che ha pronun-
ciato queste parole, ha messo
alla portata di tutti i trattamenti
sperimentati nei grandi Istituti
Estetici, che fanno fondere il
grasso molto celermente.
L'E.H. 18, studiato dal Dr. Hes-
sary della facoltà di Parigi, capo
del dipartimento Ricerche Cos-
metologiche, è una crema for-
mata da 18 componenti che si
applica leggermente sulla pelle,
preferibilmente nei punti in cui
i cuscinetti di grasso si notano
di più, i principi attivi (estratti
di vegetali, di alga, oligo ele-
menti) penetrano nei tessuti in-
vasi e fanno letteralmente fon-
dere il grasso senza alterare
l'elasticità della pelle.

UN SOLO GIUDICE: LA BILANCIA

Per crederlo bisogna render-
sene conto personalmente. Pro-
vate e pesatevi. Il Dr. Hessery
ha deciso: «Tutti i laboratori
che distribuiranno lo SVELTOR
E.H. 18 dovranno offrire un
campione-dose gratuito
(offerta valevole per 6 mesi)
a chiunque desideri constatare
su se stesso gli effetti del nuovo
preparato... Questa è una delle
clausole del contratto di licenza
per la fabbricazione in Italia
dell'E.H. 18.

PER RICEVERE IL CAMPIONE DOSE GRATUITO

è sufficiente scrivere ai Labora-
torio SVELTOR - T - rep.
E.H. 18 - Limite - Milano, soli
concessionari per l'Italia, o riem-
pire ed inviare il buono in calce.

BUONO OMAGGIO
Vogliate inviarmi un campione
dose gratuito di

E.H. 18

(Non inviate denaro, ma soltanto
3 francobolli per le spese)

Nome

Cognome

Via

Città

PERCHÉ I PIEDI FANNO MALE D'INVERNO

Il freddo e l'umidità sono le
cause della cattiva cir-
colazione del sangue e del-
le sofferenze dei vostri pie-
di. Presto! Immergeteli in
un bagno caldo ai Saltrati
Rodell. I vostri piedi si ri-
scaldano naturalmente, e
la circolazione del sangue
è ristabilita. Il pizzicore
delle screpolature e dei ge-
lioni si calma. Il dolore ces-
sa e camminare è di nuovo
un piacere. Saltrati Rodell,
meravigliosi per il vostro
pediluvio.
Per un doppio effetto be-
nefico dopo il pediluvio ai
Saltrati Rodell, massaggiat-
e i piedi con la Crema
Saltrati antistettica. Chie-
deteli al vostro farmacista.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 9 febbraio 1964
ore 12,10-12,30

Stazioni del Secondo Progr.

DOLCE MELODIA (Monti
Arduini-Sawyer-De Angelis)
Bobby Rydell con accom-
pagnamento orchestrale

THIS EMPTY PLACE (Da-
vid-Bacharach)

Dionne Warwick - Orchestra
diretta da Bert Bacharach

BOMBORA (Hood-Skiathitis)
The Atlantics

L'AMURI (Cucchiaia)
Tony Cucchiaia - Orchestra
di Piero Umiliani

THE OLO CROWO (King-
Goffin)

WASHINGTON SQUARE
(Goldstein)

The Village Stompers

prima
di usare
le mani...
usate arix



arix la crema ai siliconi protegge le vostre mani come un guanto invisibile usata prima di ogni lavoro arix mantiene le vostre mani sempre morbide e sane



tubo normale L. 180
tubo gigante L. 350
scatola norm. L. 300
scatola gr. 250 L. 1.000

TV LUNEDÌ 10



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:
8.30-8.55 Italiano
Prof. Lamberto Valli
9.20-9.45 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.ssa Ivola Vollarò
10.10-10.35 Francese
Prof.ssa Giulia Bronzo
10.35-11 Inglese
Prof.ssa Enrichetta Perotti
11.25-11.45 Educazione Musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
Allestimento televisivo di Elena Amicucci
Seconda classe:
8.55-9.20 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
9.45-10.10 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
11-11.25 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
11.45-12.10 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
12.35-13 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

Terza classe:
12.10-12.35 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
13-13.25 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
13.25-13.50 Francese
Prof. Enrico Arcaini
13.50-14.15 Inglese
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino
16.45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Geografia:
Sussidi per l'insegnamento della geografia e loro uso
Partecipano i professori Michele Benegiano, Fausto Bidone, Silvano Celli, Flora Molinari
Moderatore Antonio Mura

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Burro Milione - Elah - Suiva - Sidol)

La TV dei ragazzi

- a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
b) Dal Palazzo delle Esposizioni al Valentino di Torino
POMERIGGIO SUL GIACICIO
Presenta Pippo Baudo
Regia di Vittorio Brignole

c) **I VIAGGI MERAVIGLIOSI**
con Febo Conti
Regia di Enzo Monachesi
Quarta puntata

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana
presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Invernizzi Milione - Alar Itiquido)
19.15 CARNET DI MUSICA
Orchestra diretta da Gino Conte
Regia di Lelio Golletti

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Snij - Caramelle 3 Tre - Super Orzo Bimbo - Verdai - Monsavon - Olio Berio)
TELESPORT
ARCOBALENO
(Brodo Nono - Totocalcio - Pastica Mental - Dizan - Lazaroni - Camicie Casera)
PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
20.50 CAROSELLO
(1) Candy - (2) Cavallino rosso Sis - (3) Rim - (4) Espresso Bonomelli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelvisione - 2) Studio K - 3) Studio Prisma - 4) Luigi Giachino

21 — TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — IO E LUI
di Alberto Moravia
Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Fabio Mauri
Personaggi ed interpreti:
Guglielmo Serge Reggiani
Giulia José Greci
Barista Alfredo Salvadori
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Regia di Daniele D'Anza

22.20 PAESAGGI MUSICALI
presentati da Domenico De Paoli
Direttore Ferruccio Scaglia
Sassofono solista Georges Gourdet
Paula Maurice: Tableaux de Provence, suite per sassofono e orchestra: a) Farandouille di chaitoune, b) Cansoun per mano, c) La bouzouille, d) Dis Alyscamps l'anno sospire, e) Lou cabridan; Ottorino Respighi: Fontane di Roma; a) La fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23 — TELEGIORNALE
della notte

Interprete Serge Reggiani

«Io e lui» di Moravia

nazionale: ore 22

Il motivo della dissociazione psichica, trasferito secondo i modelli di una ricca tradizione letteraria dal piano dell'indagine clinica a quello della moralità e dell'allegoria, caratterizza questo insolito racconto di Alberto Moravia. Guglielmo, esaltato cinquantenne, ha natura di taciturno. Gli interminabili silenzi, che egli riempiva di coniugale tenerezza, hanno tuttavia sgomentato — e probabilmente scocciato — la giovane amatissima moglie, che si è infine risolta ad abbandonarlo. Perdurando l'amore, e in misura torturante, il silenzio nella solitudine pesa ora a Guglielmo, che si concede la consolazione del monologo. Un monologo nel quale hanno pace più voci, esprimendo le ragioni dell'odio e quelle dell'amore, la brama della vendetta e la stretta rinuncia, la tentazione a distruggere e l'umile rassegnazione. I contrastanti aspetti della personalità di Guglielmo, assumendo realtà fisica con le

parole pronunciate, prendono forma di dialogo e danno corpo come a due differenti individui. La convenzionale identità dell'uomo si spacca dunque in due facce, il dritto e il rovescio o se vogliamo, semplicemente, il bene e il male. Ambedue le forze tendono, in diverso modo, verso l'amore perduto. E infine dalle parole passano all'azione. Con una vertiginosa alternanza di comportamenti l'un Guglielmo impugna il trinetto, l'altro avvisa il commissariato, ambedue corrono dalla moglie, per assillarla e difenderla, per distruggerla e per riconquistarla. Prima che il folle equilibrio si rompa definitivamente — col probabile trionfo dell'odio — irrompe la polizia e opera come si dice, l'arresto. Dietro le sbarre di una cella ospedaliera, la personalità omicida ha abbandonato Guglielmo; ora egli è più derelitto che mai, privo dell'ultimo interlocutore che aveva rotto, con drammatico dialogo, la compattezza della sua solitudine.

f. b.

Concerto Scaglia

nazionale: ore 22,20



Il maestro Ferruccio Scaglia

Riteniamo che fra i molti concerti della Rai-TV, bellissimi certo, ma spesso di stretta linea tradizionale, questo diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del sassofonista Georges Gourdet abbia modo di farsi notare e suscitare la curiosità. Non è frequente sentire il sassofono in un pezzo da concerto serio, impegnato. Ce ne offre l'occasione appunto il sassofonista francese Georges Gourdet. Nato nel 1919, allievo del Conservatorio di Parigi e membro del Quartetto di sassofoni diretto da Marcel Mule, professore di Storia dello Musica all'Accademia di musica da camera di Parigi, Gourdet è un artista serio, erudito anche, e conosce ogni risorsa del suo strumento, che l'uomo di oggi è abituato a sentire in genere solo nel jazz, in funambolici e buffi effetti timbrici. Il pezzo in programma Tableaux de Provence per sassofono e orchestra, è invece un pezzo di «musico serio», anche se ricco di colori insiti nello strumento. Ne è autrice Poule Maurice, una donna autorevole, che ha dietro di sé già un ricco passato musicale. Nota nel 1910 e allievo di Busser, è insegnante di «décliffrage» al Conservatorio di Parigi fin dal 1942. In collaborazione con il musicista Pierre Loutier ha scritto nel 1950 un trattato di armonia; è autrice di una sinfonia (1937) di una cantata (1938), di due concerti per piano, di un balletto Cosmorama, infine, nel 1954, di questi Tableaux de

Provence che certamente interessano più del consueto i musicisti della TV. Seguono le Fontane di Roma di Respighi, quasi Ferruccio Scaglia avesse dovuto mantenersi nel «coloristico» durante tutto il programma. Scritto nel 1917, questo celebre poema sinfonico del nostro massimo fra i «coloristi» non manca davvero di tinte e luci contrastanti: dalla fresca ma onca timida visione sonora della «Fontana di Valle Giulia» all'alba, allo squallido gorgoglio del «Tritone» o mattino inoltrato, alla complessa sinfonia corale delle acque di «Fontana di Trevi» al meriggio, all'elegica duetto di acque umiliati al tramonto, in vista della Fontana di Villa Medici, che ricorda in certi punti l'Oiseau de feu di Stravinsky. Coincidenza felice dato che entrambi i musicisti ebbero ovvio la ventura di prendere qualche lezione dal vecchio mago dell'orchestra, Rimsky Korsakof.

l. s.



Serge Reggiani, il protagonista del racconto di Moravia



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Davide Caremoli - Olio Bertolli - Signal - Tè Star)

21.15

UN EVASO
HA BUSSATO
ALLA PORTA

Film - Regia di George Stevens

Prod.: Columbia Pictures

Int.: Cary Grant, Jean Arthur, Ronald Colman

22.55 Notte sport

Un film con Cary Grant e Jean Arthur

Un evaso ha bussato alla porta

secondo: ore 21,15

Realizzato nel 1942 da George Stevens, *Un evaso ha bussato alla porta* (The Talk of the Town) è un gradevole esempio di commedia giallo-rosa: un genere che Hollywood ha sempre saputo coltivare con successo, grazie alla particolare abilità dei suoi sceneggiatori. In una cittadina americana un incendio ha distrutto una segheria. Il proprietario, uomo violento e privo di scrupoli, per sottrarsi alle proprie responsabilità accusa del disastro un dipendente e riesce ad attirargli contro il risentimento di tutta la popolazione. Il giovanotto è, in verità, uno scavezzacollo; ma questa volta è del tutto innocente. Processato, e con il rischio di essere condannato a morte, riesce di notte ad evadere. Nella fuga capita in una villa che sembra disabitata e dove invece vivono la giovane figlia della proprietaria e un valente giurista che, pur vivendo solo, ha preso in affitto la grande casa. La situazione da drammatica si muta in scherzosa allorché l'evaso riesce ad accattivarsi la simpatia dei due inquilini. E' impossibile narrare la serie di episodi tragicomici in cui si snoda il film. Basterà dire che la ragazza riuscirà a convincere il giurista ad assumere la difesa dell'evaso, il quale, ripreso e sottoposto ad un nuovo processo, verrà riconosciuto innocente. Il giurista, che ha avuto occasione, in questa vicenda, di mettere in luce la sua preparazione, sarà poi nominato giudice al supremo tribunale di Washington. La ragazza, che è naturalmente amata da tutti e

due i protagonisti della storia, finirà per concedere il suo amore al più giovane di essi, cioè all'evaso.

Gran parte del successo che ottenne a suo tempo il film è merito degli interpreti e in particolare di Cary Grant, particolarmente adatto a sostenere ruoli di « commedia sofisticata ».

Nato in Inghilterra (il suo vero nome è Archibald Alexander Leach), dopo un'infanzia irrequieta che lo vide a quindici anni fuggire di casa per arruolarsi ad un gruppo di sal-

timbarchi con i quali giunse in America, soltanto a trent'anni e assumendo lo pseudonimo di Cary Grant riuscì a lavorare ad Hollywood. Ma divenne subito celebre, prima come attore « hello » (in *Veneri bionda* di Sternberg accanto a Marlene Dietrich) e poi, a partire dal film *L'orribile verità* (1937) quale interprete di opere di gusto sofisticato o paradossale, alle quali è ancora legato, e dura miracolosamente, il suo prestigio di attore.

Giovanni Leito



Cary Grant, uno degli interpreti del film di stasera

È LA DURATA CHE CONTA



L. 380.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitare. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/7 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

..... L. 450

minimo mensili

RICHIEDETECCI RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

Una carriera sicura

ed una immediata sistemazione iniziale sulla base di
L. 100.000 mensili
viene offerta dal nostro corso per corrispondenza di
esperto in paghe e contributi

Informazioni dettagliate e gratuite scrivendo a
I.A.P.I. - Via M. Melloni, 26/R
MILANO

Lyviù

il vostro smalto per unghie

QUESTA SERA IN CAROSELLO un diabolico twist... e poi



una
BONOMELLI
espresso

una **BONOMELLI**
espresso

un nuovo modo
di dire, veloce e
preciso.



BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

NAZIONALE

SECONDO

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Un pizzico di fortuna
La Borse in Italia all'estero
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Domenica sport**
- 8.25** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.35** Flara musicale
- 8.50** (Commissione Tutela Lino)
*Fogli d'album
Haendel: Ciaccona in do maggiore (Ariprita Henrik Boye); Kodaly: Adagio (Louis Kaufman, violino); Leonid Hambro, pianoforte); Chopin: Valzer brillante in la minore op. 34 n. 2 (Pianista Aldo Ciccolini)
- 9.10** Mario Robertazzi: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.15** (Knorr)
Canoni, canzoni
Capotosti De Simon: Na ch'tarra; Pisano-Ruocco: Tre fittolite; L'Esposito-Cassé: Poemona argentino; Cascardi: Sera scantata; Innamora Cirma: No voce me chiama
- 9.35** (Chlorodont)
Interrado
a) Santa Louis Prima
De Rose: Buona sera; Randolph: Of man moss; Deani: Oh mamma
b) L'Orchestra di Raymond Lefevre
Lemaque: A Paris; Auric: Moulin Rouge; Ferré: Porta canaille
- 9.55** Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche
- 10** *Antologia operistica
Weber: Furienther; Overture; Donizetti: Polifonia; «Ah, fuggi da morte»; Delibes: Lakmé; Verdi: Va, la jeuna hindoue; Verdi: Adia: «Nel fero anello»
- 10.30** La Radio per la Scuola (per il II ciclo delle Elementari)
Telstar, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
Italiani Intrepidi: Antonio Piafetta (con Magellano intorno al mondo), a cura di Gino Caratelli
- 11** (Gradina)
Passeggiata nel tempo
- 11.15** Musica a divagazioni turistiche
- 11.30** Franz Schubert
Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»
a) Allegro moderato, b) Andante con moto
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf
- 12** (Spic e Span)
Gli amici della 12
- 12.15** *Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Vero Franck)
NUOVE LEVE
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per:

- Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte, 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitività delle strade statali
- 15.15** La novità da vadara
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granolio
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Rotocalco
Settimanale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò, con la partecipazione di Alberto Cavaliere Regia di Massimo Scaglione
- 16.30** Corriera dal disco: musica d'armonica
a cura di Carlo Marinelli
- 17** Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Radiotelefortuna 1964
- 17.30** *Musica da ballo
- 18** Vi par un medico
Max Magistretti: Le «molecole della vita» e il loro impiego in medicina
- 18.10** Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Varietà musicale di Parrella e Corina con Lia Zoppelli
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo programma)
- 18.10** L'Informatore degli artigiani
- 19.20** La comunità umana
- 19.30** *Motiv in gloria
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditto Ruggero Benelli)
Applausi...
- 20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.10** (Martini e Rossi)
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Marcello De Oma e del baritono Piero Guelfi
Beznieck: Donna Diana; Overture; Verdi: Nabucco; «Dio di Giuda»; 2) Macbeth; «Vieni l'affrettata»; 3) Don Carlos: Morte di Rodrigo; Ponchielli: La Gioconda; Suleid; Ciaikovsky: La dama di picche; Preludio; Verdi: Rigoletto: «Parli siamo»; Puccini: Manon Lescaut; «Sola, perduta, abbandonata»; Verdi: Aida: «Ritorna nel tuo bosco»; Ambal-male; Smetana: La sposa venduta; Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.30** L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- 23** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 7.35** *Musica dal mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)
*Canta Cocky Mazzetti
- 8.50** (Cera Grey)
*Uno strumento al giorno
9 (Invernizzi)
*Pantagramma Italiano
- 9.15** (Loobiancheria Candy)
*Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
Canzoni e nuvola
a cura di Maurizio Costanzo
Presenta Nunzio Filogamo
Stranieri che incontrai, proverbi che impari
a cura di Gina Basso
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni Italiane
- 11** (Bertagni)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 11.35** (Dentificio Signal)
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzone
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Crescendo di voci
- 12.20-12.30** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** (Tricoflora)
Appuntamento alla 13:
Alta tensione
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Cortina Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale
- 15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (RI-FI Record)
Selezione discografica
- 15.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 15.35** Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Mendelssohn: 1) Set pezzi per i fanciulli op. 72 (Pianista Rodolfo Caporali); 2) La Ficus (Pianista Maria Occorsini); Respighi: da «Festa Romana»; 3) «Ottobrino»; 4) «La Befana» (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)

- 16** (Dixan)
Rapsodia
— Orchestra in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
- 16.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 16.35** Vetrina della canzone napoletana
- 16.50** Concerto operistico
Mezzosoprano Adriana Lazzerini - Basso Fernando Corena
Verdi: Nabucco: «Gli arredi festivi»; Lullit: Alcide: «Il faut passer tôt ou tard»; Bizet: Carmen: Aria delle carle; Mozart: Le Nozze di Figaro: «Non più andrai»; Massenet: Werther: Aria della lettera; Verdi: 1) I Lombardi alla Prima Crociata: Gersullemme; 2) Simon Boccanegra: «Il lacerato spirito»
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Verizzi
- 17.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)
Radiosolotto
La discomante
Un programma di Amerigo Gomez
- 18.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600. I grandi stili
- 18.50** *I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosaera**
- 19.50** (Vim)
Zibaldone familiare
di Nicola Manzari
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 20.35** PARAPIGLIA
di Marco Visconti
Regia di Federico Sangulgni
- 21.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 21.35** Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità
- 22** *Musica da ballo
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onde media)
- 10** Musica sacra
Giovanni Gabrieli (Revis, Cislino)
«Magnificat» a discesa voci e quattro cori, con ottone
«Jubilate Deo» a quindici voci e tre cori, con ottone
«Coro e Strumentisti del «Laudamus Musikkreis» e Gruppo di ottone del Mozarteum di Salzborg diretti da Beroward Beverly e Josef Dorfner
Giovanni Pierluigi da Palestrina
«Vos qui relictis omnia» e «Benedictus» (Antifona)

- The Renaissance Singer e organista Nicholas Danby diretti da Michel Howard
Michael Praetorius
Canticum iuxta puerorum, Salmo
Cori «A cour jole» di Parigi e Complesso di ottone de «La musique des Gardiens de la Paix» diretti da Philipp Caillard
- 10.45** Sonata romantica
Ludwig van Beethoven
Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte
Allegro ma non tanto - Scherzo - Adagio cantabile - Allegro vivace
Maurice Gendron, violoncello; Riccardo Castagnone, pianoforte
Johannes Brahms
Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte
Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato
Carlo van Nette, violino; Audrey Johnston, pianoforte
- 11.30** Sinfonia di Sergel Prokofiev
Sinfonia n. 3 op. 44
Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
Sinfonia n. 7 op. 131 «Della gioventù»
Moderato - Allegretto, Allegro - Andante espressivo, Vivace
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy
- 12.35** Piccoli complessi
Johann Christoph Friedrich Bach
Sestetto in do maggiore per flauto, oboe, violino, viola, violoncello e clavicembalo
Allegro - Larghetto - Rondo
Sestetto Alma Musica
Alessandro Scarlatti
Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo
Adagio - Allegro - Minuetto
Ensemble Baroque de Paris
- 13** «Un'ora con Alfredo Casella»
Introduzione, Arie e Toccato op. 55, per orchestra
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis
Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussioni
Allegro - Allegretto - Grave, ampio - Allegro molto vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Kleck
Paganini, divertimento op. 65 su musiche di Niccolò Paganini
Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna
- 14** IL TURCO IN ITALIA
Dramma buffo in due atti di Felice Romani
Musica di Gioacchino Rossini
Selim Sesto Bruscantini
Donna Fiorilla Graziella Scutti
Don Gerolamo Franco Colabrese
Don Narciso Agostino Lazzari
Prodolmo Scipio Colombo
Zaida Renata Mattioli
Albazar Florindo Andreoli
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogni (Edizione Ricordi)
- 15.55** Recital del violoncellista Pietro Grassi con la collaborazione della clavicembalista Mariolina De Robertis e del pianista Eugenio Bagnoli

Johann Sebastian Bach
Sonata in sol minore per
violoncello e clavicembalo
Ludwig van Beethoven
Sonata in do maggiore
op. 102 n. 1
Andante - Allegro vivace -
Adagio, Andante, Allegro vi-
vace
Paul Hindemith
A frog he went o-courting,
Variazioni su un antico can-
to infantile inglese
Bohuslav Martinu
Sonata n. 2
Allegro - Largo - Allegro co-
modo

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a
cura dell'avv. Antonio Gua-
rino

17.10 Chiera fontana
Un programma di musica
folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alla Na-
zioni Unite

17.35 Claude Debussy
(Orchestraz. di André Ca-
piet)
Lo Boite à joujoux, balletto
Le magazin de joujoux - Le
champ de bataille - La berge-
rie à vendre - Après fortune
faite
Orchestra « A. Scariatti » di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana diretta da Frieder
Weissmann

18.05 Corso di lingue fran-
cese, e cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 Le Ressegna
Cinema
a cura di Giambattista Ca-
vallaro

18.45 Manfred Kalkal
Concertino per violoncello
e orchestra
Allegro giocoso - Andante
tranquillo - Vivace
Solisti Giorgio Manegozzo
Orchestra « Alessandro Scar-
latti » di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Pietro Argento

19 — Storie dal partito mo-
derno
e cura di Umberto Segre
Ultima trasmissione
L'età dei partiti socialisti

19.30 * Concerto di ogni sera
Giovanni Battista Pergolesi
(1710-1736): Concertino in
fa minore n. 4, per erchl
Adagio, a cappella - A tempo
comodo (quasi minuetto) - A
tempo giusto
Orchestra da camera di Zurigo
diretta da Edmond De
Stouta
Felix Mendelssohn Barthol-
dy (1809-1847): Concerto
n. 1 in sol minore op. 25
per pianoforte e orchestra
Molto allegro con fuoco - An-
dante - Presto - Molto allegro
e vivace
Solisti: Rudolf Serkin
Orchestra di Filadelfia di-
retta da Eugene Ormandy
Goffredo Petrassi (1904):
Concerto per orchestra n. 1
Allegro - Adagio - Tempo di
marcia
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Fernando Previtali

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Ludwig van Beethoven
Elegischer Gesang op. 118
Orchestra Sinfonica e Coro
di Roma della Radiotelevisione
Italiana diretti da Fernando
Previtali
Maestro del Coro Nino An-
tonellini

Rondino op. 146 per due
oboi, due clarinetti, due cor-
ni e due fagotti
Giuseppe Malvini, Pietro Ac-
corroni, oboi; Giacomo Gan-
dini, Silvano Pandolfi, clari-
netti; Domenico Ceccarossi e
Alfredo Tentoni, fagotti
Opfertied op. 121 b
Mezzosoprano Eva Tamassy
Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della Radiotelevisione
Italiana diretti da Fernando
Previtali
Maestro del Coro Nino An-
tonellini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Arnold Schoenberg
Quartetto n. 3 op. 30
Moderato - Adagio - Inter-
mezzo - Rondo
Quartetto Drole di Bertloo
Eduard Drole, Heinz Botiger,
violini; Sieghert Veberschaer,
viola; Heinz Majowski, vio-
loncello

21.50 I problemi dall'archeo-
logia
a cura di Sabatino Moscati
II - Come si scoprono le cit-
tà sepolte

22.30 Angelo Pacegnini
I Dispersi
Orchestra del Südwestfunk di
Baden-Baden diretta da Ernest
Bour
(Registrazione del Südwest-
funk di Baden-Baden)

22.45 Orsa minore
COSTRETTO
DAGLI EVENTI
Divagazioni musicali di Gi-
no Negri

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) non effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono e comu-
nicati commercialmente.

NOTTURNO

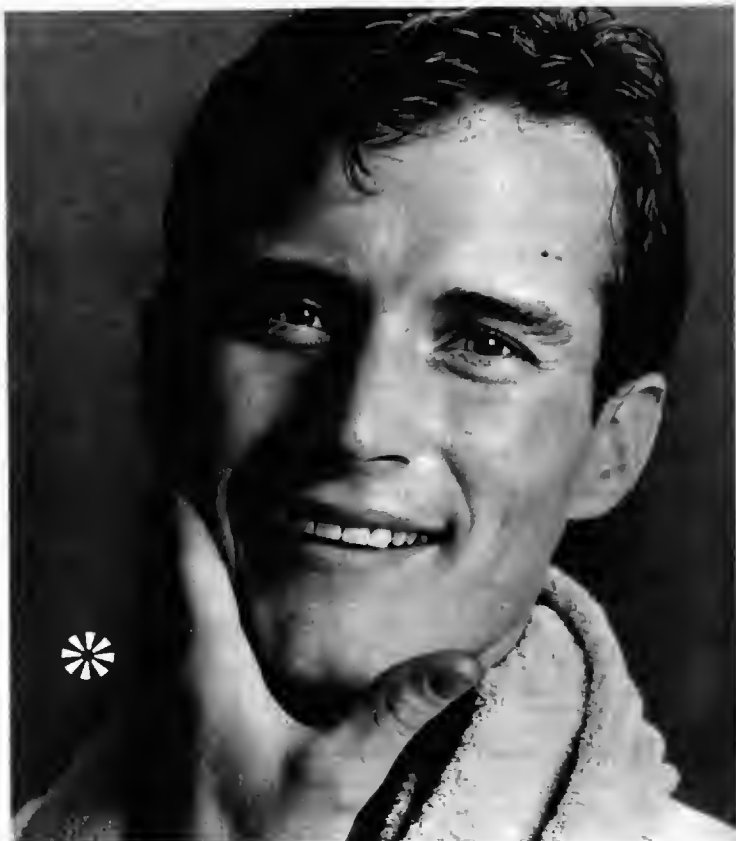
Dalle ore 22.50 alle 4.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/a. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Colta-
nizetta O.C. su kc/a. 6080 pari o
m. 49.50 a su kc/a. 9515 pari a
m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.45
Concerto di mezzanotte - 0.36
Napoli sole e musica - 1.06 Istan-
tanee musicali - 1.36 Le grandi
incisioni della lirica - 2.06 Ras-
segna musicale - 2.36 Club not-
turno - 3.06 Celebri pagine da
balletto - 3.36 Melodie dei no-
stri ricordi - 4.06 Divagazioni
musicali - 4.36 Musica per tutte
le ore - 5.06 Cantiamo insieme -
5.36 Piccola antologia musi-
cale - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
missioni estere. 19.15 Daily
Report from the Vatican. 19.33
Orizzonti Cristiani. Notiziario
« Dialoghi della Fede » a cura
di Tello Taddai - « Istantanee
sul cinema » di Giacinto Ciccio -
Pensiero delle sera. 20.15
L'Institut Catholique de Paris.
20.45 Worte des Heiligen Va-
ters. 21. Sente Rosarie. 21.15
Trasmissioni estere. 21.45 La
Iglesia en el mundo. 22.30 Re-
plica di Orizzonti Cristiani.



per una rasatura "extra"

EXTRA

È LA LAMA
CHE IL VISO
NON SENTE



Perché con questa lama il rasoio scorre li-
scio, proprio senza farsi sentire, per quanto
forte sia la vostra barba.

Sì, e Gillette Blu Extra rade a fondo ogni
barba nel più personale dei modi, facen-
dovi sentire subito a posto, più sicuri di
voi, più in forma per la vostra giornata.
Radetevi sempre così: Gillette Blu Extra!

un pacchetto
di 5 lame lire 175



GILLETTE®

BLU
EXTRA

una rasatura perfetta, un aspetto impeccabile

QUESTA SERA IN INTERMEZZO

LIANA ORFEI

presenta

la magnifica e variopinta serie
delle Trousses

FELCE AZZURRA

Paglieri



Paglieri le Trousses per la vostra eleganza
la Cipria per la vostra bellezza

Seguite in Carosello:

LA CONQUISTA
DELLA LUNA



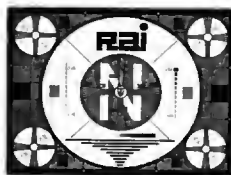
presentata dalla



Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5

TV

MARTEDÌ



20.50 CAROSELLO

(1) Digestivo Antonetto -
(2) Manetti & Roberts - (3)
Campari - (4) Scuola Radio
Elettra

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Delta Film - 2)
Paul Film - 3) Dollywood Ita-
liana - 4) Paul Film

21 — I grandi interpreti del
cinema

Spencer Tracy in

JOE IL PILOTA

Film - Regia di Victor Fle-
ming

Prod.: Metro Goldwyn Ma-
yer

con Irene Dunne, Van John-
son

Presentazione di Fernaldo
Di Giammatteo

23 —

TELEGIORNALE

della notte

NAZIONALE

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Pasta Gazzola - Malto Setmani
- Dejo - Italcima)

La TV dei ragazzi

a) I COW-BOYS DEL DESERTO

Film - Regia di Edward Buz-
zell

Prod.: Metro Goldwyn Ma-
yer

Int.: I fratelli Marx, John
Carroll, Diana Lewis

b) IL CASTELLO DI GIUFFA'

Atto unico di Giuseppe
Luongo

Personaggi ed interpreti:

Giuffa Enzo Garinei
Rosalia Wonne Nardi
Il barone Carlo Compagnini
Massaro Ignazio Pino Cuomo
Loeco Rino Genovese
Regia di Lelio Galletti

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Maggiore Biscotti - Camay)

19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultu-
ra e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi,
Emilio Garroni, Garibaldo
Marussi, Giorgio Mascher-
pa, Marco Valsecchi

Presenta Maria Paola Maino

Regia di Cesare Emilio Ga-
slini

19.55 LA POSTA DI PADRE

MARIANO

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Tretan - Lievito Bertolini -
Crema Bel Paese - Pastiglie
Valda - Trim - Santipasta)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Ambrosoli - Innocenti - Mar-
garina « Foglia d'oro » - Motta
- Sapone Palmolive - Frigori-
feri Atlantic)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

Una commedia di

«Il lingu

secondo: ore 21,15

In un'intervista concessa a Fe-
lipe Morales e apparsa su
l'«Heraldo de Madrid» l'8 apri-
le del 1936, Federico Garcia Lor-
ca raccontava la genesi della
sua commedia *Dono Rosito lo
Soltero, o el lenguaje de las flo-
res*, concepita dodici anni pri-
ma: «Un giorno il mio amico
Moreno Villa mi disse: «Voglio
narrarti la graziosa storia della
vita di un fiore, la rosa muta-
bile, desunta da un libro sulle
rose, del secolo XVIII». «Ve-
lenterli». «C'era una volta una
rosa...». Quando egli ebbe fi-
nito il racconto meraviglioso
della rosa, in me la commedia
era già interamente fatta. Es-
sa mi apparve compiuta, unica,
senza possibilità di ritocchi». La
commedia, poi, fu scritta
verso la fine del 1934 e andò
in scena per la prima volta
nel dicembre del 1935 al Prin-

I film di Spencer Tracy

Joe il pilota

nazionale: ore 21

Per la serie dedicata al film
di Spencer Tracy va in onda
questa sera *Joe il pilota* («A
Guy named Joe»). Girato nel
1943, il film segna ancora una
volta l'incontro dell'attore con
Victor Fleming, un regista di
provata esperienza e di solide
qualità realizzative. Di lui si
sono visti, le settimane scorse
Gente allegro e *Il dottor Jekyll*
e *Mr. Hyde*; ma già in *Copioni*
coraggiosi e in *Arditi dell'aria*
(1938) la collaborazione tra re-
gista e attore si era rivelata
fruttifera, dando luogo a risul-
tati apprezzabili, trovando
piena consacrazione in un me-
ritatissimo «Oscar».

Joe il pilota, realizzato in pie-
na guerra, conserva alcune del-
le caratteristiche proprie della
produzione cinematografica del
periodo bellico; ma per molti
versi si ne distacca tentando le
vie dell'invenzione fantasiosa.
Il protagonista è un valoroso
e spericolato aviatore, coman-
dante di una squadriglia da
bombardamento. Abituato a far
di testa sua e a contravvenire
agli ordini pur di affrontare
le più rischiose missioni, du-
rante uno di questi estrapola-
nei colpi di testa si getta in
picchiata con l'apparecchio in
fiamme su una nave avversaria,
la affonda e muore. Una celeste
assise di comandanti di avia-
zione gli affida l'incarico di tor-
nare sulla terra dove, non vi-
sto, dovrà assistere in qualità
di angelo-istruttore i giovani
allievi piloti che fanno i loro
primi tirocini nelle azioni di
guerra. Le sue attecchite ri-
volgono particolarmente ad un
giovane allievo nel quale egli
vede quasi rivivere se stesso,
per cui lo spinge a compiere
pericolose e ingiustificate acro-
batiche: del che è aspramente
rimproverato dai suoi utra-
reni comandanti. Le cose si
complicano quando l'invisibile

Joe vede nascere una simpatia
tra il giovanotto e la propria
ex fidanzata, aviatrice anch'es-
sa e come lui portata a spinge-
re il gusto dell'acrobazia fino
al limite della temerità. Punto
dalla gelosia, Joe cerca di osta-
colare l'amore che sta nascen-
do tra i due; ma la ragazza,
pur sentendosi attratta verso
il giovane, lo respinge poiché
si sente ancora prigioniera del
ricordo di Joe. Sarà proprio
quest'ultimo, che ha finimen-
te compreso il vero significato
della sua missione terrena, a li-
berarla dall'assurdo legame. La
ragazza, avendo saputo che il
giovane pilota sta per partire
per una missione pericolosa, si
sostituisce a lui, gli sottrae lo
apparecchio e va a bombar-
dare la base nemica. Joe la
assiste, la consiglia e la confort-
ta; le parla, persuadendola a
vincere i suoi complessi e ad
abbandonarsi fiduciosamente al
suoi nuovi sentimenti. Quando
la missione è compiuta la don-
na, sentendo di aver pagato con
la sua audacia ogni debito ver-
so la memoria di Joe, accetta
di sposare il giovane.

I significati metafisici e morali-
sti del film, non esenti da tur-
bule implicazioni psicanali-
che, non può dirsi che trovino
piena espressione nella sceneg-
giatura, alquanto farraginosa,
di Dalton Trumbo; ma l'abi-
lità registica di Fleming riesce
a mettere un certo ordine nel-
l'agrovigliata materia e a dar-
vita a uno spettacolo non pri-
vo di suggestione. Spencer Tra-
cy, dal suo canto, regge con la
consuetudine autorevolezza un ru-
olo che non è tra quelli a lui più
congeniali, e Irene Dunne e
Van Johnson sono plausibili
nelle vesti degli innamorati e
spericolati aviatori. Completano
la distribuzione ottimi attori
come Lionel Barrymore, Ward
Bond, nonché, in una breve
parte, l'allora esordiente Esther
Williams.

Guido Cincotti

11 FEBBRAIO

Lorca musicata da Renzo Rossellini «aggio dei fiori»

cipal Palace di Barcellona. Lo stesso Lorca la definiva «poema graoadino del Novecento, diviso in vari giardini, con scene di canto e di ballo» e in essa v'è la presenza completa della personalità e della poetica lorcheana. *Doña Rosita* riprende il tema conduttore che regge il teatro di questo autore: la delusione amorosa. Il simbolismo del fiore si svolge parallelamente al dramma della donna, che si consuma nel giro inesorabile del tempo. E i fiori e la donna si spengono assieme. In un certo senso è un dramma della solitudine che richiama alla memoria alcuni personaggi cecoviani, anche se l'ambiente, il modo stesso di sentire l'umanità risino posti sotto hen altra temperatura e si tramutano in un linguaggio assolutamente differente.

C'è nella storia di donna Rosita un accento di verità, proprio nella sua dimessa apparenza cronachistica. È una storia di tutti i giorni, o per lo meno non esemplare. Una donna rimane ingannata e resta chiusa in questo inganno per sempre, con perline volanti, quasi per salvare ciò che di puro e di poetico era in esso, e che lei sola esprimeva. Non v'è azione altro che nel sottile variare di un sentimento. Sembra quasi un paradosso, ma l'unico fatto che accade è il cristallizzarsi di una posizione senza sbocchi. Quasi un antiteatro, se non fosse per la capacità trasfiguratrice di Lorca, che traspare i vari motivi in termini lirici di assoluta purezza e che suggerisce — forse proprio perché già sentita — presagita un fondo musicale al di là del senso delle parole.

Ed è proprio questo il suggerimento accolto da Renzo Rossellini. Inutile indagare come il musicista si sia deciso

per un testo di questo genere, avendo già alle spalle opere di ben altra impronta e di altra fonte, opere lontane da un mondo espressivo com'è quello suggerito da Lorca. Il perché della nascita di un'opera nell'arte rimane pur sempre un mistero, relativo alla capacità dell'artista: il suo mistero. Oltre a ciò, Rossellini ha una sotterranea, profonda simpatia per la Spagna e per la sua atmosfera e per la sua cultura. Con la Spagna ha legami affettuosi e sentimentali. Ce li ricordava in un'intervista che ci concesse in occasione dell'andata in scena di quest'opera alla Piccola Scala sotto la direzione di Piero Bellugi e con la regia di Margherita Wallmann. Ma anche tutto questo non potrebbe spiegare che in parte la sua predilezione per il soggetto di Lorca e possiamo ben dire, sicuri di non sbagliare, che l'incontro è avvenuto per un moto spontaneo, per un'inspiegabile intuizione che ha rivelato a lui stesso il dramma e glielo ha configurato nella mente e nel cuore, già vivo nel suo canto e nelle sue aricolazioni espressive, già ri-proposto in termini di musica, quale eco di sentimenti, quale risonanza di parole che non aspettavano altro che la nota per conquistare il loro valore completo.

Ecco, dunque, il dolore composto e dignitoso di donna Rosita in questa commedia borghese in mezza tinta nella quale si atemperano la grazia e l'eleganza dei tempi andati e di epoche diverse (sono ancora parole di Lorca), assumere la voce e il canto e divenire, da poema granadino in poesia, poema in musica, conservando intatta la sua atmosfera e il suo dolce procedere nel tempo.

V. A. Castiglioni



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Trousse Paglieri - Industria
Conservare Alimentari - Kendall
Fratelli Branca Distillerie)

21.15

IL LINGUAGGIO DEI FIORI

(Donna Rosita nubile)

di Federico Garcia Lorca
Versione di Vittorio Bodini
Musica di Renzo Rossellini
Personaggi ed interpreti:
(Edizione Ricordi)

Donna Rosita Rosanna Carteri
La zia Luisa Malagrida

La governante Fedora Barbieri
Lo zio Dino Mantovani
Il cugino Alvinio Misciano
Le Manole: Anna Novelli
Jeda Valtriani
Annamaria
Cavallini

Le zitelle: Angelina Arena
Margherita Benetti
Stefania Malagu

La madre delle zitelle
Jolanda Di Tasso

Prima Alola Edith Martelli
Seconda Alola Maddalena Bonifacio

Don Martino Franco Calabrese
Il giovane Lino Veroli
Il facchino Carlo Forti
Il venditore di vino Walter Gullino

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore Piero Bellugi
Scene e costumi di George Wakhevitch

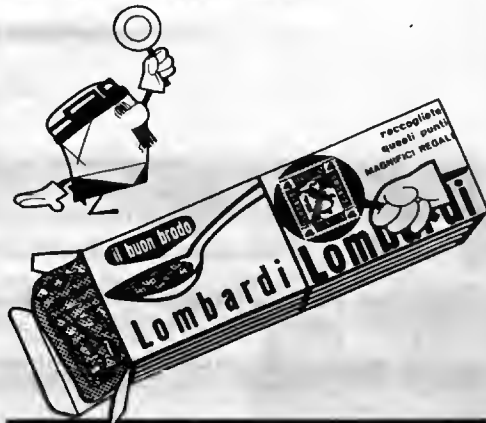
Regia di Margherita Wallmann

23 — Notte apert

xe bon !... perchè è naturale !



Chi ama le cose semplici e buone,
chi vuole una cucina sana e genuina,
deve sempre preferire LOMBARDI
il brodo naturale
che ha un maggior valore.



Lombardi

... e i magnifici regali del Bollo Italia



Da sinistra, Alvinio Misciano e Rosanna Carteri, interpreti dell'opera lirica di Renzo Rossellini, con lo scenografo Giorgio Wakhevitch e la regista Margherita Wallmann

NAZIONALE

- 8.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Un pizzico di fortuna
Le Commissioni parlamentari
a cura di Sandro Tatti
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25** (Palmolive)
Il nostro buon giorno
Mistral: Tropical love; Rakain: Laura; Bindi: Ritorno
- 8.35** Fiera musicale
Rota: Morcia italiana; Madeloro: Marzaduro; Ferris: Piccolissimo serenata; Rizzo: Calabrese; Savino: Allegra compagnia
- 8.50** (L'avabiancheria Candy)
* Fogli d'albano
Chopin: Introduzione e polacca brillante (Ludwig Hoelscher, violoncello); Hans Altmann, pianoforte; Torroba: Serenata burlesca (Chitarrista Laurindo Almeida); Schmitt: da «Tre rose»; Viennese (Quo pianistico Robert e Gaby Casadeus)
- 9.10** Elda Lanza: Saper vivere con gli altri
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Invernizzi)
Infradito
a) Canta Silvie Vartan
Charles: Est-ce que tu le vois; Vartan: Les vacances se suivent; Bacharach: Bobby c'est vous
b) L'orchestra di Percy Faith
Madriguera: Adios; Ominescu: Perfido; Abreu: Tico tico
- 9.55** Luigi Veronelli: Operazione «cucina» (Frutti di mare)
- 10** * **Antologia oparistica**
Verdi: Ernani; Ermal, Ermal; Invalmami; Donizetti: La Favorita; «O mio Fernando»; Rossini: L'italiana in Algeri; «Ho un gran peso sulla testa»; Mascagni: Comedia Rusticana; «Inneggiamo»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
I giochi di Topo Gigio, programma di ritmica, a cura di Teresa Lovera
Suoni, voci e colori, trasmissione-coccorso, a cura di Luciano Polgore
Regia di Ruggero Winter
- 11** (Milky)
Passeggiare nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
Canzoni e danze del popolo italiano
- 11.30** * **Torna caro Ideal**
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccioelli
Canta Anna Maria D'Angelo
- 11.45** * **Bedrich Smetana**
Blanik: Poema sinfonico da «La mia patria»
Orchestra del Filarmone di Vienna diretta da Rafael Kubelik
- 12** — (Spic e Span)
Gli amici dalle 12
- 12.15** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol asser illeto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Dentifricio Signal)
CORIANDOLI
14-15.55 Trasmissioni regionali
14 * Gazzettini regionali a per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 * Gazzettino regionale a per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Barl 1. Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasportabilità delle strade statali
- 15.15** La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium)
Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i ragazzi
Gli amici dal martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagolli e Oreste Gasparini
Regia di Anna Maria Romagolli
- 16.30** Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Aliberto
- 17** Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO SINFONICO diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
Haydn (rielaborazione di Gust André); Kinder: Symphonie (Sinfonia infantile); a) Allegro, b) Miquetto, c) Finale; Prokofiev: A summer day (Un giorno d'estate), Suite infantile per piccola orchestra; a) Mattino, b) Toccata e scappa, c) Valzer, d) Sentimento, e) Marcia, f) Sera, g) La luna illumina il prato; Hindemith: 1) Tofelmusik (dal «Pioner Musiktag»); a) Marcia, b) Inno, c) Trio per archi, d) Valzer, e) Contata, f) «Pioner Musiktag» per tenore, voce recitante, coro di fanciulli e orchestra (Tommaso Frascatti, tenore; Tony Fusaro, voce recitante; Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni)
Orchestra «A. Scaleari» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

- Nell'intervallo (ore 17.50 circa):
Il racconto dal Nazionale
La diagnosi di Anton Cecov
- 18.45** * **Musica da ballo**
- 19.10** La voce dal lavoratore
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** ADRIANA LECOU.
VIEUR
Commedia drammatica in quattro atti di Arturo Colautti
Riduzione dal dramma di Eugenio Scobie e Ernesto Legouvé
Musica di FRANCESCO CILEA
Maurizio Juan Oncina
Il Principe di Rodolfo Silvio Molonico

SECONDO

- 7.35** * **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)
Canta Sergio Endrigo
- 8.50** (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno
- 9** — (Superim)
* **Pantagramma italiano**
- 9.15** (Tuba)
* **Ritmo fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
EDIZIONE STRAORDINARIA
Viaggio musicale fra le notizie piccolissime, di Mino Caudano con Nino Basozzi
Regia di Pino Gilloli
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
La nuova canzoni italiana
- 11** — (Ecco)
* **Buonumore in musica**
- 11.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzone
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 * Gazzettini regionali a per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania a per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 * Gazzettini regionali a per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova a Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 * Gazzettini regionali a per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Appuntamento alle 13:
Traguardo
13' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Certoza Galbani)
La collaia delle sette perle
- 13.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 13.35** (Palmolive)
Fondamento: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45'** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50'** (Tide)
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Soc. Saar)
Discomar
- 15** — (Sido)
Momenti musicali
Motivi senza frontiera
- 15.15** (Dischi Corosello)
Motivi scatti per voi
- 15.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 15.35** * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi:
Tenore Giacomo Lauri Volpi
Musiche di Giuseppe Verdi
1) Rigoleto: «La donna è mobile»; 2) Otello: Monologo: «Oio, mi potevi scagliar»; 3) Rigoleto: «Parla veder le lagrime»; 4) Luisa Miller: «Quando le sere al placido»; 5) I Lombardi alla prima crociata: «La mia letizia indovinare»; 6) Otello: «Nun mi tema»; 7) Il Trovatore: «O quel pla...»
- 18** — (Dizian)
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano
- 16.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 16.35** Panorama di motivi
- 16.50** Fonta viva
Canti popolari italiani
- 17** — **Schermo panoramico**
Colloquio con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti
- 17.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Da Sulmona (L'Aquila) la Radiosquadra trasmette IL VOSTRO JUKE-BOX
Un programma presentato da Beppe Breviglieri
- 18.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA
Gannaro Sasso - Niccolò Machiavelli: il pensiero politico. Relazioni e differenze fra «Il Principe» e «I Discorsi»
- 18.50** * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** Radiotelefortuna 1964
- 19.55** (Lavatrice Indesit)
I grandi valzer
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 20.35** (Satin Clair)
Enzo Tortora presenta: DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre a cura di Carlo Silva e Mario Albartorelli
Orchestra diretta da Franco Russo
Regia di Carlo Silva
- 21.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 21.35** Uno, nessuno, cantomila
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci
- 21.45** * **Musica da ballo**
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio** - Ultimo quarto
- RETE TRE**
(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** — **Musiche clavicambalistica**
Henry Purcell
Suite n. 10 in sol maggiore
Allemanda - Corrente - Aria - Gavotta - Minuetto
Clavicembalista Thurston Dart
Baldassare Galuppi
Sonata in re maggiore
Andantino - Non presto - Presto
Clavicembalista Egida Giordani-Sartori
- 10.15** Antologia di interprati
Direttore Paul Kleckli:
Robert Schumann
Ouverture, Scherzo e Finale op. 52
Orchestra Filarmonica d'Israele
Soprano Graziella Sciutti:
Wolfgang Amadeus Mozart
Le Nozze di Figaro: «Oeh, vien, non tardar»
Igor Stravinski
«The Rake's Progress»: Scene e Aria di Anna
Giuseppe Verdi
Falstaff: «Sul fù d'un soffio eteso»
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Toffola
Pianista Yvonne Loriod:
Isaac Albeniz
da Iberia: Evocación - Fête-Oïeu à Seville - Triano
Direttore Artur Rodzinski:
Richard Strauss
Tanzsuite
Orchestra Philharmonia di Londra
Tenore Gianni Poggi:
Giuseppe Verdi
Luisa Miller: «Quando le sere al placido»



Il tenore Juan Oncina canta nell'opera «Adriana Lecouvreur» che viene trasmessa alle ore 20,25 sul Nazionale

Giacomo Puccini
Manon Lescaut: « Donna non
vidi mai »

Gianni Schicchi: « Firenze è
come un altro fiorito »
Orchestra dell'Accademia di
S. Cecilia diretta da Alberto
Erede

Flautista André Jaunet:

Antonio Vivaldi
Concerto in re maggiore op.
10 n. 3 « Il Coriolano » per
flauto e orchestra
Allegro - Cantabile - Allegro
Orchestra d'archi del Festival
di Lucerna diretta da Rudolf
Paumgartner

Direttore Jonel Perlea:

Mical Gilinka
Valzer fantasia; Kamarinskaja
Orchestra Sinfonica di Bam-
berg

Soprano Maria Callas:
Christoph Willibald Gluck
Alceste: « Divinité infernale »
Camille Saint-Saëns
Sansone e Dalila: « Printemps
qui commence »

Gustave Charpentier
Louise: « Depuis le jour où je
me suis donnée »
Orchestra della Radiodiffusion
Française diretta da Georges
Frétre

Arpista Nicomor Zabaleta:
Carl Philipp Emanuel Bach
Sonata in sol maggiore
Allegro - Adagio un poco -
Allegro

Direttore Arturo Toscanini:
Peter Ilyich Ciaikovski
Lo Schiaccianoci: suite n. 1
dal balletto

Introduzione e Morcia - Danza
della Fata Confetto - Danza
araba - Danza cinese - Danza
dei pifferi - Valzer dei fiori
Orchestra Sinfonica della NBC
di New York

13 Un'ora con Camille
Saint-Saëns

Il Carnevale degli animali,
fantasia zoologica per due
pianoforti e piccola orche-
stra

Introduzione e marcia reale
dei leoni - Galli e galline -
Animali veloci - Tartaruga -
L'elefante - Canguri - Acqua-
rio - Personaggi dalle lunghie
orecchie - Il cucù in fondo al
bosco - Voliera - Piantati -
Fossili - Il cigno - Finale

Pianisti Geza Anda e Bela
Siki

Orchestra Philharmonia di
Londra diretta da Igor Mar-
kevitch

Sonata in re minore op. 75
per violino e pianoforte
Allegro agitato - Adagio - Al-
legro, moderato - Allegro molto
Jascha Heifetz, violino; Ema-
nuel Bay, pianoforte

La Jeunesse d'Hercule. Poema
sinfonico op. 50
Orchestra Filarmonica di New
York diretta da Dimitri Mit-
ropoulos

14 Recital del pianista Emil
Gilels

Domenico Scarlatti
Tre Sonate

In mi maggiore L. 23 - In
sol maggiore L. 487 - In la
maggiore L. 345

Robert Schumann
Sonata in fa diesis minore
op. 11

Introduzione (Un poco ada-
gio), Allegro vivace - Aria -
Scherzo e Intermezzo - Finale
Dimitri Sclostakovic

Tre Preludi e Fughe, dal 24
Preludi e Fughe op. 87

In re minore - In do maggio-
re - In re maggiore
Sergel Prokofiev

Sonata n. 2 in re minore
op. 14

Allegro ma non troppo -
Scherzo - Andante - Vivace

15.25 Variazioni
Vincent d'Indy

Istar, variazioni sinfoniche
op. 42
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Franz André

Giuseppe Rosati
Variazioni per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Mario Rossi

15.50 Paalmi sinfonici
Mily Balakirev

Tamara, poema sinfonico
Orchestra Philharmonia di
Londra diretta da Lovro von
Matelc

Bedrich Smetana
Dai prati e dai boschi di
Boemia, poema sinfonico
n. 4 da « La mia patria »

Orchestra Filarmonica di New
York diretta da George Szell

16.25 Cangeo
Frédéric Chopin

Tre Preludi, dall'op. 28
In si bemolle minore - In la
maggiore - In fa minore

Pianista Arthur Schnitzler
Peter Ilyich Ciaikovski
Melodia n. 3 da « Souvenir
d'un lieu cher »

Nathan Milstein, violino; Leon
Pommers, pianoforte

Ludwig van Beethoven
Sei Variazioni in fa mag-
giore su un'aria svizzera

Arpista Nicomor Zabaleta
Karol Szymanowski
Notturmo op. 28 n. 1

Johanna Martzy, violino; Jean
Antoniotti, pianoforte

Francis Poulenc
Feuilles d'album

Ariette - Réve - Gigue
Pianista Sergio Cifaro

17 — Placca de l'Etna
Istantanee dalla Francia

17.15 Vite musicale del Nuo-
vo mondo

17.35 I miti del vino
a cura di Lorenzo Rocchi (I)

17.45 Richard Strauss
Quinto Concerto per cla-
rinetto e fagotto con orche-
stra d'archi e arpa

Giovanni Sialio, clarinetto;
Ubaldo Benedettelli, fagotto;
Maria Antonietta Carena, arpa

Orchestra « A. Scarlatti » di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana diretta da Pietro Ar-
gento

18.05 Corso di lingua inglese,
a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 Le Rassegne
Cultura nordamericana
a cura di Glauco Cambon

18.45 Franco Donatoni
Doubles, esercizi per clavi-
cembalo

Clavichembalista Mariolina De
Robertis

18.55 Bibliografia regionale
Il mito nella politica e nel-
lo stato

a cura di Enzo Forcella

19.15 Panorama della Idee
Selezione di periodici stra-
nieri

19.30 * Concerto di ogni sera
Georg Philipp Telemann
(1681-1767): Sonata in si mi-
nore per due violini

Largo - Vivace - Grazioso -
Allegro

Violinisti Sidney Harth e Te-
resa Testa

Franz Schubert (1797-1828):
Quartetto in sol maggiore
op. 147

Allegro molto moderato. An-
dante un poco mosso - Scherzo
- Allegro assai

* Quartetto Juillard
Robert Mann, Isidore Cohen,
violinisti; Raphael Hillyer, viola;

Claus Adam, violoncello
Maurice Ravel (1875-1937):
Berceuse sur le nom de
Faure

Johanna Martzy, violino; Jean
Antoniotti, pianoforte

20.30 Rivista dalle riviste
20.40 Béla Bartók

Concerto per viola e orche-
stra

Moderato - Adagio religioso -
Allegro vivace

Sollista Dino Asciolla
Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Rudolf Kempe

21 — Il Giornale del Tarzo
Note e corrispondenze sul
fatti del giorno

21.20 Panorama della musica
contemporanea inglese
a cura di Reginald Smith

Brindle
VI - Compositori stranieri
in Inghilterra

22.15 Sosta a X
Racconto di Heinrich Böll
Traduzione di Italo Alighie-
ro Chiusano

Lettura
22.45 Orsa minora

LA MUSICA, OGGI
Dusan Radic

Introduzione e finale della
Cantata « Enjouement en
obsession »

Ivo Perlic
La pierre de la mort, per
coro e orchestra

(testo di France Forstneric
e Dane Zajc)

Pavle Merku
Concerto per corno e coro

Strumentisti e Coro della Ra-
diotelevisione di Zagabria di-
retti da Slavko Zlatic

(Registrazione effettuata il
9 maggio dalla Radio Jugos-
lavia in occasione del « Festi-
val internazionale di Musica
Contemporanea di Zagabria
1963 »)

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Cata-
nissetta O.C. su kc/s. 6090 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53

22.50 L'angolo del collezionis-
ta - 23.45 Concerto di mezza-
notte - 0.36 Successi d'oltre-
oceano - 1.06 Colonna sonora -

1.36 Cocktail musicale - 2.06
Un palco all'opera - 2.36 Mu-
sica senza pensieri - 3.06 Pic-
coli complessi - 3.36 Marecchia-
ro - 4.06 Sogniamo in musica -

4.36 Concerto sinfonico - 5.06
I grandi successi americani -

5.36 Fogli d'album - 6.06 Mat-
tutino.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
missioni estere. 19.15 Daily Re-
port from the Vatican. 19.30

Orizzonti Cristiani: Notiziario -
Introduzione a Radioguaresime
di S. E. mons. Pericle Felici:

« Paoli VI ai Padri Conciliar-
i » discorso del 27 settembre
1963 - Stesione Quarasimale

« Pensiero della sera. 20.15 Tour
du monde missionnaire. 20.45
Heimat und Weltmission. 21

Santo Rosario. 21.15 Trasmis-
sioni estere. 21.45 La parola
del Papa. 22.30 Replica di Oriz-
zonti Cristiani.

col risotto



ZAFFERANO BERTOLINI

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS
l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite a: BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - TORINO

• ECCO UN FILM DA VEDERE!...

UN AUDACE COLPO DI MANO NEGLI ULTIMI ISTANTI DELLA GUERRA



WALT DISNEY PRESENTA
L'ULTIMO TRENO DA VIENNA

ROBERT TAYLOR - LILLI PALMER - CURT JURGENS
EDDIE ALBERT - JAMES FRANCIS - DOWN DARCH - PHILIP ABBOTT
SHEEN - CARLINE - A. J. COVATTA - POLAROID ASSOCIATES - KETTER - BERNARD - H. G. W. ANDERSON - MILLER
PIU' SPETTACOLO con WALT DISNEY! AL PAPA E ABBANDONATO IL CARTONE ANIMATO. * PAPERINO ORTOLANO *

LE INTERVISTE DI ANNA



IL NUOVO PICCOLO GRANDE SETTIMANALE

per gli amici della musica leggera del cinema e del teatro

ogni numero un personaggio

da oggi in vendita in tutte le edicole a L. 100

richiedete

LE INTERVISTE DI ANNA

interviste con:
DOMENICO MODUGNO
CLAUDIO VILLA
MILVA
TONY RENIS
NICO FIDENCO
BETTY CURTIS
RICKI GIANCO
GINO PAOLI
ecc. ecc.

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni
SREZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
RADIA REATUTA A. OMICIDIO
CATALOGO GRATIS radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori...
RADIOBAGNINI
ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 132

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VAMICI e FLEBITI su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donna, extralorti per uomo, ripetibili, non danno noia.
Gratis catalogo-prezzi n. 8
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

QUESTA SERA IN



calze

AMBROSIANA

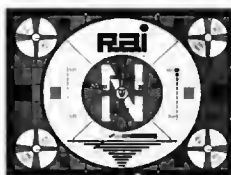
stile internazionale

in filato Helion Special

stile di oggi... stile ambrosiana



TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:
8.55-9.20 Italiano
Prof. Lamberto Valli
9.45-10.10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.ssa Ivalda Vollaro
10.35-11 Matematica
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
11.25-11.50 Educazione Civica
Prof. Claudio Degasper
11.50-12.10 Educazione Fisica femminile e maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:
12.10-12.35 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
13.12.35 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
13.25-13.45 Educazione Musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
13.45-14 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
14.12.45 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Terza classe:
8.30-8.55 Latino
Prof. Gino Zennaro
9.20-9.45 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
11.11.25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi
12.35-13 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
16.45 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti
Per la didattica delle Applicazioni Tecniche:
Esame critico e relazione scritta: collegamento tra le applicazioni tecniche e le altre discipline
Partecipano i professori Wilma Ambretti Fiori, Maria Rosa Galimberti, Mario Pincherle, Sergio Scatena
Moderatore Eligio Melchiorre

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Sidal - Invernalte internazionale - Elah - Salsua)

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE
La zucca di Celestino
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) Dal Circo di Darix Togni: I CAMPIONI DEL CIRCO
Presenta Aldo Novelli
Regia di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di Istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Certosa Galbani - Binaca)

19.15 LA SCORZETTA DI LIMONE
Un atto di Gino Rocca
Personaggi ed Interpreti: (in ordine di entrata)
Rosina Dolores Palumbo
Giacomo Peppino De Filippo
Pietro Luigi De Filippo
Il Cavalier Zonta Gianni Agus
Matilde Lidia Martora
Federico Pietro Carloni
Scene di Mario Grazzini
Direzione artistica di Peppino De Filippo
Regia di Romolo Siena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Lavatriet Indesit - Aiko Seltzer - Deb - Simmenthal - Bayer - Calze Ambrosiana)

20.15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO
(Prodotti Colombani - Tide - Prodotti Margo - Bonetti Diadema - Locatelli - Camomilla Mariani)
PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
20.50 CAROSELLO
(1) Crodo - (2) Dulciora - (3) Rizzoli Editore - (4) Dietrich
I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Luigi Giachino - (2) Ivo - (3) CineTelevisione - (4) Roberto Gavioli

21 — ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giuseppe Lisi
Presenta Gian Carlo Sbraglia
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — SERATA DI GALA
Rassegna di canzoni con la partecipazione di Neil Sedaka e Gli Hermanos Rigual
o
Umberto Bindi, Sergio Endrigo, Nico Fidenco, Jimmy Fontana, Gianni Meccia, Michele, Gianni Morandi, Donatella Moretti, Gino Paoli, Rita Pavone, Rosy, Edoardo Vianello
Regia di Alessandro Fersen (Ripresa effettuata dal Teatro Greco di Taormina)

23 — TELEGIORNALE
della notte

Per la rassegna

La vita

nazionale: ore 21

George Bernard Shaw nacque a Dublino, in Irlanda, quando Garibaldi ancora non aveva progettato la Spedizione dei Mille, nel 1856, e morì quando l'Europa intera stava già cancellando dal suo volto le rovine della seconda guerra mondiale, nel 1950. A conti fatti, gli mancavano solo sei anni per aver visto e vissuto un secolo di storia. E' agevole distinguere un così lungo arco di tempo in tre grandi periodi: i primi 40 anni, disordinati e inconcludenti; il trentennio di fortunata attività teatrale; gli ultimi 24 anni esclusivamente dedicati a tenere in piedi la sua fama di uomo « straordinariamente spiritoso, brillante e intelligente ».

Utilizzando un materiale cinematografico assai raro e in molta parte inedito, Almanacco ripercorrerà questo lungo cammino del commediografo G. B. Shaw, l'infanzia a Dublino, in uno strano ambiente familiare: il padre tenta complicate speculazioni finanziarie che non gli riescono mai; la madre è fanatica del canto e pensa solo ad organizzare cori di dilettanti. A vent'anni, l'avventura londinese: il giovane Shaw cercherà di fare fortuna come « uomo di genio », evitando accuratamente ogni impiego tranquillo e remunerativo. « Un lavoro onesto », diceva, « sarebbe un peccato contro la mia na-

Serata di gala a Taormina

nazionale: ore 22

Se i cantanti che abbiamo visto a Sanremo erano contornati da un ambiente fiorente, un po' démodé, un po' vezioso, un po'



di G. B. Shaw

tura». E sarà la madre che gli darà da vivere fino a quarant'anni, mentre egli scrive romanzi che nessuno legge, fa il critico teatrale in una maniera velenosa, irritante, tenta perfino l'attività politica, sempre ostentando un disprezzo profondo, radicale, per l'ordine, la misura, il lavoro. «Non mi sono lanciato nella lotta per la vita, ma ho lanciato mia madre», dirà con compiacimento il gusto di demolire, infrangere gli idoli, ridicolizzare anche le cose serie, si manifesta pienamente nell'attività teatrale che gli darà finalmente il successo che desiderava. Le sue opere più importanti, *Cesare e Cleopatra*, *Giovanna d'Arco* e la notissima commedia *Pigmaleone*, rispecchiano chiaramente il suo carattere.

«Adoro lasciare alle mie spalle fuoco e desolazione, per dare l'impressione di essere un individuo terribile». «Il segreto del successo è di offendere il maggior numero possibile di persone». A questi principi Shaw si ispirerà sempre, anche quando, ormai vecchio e stanco di scrivere, andrà portando per il mondo la sua grande barba, la battuta pronta, mordace («Li ho chiamati idioti, e gli americani mi adorano»), la sua straordinaria capacità di scandalizzare. Scavalcata i novant'anni, cercherà di accreditare la tesi della sua immortalità, ma il gioco non gli riesce e la morte lo co-



George Bernard Shaw

glierà come ogni altro, nonostante fosse «un irlandese, un vegetariano, un fanatico e un bugiardo facendo». «Proprio per la sua attenzione sempre concentrata sull'opinione pubblica», si dirà di lui, «Shaw non fu un ribelle nei confronti della folla, ma se fu lo schiavo».

e. ml.

Parata di cantanti

futile, quelli che vedremo stasera avranno attorno a sé i videri antichi e solenni del teatro greco di Taormina che conferiranno a questo Serata di Gala un carattere elegante, monda-

no, eppure suggestivo e poetico: così elegante che si è fatto o meno dei presentatori tradizionali e si è preferito presentare ogni conzone con una originale coreografia studiata e realizzata da Fersen.

I cantanti che porteranno allo spettacolo sono tutti più o meno noti al gran pubblico: Umberto Bindi, Nico Fidenco, Jimmy Fontana, Gianni Meccia, Gianni Morandi e molti altri. Tutti giovani o giovanissimi, della nouvelle vague della canzone italiana. Il fenomeno di questi cantanti (molto spesso cantautori) che vanno dai sedici ai trent'anni è fenomeno recente, in parte spontaneo, in parte originato dalle case discografiche che hanno raggiunto una potenza decisiva nel mercato della canzone e una possibilità di lanciare qualunque tipo di prodotto. Al Festival di Sanremo — per fare qualche esempio — hanno preso parte ragazzi che non hanno ancora terminato il liceo: Roby Ferrante, Bobby Solo, Robertino, Bruno Filippini, Gigliola Cinquetti. Ragazzi che hanno iniziato la loro carriera cantando in qualche caffè, o andando in balere di paese con complessi messi su alla bell'e meglio. Poi, poi dalle balere o locali alla moda,

questi giovani sono «esplosi» nel firmamento musicale raggiungendo d'un tratto una notorietà che equivale, sul mercato, alla vendita di mezzo milione di dischi, o poco meno. Tra i cantanti che i telespettatori vedranno stasera c'è Michele, il giovane che è stato la rivelazione del 1963 e che è stato lanciato dal Cantagiro ottenendo un immediato successo. Una altra cantante che ovvero modo di ammirare è Donatella Moretti, anche lei rivelata nel Cantagiro del 1962: un ragazza timida e simpatica che col Diario d'una adolescente (badata: si tratta di un microscopio) si è fatta conoscere in brevissimo tempo dalla gioventù potita di canzoni.

Alla rassegna camera di stasera non mancheranno cantanti già affermati come Nico Fidenco, Umberto Bindi e Sergio Endrigo. Di Endrigo ci basterà segnalare lo serietà professionale che lo separa nettamente dalla figura del «divo-cantante». Con una continua fatica, passo passo, Endrigo si è ondato affermando presso un pubblico raffinato ed esigente con i suoi vent'anni. Boile di sapone. Io che amo solo te. Tra i cantanti e complessi stranieri segnaliamo gli Hermones Rigual e Neil Sedaka per il quale vanno pazze tutte le adolescenti di oggi.

c. n.

Sergio Endrigo canterà a Taormina in «Serata di gala»



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Ataz Iquido - Perugina - Vicks Vaporub - Industria Italiana Birra)

21.15

ZIO VANIA

Quattro atti di Antò Cecov
Traduzione di Odoardo Campa

Personaggi ed interpreti:
Serebriakov Mario Fisu
Elena Andrelevna Lydia Alfonsi

Sofia Aleksandrovna (Sònia) Fulvia Mammì
Maria Vassilievna Tina Lattanzi

Ivan Petróvich (Zio Vania) Tino Carraro

Astrov Gian Maria Volontè
Fieghin Fusto Guerzoni

Marina Vittoria Benvenuti
Un servo Armando Benetti

Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Maud Struthoff

Regia di Claudio Fino

(Replica dal Programma Nazionale)

23.30 Notte sport

GRATIS UNA TAVOLOZZA DI ACQUARELLI A TUTTI I LETTORI (SENZA IMPEGNO)



Non capita tutti i giorni l'occasione di ricevere un bel dono ASSOLUTAMENTE GRATIS e senza alcun impegno, per aver soltanto spedito un tagliando.

Ebbene, oggi è proprio quel giorno, e dovete approfittarne OGGI STESSO, prima che sia troppo tardi. Seguendo le direttive del Comitato dei Grandi Maestri d'Arte di Parigi, e allo scopo di propagandare l'amore per il disegno e la pittura, la Scuola ABC di Milano invia a TUTTI i lettori di questo periodico che compilano e spediscono il tagliando stampato in fondo, uno dei due doni a scelta: dodici matite a pastello in una ricca gamma di colori tonalmente delicati e armoniosi, oppure una tavolozza originale della famosa marca TALENS, con colori di una straordinaria purezza di toni (veri colori). Insieme con uno dei due doni (uno solo) riceverete anche un magnifico libro-guida illustrato a colori. Tutto è GRATIS e senza impegni di alcun genere!

Con la tavolozza o con le matite farete una prova immediata. Leggendo il libro-guida, scoprirete che anche VOI, proprio VOI, potete imparare a disegnare e a dipingere senza precedente esperienza, anche se credete di non avere disposizione. Anche VOI potete imparare la TECNICA del disegno, così come si impara la tecnica bancaria o quella elettronica, per divenire un apprezzato TECNICO GRAFICO che può guadagnare anche più di DUECENTOMILA LIRE AL MESE.

DODICI PASTELLI REGALATI A CHI AMA IL DISEGNO (PROPRIO GRATIS)

Con il Corso ABC di disegno e di pittura, VOI comincerete a guadagnare mentre imparate per corrispondenza, esercitandovi A CASA VOSTRA nei momenti liberi per un quarto d'ora al giorno, assistiti da un DOCENTE ITALIANO PERSONALE.

Piccole rate mensili senza cambiali. Inizio dei corsi a qualunque età, e in qualsiasi periodo dell'anno. Disegnare è bello, è facile, è entusiasmante! Seguendo il Corso ABC, disegnare è alla portata di chiunque sappia soltanto scrivere, anche se CREDE di non essere dotato per l'arte. Disegnare è REDDITIZIO, è una professione libera, NUOVA, ricercata. L'ABC assiste i suoi allievi sino alla definitiva sistemazione presso le numerose aziende richiedenti.

Completate SUBITO il tagliando qui sotto riprodotto, e spedite, dopo aver tracciato una crocetta (una sola) nel quadratino a fianco del dono prescelto. Riceverete il dono GRATIS, senza impegno, e con tanti auguri di BUONA FORTUNA!!!

SPEDITE SUBITO



Spett. LA FAVELLA - Via S. Tomaso, 2 - Milano (102)
Scuola A.B.C. - Rep. RC/264

Vogliate spedirmi, gratis e senza alcun impegno, il dono qui sotto da me prescelto, insieme con il libro-guida. Allego 3 francobolli da trenta lire l'uno, per spesa.

- ☐ Inviatemi gratis dodici matite a pastello in vari colori.
☐ Inviatemi gratis la tavolozza originale Talens di acquarelli veri.
(Tracciare una crocetta sul quadratino a fianco del solo dono prescelto).

Cognome e nome

Professione

Indirizzo

(Scrivere possibilmente a macchina o a stampatello)

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Peilis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- 7.45** (Motta)
Un pizzico di fortuna
Iari al Parlamento
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 6.25** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Lecucina: Siboney; Peguri: Riviera dei fiori; Meceta: Patina
- 6.35** Fiera musicale
Styke: Three coles in the fountain; Spector: Spanish harlem; Kedric: Petite edelweiss; Itra: Divina; Dherai: Aurora solitaria
- 8.50** (Commissione Tutela Lino)
* **Fogli d'album**
Rubinstein: Romanza in mi bemolle maggiore (Gregor Platigorsky, violoncello); Ralph Berkowitz, pianoforte; De Falla: Omaggio a Debussy (Chitarista Narciso Yepes); Luzzi: Tarentella, dalla Suite Venezia e Napoli (Piantola Xenia Prochorova)
- 9.10** Gisella Passarelli: Il tacuino dell'assistente sociale
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Chlorodont)
Infarradio
a) Il complesso The Ames Brothers
Farres: Tres polabras; Dominguez: Frances; Portal: Me lo dijo Adela
b) L'Orchestra di Max Greger
Mirakl: Mario de Bahia; Bécand: Le jour où ta pluie m'attend; Rio: Tiquita; Barroso: Brazil
- 9.55** Corrado Pizzinelli: I martiri nel mondo (I danesi)
- 10** * **Antologia operistica**
Cherubini: Anacorete; Sinfonia; Verdi: Otello; «Già nella notte densa»; Dargomyski: Le Rusakiki; Aria del mugugno; Giordano: Andrea Chénier; «Nemico della patria»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
Il cantastorie, giornalino a cura di Stefania Piona
Regia di Ruggero Winter
- 11** (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** Luigi Bergh (revis. Federico Mompellio)
Concerto n. 3 per violino e orchestra in re maggiore
a) Allegro, b) Andante, c) Rondò (Allegro)
Sollata Cesare Ferraresi
Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
- Antonio Vivaldi**
Concerto grosso op. 3 n. 2 in sol minore per due violini e violoncello soli, orchestra d'archi e cembalo (dal l'«Estro Armonico»)
a) Adagio e spiccato, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro
Violini Giuseppe Prencipe - Alfonso Mosesti; violoncello Giacinto Caramia
Orchestra «Alessandro Scar-

- latti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
- 12** (Spic e Span)
Gli amici dalla 12
- 12.15** Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Industria Italiana della Birra)
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
14.14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Gilgo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Programma per i piccoli
L'astronave dei sogni
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Veretti: Sei stornelli; Florida: Il bimbo smarrito, novellina; Alfano: dalle Tre liriche; Longo la via del mare; Zaffred: da «Vercors»; «Ce soir mon cœur fait chanter»; Pizzetti: da «Due conti d'amore»; «Oscuro è il cielo»; Labroca: Tre liriche; a) Salmò, b) O pura, o cara, e) Lucé d'un volto (Luisa Diacucciati Gianni, mezzosoprano; Elio Solimini, pianoforte)
- 17** Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Marella De Osma e del baritone Piero Guelfi
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (Replica del Concerto di lunedì)
- 18.25** Bellsguardo
Il libro straniero
«Poesie» di Giorgio Sèferis a cura di Francesco Grisè e Walter Mauro
- 16.40** «Liber Cantus» in Terra Santa
Panorama della musica tradizionale liturgica in Palestina, a cura di Giorgio Naletti
- 19.05** Il settimanale dell'agricoltura
- 19.15** Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Il paese del bel canto
- 20.25** Fantasia
Immagini della musica leggera
- 21.05** Radiotelefonia 1964
- 21.10** L'INCONTRO
Radiodramma di Charles Barlin
Traduzione di Valeria Chimenti
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Il proprietario del caffè
Vigilio Gottardi
Xavier Saint-Pons
Mario Ferrari
La centralinista
Silvana Lombardo
Il commissario Jean Parodi
Gino Mavara
Fernand, cameriere di Saint-Port
Franco Passatore
Voce di Elio Nanni Bertorelli
La signora Valembois
portinella
Anita Osella
La voce di un'inquilina
Elena Maggio
Un impiegato dell'ospedale
Hotel Dieu
Renzo Lori

- Un'infermiera dell'ospedale
Hotel Dieu
Anna Maria Viazio
La signorina Cazollet, capo infermiera
Misa Mordeglia Mari
Lucie Cantelli, moglie di Elio
Anna Caranaggi
Un operaio Rodolfo Traversa
Jean-Jacques, amico di Elio
Carlo Ratti
Primo cameriere Paolo Faggi
Secondo cameriere
Alberto Marché
Terzo cameriere
Ignio Bonazzi
Quarto cameriere
Natalie Peretti
Regia di Ernesto Cortese
- 22.30** Concerto dall'Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz
Locatelli: Concerto grosso in re maggiore op. 1 n. 9: a) Allegro, b) Largo, c) Allemanda (Allegro), d) Sarabanda (Largo), e) Allegro; J. S. Bach: Ricercare o sei voci da «L'Offerta musicale»; Albinoni: Sonata a cinque in sol minore: a) Adagio, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro
(Registrazione effettuata il 16 novembre 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)
- 23** Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 16.35** * **Parata d'orchestra**
- 17.10** Operazione cello
Piani e progetti di corridori in allenamento
Microdocumentario di Enrico Ameri
- 17.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)
Radiosolito
ANTOLOGIA LEGGERA
- 18.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600. Le poesie
- 18.50** * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** Musica sinfonica
Kschilstein: 1) Adagio dal balletto «Spartaco»; 2) Quattro danze dal balletto «Goyenech»; a) Danza delle fanciulle, b) Minuetto, c) Alba e danza di Alisa, d) Legnina (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 20.35** CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
- 21** Orchestre dirette da Frank Chacksfield e Johnny Douglas
- 21.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 21.35** Giuoco e fuori giuoco
- 21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera
- 22.10** L'angolo dal jazz
Panorama del jazz moderno
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio** - Ultimo quarto

SECONDO

- 7.35** * **Musiche dal mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 6.35** (Palmolive)
* **Canta Flo Sardon's**
- 6.50** (Cera Grey)
* **Uno strumento al giorno**
9 (Invernizzi)
* **Pantagamma Italiano**
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)
* **Ritmo-fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
INCONTRI DEL MERCOCLEDÌ
di Renato Tagliani
Regia di Gennaro Magliulo
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni Italiane
Eida Mari Sarra-A. Mark: Welcome to Costa Smeralda; Migliacci-Polito: Non ho pietà; Arduini-M. Arduini: L'organza; Castaldi-Torti-Oliviero: Voglio bene al mondo; Bartoli-Endrigo-Endrigo: Era d'estate; Specchia-Leuzzi: Penso alle cose perdute; Corso-Donaggio: Solo nel mondo; Testoni-Rossi: Ti voglio bene Topolina
- 11** (Bertagni)
Musica per orchestra d'archi
- 11.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 11.35** Cinque minuti con Cyril Stapleton
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Tema in brlo
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto a Liguria (Per le città di Genova a Venezia in

- trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** (Vidal Saponi Profumi)
Appuntamento alla 13:
La vita in rosa
15 (G. B. Pezzoli)
Music bar
20 (Certoza Galbani)
La collana delle sette perle
25 (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45 (Simmenthal)
La chiave del successo
50 (Tide)
Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** Voce alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Vis Radio)
Dischi in vetrina
- 15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** Piccolo complesso
- 15.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**
- 15.35** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: John Barbirolli
Chalkowski: Il lago dei cigni, «Seca» e danza dei piccoli cigni; Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; Chabrier: España; Rapodia
Orchestra Sinfonica Hallé

- 16** (Dizian)
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer
- 16.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** Musiche pianistiche
Johann Sebastian Bach
Concerto Italiano
Allegro - Andante - Presto
Pianista Wilhelm Backhaus
Frédéric Chopin
Due Notturni
in fa diesis minore op. 48 n. 2
in mi maggiore op. 62 n. 2
Pianista Jan Ekier
Claude Debussy
Suite Bergamasque
Prélude - Menuet - Clair de lune - Passepied
Pianista Walter Gieseking
- 10.40** SUOR ANGELICA
Opera in un atto di Gioacchino Forzano
Musica di Giacomo Puccini
Suor Angelica Marcelia Pomba
La Zia Prisciandrea Rina Corsi
La Badessa Ortensia Begliato
La Suora zelatrice
Maxime Norman
La Maestra delle
Alice novizie
Seconda conversazione
Suor Genoveffa Editta Amadeo
Suor Olimpia
Amma Maria
Suor Dolcinea
Borrelli
Prima conversazione
Eliabetta
Una novizia
Loffredo

Seconda cercatrice
Luciana Palombi
Orchestra Sinfonica e Coro
di Milano della Radiotele-
visione Italiana diretti da Ma-
simo Pradella
Mastro del Coro Giulio
Bertola
(Edizione Ricordi)

11.40 Quartetti per archi

Blasio Marini
Balletto, sonata a quattro
Entrata - Gagliarda - Cor-
rente - Commiato
Quartetto Italiano
Juan Crisostomo de Arriaga
Quartetto in re minore op. 1
Allegro - Adagio con espres-
sione - Minuetto e Trio -
Adagio - Allegretto
Quartetto Parrenia

12.10 Esecuzioni storiche

Ludwig van Beethoven
Concerto in re maggiore
op. 61 per violino e orche-
stra
Allegro ma non troppo - Lar-
ghetto - Rondo (Allegro)
Solista Fritz Kreisler
Orchestra dell'Opera di Stato
di Berlino diretta da Leo Blech
(Edizione dell'anno 1927 - In-
cisione effettuata in occasione
del centenario della morte di
Beethoven)

13 Un'ora con Gustav Mahler

Sinfonia n. 4 in sol maggio-
re « La vita celestiale » (te-
sto tratto da « Des Knaben
Wunderherza », per sopra-
no e orchestra)
Solista Elisabeth Schwarzkopf
Orchestra Philharmonia di Lon-
dra diretta da Otto Klemperer

13.55 Anton Dvorak

Santa Ludmila, oratorio
op. 71 per soli, coro e orche-
stra (Versione ritmica ita-
liana di Vittorio Gui)
Ludmila Consuelo Rublo
Svatavia Genia Las
Borivoj Agostino Lazzari
Un agricoltore Pietro Battazzo
Ivan Ugo Trama
Orchestra Sinfonica e Coro
di Roma della Radiotelevisione
Italiana diretti da Vittorio Gui
Mastro del Coro Nino An-
tonellini

16.10 Musica da camera

Tommaso Albinoni
Sonata a tre in mi minore
op. 1 per due violini, vio-
loncello e clavicembalo
Grave, Allegro - Grave - Al-
legro
Complesso Musicorum Arcadia
Antonio Soler
(Revisione di Santiago-Kast-
ner)
Concerto n. 3 per due stru-
menti a tastiera
Andantino - Minuetto
Anna Maria Pernaflé, clavi-
cembalo; Flavio Benedetti Mi-
chelangelo, organo
Johann Joachim Quantz
Sonata a tre in do minore
per flauto, oboe e clavi-
cembalo
Andante moderato - Allegro -
Larghetto - Vivace
Ensemble Baroque de Paris
Wolfgang Amadeus Mozart
Adagio e Rondo K. 617 per
glass-harmonica, flauto, oboe,
viola e violoncello
Strumentali dell'Orchestra
« A. Scarlatti » di Napoli del-
la Radiotelevisione Italiana di-
retti da Peter Maag

17 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Kurt Back: Matematica e
mito nelle scienze sociali

17.10 Offertorio Rasplighi

Vetrare di chiesa, quattro
impressioni per orchestra
La Fuga in Egitto - San Mi-
chele Arcangelo - Il Mattu-
tino di San Chiara - San
Gregorio Magno
Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Frederic Balassa

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti:
Per la didattica dell'italiano
La didattica dell'italiano
La conversazione in classe
(dialogo) - conversazione
sulle letture di classe e do-
mestiche - conversazione
in preparazione alla compo-
sizione)

Partecipano i professori:
Elena Melis, Fausta Monelli
Penucci, Giuseppe Todaro,
Lamberto Valli
Moderatore: Prof. Giulio
Morelli

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura jugoslava
a cura di Osvaldo Ramous

18.45 Valentino Bucchi

Mirandolina, suite dal bal-
letto
Cavotta - Danza di Mirando-
lina - Marcetta - Andantino -
Bolero - Boogie woogie - Galop
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Carlo Franci

19 Navità librarie

Storia di parole di Carlo
Tagliavini
a cura di Tristano Bolelli

19.20 Spedizione italiana nella foresta equatoriale americana

Conversazione di Pietro
Longardi

19.30 Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel
(1685-1759): Concerto gros-
so in si bemolle maggiore
op. 6 n. 7
Violino solista Yehudi Menuhin
Orchestra da camera « The
Bath Festival »
Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791): Concerto in re
minore K. 466, per piano-
forte e orchestra
Allegro - Romanza - Rondo
Sofista Svatoslav Richter
Orchestra Filarmonica di Var-
savia diretta da Stanislaw Wis-
locki
Claude Debussy (1862-1918):
Gigues da « Images » per
orchestra (3ª serie)
Orchestra de la « Suisse Ro-
mande » diretta da Ernest An-
sermet

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach
Concerto in do maggiore,
per tre clavicembali e orche-
stra
Allegro - Adagio - Allegro
Solisti Ferruccio Vignanelli,
Hedda Illy e Luitger Blath
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Claudio Abbado

21 Il Giornale del Tarzo

Note e corrispondenze sul
fatti del giorno

21.20 Il segno vivente

Parole e simboli comen-
tati da Antonino Pagliaro

21.30 Carl Orff

Nänie und Dithyrambe per
coro e strumenti (su testo
di Friedrich Schiller)
Versione ritmica italiana di
Fredlinda Danzi Colbertaldo
Orchestra Sinfonica e Coro di
Torino della Radiotelevisione
Italiana diretti da Rudolf
Albert
Mastro del Coro Ruggero
Maghini
Cattoli Carmina, ludi sceni-
ci per soli, coro, quattro
pianoforti e percussioni
Ester Orelli, soprano; Amedeo
Berdini, tenore; Ermelinda

Magnetti, Adelina Potenza, Ma-
rio Caporali, Umberto De
Margheriti, pianoforti
Coro di Roma della Radio-
televisione Italiana diretto da
Nino Antonellini

22.15 Il Mezzogiorno d'Italia e la cultura europea

Salvatore Di Giacomo
a cura di Gino Doria
Ultima trasmissione
La piccola storia

22.45 Ora minore

LA MUSICA. OGGI

Luigi Nono
Variazioni, per violino, archi
e legni
Solista Wolfgang Marschner
Orchestra Sinfonica Siciliana
diretta da Daniele Paris
Henri Pousseur
Trois Chants sacrés, per so-
prano, violino, viola e vio-
loncello
Liliana Poll, soprano; Umberto
Olivetti, violino; Emilio Pog-
giani, viola; Italo Gomez, vio-
loncello
Camillo Togni

Rondeau per dieci
Sylvia Brigham, soprano; Ma-
riolina De Robertis, clavicem-
balo; Claudio Lipari, contrab-
basso; Marisa Trentin, arpa;
Bruno D'Amato, chitarra; An-
tonio Ballista, armonium; Ro-
sa Messina, celesta; Paolo La
Cara, timpani; Jean-Claude Ca-
sadesu, vibrafono; Charles
François, glockenspiel
(Registrazioni effettuate il
5 e 6 ottobre 1963 dalla Sala
Scarlatti e dal Teatro Biondo
in Palermo in occasione della
« IV Settimana Internazionale
Nuova Musica »)

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Progam-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 945 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Colli-
nissima O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.20 e su kc/s. 9515 pari a
m. 52.31.

22.50 Panoramica musicale -
23.45 Concerto di mezzanotte -
0.36 Notturno orchestrale -
1.06 Reminiscenze musicali -
1.36 Cavalcata della canzone -
2.06 Preludi, intermezzi e cori
da opere - 2.36 Due voci e una
orchestra - 3.06 Musica dallo
schermo - 3.36 Le grandi or-
chestre da ballo - 4.06 Musica
distensiva - 4.36 Cantanti di og-
gi, canzoni di ieri - 5.06 Musica
senza passaporto - 5.36 Solisti
celebri - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
smissioni estere. 19.15 Daily Re-
port from the Vatican. 19.33
Radioquarisma: a) « Con Gesù
nella Sua Terra » itinerari evan-
gelici a cura di P. Francesco
Pellegriano (11). « Et Verbum
caro factum est » veduta aerea
della Palestina; b) « Cristo
vivo nella Chiesa viva: Appello
a Cristo » di S. E. Mons. Mario
Ismaele Castellano; c) « Sta-
zione Quarismale » di « Oggi
in Vaticano »; 21.15 « Versum
de Cendres à Rome. 20.45 Sie
fragen-wir antworten. 21 San-
to Rosario. 21.15 Trasmissioni
estere. 21.45 Libros y colabo-
raciones. 22.30 Replica di Ra-
dioquarisma.



una offerta speciale Té Maraviglia

selezionato tra le produzioni
delle migliori origini,
delicatissimo nel profumo,
raffinatissimo per l'aroma,
Maraviglia Tea è la marca preferita
dai più esigenti consumatori
in ogni paese del mondo

Per offrirne la dimostrazione
al consumatore italiano
lo invitiamo ad un assaggio
a nostre spese



ritagliando questo buono e consegnandolo al Vostro
fornitore all'atto dell'acquisto di un pacchetto di « Ma-
raviglia Tea » di grammi 50, godrete di uno sconto di
sessanta lire sul prezzo di vendita del pacchetto

vale 60 lire

I signori rivenditori sono autorizzati a ritirare questo
buono sconto fino al 30° maggio 1964, e consegnan-
dolo quindi al personale della Società Mario Donelli
di Genova - piazza Caricamento 1 A/35 - importatrice
del « Maraviglia Tea », riceveranno il rimborso di lire
sessanta a compenso dello sconto praticato al Cliente
per conto della nostra Società

f.to Mario Donelli

ALPESTRE
il liquore dei giovani,
secco, forte, fragrante



dopo un esame riuscito
un gusto nuovo per nuove
energie
ALPESTRE
puro o in acqua calda zuccherata

TV GIOVEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:
8,30-9,20 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 **Storia**
Prof. Claudio Degasper
10,35-11 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
11,25-11,50 **Francese**
Prof.ssa Giulia Bronzo
11,50-12,15 **Inglese**
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:
9,20-9,45 **Latino**
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 **Osservazioni Scientifiche**
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11,11-11,25 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
12,40-13,05 **Storia**
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:
12,15-12,40 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
13,05-13,30 **Latino**
Prof. Gino Zennaro
13,30-13,55 **Geografia**
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 **Religione**
Fratel Anselmo F.S.C.
14,10-14,30 **Educazione Fisica femminile e maschile**
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17 — IL TUO OOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Halcima - Pasta Gazzola - Malto Setman - Dof)

La TV dei ragazzi

L'ISOLA DEL TESORO
dal romanzo di R. L. Stevenson

Traduzione e riduzione televisiva di Paolo Levi
Adattamento di Anton Giulio Majano

Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(In ordine di entrata)
Primo marinaio Enrico Urbini
Secondo marinaio Tullio Altamura

Primo cliente Antonio Rata
Secondo cliente Memmo Pernu
Jim Alvaro Picardi
Il dottor Livesey Roldano Lupi
Il capitano Bill Giuseppe Pagliarini

La madre di Jim Carla Bizzarri
«Cane nero» Mirko Ellis
Terzo marinaio Nella Rievicco

Patrick Alfredo Salvadori
Il «Cieco» Enrico Glori
Primo bandito Remo Fogliano
Secondo bandito Gino Donato
Terzo bandito Renato Malavasi
Quarto bandito Michele Borelli
L'ispettore Giotto Tempestini
Prima guardia Dante Biagioni
Seconda guardia Enrico Lazzareschi
Il cavaliere Trevalney Leonardo Cortese
Redruth Massimo Pionforini
Scena di Carlo Cesarini da Senigallia
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regia di Anton Giulio Majano

Articolo alle pagine 60 e 61

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di Istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Tè Star - Obvattificio Valpadano)

19,15 SEGNALE LIBRO
Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minnelli
a cura di Giulio Nascimbene
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli
19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Parlato in italiano - Alemagna - Bronchiolina - Macchine per cucire Borelli - Magica Bismar - Cosmetici Gagic)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO
(Zoppas - Avanti hair spray - Arriagioni - Strofinaccio Favilla - Ramek - Biancheria e La Castellana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Kim Posta Combattenti
(2) Cynar (3) Chlorodont
(4) Tè Atti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm 2) Adrialca Film 3) General Film 4) Pa-1 Film

21 — RITORNO A NEW YORK
Racconto sceneggiato - Regia di Marc Daniels
Distr.: N.B.C.
Int.: Dick Powell, Sammy Davis Jr.

21,50 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Realizzazione di Stefano Canzio

22,30 SAFARI
a cura di Armand e Michaela Denis

— I samurai negri del lago Baringo

23 — TELEGIORNALE
della notte

Un racconto
sceneggiato

Ritorno a New York

nazionale: ore 21

Il mondo della boxe, come tutti sanno, è in America terreno minato. E' uno sport che ha avuto momenti di crisi acute con inchieste ed anche veri e propri processi contro speculatori ed organizzatori disonesti che offrivano al pubblico incontri trucati.

Questo particolare mondo ha ispirato il racconto filmato di questa sera intitolato *Ritorno a New York*. Un racconto che non fa perno su una storia sensazionale, ma piuttosto sulla caratterizzazione efficace dei personaggi.

Il giornalista Jeff Bennon, che è Dick Powell, attraverso un momento di crisi: la moglie l'ha abbandonato e lui si è dato al bere, con la conseguenza che non riesce più a realizzare dei servizi e a credergli per il suo cinema. Il suo direttore gli offre un'ultima possibilità: raccogliere tutte le prove disponibili a carico di un certo Ernie Webb, che da anni controlla il mondo pugilistico americano, arricchendosi con incontri preparati in anticipo e corrompendo cor minare e ricatti anche i pugili più onesti. Ma nessuno ha mai avuto il coraggio di denunciarlo. Adesso si è aperta un'inchiesta senatoriale contro questo mondo corrotto, inchiesta che ha più che altro uno sfondo politico. Il giornale di Jeff Bennon deve appoggiare l'inchiesta e così Jeff, per salvare il posto è costretto, sia pure con riluttanza, a lanciarsi in un'impresa non solo difficile ma anche pericolosa: quella di smascherare Webb. Dopo vari tentativi infruosi egli decide di recarsi a Chicago per parlare con il grande campione pesi leggeri Gene Masters che, dopo una carriera

Per la serie
«Safari»

nazionale: ore 22,30

I Niempi vivono vicino al lago Baringo che è famoso, tra le popolazioni della parte superiore del Nilo, per i suoi coccodrilli, marabù e pellicani. Abitano in capanne costruite con fango, ricoperte di paglia e circondate da staccionate che proteggono gli uomini e il bestiame dalle incursioni dei leoni e dei leopardi. Armand e Michaela Denis hanno passato alcune settimane tra i Niempi per studiarne i costumi. La mortale infantile è intensa tra essi tanto che ai bambini d'età inferiore dell'anno, non è dato nome alcuno, quasi a vietarsi di affezionarsi a un essere che ha più



L'ULTIMO VIAGGIO DI SCOTT Alcuni uomini della spedizione Scott accanto alla tenda di Amundsen, che era riuscito a precedere gli Inglesi nella corsa al Polo Sud. Scott è il primo a sinistra. Il tragico ritorno della spedizione sarà rievocato stasera alle ore 21,15 sul Secondo Programma

brillantissima, è scomparso dalla scena pugilistica in seguito alle manipolazioni di Webb. Il giornalista trova Gabe ridotto a fare il lustrascarpe: ha perduto un'occhio e lotta con la più squalida miseria. Negli ambienti si sa come stanno veramente le cose: Webb ha imposto a Gabe la sconfitta per lanciare una nuova idola; ma nessuna osa parlare. Lo stesso Gabe è riluttante e non sembra disposto a cantare. Jeff Bennan allora, dopo molti sforzi, riesce a convincerlo a tornare con lui a New York dove i suoi «fans» non l'hanno dimenticato e a riprendere la sua carriera in eredità, a dispetto di Webb. Quest'ultima si rende conto che uno scandalo è prossimo a scoppiare attraverso gli articoli di Jeff e decide di comperare, con cinquantamila dollari, il silenzio del reporter. Jeff accetta l'offerta, facendosi però promettere dal «gangster» che Gabe Masters sarà lasciato in pace.

A questo punto sarà bene che i telespettatori vedano da sé i successivi sviluppi della storia.

r. n.

Samurai negri

probabilità di morire che di vivere. Ma, se riesce a cacciarla, un nipote ha davanti a sé una vita piena di soddisfazioni. Ad una certa età, egli diventa un marani, assai un guerriero. Nan laora. Sta in azzio tutto il giorno, cinguettando con le ragazze della tribù o sistemandosi i capelli (l'accosciatura a base di aere e di grasso di capra gli prende due, tre settimane di seguito). In cambio, il morani deve prestare il proprio aiuto in caso d'emergenza, quando scoppia un incendio o un ladro cerca di rubare il bestiame. Se i guerrieri, la cui condizione privilegiata dura sette anni, tengono in gran conto la capigliatura, la stessa non si può

dire delle ragazze, che si rasano completamente il capo. Hanno, però, molta attenzione per il corpo, e lo dipingono abbondantemente e la decarano con tatuaggi. Esse caprono le gambe con cavigliere e le braccia con braccialetti di rame, che valgono il costo di una capra, ovvero la decima parte del prezzo di una moglie. Quando una donna trova marito, comincia a portare pesanti arrecchini di cuoio che aengano sistemati entra fori faticosamente allargati in precedenza. I lobi di una nipote adulta raggiungono, di solito, le spalle.

f. bol.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Pavesini - Golaval - Vecchia Romagna Buton - Spic & Span)

21.15
L'ULTIMO VIAGGIO DI SCOTT
a cura di Martin Chisholm
Regia di John Reat

22.05 GIOVEDÌ SPORT
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

«Cinema d'oggi»

La moda dei festival

nazionale: ore 21,50

Quanti sono i festival del cinema che, ogni anno, sono organizzati in qualche parte del mondo? Neppure il più diligente degli archivisti, e quelli cinematografici appartengono a una razza pignolissima, saprebbe dirlo. I festival sono, infatti, più numerosi dei funghi della Foresta Nera; e, se un giornalista volesse partecipare a tutti, passerebbe le quattro stagioni sui treni e gli aerei e nelle sale di proiezione. Un attimanale, pur molto informata sulle novità della scherma come Cinema d'oggi riesce, quindi, a dare notizie soltanto delle maggiori manifestazioni dell'annata.

La prima del 1964 si è svolta a Firenze, e ha un nome suggestiva. Si chiama festival dei

popoli. Ospita i film sociologici ed etnografici, quelli, cioè, che illustrano gli usi, i costumi e i comportamenti delle varie popolazioni del nostro continente. Assistendo alle proiezioni fiorentine, si impara a conoscere come vivono, amano, lavorano, muoiono gli abitanti dei villaggi africani, delle pianure asiatiche, delle isole del Pacifico, delle grandi città europee ed americane. A Trieste, città del festival della fantascienza, questi aspetti quotidiani sono rigorosamente vietati. Qui dominano astrazioni in tutte d'antimateria, robot dall'intelligenza sviluppata quanto quella di un fisico atomico, venusiani e marziani dall'aspetto mostruoso, esseri che vivono in condizioni proibitive per l'uomo. Anche quelle dell'alta montagna e delle profondità marine sembrano esserlo. Eppure, come mostrano i documentari (aspirati) nel festival della montagna di Trento, qualche avventuroso riesce a sopportarle magnificamente.

Oltre le manifestazioni «specializzate» (tra le quali, vanno ricordate quelle dedicate all'umorismo di Bardighera e al cinema latino-americano di Santa Margherita Ligure), vi sono le mostre «d'arte cinematografica», che presentano comuni pellicole con tanto di storia e d'attori famosi. La più antica è la veneziana, inaugurata sulla Laguna all'inizio degli anni trenta. Al termine del decennio, essa aveva già una tembrificava, in Canova, Ma, solo nel dopoguerra, la moda festivaliera è diventata un'epidemia diffusa sia nel mondo occidentale che in quello orientale. I festival più noti sono: Acapulco, Beirut, Berlino, Bilbao, Edimburgo, Karlovy Vary, Locarno, Londra, Mar del Plata, Mosca, San Sebastiano, Tours e Valladolid. Ma l'elenco è ben lontano dall'essere completo.

f. bol.



impariamo il russo

РУССКИЙ ЯЗЫК
БЫСТРО И УСПЕШНО

LA LINGUA RUSSA PRESTO E BENE

col nuovissimo corso di lingua russa Omnivox, grammaticale e parlato. Cinquanta conversazioni con altrettante lezioni di lingua, esercizi di applicazione e vocabolario, di P. Norman e N. Bartseva, professori universitari di slavistica. È il corso veramente pratico, dalla conversazione viva alla facile grammatica, che apre all'intelligenza di tutti la lingua russa, facendone subito superare le difficoltà iniziali, dall'alfabeto diverso (cirillico) alla pronuncia chiara e perfetta, e offrendo un vasto corredo di vocaboli e di frasi per ogni circostanza della vita e per ogni occasione del discorso. Il corso completo (dischi microscol a 33 giri e da 25 cm, col testo ad uso degli Italiani) raccolto in solido astuccio, costa L. 18.595. Novità assoluta, esce contemporaneamente in tutto il mondo. Esigete il corso Omnivox-Valmartina. In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie e direttamente da

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di lingue straniere in dischi.



Una mano ben curata è un fattore indispensabile per la vostra personalità

CURBAFIX

per la difesa delle vostre unghie

beauty products

questa sera alla TV in the-tes ora 20,10



Per star veramente comodi con una dentiera non c'è che adoperare la super-polvere Orasiv. Raccomandata dal dentista. Nelle farmacie.

MORASIV



GUADAGNERETE MOLTO

L'UNTE NO. PARRUCCHIERE PER SIGNORA

INCHIESTE SUECA ALMA VITA, ATTENDENTE SPAGNOLA, PRESIDENTE BARBERA

Programma della notte, ore 20,10. Dedicato al programma

BASTA UN MINUTO



... è vero, basta un minuto per valutare l'occasione, basta un minuto per richiedere la fanalvaligia o il transistor, pagherete solo al pastino che Vi consegnerà il pacco.

A - TRANSISTOR MOD. CAPRI

un gioiello della tecnica, a 7 transistor + 2 diodi, in elegante borsa vera cuoio.

Solo Lire 10.500

B - FONOVALLIGIA A TRANSISTOR

Funziona in qualsiasi posizione, adatta per auto-barca-campeggio, gite... sarà sempre con voi.

Solo Lire 12.900

Scrivere su cartolina postale alla:

Spett.le SONIC ITALIANA - Piazza Bettini 5/1 - Milano
Indicare chiaramente il modello desiderato (A o B), nome e cognome, indirizzo e residenza.
La spedizione avverrà in contrassegno.

Spett.le SONIC ITALIANA - P.zza Bettini 5/1 - Milano

Inviatemi contrassegno (Indicare A o B)

nome e cognome

via

città

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcalini
7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
7.45 (Motta)
 Un pizzico di fortuna
 Ieri al Parlamento
8 Segnale orario - **Giornale radio**
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
8.25 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.35 Fiera musicale
8.50 (Lavabiancheria Candy)
 * Fogli d'album
9.10 Incontro con lo psicologo
 Dino Origlia: I proverbi ingannano
9.15 (Knorr)
 Canzoni, canzoni
9.35 (Invernizzi)
 Interradio
9.55 La fiera delle vanità
 Silvana Bernasconi: Parigi lancia un nuovo stile
10 * **Antologia operistica**
10.30 Incontri al microfono
 Gara tra gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
 IV - Catania-Milano
11 (Milky)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 Musica da camera
12 (Spic e Span)
 Gli amici delle 12
12.15 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Bonton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - **Giornale radio**
 Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
13.25-14 (Rhodiotee)
MUSICA DAL PALCOSCE- NICO
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta)
14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
15.15 Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione del critico Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 Programma per i ragazzi
 Una croce sul petto
 Radioscena di Mario Pucci
 Regia di Ugo Amodeo

16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli
17 Segnale orario - **Giornale radio**
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Opéra-ballet
 a cura di Claudio Casini
 I. Il Balletto di Corte
18 Padiglione Italia
 Avvenimenti di casa nostra e fuori
18.10 Visita a un Centro di studio: Il Museo della scienza e della tecnica di Milano
 Interviste a cura di Alberto Mondini
18.30 Concerto della pianista Fausta Ciani
 Brahms: 1) Due Rapsodie op. 79; 2) Sei pezzi op. 118: a) Intermezzo in la minore, b) Intermezzo in la maggiore, c) Ballata, d) Intermezzo in fa minore, e) Romanza, f) Intermezzo in mi bemolle minore
19.10 Cronache del lavoro italiano
19.20 Gente del nostro tempo
 a cura di Giuseppe Mori
19.30 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20.20 (Ditto Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Ribalta d'oltreoceano
21 Quarto centenario della nascita di William Shakespeare
MACBETH
 Tragedia in cinque atti
 Traduzione di Salvatore Quasimodo
 Duncan, re di Scozia
 Filippo Scelzo
 Figli del Re: Malcolm Vittorio Congia
 Conalbano Dante Biagini
 Generali dell'esercito del Re: Macbeth Sotero Randone
 Banquo Carlo Hinterman
 Nobili scozzesi: Macduff Luigi Vannucchi
 Lennox Gianni Brucos
 Rossa Renato Cominetti
 Menelth Giovanni Materassi
 Angus Massimo Francoceli
 Calhoun Carlo Reali
 Fleance, figlio di Banquo Sergio Dionisi
 Siward, conte di Northumberland generale dell'esercito inglese Francesco Sormano
 Il giovane Siward, suo figlio Giacomo Piperno
 Seyton, ufficiale al seguito di Macbeth Raffaele Meloni
 Un dottore scozzese Silvio Spaccati
 Un ufficiale Alessandro Sperli
 Un guardiano Lia Carci
 Michele Riccardini
 Un vecchio Giotto Tempestini
 Lady Macbeth Lilla Brignone
 Una geolodina Grazia Cappabianca
 Gianna Piaz
 Tre streghe Paola Bacci
 Lia Carci
 Renato Lupi
 I scarti Valerio Oleggi Abbatini
 Un messaggero Enrico D'Amato
 Le apparizioni Alda Cappelletti
 Anna Rosa Garatti
 Commenti musicali ed effetti sonori a cura di Bruno Maderna eseguiti dallo Studio di Fonologia di Milano della RAI
 Regia di Mario Ferrero
 Articolo alla pagina 22
 Al termine:
 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previs. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonafotte

7.35 * **Musiche del mattino**
8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
8.35 (Palmolive)
 * **Canta Domenico Modugno**
8.50 (Cera G.ey)
 * **Uno strumento al giorno**
9 (Supertrim)
 * **Pentagramma Italiano**
9.15 (Tubo)
 * **Ritmo-fantasia**
9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9.35 (Omo)
BUONGIORNO MILORD
 Un programma di Giorgio Nardoni con Carletto Romano e Oreste Lionello
 Regia di Carlo Di Stefano
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni Italiane
11 (Ecco)
 Buongiorno in musica
11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11.35 (Dentifricio Signal)
 Piccolissimo
11.40 Radiotelefornata 1964
11.45 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Itinerario romantico
 12.20-12.30 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova e Venezia)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
13 (Liquore Strega)
 Appuntamento alle 13:
 Senza parole
 15' (G. B. Pezzoli)
 Music bar
 20' (Certoso Goibani)
 La collana delle sette perle
 25' (Palmolive)
 Fonolampe: dizionario dei successi
13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Storia minima
14 (Voci alla ribalta)
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche
15 (Sido)
 Momento musicale
 Vetrina della canzone napoletana
15.15 Ruote e motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15.35 Concerto in miniatura
 Rassegna di cantanti lirici: Basso Maurizio Mazzieri
 Mozart: Il flauto magico; «Qui s'edeano non s'accende»; Verdi:

Don Carlo: «Ella giammai m'amò»; Rimski Korsakov: Sado; «Casta dell'ospite Vikingo»; Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
16 (Dizian)
Rapsodia
 Cantano in Italiano
 Sempre insieme
 In cerca di novità
16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16.35 Il mondo dell'operetta
17 (Deodorin Rumianca)
 I vecchi amici dei 78 giri
17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Spic e Span)
 Radiosolotto
 Dal versì alla melodia
18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18.35 CLASSE UNICA
 Gennaro Sasso - Niccolò Machiavelli: il pensiero politico. Interpretazioni della filosofia politica di Machiavelli
18.50 Campionati Italiani di sci
 Servizio speciale da Siusi di Ivo Butturini
19.05 * **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - **Radiosera**
19.50 Dischi dell'ultima ora
 Al termine:
 Zig-Zag
20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
20.35 La nuova frontiera degli abruzzesi
 Documentario di Pasquale Scarpitti
21 Pagine di musica
 Respighi: Impressioni Brasiliane: «Notte tropicale». Butantan - Canzone e danza (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia); Berlioz: Concerto Romano, Ouverture op. 9 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Anatole Fistoulari)
21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
21.35 (Camomilla Sogni d'Oro)
 Musica nella sera
22.10 L'angolo del jazz
 Jazz dal Canada
 Da Edmonton: The Tommy Banks Sextet
22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
10 — **Musiche concertanti**
10.45 Sonate del Sei-Settecento
 Attilio Ariosti
 (Elaboraz. Desderi-Mazzacurati)
 Sonata n. 3 per violoncello e pianoforte
 Benedetto Mazzacurati, violoncello; Clara Ovid Fumagalli, pianoforte
 Wolfgang Amadeus Mozart
 Sonata in re maggiore, K. 311
 per pianoforte
 Pianista Walter Gieseking

11.15 Pagine belliniane

Il Pirata: Sinfonia
 Il Pirata: «Col sorriso d'innocenza»
 Soprano Lucilla Udovich
 Orchestra Sinfonica dell'Ente Autonomo Siciliano diretta da Ottavio Zilino
 I Furiani: Ah! per sempre io ti perdi
 Baritone Rolando Paerol
 Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin
 La Sonnambula: «Prendi, l'anel ti dono»
 Todò Oai Monte, soprano; Tito Schipa, tenore
 Norma: «Casta Diva»
 Soprano Maria Callas
 Norma: «Deh! non volerli vittime» (Scena finale dell'opera)
 Maria Callas, soprano; Mario Filippeschi, tenore; Nicola Rossi Lemeni, basso
 Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin
12.10 Tril per pianoforte e archi
 Ludwig van Beethoven
 Trio in re bemolle maggiore op. 70 n. 2
 Poco sostenuto, Allegro ma non troppo - Allegretto - Allegretto ma non troppo - Finale (Allegro)
 Trio Santoliquido:
 Orestia Pulli, santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfitheof, violoncello
 Bohuslav Martinu
 Trio in re minore
 Allegro moderato - Adagio - Allegro
 Trio di Trieste:
 Oreste Og Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lago, violoncello
13 — **Un'ora con Leos Janacek**
 Taccuino di uno scomparso, per tenore, mezzosoprano, voci femminili e pianoforte
 Ernst Hafliger, tenore; Cora Meyer Canne, mezzosoprano; Felix De Nobel, pianoforte
 Netherland Chamber Choir diretto da Felix De Nobel
 Sinfonietta
 Allegretto - Andante moderato - Allegretto - Andante con moto
 Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rafael Kubelick
14 — **Concerto sinfonico: direttore e solista Yehudi Menuhin**
 Johann Sebastian Bach
 Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore
 Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto e Trio - Polacca, Minuetto, Trio II
 The Bath Festival Chamber Orchestra
 Concerto in mi maggiore per violino e orchestra
 Allegro - Adagio - Allegro assai
 Robert Masters Chamber Orchestra
 Georg Friedrich Haendel
 Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 1
 Wolfgang Amadeus Mozart
 Concerto in re maggiore K. 271 a per violino e orchestra
 Allegro maestoso - Andante - Rondo (Allegretto)
 The Bath Festival Orchestra
15.25 **Musiche cameristiche di Gioacchino Rossini**
 Preludio, Temo e Variazioni in fa maggiore, per corno e pianoforte
 Omeo Ceccarossi, corno; Armando Renzi, pianoforte
 Otto Liriche
 Amour sans espoir - Ariette villageoise - Le dodo des enfants - Le Lazareux; Chansonnette de cabaret - La chan-

son de Zore - Ave Maria - O Salutaris Hostia, de campagne - Adieu à la vie Margherita Carosio, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

Allegretto agitato, per violoncello e pianoforte Giuseppe Martorana, violoncello; Ermelinda Magnetti, pianoforte

Sonata o quottro n. 6 in re maggiore
Allegro spiritoso - Andante assai - Allegro (Tempesta)
Armando Gramigna e Galeazzo Fontana, violini; Giuseppe Petrin, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso

16.35 Franz Liszt

Fontasio ungherese per pianoforte e orchestra
Solista Geza Anda
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Ackermann

17 — Corriera dell'America

Risposte de «La Voce dell'America» al radioscultori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 I miti del vino

a cura di Lorenzo Rocchi (II)

17.45 Jean-Marie Leclair

Sonata in si bemolle maggiore op. 5 n. 4 per violino e basso continuo
Adagio, Allegro ma con tempo - Sarabanda (Largo) - Ciacona
Georges Alés, violino; Isabelle Nef, clavicembalo

18.05 Corso di lingua francese

a cura di H. Artaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura spagnola
a cura di Elena Croce

18.45 Riccardo Nielsen

Musica per due pianoforti
Lento, allegro - Passacaglia - Fugato
Duo Gorini-Loreozzi

19 — Brevi storie del costituzionalismo

a cura di Nicola Matteucci
IV. L'esperienza di uno nuovo nazione. Il costituzionalismo nel mondo in crisi

19.30 * Concerto di ogni sera

Robert Schumann (1810-1856): Fantasiesstücke op. 12
Pianista György Cziffra
Dimitri Sciostakovic (1906): Sonata in re minore op. 40, per violoncello e pianoforte
Daniel Shafan, violoncello; Lydia Pecherakaya, pianoforte

20.30 Rivista dalla riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Trio in si bemolle maggiore K. 266
Adagio - Minuetto
Armando Gramigna, Galeazzo Fontana, violini; Giuseppe Petrin, violoncello
Die Mauerfreude, cantata K. 471 per tenore, coro maschile e orchestra
Solista Herbert Haadt
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Karol Szymanowski

Tredici canzoni dell'infanzia
Sainte Christine - Le printemps - Berceuse des poupées - La pie et la rougegor-

ge - Le chagrin - La visite à la vache - Berceuse de Christine - Le chat - Berceuse de Lalka - Les souris - Le mauvais juif - La berceuse de cheval brun - Le gené insolent

Witold Lutoslawsky

Cinque canzoni

La mer - Le vent - L'hiver - Les chevaliers - Les cloches de l'église orthodoxe

Halina Lukomska, soprano; Lys De Barberis, pianoforte

21.50 Aspetti a problemi dell'India d'oggi

a cura di Romain Rainero
V. La crisi con lo Cino comunista per le frontiere himalayane

22.20 Alban Berg

Quartetto op. 3

Quartetto La Salle
Walter Levin, Henry Meyer, violini; Peter Kannize, viola; Jack Kirateln, violoncello

Quattro pezzi per clarinetto e pianoforte

Mässig - Langsam - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam
Detalmo Cornetti, clarinetto; Fredrich Rzewsky, pianoforte

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Federico Giorio Lorco
a cura di Luigi Baldacci e con interventi di Piero Biondini e Mario Luzi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s. 245 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su Kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su Kc/s. 9515 pari a m. 31.52

22.50 Chiaroscuri musicali - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Le sette note del pentagramma - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Musiche di ogni paese - 2.36 Musica planetaria - 3.06 Il festival della canzone - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Gli assi della canzone - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notizie in italiano, inglese, francese a tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17. Concerto del Giovedì: Serie Organi antichi in Europa - Musica di De Lalande, Cavazzoni, Antegnati, Maschera, con l'organo della Chiesa di San Giuseppe in Brescia, all'organo Luigi Fernando Tagliavini. 18.15 daily Report from the Vatican. 19.33 Radioguarasima: a) «Con Gasù nella sua terra: Abraham genult Isaac nella valle di Mambra» itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino; b) «Cristo nella Chiesa viva: Cristo nostra vita» di S. E. Mons. Domenico Picchinenna; c) «Stazione Quarasima»; d) «Oggi in Vaticano». 20.15 Les frères des Ecoles Chrétiennes. 20.45 Vatikansches Pressenachau. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas de actualidad. 22.30 Replica di Radioguarasima.

L'ORCHESTRA DI UN GRANDE TEATRO IN CASA VOSTRA CON LESAPHON

LESAPHON 380/A "sagittario" STEREOFONICO L. 59.000

STEREOFONIA, fedale e suggestiva riproduzione della musica che preferite: l'orchestra di un grande teatro a Vostra disposizione.

NUMEROSI MODELLI PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA - RICHIEDETE CATALOGO / INVIO GRATUITO

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA CORPORATION - 32-17 61st STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.)
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - UNTERMAINKAI 62 - FRANKFURT a/M. (DEUTSCHLAND)

OGGI UNA PASSIONE....



DOMANI UNA PROFESSIONE

Imparate un lavoro più bello e di soddisfazione studiando per corrispondenza con la **RADIO SCUOLA TV ITALIANA**.

Con un pizzico di passione, un pò di pazienza e studiando "privatamente", pochi minuti al giorno, costruite da soli... una radio... strumenti di controllo... un televisore. E alla fine del Corso avrete il DIPLOMA di RADIOTECNICO e MONTATORE TV, rilasciato da una Scuola seria, sicura, riconosciuta.

**Vol pagate in piccole rate le lezioni
LA SCUOLA VI REGALA TUTTO IL MATERIALE!**

Prima di decidere, leggete il magnifico libro a colori del valore di 500 lire:

**"OGGI UNA PASSIONE...
DOMANI UNA PROFESSIONE"**

Vi viene inviato subito **GRATIS** se spedite a:

RADIO SCUOLA-TV
Via Pinelli, 12/22 **ITALIANA**
Torino

una cartolina postale con il vostro Nome
Cognome e Indirizzo

NON INVIATE DENARO!

INTER VENEZIA

QUESTA SERA IN TIC-TAC: "ALLA CORTE DEL RE SOLE"



A. GAZZONI & C. - Bologna

con Giorgio Albertazzi
e Anna Proclemer per

**LA PASTICCA
DEL
RE SOLE**

contro la tosse



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFI. CATÀ

Prima classe:

- 12.35-13.13 Italiano
Prof. Lamberto Valli
- 13.25-13.50 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
- 13.50-14.15 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

- 8.30-8.55 Motematico
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
- 9.20-9.45 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10.10-10.35 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10.35-11.00 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
- 11.25-11.45 Educazione Fisica
femminile e maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 8.55-9.20 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
- 9.45-10.10 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
- 11.11-11.25 Francese
Prof. Enrico Araini
- 11.45-12.10 Inglese
Prof. Antonio Amato
- 12.10-12.35 Motematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
- 13.13-13.25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tem-
pini

16.45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Storia
ed Educazione Civica:

*L'educazione civica come
aspetto dell'educazione ge-
nerale*

Partecipano i professori
Maria Bonzano Strona, Fran-
cesco Capodanno, Claudio
Degasper, Placido Valenza
Moderatore Domenico Di
Maggio

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Salva. Sidel. Burro Milone
- Elah)

La TV dei ragazzi

a) **RAGAZZI BELGI**
Panorama di attività giova-
nili

a cura di Gianfranco Man-
ganella e Gemma Corradi

b) Dal Centro Addestramento
CONTI di Roma

PALLACANESTRO

a cura di Benedetto Nar-
dace
Realizzazione di Luigi Di
Gianni

Prima parte

Articolo alla pagina 60

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pub-
blica Istruzione e la RAI-
Radiotelevisione Italiana
presentano

**NON E' MAI TROPPO
TARDI**

Primo corso di Istruzione
popolare per adulti analfa-
beti
Insegnante Alberto Manzi

19

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Oro Gubra - Milky)

**19.15 UNA RISPOSTA PER
VOI**

Colloqui di Alessandro Cu-
tolo con i telespettatori

Articolo alle pagine 18 e 19

19.40 CONCERTO SINFONICO

diretto da Peter Maag
Bedrich Smetana: Da «La mia
patria» (Má Vlast): 1) Sárka,
2) Vysehrad
Orchestra Sinfonica di To-
rino della Radiotelevisione
Italiana
Ripresa televisiva di Elisa
Quattrocio

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Atrix - Biscotti Bologna -
Pasticco del Re Sole - Inver-
nizi Invernizina - Camice
Aramis - Kienex)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Super Ragù Althea - Durban's
- Fade Grassobio - Super-iri-
de - Cibaigino - Perugino)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Salmoiraghi - (2) Coffer
Mauvo - (3) Società del Plo-
smo - (4) Chinamartini
I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Ondatlerama -
2) Massimo Saraceni - 3) Ci-
netelevisione - 4) Cinetelvisio-
ne

21 - Nove classici in Televi-
sione

**Da Sofocle e Pirandello
IV**

**CASA A DUE PORTE,
NON PUOI**

SORVEGLIARE

di Pedro Calderón De La
Barca

Traduzione e riduzione di
Alessandro Brissoni

Personaggi ed interpreti:

Laura Marina Dolfin
Don Pelice Corrado Peni
Marcella Rosella Spinelli
Lisardo Massimo Francovich
Fabio Carlo Ninchi
Calabazza Franco Sportelli
Edda Edda Voiente
Silvia Adriana Sugio
Herrera Massimo Caci
Lello Gino Centanni

Costumi di Maud Strudthoff
Elementi scenici di Mirko
Vucetich

Musiche originali elaborate
da Gianni Ramous

Coreografie di Susanna Egri
Regia teatrale e ripresa te-
levisiva di Alessandro Bris-
soni

(Organizzazione de «I Comme-
dianti in musica» di Biagio
Vaccari - Ripresa effettuata
dal Teatro Olimpico di Vi-
cenza)

23

TELEGIORNALE

della notte

Nove classici alla



Casa a

nazionale: ore 21

Allestita da Alessandro Brisso-
ni nelle meravigliose architet-
ture del teatro Olimpico di Vi-
cenza e colà ripresa dalla te-
levisione, va in onda questa se-
ra la commedia *Casa a due
porte non puoi sorvegliare*, di
Pedro Calderón De La Barca.
Non è il Calderón ispirato de-
gli outos sacramentales, né



Marina Dolfin (Laura)

14 FEBBRAIO

televisione: Calderón De La Barca



Corrado Pani e Massimo Francovich (a destra) in una scena del secondo atto dell'opera di Calderón De La Barca



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Terme S. Pellegrino - Calce
Rede - Casa Vinicola Ferrari -
Mira Lanza)

21.15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmisione a premi
presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony
De Vita
Regia di Romolo Siena

22.40 LE ISOLE DEL GUANO

Un documentario di Victor
Von Hagen

23.05 Notte sport

due porte, non puoi sorvegliare

quello pietorico dei drammi storici, né quello austero della trilogia dedicata all'onore coniugale, né quello tragicamente assorto del Principe costante, né quello geniale di La vita è sogno. Qui Calderón sguinzaglia le belle dame e cavalieri pronti a menar l'arme, a bruciare d'amore e struggersi di gelosia, le une e gli altri in grande fermento per arrivare il più presto possibile al sacrosanto lieto fine foltissimo di matrimoni.

Il titolo della commedia fa pensare d'acbito a un Labiche o, meglio, a un Feydeau ante litteram; e in verità poco ci manca, fatte le debite proporzioni tra la Francia piccante dell'800 e la Spagna pudica del '600. Le porte c'entrano davvero; e attraverso ad esse è un incessante andirivieni di giovani spassimanti.

Don Felice se la intende con Laura e la sorella di lui, Marcella, gioca a un pericoloso rimpiattino con Lisardo. Le due fanciulle sono, oltretutto, alquanto pasticciona e Marcella, a esser sinceri, è anche un pochino carognetta; almeno quanto che occorre per rendere più affascinante una donna. Gli accidenti cominciano il giorno in cui, per sdilinquinarsi agevolmente con Lisardo senza farsi riconoscere e senza correre rischi col fratello che di Lisardo è amico, Marcella sceglie per luogo del convegno la casa di Laura che, disponendo di due ingressi, permette, almeno teoricamente, le più spericolate manovre. Esplose così il gioco degli equivoci, ben presto aggravato dall'intromissione del burbero padre di Laura, il signor Fabio, e dal fatto che anche la casa di don Felice e Marcella ha due ingressi. Un bel pasticcio, insomma, con

molte complicazioni, alcune spontanee, altre forzate dall'inventiva dell'autore che d'altronde mira soltanto a creare l'ilarità giostrando argutamente intorno alla garbata favoletta. Ad alleggerire ulteriormente la vicenda ci si mettono una servetta, Celia, e un cameriere, Calabazas, personaggio che Franco Sportelli anima e colorisce con irresistibile vigore

comico. Con lui, vogliamo ricordare gli altri interpreti: Carlo Niachi, Marina Dolfin, Corrado Pani, Rosella Spinelli, Eda Valente. Ci sono anche intermezzi cantati e danzati, non necessari ma armoniosamente disposti nello spettacolo che la regia di Brissani, con i costumi di Maud Struthoff, rende scorrevole e piacevole.

c. m. p.

Un documentario sul Sud America Le isole del guano

secondo: ore 22,40

La costa occidentale del Sud America tra il Cile e il Perù, per un raggio di 2500 miglia, è costellata da centinaia di isole rocciose che sono toccate dalla corrente fredda di Humboldt e che non conoscono praticamente la pioggia. In queste isole nidificano i guanays: uccelli marini dai cui letame si ricava il guano, un fertilizzante che per il Perù è prezioso come l'oro.

In uno solo isola, quella di Chinca, si è potuto accertare la presenza di oltre due milioni di uccelli, e questa cifra, meglio di qualsiasi descrizione, può rendere l'immagine di uno spettacolo unico al mondo. La raccolta del guano avviene una volta all'anno quando esso ha raggiunto le proporzioni di un ghiacciaio dello spessore di 25 centimetri. L'operazione richiede l'impiego di un migliaio di uomini che lavorano dalle quattro del mattino fino a mezzogiorno, ora in cui per il caldo soffocante diventa impossi-

bile proseguire. Ogni briciola viene accuratamente raccolta perché i depositi di guano, dato che in queste isole non piove mai, conservano bene il nitrogeno potassio e il fosforo che sono gli elementi preziosi del fertilizzante.

Si calcola che all'inizio dello sfruttamento il guano depositato dagli uccelli marini raggiungeva addirittura uno spessore di 50 metri. Non esistono dati precisi del quantitativo di guano esistente oggi nelle isole al largo della costa peruviana, ma sarà interessante sapere che nell'ultimo quarto di secolo il Perù ne ha esportato in tutti i paesi del mondo venti milioni di tonnellate per un valore, ai prezzi attuali, di oltre due miliardi di dollari. I guanays si lasciano avvicinare senza paura dagli uomini. Nessuno del resto fa loro del male. Al tempo degli Incas vi era addirittura la morte per chi uccideva un uccello ed anche oggi in Perù il fottito è considerato un crimine.

g. l.

MARCELLO MARCHESI

ha preparato per voi
due minuti di buonumore con



Mondaini



Volpi



Porelli

Le avventure di Marco Polo
in Cina

in CAROSELLO

questa sera
per

CHINAMARTINI

Indovinelli tratti dalla
"Settimana enigmistica"

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

8.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7.45 (Motta) **Un pizzico di fortuna** iari al Parlamento

8 Segnale orario - **Giornale radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8.25 (Palmolive) **Il nostro buongiorno**

8.35 **Flara musicale**

8.50 (Commissione Tutela Lino) * **Fogli d'album**

Anonimo: *Tarantelle di Linares* (Chitarrista Antonio Albalini); Chopin: *Preludio in fa diesis maggiore* op. 28 n. 13 (Pianista Claudio Arrau); Achro: *Melodia ebraica* (Renate De Barbieri, violino); Tullio Mascoggi, *pianoforte*; Mendelssohn: *Andante cantabile e Allegro agitato* (Pianista Rodolfo Caporali)

9.10 Piero Scaramucci: **Notizie al setaccio**

9.15 (Knorr) **Canzoni, canzoni**

9.35 (Chlorodont) **Interradio**

9.55 Mario Tedeschi: **Casa amica** (Libri, ricchezza della casa)

10 * **Antologia operatoria** Auber: *Fra Diavolo*. Ouverture; Verdi: *La forza del destino*: «Le minacce, i fleri accenti»; Gomez: *Guaraní*: «Sento una forza»; Refice: *Cecilia*: «Grazie sorelle»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: «Il cavallo scalpitava»

10.30 **La Radio per la Scuola** (per tutte le classi della Elementari)

Il gioco del teatro (da Plin.), a cura di Anna Maria Romagnoli e con la collaborazione della Radiosquadra

11 (Gradina) **Passaggiata nel tempo**

11.15 **Musica e divagazioni turistiche**

11.30 * **Torna caro Ideal** Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli

11.45 **Maurice Ravel** *La Valse*, poema coreografico per orchestra

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

12 (Spic e Span) **Gli amici della 12**

12.15 **Arlecchino** Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni) **Chi vuol assar letto...**

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) **Carillon**

13.25-14 (Punt e Mes Carpano) **DUE VOCI E UN MICROFONO**

14.14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della traslabilità delle strade statali

15.15 **La novità da vedere** Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London) **Carnat musicale**

15.45 **Quadranta economico**

16 Programma per i ragazzi

Notte di luna a Litta Big Horn

di Mario Vani

Primo episodio

Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 60

18.30 **Dimitri Sciolekovic** Sonata in re minore op. 40 per violoncello a pianoforte

a) Moderato, b) Moderato con moto, c) Largo, d) Allegretto (Egidio Roveda, violoncello; Nella Canavesani, pianoforte)

17 Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **Il manuale del perfetto wagneriano**

a cura di Mario Labroca

II. Il Vascello Fantasma

18 Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 **Radiolaufortuna 1964**

18.15 **IL CARROZZONE** di Gennetto Clericelli

Regia di Federico Sanguigni

19.10 **La voce dai lavoratori**

19.30 * **Motivi in gloria** Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) **Una caozzoa al giorno**

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) **Applausi a...**

20.25 **COL FUOCO NON SI SCHERZA**

Romanzo di Emilio De Marchi

Adattamento di Antonio Mori - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Prima puntata

De Marchi *Giorgia Pianoniti*

Adolfo Geri

Andrea *Giuliana Corbellini*

Matilda *Nella Bonora*

Crest *Lucia Rana*

Massimo *Corrado Galpa*

Togina *Wanda Pasquini* Regia di Umberto Benedoff

Articolo alla pagina 23

21 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del baritone Claudio Strudhoff, e del violinista Riccardo Brangola

Suk: *Scherzo fantastico* op. 25; Mahler: *Ländler eines Jahres*, *den Gesellen*, per voce e orchestra; Wenn mein Sobatz Hochzeit macht - Ging haut

Morgen uber's Feld - leb hab'ien, glühend Messer - Die zwelle Dauen Augen; Brahms: *Concerto in re maggiore* op. 77 per violino e orchestra: *Allegro non troppo* - Adagio - *Allegro giocoso* ma non troppo vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

7.35 * **Musicha dal mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

8.35 (Palmolive) * **Cantano i quattro Caravals**

8.50 (Cera Grey) * **Uno strumento al giorno**

9 (Invernizzi) * **Pantagramma Italiano**

9.15 (Lavabiancheria Candy) * **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

9.35 (Omo) **UN'ORA A ROMA**

Un programma di Nanà Malis

Articolo alla pagina 23

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola) **Le nuove canzoni Italiane**

11 (Bertagni) * **Buonumora in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal) **Piccolissimo**

11.40 (Mira Lanza) **Il portacanzoni**

12.12.20 (Doppio Brodo Star) **Colonna sonora**

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Società del Plasmom) **Appuntamento alla 13:**

Tutta Napoli

15 (G. B. Pezzoli) **Musica bar**

20 (Certosa Galbani) **La collana delle sette perle**

25 (Palmolive) **Foolalmore: dizionario dei successi**

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 (Simmenthal) **La chiave del successo**

50 (Tide) **Il diaco del giorno**

55 (Café Lavazza) **Storia minima**

14 * **Voci alla ribalta** Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana) **Far gli amici dal disco**

15 * **Aria di casa nostra** Canti e danze del popolo

15.15 (Phanogram) **La rassegna del disco**

Nell'intervallo (ore 21.50): i libri della settimana

a cura di Renzo De Felice

Al termine: **Lattara da casa**

Lattara da casa altrui

23 Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

15.30 Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

15.35 **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Juilliard

Haydn: *Quartetto in sol maggiore* op. 77 n. 1: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Minuetto, d) Finale, presto (Robert Mann e Robert Koch, violini; Raphael Hillyer, viola; Claus Adam, violoncello)

18 (Dizian) **Repasodia**

Tempo di canzoni

Dolci ricordi

Un po' di Sud America

18.30 Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

18.35 **Voci, suoni, personaggi**

Gliocci radiofonici a premi fra i Comuni dell'Empolese, diretto da Silvio Gligi

17.30 Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) **Radialotto**

ASSALTO AL GRAN CONVOGLIO

da una novella di Dino Buzzati

adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Gaspard Planetta

17.50 Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**

Natalino Sapegno: Antologia storica della lirica italiana: il 500 e il 600. L'antipetrarchismo

18.50 **Campanati Italiani di sci**

Servizio speciale da Siusi di Ivo Buttrini

19.05 * **I vostri preferiti** Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radialotto**

19.50 (Dentifricio Signal) * **Tema in microsocio**

I grandi leaders

Al termine: **Zig-Zag**

20.30 Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

20.35 (Helene Curtis) **Corrado presenta**

LA TROTTOLA

Varietà musicale di Parratta e Corlma con Lia Zoppali e Alfighiero Noschesca

Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

21.35 **Il giornale della scienza**

22 L'angolo del jazz

Jazz sul Mississippi

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 Cantata profane

10.50 **Johannes Brahms** Sestetto in si bemolle maggiore op. 18 per archi

Isaac Stern e Alexander Schneider, violini; Milton Katims e Milton Thomas, violi; Pablo Casals e Madeline Foley, violoncelli

11.25 **Compositori Italiani** Guido Guerrini

Tema con variazioni, per pianoforte e orchestra

Solista Ornella Pultti Santoliquido

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

Ennio Porrino

Mondo tutto, suite

Africani - Hawaiian - Vienne - ai - Partigini - Finale

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

12 Musicha di balletto

Jean Baptiste Lully

Xerxe, suite dal balletto

Complesso di viole della «Pro Arte Antiqua» di Praga

Adolphe Charles Adam

Giselle, balletto

Atto 1° e 2° atto

Orchestra del Teatro dell'Opera di Parigi diretta da Richard Blareau

13 Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi

Concertino n. 2 in sol maggiore

Violini solisti Felix Ayo e Cesare Casellato

Complesso da camera «I Musici»

Concertino n. 5 in mi bemolle maggiore

Violini solisti Walter Gallozzi e Felix Ayo

Complesso da camera «I Musici»

«Laetatus sum», Salmo 121 per soprano e orchestra d'archi (Rielaborazione di Alessandro Casagrande)

Solista Teresa Stich Randall

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander

Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e cembalo

Solista Arrigo Pelliccia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Krenke

14 **LA DAMA DI PICCHE**

Opera in tre atti di Modesto Glaukovski, da un racconto di Pushkin (Versione rimica Italiana di Bruno Bruni)

Musica di Patar Ilyich Claukowski

Herman Antonio Annaloro

Lisa Gianna Galli

Cloe Rana Garavito

Il Conte Tomsy (Plutos)

Il Principe Yeletsky

Enzo Sordello

Paolina Miriam Piazzi

Daphnis Amedeo Berdini

Cekalinski Antonio Casinelli

Surlin Sitar Mojica

Narimov Sitar Mojica

Clapinski Mario Corlin

1/18/18/18 Gennella Borelli

Mascia Luciana Palmori

Il cernioniere Ottenio Taddei

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Basile

Ma

di Bergamo diretto da Don
Egidio Corbetta

16.35 Mauro Giuliani

Serenata per archi e traver-
siero

Allegro grandioso - Largo -
Allegro assai

Flauto traversiere Jean-Claude
Masi

Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana diretta da Pietro Ar-
gento

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
A Londra con Rosalba Oletta

17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35°
e il 165° meridiano

a cura di Massimo Ventri-
glia

17.35 Un politico dell'800:

Ferdinando Petruccelli della
Gattina

Conversazione di Massimo
Grillandi

17.45 Maurice Ravel

Sonata per violino e vio-
lonecello

Allegro - Molto vivo - Lento -
Vivo

Felix Ayo, violino; Enzo Alto-
belli, violonecello

18.05 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 La Raasegna

Cultura neo-greca
a cura di Filippo Maria Pon-
tani

18.45 Krzysztof Penderecki

Alle vittime di Hiroshima
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Bruno Maderna

18.55 Orientamenti critici

Letteratura e scienze sociali
a cura di Sabino Samele
Acquaviva

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici Ita-
liani

19.30 * Concerto di ogni sera

Richard Strauss (1864-1949):
Concerto in mi bemolle
maggiore n. 2, per corno e
orchestra

Solista Dennis Brain
«Orchestra Philharmonia» di-
retta da Wolfgang Sawallisch

Sergei Prokofiev (1891-1953):
Sinfonia n. 6 in mi bemolle
maggiore op. 111

Orchestra Filarmonica di Le-
ningrado diretta da Eugen
Mravinsky

20.30 Rivista dalla rivista

20.40 Franz Liszt

Quattro piccoli pezzi per
pianoforte

Pianista Pietro Scarpini
Mephisto-Valzer

Orchestra del Teatro «La
Fenice» di Venezia diretta da
Karl Mellers

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 ANGELICA

Dramma satirico in tre atti
di Leo Farraro

Compagnia del Teatro Sta-
bile della Città di Torino

La padrona del caffè
Vittorina Benvenuti

Il primo signore e
l'emmiraglio

Franco Passatore
Il secondo signore e
Scaramuccia

Ernesto Cortese
Arlecchino acclutore

Carlo Enrico
Il dottor Balanzoni

professore d'università
Giulio Oppi

Pulcinella, deputato
Ugo Bologna

Il terzo signore e comandante
dei pretoriani

Augusto Bonardi
Glanduja, commerciante

Sandro Rocca
Pantalone, industriale

Attilio Ortolani
Stenterello, impiegato statale

Angelo Alessio
Valerio, uomo di mondo

Giuseppe Aprà
Tartaglia, sottosegretario

Checco Risone
di Stato Isabella, donna di mondo

Anna Maria Cini
Orlando Luigi Vannucchi

Un operaio Raul Consolini
Il filosofo inglese

Alessandro Esposito
Il corrispondente di un
giornale americano

Bob Marchese
Meneghino, scrittore

Massimo De Vita
Brighella, giornalista

comunista Nicola Parenti
Francatruppa, redattore di
un giornale cattolico

Camillo Milli
Il tenente Gastone Bartolucci

Il sottotenente Gianni Demo
Il reggente Filippo Scelzo

Angela Lucia Rossi
e inoltre Carla Parmeggiani,
Lucetta Prono, Pietro Butta-
relli, Elena Magola, Isana Er-
betta, Luigi Moetta, Giovanni
Mannocchi, Felice Minotti, En-
zo Bruno

Musiche di Sergio Liberovici
Regia di Gianfranco Da
Bosisio

Regista collaboratore Erne-
sto Cortese

23.05 Giorgio Federico Ghe-

dini
Fantasia per pianoforte e
archi

Solista Lya Oe Barberis
Orchestra Sinfonica di Tori-
no della Radiotelevisione Ita-
liana diretta da Franco Ca-
racciolo

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari o
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari o
m. 31.53.

22.50 Invito alla musica -
23.45 Concerto di mezzanotte -
0.36 Canzoni preferite - 1.06
Danze celebri - 1.36 Mosaico -
2.06 Musica da camera - 2.36 Ap-
puntamento con l'Autore - 3.06
Tastiera magica - 3.36 Celeido-
scopio musicale - 4.06 Sinfonie
ed ouvertures da opere - 4.36 Il
golfo incantato - 5.06 Comple-
ssi d'archi - 5.36 Voci, chitarre
e ritmi - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro ven-
gono trasmessi notiziari in italia-
no, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
smissioni estere. 17 Quarto
d'ora della Serenità per gli in-
fermi. 19.15 Daily Report from
the Vatican. 19.33 Radioquar-
esima: a) «Con Gesù nella Sua
Terra» itinerari evangelici a
cura di P. Francesco Pellegri-
no; «Vocabitur Johannes prae-
sso il tempio»; b) «Cristo vivo
nella Chiesa viva: Cristo unica
luce del mondo» di S. E. Mona.
Giovanni Battista Parodi; c)
Stazione Quaresimale; d) Oggi
in Vaticano. 20.15 Editorial
pour la Carême. 20.45 Kirbe
in der Welt. 21 Santo Rosario.
21.15 Trasmissioni estere. 21.45
Roma, colonna y centro de la
Verdad. 22.30 Replica di Radio-
quaresima.



Radiotelefortuna

Radiotelefortuna

ricorda che il 14 FEBBRAIO avrà luogo il quinto
sorteggio per l'assegnazione di altre

- 1 Alfa Romeo Giulia
- 1 Lancia Fulvia
- 1 Innocenti Austin A 40 S
- 1 Renault R4
- 1 Fiat 500 D

tra tutti gli abbonati alla radio o alla televisione in
regola con l'abbonamento per il 1964

**Affrettatevi: in ciascun sorteggio le automobili di
maggiore valore spetteranno agli abbonati estratti
che avranno versato prima degli altri il canone di
abbonamento.**

TV

SABATO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:
8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11,11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasper

Seconda classe:
11,45-12,10 *Latino*
Prof. Gioio Zennaro
13,13-13,25 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
14,15-14,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:
8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zeonaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
12,15-13 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Danza - Italcima - Pasta Gazza - Matto Seimani)

La TV dei ragazzi

a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Inveceool, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi Servizio n. 15

La sfida del mare
Presentano Silvana Giacobini e Beoedetto Nardacci Realizzazione di Alvise Sapori

b) **TELETRIS**
Gioco televisivo a premi Presenta Silvio Noto Regia di Walter Mastrangelo

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnaote Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed Estrazioni del Lotto

GONG
(Vicks Vaporub - Mira Lanza)

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Guido Gianni

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Olio Sasso - Knapp - Pastificio Ghigi - Old Mate - Linetti Profumi - Salt Andrews)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO
(L'Oreal Paris - Samcar - Vecchia Romagna Buton - Lebate Eurocan - Balsama Sloan - Nougatine Tolman)

PREVISIONI DEL TEMPO
20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Sapone Sole - (2) Orozoro - (3) Fratelli Fabbri Editori - (4) Doppio Brodo Stor
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) P.C.T. - 3) Roberta Gavioli - 4) Slogan Film

21 — BIBLIOTECA DI STUDIO UNO
Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

IL CONTE DI MONTECRISTO

con il Quartetto Cetra, Gabriele Antonini, Alfredo Bianchini, Sergio Bruni, Walter Chiari, Antonella Lualdi, Elena Sedink, Grazia Maria Spina, Renato Tagliaro, Bice Valori, Lina Volonghi, Franco Volpi

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Gino Landi Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco Regia di Antonello Falqui

22,05 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori
Presenta Edmonda Aldini Realizzazione di Enrico Moscatelli

22,50 CRISTO TRA GLI UOMINI
Conversazione di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

23,05 TELEGIORNALE
della notte

Primo appuntamento con

Il conte di

nazionale: ore 21

Eccoci, con il celeberrimo Conte di Montecristo, al primo degli appuntamenti del sabato sera che Biblioteca di Studio Uno dà agli spettatori con la presentazione di otto «classici» musicati e parodiati. Diciamo subito (come viene del resto chiarito in sede di presentazione, alle pagine 10, 11, 12 e 13) che si tratta di una «biblioteca» televisiva tutta particolare, composta cioè di otto «fascicoli» o «numeri unici» liberamente tratti, in chiave umoristico-musicale, da opere tra le più popolari della letteratura di ogni tempo.

La trama di questa prima «riduzione», desunta appunto dal romanzo di Alessandro Dumas padre, è troppo nota perché sia raccontata in questa sede: basterà ricordarne appena la vicenda per sommi capi. Edmondo Dantès viene arrestato a Marsiglia, la vigilia delle sue nozze, sotto la falsa accusa d'essere un sostenitore di Bonaparte e rimane così rinchiuso per 14 anni nel castello d'If, al largo di Marsiglia, vittima innocente delle trame di un certo Fernando, di Danglars e di un giovane ed ambizioso magistrato, Villefort. Contro questi tre mortali nemici Dantès farà le sue vendette, dopo una fantastica evasione favorita dall'abate Faria, possessore di un



Virgilio Savona è tra i protagonisti del «Conte di Montecristo» di Dumas padre, nella

La pasta **GHIGI**, all'uovo e di pura semola, è fresca, fragrante, genuina e tiene veramente la cottura!
GHIGI

Questa è la vostra pasta!



richiedetela in confezione

....dal 1870

pasta



MORCIANO

Domenica 9 e Sabato 15 febbraio appuntamento in "tic tac", con PASTA GHIGI

15 FEBBRAIO

«Biblioteca di Studio Uno»

Montecristo

immenso tesoro nell'isola di Montecristo.

Questi, in breve, i fatti. Immaginate ora Walter Chiari, nei panni del canuto e morente abate Faria, e Virgilio Savona (il protagonista, Dantès) che gli si rivolve parodiando il motivo di *Signorinella* (« Ahate mio sei pallidin, hai il poiso lento e hasa la pressione... »); Immaginate Lucia Mannucci nelle vesti di Mercedes, la promessa sposa di Dantès, Tata Giacobetti nel ruolo di Fernando, Felice Chiusano, in quello di Villefort, che ha per moglie Lina Volnghi e per figlia Bice Valori. E ancora Franco Volpi (nella parte di Danglars), Renato Tagliani (ufficiale di polizia), Elena Sedlak (la tesoriera), Sergio Bruni (l'armatore Morrel) e Gabriele Antonini (Alberto, figlio di Fernando), per non citare che i più riconoscibili dei cast, che comprende decine di attori ed oltre un centinaio di generici e comparse (marinai, carcerieri, soldati, cortigiani, forzati ecc.). Personaggi fissi, inoltre, è Grazia Maria Spina, nei panni della «narratrice». Aggiungete, infine, che anche gli attori dovranno cantare e che i vari motivi parodiati, circa una cinquantina, vanno dal *Ballo del matrone alla cavatina del Barbieri di Szigida*, da *Sombrà fi fi a M'oggi curà*, da *Stasero popo io a Com'è bello for l'omero quando è sera*.

G. L.



trasposizione umoristico-musicale che apre la serie «Biblioteca di Studio Uno»



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Stock 84 - Perratts-Cloth)

Società del Plasmon - Lavatrici Castor

21.15 LA BALLATA DELLE QUATTRO AMERICHE
Un viaggio nell'America Latina di Gian Paolo Callegari
Quarta puntata

22.05 IL TATUAGGIO
Racconto sceneggiato - Regia di Herschel Daugherty
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Simone Signoret, Leen Marvin

22.30 SEI GIORNI CICLISTICA INTERNAZIONALE DI MILANO
Telecronisti Adriano De Zan e Adone Carapezzi
Ripresa televisiva di Giovanni Coccione

23.15 Notte sport

La ballata delle Quattro Americhe

Frenesia

secondo: ore 21,15

«Frenesia» è il sottotitolo che Gian Paolo Callegari ha dato all'ultima puntata della sua *Ballata delle Quattro Americhe*. Questa volta ci presenterà la danza e la musica dei sangui misti. L'esemplificazione migliore la troviamo in quel gran calderone di razze che è il Brasile. La mescolanza dei vari ceppi etnici ha qui prodotto un particolare impasto che si riflette naturalmente anche nelle espressioni popolari.

Il Brasile è un paese essenzialmente allegro, rumoroso, spesso addirittura frenetico, risultato forse di un popolo che ha tutta le sfumature di pelle, dal bianco al nero. I confini, le distinzioni fra uomo e uomo non hanno quindi origine nel colore dell'epidermide, ma nei valori più concreti del successo personale e magari del conto in banca. L'abolizione della schiavitù è venuta in Brasile più tardi che altrove, forse anche perché era meno pesante che in altri Paesi del nuovo mondo: padroni e servi hanno vissuto in Brasile in un clima quasi sempre amichevole, spesso addirittura affettuoso; il padrone era considerato più un protettore che un tiranno; e quando era un po' despota, ciò rifletteva più una disposizione individuale che un atteggiamento generico nei riguardi degli schiavi.

Danza e musica non posseggono, dunque, la malinconia ancestrale degli «Indios», la nostalgia d'esilio e di ricordo dei bianchi trapiantati e neppure la magia rituale degli ex schiavi rimasti in altre nazioni dell'America del Sud, caratteri questi che abbiamo osservato nelle precedenti puntate. La «Quarta America» che vediamo stasera è quella del gran carnevale di Rio da Janeiro, quando esplode appunto il potente miscuglio dei suoi abitanti: ricchi e poveri, tutti si preparano con meticolosità e puntiglio per questa grande ricor-

renza annuale. Dai gran signori che abitano nelle ville con piscina, ai più squallidi poveracci che vivono nelle haracche di periferia, tutti non badano a spese per prepararsi alla sforgante manifestazione nazionale che li accenna.

La danza cardine brasiliana è il Samba (il nome è maschile, nonostante abbia cambiato genere nel linguaggio usuale italiano); e da esso è derivata la «bossa-nova», per necessario adattamento ad esigenze più mondane e commerciali.

Si possono trovare in Brasile ancora figurazioni musicali indie, ma si tratta di commissioni che variano a seconda dei luoghi e della prevalenza dei vari sangui. Il Brasile, lo ripetiamo ancora, è il paese della mescolanza per eccellenza: così le danze popolari per l'Epifania, pur conservando il carattere mitologico e leggendario, risentono di una certa vena non solo ottimistica ma addirittura entusiastica che domina un po' tutto questo folclore. Queste danze, perciò, perdono molta della loro originale severità, per assumere un carattere che, senza voler essere offensivo, è dichiaratoamente huresco.

Un'altra danza che vedremo stasera è quella del «Battipalo», con la quale si celebra l'abolizione della schiavitù.

Altra importante danza dei negri brasiliani è la «Macumba»: qui si rientra nella religiosità magica ed esorcistica del «Voodoo», ma vi si sentono chiaramente le influenze cristiane. Le scene relative alla «Macumba» sono state girate a Caxias, un paesetto nell'interno, dopo laboriosa contrattazione ed insistenze. Così Callegari è riuscito a riprendere il «Candonhle», una macumba appartenente al rito di Bahia. Gli strumenti sono quasi esclusivamente quelli a percussione, ma nelle canzoni popolari di origine portoghese o del gruppo hiano-creolo fa spesso la sua apparizione la chitarra.

F. R.



COME E' LA VOSTRA CASA?

COME E' LA VOSTRA CUCINA?

una soluzione nuova

per due fondamentali problemi: ● l'arredamento e la decorazione della casa ● la buona cucina

casa e cucina

una nuova pubblicazione settimanale stampata su carta patinata e illustrata con stupende fotografie a colori

ECCEZIONALE

«Casa e cucina» fornisce a prezzi incredibili tutti gli oggetti di arredamento che presenta

casa e cucina

per vivere meglio spendendo meno

nelle edicole il 1° numero

FRATELLI FABBRI EDITORI

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.40 (Motto)

Un pizzico di fortuna
lari al Parlamento
Laggi e sentanza
a cura di Esule Sella

8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.25 (Polmonite)
Il nostro buongiorno

8.35 Fiara musicale

8.50 (Lavabiancheria Condy)
* Fogli d'album
Schubert: Momento musicale in la bemolle maggiore op. 94 n. 6 (Pianista Walter Gieseking); Grieg: Medea op. 47 n. 3 (Chitarrista Andres Segovia); Kreisler: La Gitana (Violinista David Oistrakh); Brahms: Intercena in la maggiore op. 118 n. 2 (Pianista Arthur Rubinstein)

9.10 Roberto Massolo: Oggi si viaggia così
Cinque minuti di appunti turistici

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni

9.35 (Imvinnizi)
Interradio

9.55 Un libro per voi
Lucio Mastroratti: Il meridionale di Vigevano

10 * Antologia operistica
Paisiello: La sera padrona; «Donne vaghe»; Bellini: I Puritani; «Suoni la tromba»; Leoncavallo: Popolacci; «Stridono i sassi»; Verdi: Otello: «SI, pel ciel»

10.30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Costruiamo l'Europa, a cura di Antonio Tatti, con la collaborazione di Guglielmo Valle

Regia di Ruggiero Winter

11 (Milky)
Passeggiando nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Musica sinfonica
Schumann: Introduzione e Allegro appassionato in sol minore op. 92, per pianoforte e orchestra (Solisti Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica Filarmonica di Varsavia diretta da Stanislaw Wislocki); De Falla: Il cappello a tre punte, suite dal balletto omonimo (Orchestra Philharmonia diretta da Guido Cantelli)

12 (Spic e Spon)
Gli amici della 12

12.15 Arlacchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol asser letto...

13 Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo

13.15 (Monetti e Roberts)
Carillon

13.25 Zlg-Zag

13.25-14 (Doria Biscotti)
* MOTIVI DI SEMPRE

14.45 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Berl 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.15 La ronda della arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Giorgio Gaslini

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

16 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

16.30 Corriera dal disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 CONCERTI PER LA GIOVENTU'

a cura di Piero Santi
Quinta trasmissione
Haydn: da «La Creazione», oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra: parte I e parte II (Teresa Stich-Randall, soprano; Petre Munteanu, tenore; Kim Borg, Frederick Guthrie, bari - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Rafael Kubelick - Maestro del Coro Nino Antonelli)

19.10 Il settimanale dall'industria

19.30 * Motiv in gloria
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditto Ruggiero Benelli)
Applausi a...

20.25 AGENZIA FIX
Opera radiofonica di Alberto Savinio

con Arnoldo Foà nella parte di Il Consigliere Deleogio
Solisti di canto: Giovanna Perea Labia - Angela Ronitani - Fernanda Cudoni - Antonio Pirino - John Ciavola - Omero Di Marzo
Clarinetto basso: Arturo Abbad
Direttore Carlo Maria Giulini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione)

21.25 Canzoni e melodie italiane

22 Il mito di Ulisse
a cura di Adriano Pennacini
Prima trasmissione

22.30 * Musica da ballo

23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)
* Canta Mario Abbate

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 (Supertrim)
* Pentagramma Italiano

9.15 (Tuba)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
LA FABBRICA DELLE OPI-
NIONI

Un programma di Paolini e Silvestri
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

11 (Ecco)
* Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

11.40 (Miro Lonzo)
Il portacanzone

12 Radiotalefortuna 1964

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Doviz Cioccolato)
Appuntamento alle 13:

Musiche per un sorriso

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 (Certo Golboni)
La collana delle sette perle

25 (Palmolive)
Fonolampio: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

55 (Coffè Lavazza)
Storia minima

14 (Doviz Cioccolato)
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Merconophone S.p.A.)
Angolo musicale

15 (Sidol)
Momento musicale

Loconda delle sette note
Un programma di Lia Orioni con l'Orchestra di Piero Umiliani

15.15 (Meazzi)
Recantissime in microscolio

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Violoncellista André Navarra

Dvornak: a) Waldruhe, b) Rondo; Bruch: Kol Nidrei op. 47
Orchestra dell'Associazione dei Concerti Colonne diretta da Pierre Dervaux

16 (Dizon)

Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Rassegna degli spettacoli

16.50 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

17.05 (Spic e Spon)
Radiosolotto

* Musica da ballo

Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 * Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

Nell'intervallo: ore 18.50

Campionati Italiani di sci

Servizio speciale da Siusi di Ivo Buttari

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Brevi Incontri

Antologia di poesie e canzoni, a cura di Naro Barbato
Carlo d'Angelo e Ilaria Occhini

Regia di Maurizio Jurgens

20.15 Dora Musumeci al pianoforte

Al termine: Zlg-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 (Monetti e Roberts)
Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

OTELLO
di Giuseppe Verdi

Cantano: Renata Tebaldi, Mario Del Monaco, Aldo Protti
Orchestra Filarmonica e Coro di Vienna diretti da Herbert von Karajan

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 IO RIDO, TU RIDI

Un programma di Maurizio Ferrara con Tino Buazzelli

Regia di Pino Gilioli

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onde medio:)

10 — Musiche dal Settecento Italiano

10.30 Antologia di Interpreti
Direttore Joseph Keilberth: Johannes Brahms

Ouverture academice op. 80
Orchestra Sinfonica di Bamberg

Soprano Floriana Covelli:
Carl Maria von Weber
Oberon: «Mare, possente mare»

Alfredo Catalani
Dejanice: Canzone egizia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

Duo Gulli-Covello:
Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte

Franz Schubert
Sonatina in sol maggiore op. 137 n. 3 per violino a pianoforte

Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato
Mezzosoprano Regina Resnik:

Peter Illyich Ciaikovski
Giovenna d'Arco: Aria degli addii

Richard Wagner
La Walkiria: «So ist es den aus»

Giuseppe Verdi
Il Trovatore: «Condotta ell'era in ceppi»

Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Edward Downes

Direttore Hans Rosbaud:
Jan Sibelius

Karelia, suite op. 11
Orchestra del Berliner Philharmoniker

Basso Boris Christoff:
Alexander Borodin

Il Principe Igor: Aria del Principe Galitzki - Aria di Kontiak

Modesto Musorgski
La Kovaneina: Aria di Oostee

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Issay Dobrowen

Pianista Jeon Doyen:
Gabriel Fauré

Ballata op. 19 per pianoforte e orchestra
Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet

Soprano Liso Della Casa:
Richard Strauss

Tre Lieder: Frühling - Beim Schlafengehen - September
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm

Direttore Fritz Reiner:
Anton Dvorak

Quattro Danze slave
In do maggiore op. 46 n. 1 - In la bemolle maggiore op. 46 n. 6 - In sol minore op. 46 n. 8 - In mi minore op. 72 n. 2

Orchestra Filarmonica di Vienna

12.55 Un'ora con Dimitri Scio-stakovic

Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47

Orchestra delle Sulse Roman-
de diretta da Istvan Kertesz

Concerto in fa maggiore op. 101 per pianoforte e orchestra
Sollista l'Autore

Orchestra Filarmonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gouk

13.55 Recital dal Quartetto Carmelit

Luigi Boccherini
Quartetto in sol maggiore op. 44 piccolo n. 4 - Lo ti torna

Quartetto in re maggiore op. 58 n. 5 - Le cornomuse - Franz Joseph Haydn

Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1
Sergej Prokofiev

Quartetto in fa maggiore op. 92
Quartetto Carmelit: Pina Carmirelli e Monserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello

(Registrazione)
15.05 Grand-Prix Du Disque

Maurice Ravel
Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra

Sollista Daniel Weyenberg
Orchestra del Teatro del Champs-Élysées di Parigi diretta da Ernest Bour

Disco Dacret-Thomson - Premio 1958

15.30 Suites e Divertimenti
Johann Kaspar Ferdinand Fischer

Le Journal du Printemps, suite n. 8
Roger Voisin, tromba
Orchestra Tha Kapp Sinfonietta diretta da Emanuel Vardi

Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in mi bemolle
maggiore K. 563 per violino,
viola, violoncello

Trio italiano d'Archit:
Franco Gulli, violino; Bruno
Giuranna, viola; Amedeo Bal-
dovino, violoncello

16.25 Composizioni cantapo-
renel

Paul Hindemith
Sinfonia « Moths der Ma-
ler »

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Fernando Previtali

17 — Università Internaziona-
le Guglielmo Mercanti (da
Roma)

Valeria Canfora: L'indirizzo
riformistico del socialismo
svedese al suo sorgere

17.10 Ludwig van Beethoven

Fantasia in do minore op. 80
per pianoforte, orchestra e
coro

Solista Aldo Schoen
Orchestra Sinfonica e Coro
della Radio di Berlino diretti
da Leopold Ludwig

17.30 Cifre alle mano

Congiunture e prospettive
economiche, di Ferdinando
di Fenizio

17.40 Le Nuove Scuole Medie

Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Lin-
gua straniera:

Lo studio della lingua quale
mezzo di conoscenza della
civiltà del paese straniero

Partecipano i professori:
Floriano Biagini, Grazia Cap-
pabianca, Barbarina Fracca,
Liana Isnenghi

Moderatore: Prof. Enrico
Arcaini

18.05 Corso di lingua tedesca,

a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 Le Rassegne

Teatro
a cura di Raul Radice

L'« Otello » di Shakespeare
con Ricci e Santucolo - « Vita
di Edoardo II » di Brecht -
« Fantasi in cantina » di Mas-
simo Dursi - « Apocalisse su
misura » di Giorgio De Maria

18.45 Carlo Prusperi

Vorazioni per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Bruno Maderna

19 — Libri ricavati

19.20 L'attore professionista
e l'attore della strada

Conversazione di Giuseppe
Ferrara

19.30 * Concerto di ogni sera

Frédéric Chopin (1810-
1849): Sonata in sol minore
op. 65, per violoncello e pia-
noforte

Klaus Störck, violoncello; Da-
niela Balok, pianoforte

Edvard Grieg (1843-1907):
Quartetto in sol minore
op. 27

Quartetto di Budapest
Joseph Roisman, Alexander
Schneider, violini; Boris Kroyt,
viola; Michä Schoalder, violon-
cello

20.30 Rivista dalle riviste

20.40 Franz Schubert

Nochi und Träume

Gloria Davy, soprano; Antonio
Beltrami, pianoforte

Fantasia in fa minore op. 103
Allegro molto moderato - Largo
- Allegro vivace - Allegro
molto moderato

Duo pianistico: Maureen Jones
e Dario De Rosa

21 — Il Giornale del Tarzn

Note e corrispondenze sul
fatti del giorno

21.20 Piccole antologie poe-
tiche

Poeti francesi degli anni '60
a cura di Giorgio Caproni

Ultima trasmissione
Gérard Engelbach

21.30 Dall'Auditorium del Fo-
ro Italico in Roma

Stegione sinfonica pubblica
del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Theodore Bloom-
field

con la partecipazione del
pianista John Browning

Debussy Milhaud
Le Carnaval de Londres
(1937)

Samuel Barber

Concerto op. 38 per piano-
forte e orchestra

(Premio Pulitzer 1962)

Allegro appassionato - Cao-
zone - Allegro molto

Solista John Browning
(Prima esecuzione in Italia)

Alban Berg

Drei orchesterstücke op. 6
(1914)

Präludium - Reigen - Marsch

Leos Janacek

Sinfonietta (1925-26) - Ver-
sione per grande orchestra

Allegretto - Andante - Mode-
rato - Allegretto - Andante
con moto

Orchestra Sinfonica di Ro-
ma della Radiotelevisione
Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo:

L'evoluzione dell'intellet-
tuale

Conversazione di Costanzo
Costantini

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Pro-
grammi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari o
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
misetta O.C. su kc/s. 6060 pari o
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari o
m. 31.53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15

Parata di complessi ed orche-
stre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.08

Recital di Beniamino Gigli - 1.36

Voci e strumenti in armonia -

2.06 Pianisti alla ribalta nei
concorsi internazionali - 2.36

Fantasia cromatica - 3.06 I clas-
sici della musica leggera - 3.36

Celebri direttori d'orchestra -

4.06 Firmamento musicale - 4.36

Orchestra e musica - 5.06 Ar-
monie e contrappunti - 5.36

Motivi del nostro tempo - 6.06

Matutino.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
smissioni estere. 19.15 Daily

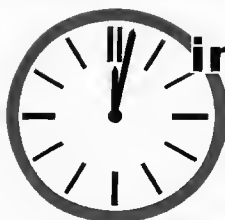
Report from the Vatican. 19.33

Radioguaresima: a) « Con Gesù
nella Sua Terra » itinerari evan-
gelici a cura di P. Francesco

Pellegrino; b) « Magnificat ad Ain
Karem »; c) « Cristo vivo nella
Chiesa vive: Cristo Verbo in-
carnato » di S. E. Mons. Anto-
nio Bagnoli; d) « Stazione Qua-
resimale; di Oggi in Vaticano. 20.15

Semaine catholique dans
le monde. 20.45 Die Woche im
Vatican. 21.30 Santo Rosario. 21.15

Trasmisioni estere. 21.45 Sa-
batina in honor de Nuestra Se-
ñora. 22.30 Replica di Radio-
guaresima.



in **UN** minuto
...e con sole 100 lire

è pronta una squisita pastasciutta
al **VERO RAGU' D'UNA VOLTA**
tutta polpa magrissima
e tenera-tenera



MESE del
GRAN RAGU' STAR

L'offerta speciale
a sole 100 lire
è alla scopo
di far assaggiare
a tutte le massaie
questa nuova
squisitezza STAR.
Approfittatene subito!

OFFERTA
SPECIALE
L.100

**GRAN
RAGU'
STAR**

Confezione
grande
(4-5 persone)
L. 100
Provate anche:
sono squisitissimi
**GRAN SUGO
STAR**
al pomodoro
**GRAN SUGO
STAR**
con funghi

PESA 572

regali! STAR	TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI	2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti comamilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti TE' STAR
		2 punti margarina FOGLIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2-4 punti GRAN RAGU' STAR
		2 punti succhi di frutta GO'	3 punti MINISTRE STAR	3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
		2 punti macedonia di frutta GO'	6 punti olio puro di semi OLITA	6 punti formaggio PARADISO
TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI		8 punti RAMEK	6 punti RAMEK panetto	2-5 punti SOTTILETTE
				2-3-6 punti MATONNAISE

DOMENICA

CALABRIA

12.30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione).

12.05 Costellazione sarda - 12.05 Girarondone di ritmi a canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Cibo che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14.15 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera - 19.45-20.00 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19.30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8.00 Reise Reise Sendung für das Autradio - 8.30 Musik am Sonntag - 9.00 Sport am Sonntag - 10.00 Hailige Masse - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagskatechismus - 10.40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialreform von Hochw. E. Jud und S. Landwirth - 11.00 Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Sie! (1 Teil) - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Peter Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II) - Trento 2 - Paganella II).

14.30-14.55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16. Speziell für Sie! (II Teil) - 17.30 Die zweite Zeitung. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Raltner - 18. Kreuz und Schwert durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18.55 Das Sammelalbum kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Tronzo 3).

19.15 Zaubers der Arimen. Hermann Prey. Bariton. Sinfonia Opam von Mozart, Lortzing und Wagner - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. IX Olympische Winterspiele Innsbruck. Berichte und Kommentare von Fritz Schirz - 20.15-20.30 Guten Beibehaltung. Komödie in drei Akten von Wilhelm Helm, Regie: Erich Innebrener (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20.20 Sonniagokonzert. W. A. Mozart: Serenade D-dur KV 320 (Posthorn-Serenade). C. Debussy: Tänz für Harfe und Streichorchester; L. v. Beethoven: Sinfonie N. 1 C-dur Op. 21 - Orchester - Haydn: B. - Bozetti-Tenore, der Leitung von Anton de Bavier, Sinfonia Alba Novelle Schirzini, Harfe - 22.45-23 Das Kalaidsokor (Rete IV).

FRUII-VEZENZA GIULIA

7.25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vila agricola regionale, a cura della redazione triestina del giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinato da: 9.35 Incontro di spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10.00 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giovanni - 10.15 Musiche per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Dino Micol (Trieste 1).

12. I programmi del settimanale - 12.05 Giradischi - 12.15 Oggi negli studi - 12.20 Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni, cronache, commenti, atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani a friuliani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Atene musicale - 12.40-13.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'entroterra» di Martino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14.14-14.30 Carti stornelli - Settimanale parlato a cura di Lino Carpitani e Mariano Faraguna - Anno III - N. 19 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.14-14.30 «Il campanaro» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Licio Saveri, Lino Carpitani e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.14-14.30 «Il fogliaro» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di Licio Saveri, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.14-14.30 «Il fogliaro» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di Licio Saveri, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.14-14.30 «Il fogliaro» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di Licio Saveri, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Foglar» - Testi di Licio Saveri, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19.30 Segnalibro - 19.45-20.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8. Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9. Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Rubrica dei giovani - 10. Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi: Suona l'orchestra Len Marcar - 11.15 Teatro dei ragazzi: «L'isola del tesoro» - Dal romanzo di Robert Louis Stevenson, Traduzione di Pavel Holcsek, Sceneggiatura di Jolko Lukes, 38 minuti - Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Ljilka Lombard, indi: «La farsimonia di reiche» - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13.00 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14.45 «Complessi caratteristici» - 15.10 - 15.30 Novelle e racconti: Radko Murin: «Ala Zupancina», indi: «Orchestra di musica da camera» - 16.00 Concerto pianistico diretto da Jacques Olivier con la partecipazione della violista Faustina Cocchi, Hector Berlin, Carlo Valle Romano, oboe; Georg Philip Telemann: Concerto in sol maggiore per violino e orchestra d'archi; Paul Hindemith: «Trauermusik» per violino e orchestra d'archi; Luigi Nono: «Metamorfosi»; Ludwig van Beethoven: «Sonata in re maggiore» - 17.00 «Sinfonia di Salmi» - 17.15 Segnale orario - 17.30 «Sinfonia di Salmi» - 17.45 Segnale orario - 18.00 «Sinfonia di Salmi» - 18.15 Segnale orario - 18.30 «Sinfonia di Salmi» - 18.45 Segnale orario - 19.00 «Sinfonia di Salmi» - 19.15 Segnale orario - 19.30 «Sinfonia di Salmi» - 19.45 Segnale orario - 20.00 «Sinfonia di Salmi» - 20.15 Segnale orario - 20.30 «Sinfonia di Salmi» - 20.45 Segnale orario - 21.00 «Sinfonia di Salmi» - 21.15 Segnale orario - 21.30 «Sinfonia di Salmi» - 21.45 Segnale orario - 22.00 «Sinfonia di Salmi» - 22.15 Segnale orario - 22.30 «Sinfonia di Salmi» - 22.45 Segnale orario - 23.00 «Sinfonia di Salmi» - 23.15 Segnale orario - 23.30 «Sinfonia di Salmi» - 23.45 Segnale orario - 24.00 «Sinfonia di Salmi» - 24.15 Segnale orario - 24.30 «Sinfonia di Salmi» - 24.45 Segnale orario - 25.00 «Sinfonia di Salmi» - 25.15 Segnale orario - 25.30 «Sinfonia di Salmi» - 25.45 Segnale orario - 26.00 «Sinfonia di Salmi» - 26.15 Segnale orario - 26.30 «Sinfonia di Salmi» - 26.45 Segnale orario - 27.00 «Sinfonia di Salmi» - 27.15 Segnale orario - 27.30 «Sinfonia di Salmi» - 27.45 Segnale orario - 28.00 «Sinfonia di Salmi» - 28.15 Segnale orario - 28.30 «Sinfonia di Salmi» - 28.45 Segnale orario - 29.00 «Sinfonia di Salmi» - 29.15 Segnale orario - 29.30 «Sinfonia di Salmi» - 29.45 Segnale orario - 30.00 «Sinfonia di Salmi» - 30.15 Segnale orario - 30.30 «Sinfonia di Salmi» - 30.45 Segnale orario - 31.00 «Sinfonia di Salmi» - 31.15 Segnale orario - 31.30 «Sinfonia di Salmi» - 31.45 Segnale orario - 32.00 «Sinfonia di Salmi» - 32.15 Segnale orario - 32.30 «Sinfonia di Salmi» - 32.45 Segnale orario - 33.00 «Sinfonia di Salmi» - 33.15 Segnale orario - 33.30 «Sinfonia di Salmi» - 33.45 Segnale orario - 34.00 «Sinfonia di Salmi» - 34.15 Segnale orario - 34.30 «Sinfonia di Salmi» - 34.45 Segnale orario - 35.00 «Sinfonia di Salmi» - 35.15 Segnale orario - 35.30 «Sinfonia di Salmi» - 35.45 Segnale orario - 36.00 «Sinfonia di Salmi» - 36.15 Segnale orario - 36.30 «Sinfonia di Salmi» - 36.45 Segnale orario - 37.00 «Sinfonia di Salmi» - 37.15 Segnale orario - 37.30 «Sinfonia di Salmi» - 37.45 Segnale orario - 38.00 «Sinfonia di Salmi» - 38.15 Segnale orario - 38.30 «Sinfonia di Salmi» - 38.45 Segnale orario - 39.00 «Sinfonia di Salmi» - 39.15 Segnale orario - 39.30 «Sinfonia di Salmi» - 39.45 Segnale orario - 40.00 «Sinfonia di Salmi» - 40.15 Segnale orario - 40.30 «Sinfonia di Salmi» - 40.45 Segnale orario - 41.00 «Sinfonia di Salmi» - 41.15 Segnale orario - 41.30 «Sinfonia di Salmi» - 41.45 Segnale orario - 42.00 «Sinfonia di Salmi» - 42.15 Segnale orario - 42.30 «Sinfonia di Salmi» - 42.45 Segnale orario - 43.00 «Sinfonia di Salmi» - 43.15 Segnale orario - 43.30 «Sinfonia di Salmi» - 43.45 Segnale orario - 44.00 «Sinfonia di Salmi» - 44.15 Segnale orario - 44.30 «Sinfonia di Salmi» - 44.45 Segnale orario - 45.00 «Sinfonia di Salmi» - 45.15 Segnale orario - 45.30 «Sinfonia di Salmi» - 45.45 Segnale orario - 46.00 «Sinfonia di Salmi» - 46.15 Segnale orario - 46.30 «Sinfonia di Salmi» - 46.45 Segnale orario - 47.00 «Sinfonia di Salmi» - 47.15 Segnale orario - 47.30 «Sinfonia di Salmi» - 47.45 Segnale orario - 48.00 «Sinfonia di Salmi» - 48.15 Segnale orario - 48.30 «Sinfonia di Salmi» - 48.45 Segnale orario - 49.00 «Sinfonia di Salmi» - 49.15 Segnale orario - 49.30 «Sinfonia di Salmi» - 49.45 Segnale orario - 50.00 «Sinfonia di Salmi» - 50.15 Segnale orario - 50.30 «Sinfonia di Salmi» - 50.45 Segnale orario - 51.00 «Sinfonia di Salmi» - 51.15 Segnale orario - 51.30 «Sinfonia di Salmi» - 51.45 Segnale orario - 52.00 «Sinfonia di Salmi» - 52.15 Segnale orario - 52.30 «Sinfonia di Salmi» - 52.45 Segnale orario - 53.00 «Sinfonia di Salmi» - 53.15 Segnale orario - 53.30 «Sinfonia di Salmi» - 53.45 Segnale orario - 54.00 «Sinfonia di Salmi» - 54.15 Segnale orario - 54.30 «Sinfonia di Salmi» - 54.45 Segnale orario - 55.00 «Sinfonia di Salmi» - 55.15 Segnale orario - 55.30 «Sinfonia di Salmi» - 55.45 Segnale orario - 56.00 «Sinfonia di Salmi» - 56.15 Segnale orario - 56.30 «Sinfonia di Salmi» - 56.45 Segnale orario - 57.00 «Sinfonia di Salmi» - 57.15 Segnale orario - 57.30 «Sinfonia di Salmi» - 57.45 Segnale orario - 58.00 «Sinfonia di Salmi» - 58.15 Segnale orario - 58.30 «Sinfonia di Salmi» - 58.45 Segnale orario - 59.00 «Sinfonia di Salmi» - 59.15 Segnale orario - 59.30 «Sinfonia di Salmi» - 59.45 Segnale orario - 60.00 «Sinfonia di Salmi» - 60.15 Segnale orario - 60.30 «Sinfonia di Salmi» - 60.45 Segnale orario - 61.00 «Sinfonia di Salmi» - 61.15 Segnale orario - 61.30 «Sinfonia di Salmi» - 61.45 Segnale orario - 62.00 «Sinfonia di Salmi» - 62.15 Segnale orario - 62.30 «Sinfonia di Salmi» - 62.45 Segnale orario - 63.00 «Sinfonia di Salmi» - 63.15 Segnale orario - 63.30 «Sinfonia di Salmi» - 63.45 Segnale orario - 64.00 «Sinfonia di Salmi» - 64.15 Segnale orario - 64.30 «Sinfonia di Salmi» - 64.45 Segnale orario - 65.00 «Sinfonia di Salmi» - 65.15 Segnale orario - 65.30 «Sinfonia di Salmi» - 65.45 Segnale orario - 66.00 «Sinfonia di Salmi» - 66.15 Segnale orario - 66.30 «Sinfonia di Salmi» - 66.45 Segnale orario - 67.00 «Sinfonia di Salmi» - 67.15 Segnale orario - 67.30 «Sinfonia di Salmi» - 67.45 Segnale orario - 68.00 «Sinfonia di Salmi» - 68.15 Segnale orario - 68.30 «Sinfonia di Salmi» - 68.45 Segnale orario - 69.00 «Sinfonia di Salmi» - 69.15 Segnale orario - 69.30 «Sinfonia di Salmi» - 69.45 Segnale orario - 70.00 «Sinfonia di Salmi» - 70.15 Segnale orario - 70.30 «Sinfonia di Salmi» - 70.45 Segnale orario - 71.00 «Sinfonia di Salmi» - 71.15 Segnale orario - 71.30 «Sinfonia di Salmi» - 71.45 Segnale orario - 72.00 «Sinfonia di Salmi» - 72.15 Segnale orario - 72.30 «Sinfonia di Salmi» - 72.45 Segnale orario - 73.00 «Sinfonia di Salmi» - 73.15 Segnale orario - 73.30 «Sinfonia di Salmi» - 73.45 Segnale orario - 74.00 «Sinfonia di Salmi» - 74.15 Segnale orario - 74.30 «Sinfonia di Salmi» - 74.45 Segnale orario - 75.00 «Sinfonia di Salmi» - 75.15 Segnale orario - 75.30 «Sinfonia di Salmi» - 75.45 Segnale orario - 76.00 «Sinfonia di Salmi» - 76.15 Segnale orario - 76.30 «Sinfonia di Salmi» - 76.45 Segnale orario - 77.00 «Sinfonia di Salmi» - 77.15 Segnale orario - 77.30 «Sinfonia di Salmi» - 77.45 Segnale orario - 78.00 «Sinfonia di Salmi» - 78.15 Segnale orario - 78.30 «Sinfonia di Salmi» - 78.45 Segnale orario - 79.00 «Sinfonia di Salmi» - 79.15 Segnale orario - 79.30 «Sinfonia di Salmi» - 79.45 Segnale orario - 80.00 «Sinfonia di Salmi» - 80.15 Segnale orario - 80.30 «Sinfonia di Salmi» - 80.45 Segnale orario - 81.00 «Sinfonia di Salmi» - 81.15 Segnale orario - 81.30 «Sinfonia di Salmi» - 81.45 Segnale orario - 82.00 «Sinfonia di Salmi» - 82.15 Segnale orario - 82.30 «Sinfonia di Salmi» - 82.45 Segnale orario - 83.00 «Sinfonia di Salmi» - 83.15 Segnale orario - 83.30 «Sinfonia di Salmi» - 83.45 Segnale orario - 84.00 «Sinfonia di Salmi» - 84.15 Segnale orario - 84.30 «Sinfonia di Salmi» - 84.45 Segnale orario - 85.00 «Sinfonia di Salmi» - 85.15 Segnale orario - 85.30 «Sinfonia di Salmi» - 85.45 Segnale orario - 86.00 «Sinfonia di Salmi» - 86.15 Segnale orario - 86.30 «Sinfonia di Salmi» - 86.45 Segnale orario - 87.00 «Sinfonia di Salmi» - 87.15 Segnale orario - 87.30 «Sinfonia di Salmi» - 87.45 Segnale orario - 88.00 «Sinfonia di Salmi» - 88.15 Segnale orario - 88.30 «Sinfonia di Salmi» - 88.45 Segnale orario - 89.00 «Sinfonia di Salmi» - 89.15 Segnale orario - 89.30 «Sinfonia di Salmi» - 89.45 Segnale orario - 90.00 «Sinfonia di Salmi» - 90.15 Segnale orario - 90.30 «Sinfonia di Salmi» - 90.45 Segnale orario - 91.00 «Sinfonia di Salmi» - 91.15 Segnale orario - 91.30 «Sinfonia di Salmi» - 91.45 Segnale orario - 92.00 «Sinfonia di Salmi» - 92.15 Segnale orario - 92.30 «Sinfonia di Salmi» - 92.45 Segnale orario - 93.00 «Sinfonia di Salmi» - 93.15 Segnale orario - 93.30 «Sinfonia di Salmi» - 93.45 Segnale orario - 94.00 «Sinfonia di Salmi» - 94.15 Segnale orario - 94.30 «Sinfonia di Salmi» - 94.45 Segnale orario - 95.00 «Sinfonia di Salmi» - 95.15 Segnale orario - 95.30 «Sinfonia di Salmi» - 95.45 Segnale orario - 96.00 «Sinfonia di Salmi» - 96.15 Segnale orario - 96.30 «Sinfonia di Salmi» - 96.45 Segnale orario - 97.00 «Sinfonia di Salmi» - 97.15 Segnale orario - 97.30 «Sinfonia di Salmi» - 97.45 Segnale orario - 98.00 «Sinfonia di Salmi» - 98.15 Segnale orario - 98.30 «Sinfonia di Salmi» - 98.45 Segnale orario - 99.00 «Sinfonia di Salmi» - 99.15 Segnale orario - 99.30 «Sinfonia di Salmi» - 99.45 Segnale orario - 100.00 «Sinfonia di Salmi» - 100.15 Segnale orario - 100.30 «Sinfonia di Salmi» - 100.45 Segnale orario - 101.00 «Sinfonia di Salmi» - 101.15 Segnale orario - 101.30 «Sinfonia di Salmi» - 101.45 Segnale orario - 102.00 «Sinfonia di Salmi» - 102.15 Segnale orario - 102.30 «Sinfonia di Salmi» - 102.45 Segnale orario - 103.00 «Sinfonia di Salmi» - 103.15 Segnale orario - 103.30 «Sinfonia di Salmi» - 103.45 Segnale orario - 104.00 «Sinfonia di Salmi» - 104.15 Segnale orario - 104.30 «Sinfonia di Salmi» - 104.45 Segnale orario - 105.00 «Sinfonia di Salmi» - 105.15 Segnale orario - 105.30 «Sinfonia di Salmi» - 105.45 Segnale orario - 106.00 «Sinfonia di Salmi» - 106.15 Segnale orario - 106.30 «Sinfonia di Salmi» - 106.45 Segnale orario - 107.00 «Sinfonia di Salmi» - 107.15 Segnale orario - 107.30 «Sinfonia di Salmi» - 107.45 Segnale orario - 108.00 «Sinfonia di Salmi» - 108.15 Segnale orario - 108.30 «Sinfonia di Salmi» - 108.45 Segnale orario - 109.00 «Sinfonia di Salmi» - 109.15 Segnale orario - 109.30 «Sinfonia di Salmi» - 109.45 Segnale orario - 110.00 «Sinfonia di Salmi» - 110.15 Segnale orario - 110.30 «Sinfonia di Salmi» - 110.45 Segnale orario - 111.00 «Sinfonia di Salmi» - 111.15 Segnale orario - 111.30 «Sinfonia di Salmi» - 111.45 Segnale orario - 112.00 «Sinfonia di Salmi» - 112.15 Segnale orario - 112.30 «Sinfonia di Salmi» - 112.45 Segnale orario - 113.00 «Sinfonia di Salmi» - 113.15 Segnale orario - 113.30 «Sinfonia di Salmi» - 113.45 Segnale orario - 114.00 «Sinfonia di Salmi» - 114.15 Segnale orario - 114.30 «Sinfonia di Salmi» - 114.45 Segnale orario - 115.00 «Sinfonia di Salmi» - 115.15 Segnale orario - 115.30 «Sinfonia di Salmi» - 115.45 Segnale orario - 116.00 «Sinfonia di Salmi» - 116.15 Segnale orario - 116.30 «Sinfonia di Salmi» - 116.45 Segnale orario - 117.00 «Sinfonia di Salmi» - 117.15 Segnale orario - 117.30 «Sinfonia di Salmi» - 117.45 Segnale orario - 118.00 «Sinfonia di Salmi» - 118.15 Segnale orario - 118.30 «Sinfonia di Salmi» - 118.45 Segnale orario - 119.00 «Sinfonia di Salmi» - 119.15 Segnale orario - 119.30 «Sinfonia di Salmi» - 119.45 Segnale orario - 120.00 «Sinfonia di Salmi» - 120.15 Segnale orario - 120.30 «Sinfonia di Salmi» - 120.45 Segnale orario - 121.00 «Sinfonia di Salmi» - 121.15 Segnale orario - 121.30 «Sinfonia di Salmi» - 121.45 Segnale orario - 122.00 «Sinfonia di Salmi» - 122.15 Segnale orario - 122.30 «Sinfonia di Salmi» - 122.45 Segnale orario - 123.00 «Sinfonia di Salmi» - 123.15 Segnale orario - 123.30 «Sinfonia di Salmi» - 123.45 Segnale orario - 124.00 «Sinfonia di Salmi» - 124.15 Segnale orario - 124.30 «Sinfonia di Salmi» - 124.45 Segnale orario - 125.00 «Sinfonia di Salmi» - 125.15 Segnale orario - 125.30 «Sinfonia di Salmi» - 125.45 Segnale orario - 126.00 «Sinfonia di Salmi» - 126.15 Segnale orario - 126.30 «Sinfonia di Salmi» - 126.45 Segnale orario - 127.00 «Sinfonia di Salmi» - 127.15 Segnale orario - 127.30 «Sinfonia di Salmi» - 127.45 Segnale orario - 128.00 «Sinfonia di Salmi» - 128.15 Segnale orario - 128.30 «Sinfonia di Salmi» - 128.45 Segnale orario - 129.00 «Sinfonia di Salmi» - 129.15 Segnale orario - 129.30 «Sinfonia di Salmi» - 129.45 Segnale orario - 130.00 «Sinfonia di Salmi» - 130.15 Segnale orario - 130.30 «Sinfonia di Salmi» - 130.45 Segnale orario - 131.00 «Sinfonia di Salmi» - 131.15 Segnale orario - 131.30 «Sinfonia di Salmi» - 131.45 Segnale orario - 132.00 «Sinfonia di Salmi» - 132.15 Segnale orario - 132.30 «Sinfonia di Salmi» - 132.45 Segnale orario - 133.00 «Sinfonia di Salmi» - 133.15 Segnale orario - 133.30 «Sinfonia di Salmi» - 133.45 Segnale orario - 134.00 «Sinfonia di Salmi» - 134.15 Segnale orario - 134.30 «Sinfonia di Salmi» - 134.45 Segnale orario - 135.00 «Sinfonia di Salmi» - 135.15 Segnale orario - 135.30 «Sinfonia di Salmi» - 135.45 Segnale orario - 136.00 «Sinfonia di Salmi» - 136.15 Segnale orario - 136.30 «Sinfonia di Salmi» - 136.45 Segnale orario - 137.00 «Sinfonia di Salmi» - 137.15 Segnale orario - 137.30 «Sinfonia di Salmi» - 137.45 Segnale orario - 138.00 «Sinfonia di Salmi» - 138.15 Segnale orario - 138.30 «Sinfonia di Salmi» - 138.45 Segnale orario - 139.00 «Sinfonia di Salmi» - 139.15 Segnale orario - 139.30 «Sinfonia di Salmi» - 139.45 Segnale orario - 140.00 «Sinfonia di Salmi» - 140.15 Segnale orario - 140.30 «Sinfonia di Salmi» - 140.45 Segnale orario - 141.00 «Sinfonia di Salmi» - 141.15 Segnale orario - 141.30 «Sinfonia di Salmi» - 141.45 Segnale orario - 142.00 «Sinfonia di Salmi» - 142.15 Segnale orario - 142.30 «Sinfonia di Salmi» - 142.45 Segnale orario - 143.00 «Sinfonia di Salmi» - 143.15 Segnale orario - 143.30 «Sinfonia di Salmi» - 143.45 Segnale orario - 144.00 «Sinfonia di Salmi» - 144.15 Segnale orario - 144.30 «Sinfonia di Salmi» - 144.45 Segnale orario - 145.00 «Sinfonia di Salmi» - 145.15 Segnale orario - 145.30 «Sinfonia di Salmi» - 145.45 Segnale orario - 146.00 «Sinfonia di Salmi» - 146.15 Segnale orario - 146.30 «Sinfonia di Salmi» - 146.45 Segnale orario - 147.00 «Sinfonia di Salmi» - 147.15 Segnale orario - 147.30 «Sinfonia di Salmi» - 147.45 Segnale orario - 148.00 «Sinfonia di Salmi» - 148.15 Segnale orario - 148.30 «Sinfonia di Salmi» - 148.45 Segnale orario - 149.00 «Sinfonia di Salmi» - 149.15 Segnale orario - 149.30 «Sinfonia di Salmi» - 149.45 Segnale orario - 150.00 «Sinfonia di Salmi» - 150.15 Segnale orario - 150.30 «Sinfonia di Salmi» - 150.45 Segnale orario - 151.00 «Sinfonia di Salmi» - 151.15 Segnale orario - 151.30 «Sinfonia di Salmi» - 151.45 Segnale orario - 152.00 «Sinfonia di Salmi» - 152.15 Segnale orario - 152.30 «Sinfonia di Salmi» - 152.45 Segnale orario - 153.00 «Sinfonia di Salmi» - 153.15 Segnale orario - 153.30 «Sinfonia di Salmi» - 153.45 Segnale orario - 154.00 «Sinfonia di Salmi» - 154.15 Segnale orario - 154.30 «Sinfonia di Salmi» - 154.45 Segnale orario - 155.00 «Sinfonia di Salmi» - 155.15 Segnale orario - 155.30 «Sinfonia di Salmi» - 155.45 Segnale orario - 156.00 «Sinfonia di Salmi» - 156.15 Segnale orario - 156.30 «Sinfonia di Salmi» - 156.45 Segnale orario - 157.00 «Sinfonia di Salmi» - 157.15 Segnale orario - 157.30 «Sinfonia di Salmi» - 157.45 Segnale orario - 158.00 «Sinfonia di Salmi» - 158.15 Segnale orario - 158.30 «Sinfonia di Salmi» - 158.45 Segnale orario - 159.00 «Sinfonia di Salmi» - 159.15 Segnale orario - 159.30 «Sinfonia di Salmi» - 159.45 Segnale orario - 160.00 «Sinfonia di Salmi» - 160.15 Segnale orario - 160.30 «Sinfonia di Salmi» - 160.45 Segnale orario - 161.00 «Sinfonia di Salmi» - 161.15 Segnale orario - 161.30 «Sinfonia di Salmi» - 161.45 Segnale orario - 162.00 «Sinfonia di Salmi» - 162.15 Segnale orario - 162.30 «Sinfonia di Salmi» - 162.45 Segnale orario - 163.00 «Sinfonia di Salmi» - 163.15 Segnale orario - 163.30 «Sinfonia di Salmi» - 163.45 Segnale orario - 164.00 «Sinfonia di Salmi» - 164.15 Segnale orario - 164.30 «Sinfonia di Salmi» - 164.45 Segnale orario - 165.00 «Sinfonia di Salmi» - 165.15 Segnale orario - 165.30 «Sinfonia di Salmi» - 165.45 Segnale orario - 166.00 «Sinfonia di Salmi» - 166.15 Segnale orario - 166.30 «Sinfonia di Salmi» - 166.45 Segnale orario - 167.00 «Sinfonia di Salmi» - 167.15 Segnale orario - 167.30 «Sinfonia di Salmi» - 167.45 Segnale orario - 168.00 «Sinfonia di Salmi» - 168.15 Segnale orario - 168.30 «Sinfonia di Salmi» - 168.45 Segnale orario - 169.00 «Sinfonia di Salmi» - 169.15 Segnale orario - 169.30 «Sinfonia di Salmi» - 169.45 Segnale orario - 170.00 «Sinfonia di Salmi» - 170.15 Segnale orario - 170.30 «Sinfonia di Salmi» - 170.45 Segnale orario - 171.00 «Sinfonia di Salmi» - 171.15 Segnale orario - 171.30 «Sinfonia di Salmi» - 171.45 Segnale orario - 172.00 «Sinfonia di Salmi» - 172.15 Segnale orario - 172.30 «S

TRASMISSIONI LOCALI

19.30 Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 "Musica del mattino nell'intervallo" (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniero sloveno - 11.45 "Ciclo musicale in Europa - 12.15

Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Ljilja Rehar: «Il carnevale», indi per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 "Motivi da riviste e commedie musicali" - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cargoli - **17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 "Canzoni e ballabili - 18 Voci della natura, a cura di Tonia Panko - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Concerto della Camera musicale triestina - Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata per violoncello e fagotto - Esecutori: Guerino Bisiani, violoncello; Dario Biamini, fagotto; Georg Friedrich Handel: Trio sonata per oboe, violoncello e pianoforte. - Esecutori: Renzo Damiani, oboe; Adriano Vendramelli, violoncello e Bruno Biliussi, pianoforte. - 18.50 "Al pianoforte George Feyr - 19 Classe unica: Marcello Caporosi: il popolo nella costituzione italiana: (3) - Il nome" di Villa Sentina di Hugo Savr (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3). - 19.15 Dal secondo concorso cereale internazionale Cesare Augusto Seghizzi - "Coro a San' Ignazio" di Gorizia diretto da don Stanislao Jerlicio e Gruppo Coreale Folkloristico "Sot nape" di Villa Sentina di Hugo Savr (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3). - 19.30 Registrazione effettuata dalla Sala dell'Unione Ginevrina Goriziana il 7 e l'8 dicembre 1963 - 19.30 Kurt Edelhagen e la sua orchestra - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Parate di orchestra - 21 Giuseppe Verdi: «Falstaff» - commedia lirica in tre atti - Direttore: Mario Rossi - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.30 ca.) «Un palce all'opera» a cura di Goltmir Demdar - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

golarità nel trascinamento del nastro o nel pattino che lo mantiene a contatto della testina, od infine ad un deposito di sostanze estranee su questa ultima. Esamini uno per uno questi elementi e, nel caso trovasse necessario pulire la testina, ciò può essere fatto con uno stecchino di legno (non usare mai il cacciavite o altro oggetto di acciaio) e con un batuffolo di cotone imbevuto di benzina rettificata. Il rumore prodotto dal commutatore d'onda è inevitabile perché interrompe dei circuiti in un punto dove il quale si ha una fortissima amplificazione da parte del ricevitore stesso. Gli scrosci prodotti dal potenziometro si possono invece eliminare facendolo sostituire con uno in perfette condizioni poiché la rumorosità di questo organo è provocata dalle disuniformità dello strato di grafite o da imperfezione del cur-

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Ettore Righello e i suoi rimi - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 "Alle scoperte di una Sardegna minore" di Fernando Pilla - 14.25 Bazar delle sette note a cura di Gianfranco Angeli (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.8 Italianisch für Anfänger, B3. Stunden - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45 Beschreibung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sinfonieorchester der Welt, R.C.A. - Sinfonieorchester - Dir.: Kiri Kondrashin, A. Khatichaturian: Massagade, Suite; D. Kabalevsky: Die Kommandanten, Op. 26, Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Savr (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Filmmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladin (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfhrtee - 17.45 Italianisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer, Wilhelm Behn: Von grossen und kleinen Tieren: «Der Feuersalamander» (Bandachne) - NDR, Hamburg - 18.30 Swing 'n' Dixie - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

sore (cioè il contatto mobile che scorre sulla grafite).

Installazione d'antenna

«La mia casa è posta in zona molto bassa ed è semicircondata da una collinetta. Per questi motivi ho dovuto far installare l'antenna in direzione opposta al trasmettitore in modo da ricevere l'immagine di riflesso, che tuttavia appare sbiadita, con effetto neve. Installando la mia antenna su un fabbricato vicino, a livello più alto del mio (a distanza di m. 80), potrei ricevere una immagine migliore?» (sig. Mario Torrasa - Via Casanova, 107 - S. Olcese - Genova).

L'installazione da Lei proposta può essere effettuata con risultati favorevoli a condizione che l'attenuazione della linea di discesa non sia troppo elevata e che l'adattamento fra

18.55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Festschneekhaus-Bummel - mit Alphabete und dem ABC-Schützen. Zusammenstellung von Grete Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Musikalisches Intermezzo - 21.35 Aus Kultur- und Geisteswelt. Virgil: Aeneis, travestiert von Blumauer Vortrag von Prof. Dr. Hermann Vigi - 22.10-23 Melodienmosaik (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.45 Ricordi da col fare molto - e gli altri - 13.50 "Musica di ieri e di oggi" di Daniele Curtin - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Nino Giannini, Uno Savoretti, Albino, Giorgio Valletta, Fiorenza, Lia Corradini, Faustini, Paolo Penne, Pierina, Lilla Bracco, Bortolo, Claudio, Luttini, Giacomina, Liana Darbi, Un marinaio; Luciano Del Mestril, Il comandante; Giampiero Bionso e Inoltrati Carlo Gamba, Mimmo Lo Vecchio, Silvio Cusani - Ragla di Ugo Amodeo - 14.10 Musici del Friuli - Trasmissione di Elio Vittorio - 14.25-14.55 Sotto il podio - Profili di strumentisti della regione: Dario Bermani, a cura di Carlo de Incontra (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 o stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 "Musica del mattino nell'intervallo" (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra del-

l'antenna e la linea stessa sia soddisfacente.

Se la distanza fra il punto in cui andrà installata l'antenna ed il ricevitore è di circa 80 metri potrà usare come discesa d'antenna un cavo coassiale avente un diametro esterno di 95 mm. con il quale potrà limitare la perdita di segnale a non più del 50%.

Probabilmente i nadatori sono i cavi aerei, mentre per il secondo programma l'attenuazione è più che doppia. Per superamenti più dettagliati sull'installazione dell'antenna esterna si rivolga alla Sede RAI della Sua zona, ove, un ufficio apposito è a disposizione degli abbonati.

e.c.



USA DEKA CHI NON SPRECA

Difendetevi dall'aumento del costo della vita controllando i vostri acquisti con Deka, la bilancia che fa risparmiare. Per la vostra salute, per la vostra linea, affidatevi a Deka, la bilancia che controlla l'esattezza delle vostre ricette. Deka, l'amica preziosa di ogni casa, vi offre un altro vantaggio utilissimo: acquistando il piatto L. 1200, adattabile ad ogni tipo di bilancia Deka, svilupperete il vostro bambino.

DEKA FAMILIE L. 3.250	(piatto inox)
DEKA SUPER L. 3.750	(piatto metallo)
DEKA LUXE L. 4.750	(piatto superinox)
	10,9

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI • PRODUZIONE DEKA TORINO

QUESTO SEÑO SUPERBO dono della natura?

«no!»
di he scritto la Sig. Pivattelli di Genova:

«Io avevo sempre avuto un seno piatto, d'aspetto poco femminile a seno piatto così tanti prodotti che già dubitavo di scoprire un rimedio efficace. Ora sono una donna rinata a fatica, grazie ai Veniti prodotti. Poiché non voglio essere esotica, Vi autorizzo e pubblicare la mia fotografia e la mia lettera sperando che il mio esempio possa servire ad altre donne...»

Tutti sanno che la scienza cosmetologica moderna ha messo a punto due creme che, applicate alcuni minuti ogni giorno, sviluppano e rassodano il seno. Esse asseriscono, l'una sulla stessa ghiandola mammaria, l'altra sull'epidermide del seno.

Perché perdere allora la più potente delle attrattive femminili?

Per foto pudore? Ogni essere umano deve esibire il suo corpo. Non è più il tempo in cui la donna a 30 anni - erano già vecchie per mancanza di cure.

Non conoscete IDEAL SEIN? Informatevi e saprete che più di un milione di cofanetti IDEAL SEIN sono stati venduti in tutto il mondo.

Temete di fare una spesa inutile?

Vi rammentate che cosa molto meno abbattere il seno che non i capelli? Il viso e le mani.

E poi Voi non farete questa spesa che dopo una prova, infatti dietro vostra semplice richiesta, noi Vi invieremo gratuitamente, con le massime discrezioni, con tutte le informazioni inerenti al prodotto un campione completo di IDEAL SEIN.

È sufficiente inviare a: IDEAL SEIN - Cas. Vinsaglio, 122 - Torino, il buono allegato oppure semplicemente il vostro nome, cognome e indirizzo, accettando se desiderate evolvere, rassodare e ridurre il seno.

...E VOI STESSSE SARETE IN GRADO DI GIUDICARE.

BUONO
PER UN OOPPIO CAMPIONE
GRATUITO
DI IDEAL SEIN
Allegare 3 francobolli da L. 30 per spese

IDEAL SEIN È IN VENDITA NELLE BUONE PROFUMERIE E FARMACIE

caffè
BOURBON

la miscela dei migliori caffè del mondo

BOURBON
presso
il caffè
migliore
presso è
la miscela
dei migliori
caffè del
mondo.

Questo
aroma
profumo
A
VUOTO
D'AROMA
conferisce
la perfetta
aromatizzazione
del caffè
Bourbon.

Professione
Bourbon prova
senza
temere
il suo
aroma
è inconfondibile
in ogni
occasione
e ovunque.

BOURBON
è la
miscela

il caffè che ci fa sentire più vivi

e.c./64

...in confidenza
cara mamma
ti dirò
che ho scoperto
il momento vivo
della giornata...
in una tazzina
di caffè BOURBON
il caffè eccellente.
Con BOURBON
mi sento più viva;
che miscela di caffè!
Avevi ragione mamma!
anche Gianni è d'accordo...
il caffè BOURBON
è il caffè eccellente,
perché è la miscela
dei migliori caffè
del mondo e
ci fa sentire
più vivi!



...confidenze BOURBON

lingue estere alla radio

TEDESCO

Compito per il mese di febbraio

PRIMO CORSO

E' passato un giorno, e io non ho fatto niente. Alle nove mi sono alzato, mia madre aveva (hätte) già preparato il caffè; io l'ho bevuto e sono andato a passeggiare. Alle dieci ho visto Guido; lo vedo spesso nei giardini della nostra città. Leri mi ha fatto visita suo fratello. Mi ha mostrato la lettera di suo cugino Mario. Mario studia in Germania; egli scrive fra l'altro (anderem): « Qui si lavora diligentemente; non si ha tempo di divertirsi. Ciascuno fa il suo dovere. Solo la (am) domenica si va a ballare o si vede un film. Ho incontrato anche Silvia e sua sorella. Vieni anche tu in Germania! Ti aspettiamo ». Ma io non sono né studente, né operaio, né scrittore: sono pigro e non ho voglia di lavorare.

SECONDO CORSO

Si parla spesso del tempo. Quando è afoso e piove si desidera il sole; quando fa caldo si aspetta la pioggia come un dono (das Geschenk) del cielo. Quando il tempo è variabile e la nebbia è fitta come a Londra, si lamenta chi ha da combattere con i nervi. Ma chi pratica lo sport desidera la neve, la neve alta come un piumino e soffice (das Federbett). Quando si esce, non si sa cosa si deve indossare (vestire); si spera che la pioggia cessi (indica), che l'atmosfera si scarichi e che il vento non soffii più. Leri p. es. era una delle più belle giornate dell'anno; ma alle 17 comincio a diluviare, e nessuno poté osare di uscire. E dopo poche ore nel cielo scintillavano le più belle stelle... era tempo d'andare a dormire.

LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arturo Pellis, ha redatto i libri di testo:
« Corso pratico di lingua tedesca » L. 1.500
« Supplemento al Corso pratico di lingua tedesca » L. 250

Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (via Arsendale 21, Torino), che provvederà ad inviarli, franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

Gli allievi che seguono il Corso di lingua tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio, Settore parli culturali, RAI, via del Babuino 9, Roma.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Radioprimavera » in provincia di Catania

Riservato a tutti gli alunni delle Scuole elementari comprese nell'itinerario effettuato dalla Radiosquadra nella provincia di Catania.

Sorteggio del 23-1-1964
Soluzione del quiz: 1° Venerdi - 2° Il cantastorie - 3° Telstar.

Vincino una bicicletta per ragazzi: l'atunna Maria Di Marco - Scuola Elementare « Mazzini », via Sterope - Bronte (Catania); l'atunna Giuseppa Moniagno - Scuola Elementare, piazza Nicola Spadali - Bronte (Catania); l'atunna Salvatore Musumeci - Scuola Elementare « Scintille », via Sciarrelle, 49 - Acireale (Catania).

A ciascuna delle Scuole sopradicate, viene assegnata, in premio un apparecchio radio a MF. Ai rispettivi insegnanti: sig.ra

Angela Marconfonti, sig. Biagio Russo, sig.ra Filomena Lento viene assegnato in premio un apparecchio radio portatile.

« Il birillo »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire dei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz proposti durante la trasmissione stessa.

Trasmissione del 9-1-1964

Sorteggio n. 1 del 15-1-1964
Soluzioni: Mondolino - Robert Louis Stevenson - Mike Boniponte. Vince una cinpresa rozza Bucca, via Molo, 39 - Fraz. Passopisciaro - Castiglione di Sicilia (Catania).

Vincino un gioco per ragazzi Davide Cordaro, Strada S. Anna, 82 - Torino e Maria Rita Gagliati, via M. dal Re, 25 - Milano.

viierung der Landwirtschaft» (Bandeufnahme des Saarländischen Rundfunk) - 18.55 Bei uns zu Gast 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18.55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Schallplattenklub mit Jochen Mann - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Ein menschliches Leben » - Hosiery von Maurice Picard (Bandeufnahme des Süddeutschen Rundfunk, Stuttgart) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Bürgerkunde - 21.40 Zeitgenössische Komponisten: Giulio Viozzi - Ballade für Orchester - Konzert für Klavier-Quintett und Orchester - 22.10 Notizen der Orchester - 22.20-23 Die Jazzmusik (Rete IV).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giardisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Enzo Rim - 13.40 Cori giuliani e friulani ai concorsi polifonici internazionali di Arezzo 1958-1963 - Presentazione di Claudio Nollari - V. trasmissione - Corale « Giuseppe Tartini » di Trieste diretta da Giorgio Kirschner - 14 Italo Svevo e le edizioni dello « Zibaldone » di Fabio Tordesch - 14.10 Un po' di ritmo con Gianni Salfred - 14.20 Ciclo di concerti da camera di Radio Trieste 1963 - Darius Milhaud - « Sei canti ebraici » - soprano Ileana Mengiolli - al pianoforte Luigi Tofolo - 14.35-14.55 Il paesaggio musicale nella poesia italiana del Novecento, a cura di Alcide Paolini (7a trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingue slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino » nell'intervallo (Rete 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Il nostro libro - 12.15 Incipit del libro con la scaltrezza 12.30 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Dai festival musicali » - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi: Fatti ed opinioni, rassegna della settimana.

17 Buon pomeriggio con il complesso del Carlo Paccinotti - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Canzoni e ballate » - 18 Cera una volta... Fiabe e leggende, a cura di Jurij Samra (15) - « L'anelito di ferro » - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Solisti giuliani e friulani - Pianista Giuliana Gulli - Musiche di Eugenio Wastiz - 18.45 « Complessi » - 19.15 Classe Unica: Arnoldo De Tivoli: L'elasticità (3) - Il campo elettrico di ferro - 19.15 Dedicato al concorso corale internazionale « Cesare Augusto Seghizzi » - Coro « Prosek-Kontovel » diretto da Ignacij Sopicar - Registrato all'Orchestra della Sala dell'Unione Ginnastica Gorizia il 7 e l'8 dicembre 1963 - 19.30 Conversazioni per la radio - 19.45 « Gerhard Richter all'organo Hammond » - 20 Radiosport - 20.15 Se-

gnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Cronache dell'economia e 20.45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Albert Eggen - 21 Il Franz Joseph Haydn: La creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra - Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana diretta da Rafael Kubelik - Solisti: Teresa Stich-Randall, soprano; Petre Munteanu, tenore; Kim Borg e Frederich Gulberg, bassi - 22.40 « Musica in penombra » - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchi e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Il dizionario dei cantanti, a cura di Dino Sanna - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Santa Gino Paoli - 19.45 Gazzettino di Porto Cervo - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30-20 Le Tracce d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22.45-23.15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an (Ein Lehrgang der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenbulletins - 7.45-8.15 Nachrichten der Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Kammermusik am Vormittag, Van Cliburn spielt Chopin - Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Das Giebelzeichen. Die Sendung des Südtiroler - Genossenschaftschor Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlegelexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Spezzetti für Sie (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Einführung - 17.45 A. Manzoni: Die Verurteilung des Kain - Die Jugendmusikschule, « Hört ihr Herrn und lasst Euch sagen ». Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18.30 Musikalische Entwürfe in anderen Ländern - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Volksmusik - 19.30 Arbeiterfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Il Parado des Senders Bolzano - 20.50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magagnoli (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Wir bitten zum Tanz - 22.30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Leske - 22.45-23.15 Musik von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giardisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con « Lettere di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Solo la perseguita - Rassegna di conti folle - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa nazionale (Venezia 3).

13.15 Operetta che passione! - 13.35 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Luigi Corbelli - 13.45-13.55 Motivi di Guido Neff - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14.45-14.55 Letture - Demitri - 14.55 Segnale orario - Lettore Romolo Valli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingue slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino » nell'intervallo (Rete 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 « Echi d'oltreconfine » - 12.15 Incipit del libro con la scaltrezza 12.30 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Dai festival musicali » - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi: Fatti ed opinioni, rassegna della settimana.

17 Buon pomeriggio con il complesso del Carlo Paccinotti - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Canzoni e ballate » - 18 Cera una volta... Fiabe e leggende, a cura di Jurij Samra (15) - « L'anelito di ferro » - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Solisti giuliani e friulani - Pianista Giuliana Gulli - Musiche di Eugenio Wastiz - 18.45 « Complessi » - 19.15 Classe Unica: Arnoldo De Tivoli: L'elasticità (3) - Il campo elettrico di ferro - 19.15 Dedicato al concorso corale internazionale « Cesare Augusto Seghizzi » - Coro « Prosek-Kontovel » diretto da Ignacij Sopicar - Registrato all'Orchestra della Sala dell'Unione Ginnastica Gorizia il 7 e l'8 dicembre 1963 - 19.30 Conversazioni per la radio - 19.45 « Gerhard Richter all'organo Hammond » - 20 Radiosport - 20.15 Se-

gnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Cronache dell'economia e 20.45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Albert Eggen - 21 Il Franz Joseph Haydn: La creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra - Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana diretta da Rafael Kubelik - Solisti: Teresa Stich-Randall, soprano; Petre Munteanu, tenore; Kim Borg e Frederich Gulberg, bassi - 22.40 « Musica in penombra » - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

Radioffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musica per organo
SWEDINCK: Toccata in la minore — Variazioni sul Corale «Mein Junges Leben hat ein End» — org. P. Isolfsson; HANDEL: Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra — org. M. Schneider, Orch. del «Bayerischer Rundfunk», dir. E. Jochum

7,25 (17,25) Sonate del Settecento
DUPONT: Sonata in la minore per violoncello e pianoforte — vc. B. Mazzacurati, pf. G. Broussard; DUSSEK: Sonata in la bemolle maggiore op. 70 per pianoforte — pf. A. Van Amerongen

8,05 (18,05) Pagine Wagneriane
Il Vascello fantasma: ouverture — Drch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer — Tristano e Isotta; «Doch nun von Tristan» — E. Höpfer, Orch. Philharmonia di Londra, dir. J. Dobrowen — Parsifal: Preludio e Scena del prato fiorito — basso J. Greindl, Orch. di Stato del Württemberg di Stoccarda, dir. F. Leitner — I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio Atto 1° — Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini

9 (19) Suites e divertimenti
TELMANN: Suite in re minore per oboe, violino e continuo — ob. K. Haesemann, vl. O. Büchner, vla da gamba J. Ulsamer, clavic. W. Spilling; MOZART: Divertimento in la maggiore K. 247 per archi e due corni — Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Maag

9,50 (19,50) Complessi per pianoforte e archi
MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Trio in do minore op. 66 per pianoforte, violino e violoncello — Trio Santalquido, pf. O. Puliti; Sinfonico, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheofov; Bloch: Quintetto per pianoforte e archi — Quintetto Chigiano, pf. S. Lorenzi, vl. R. Brengola e A. Apostoli, vla G. Leone, vc. L. Filippini

11 (21) Un'ora con ildebrando Pizzetti
Aria (Aspurgio nuziale), «Della A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — Concerto in do per violoncello e orchestra — vc. E. Barbieri, Sinfonia n. 4 di Torino della RAI, dir. C. M. Giulini — Preludio a un altro giorno, per orchestra — Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. I. Azzurro

12 (22) Concerto sinfonico: Orchestra Filarmónica di Berlino
HANDEL: Water Music, suite — dir. H. von Karajan; HINDEMITSCH: Konzertmusik op. 49, per pianoforte, ottom e arci — pf. M. Haas, dir. l'Autore; Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 — dir. H. von Karajan

13,25 (23,25) Musica cameristica di Muzio Clementi
Sonata in do maggiore per due pianoforti Duo Corini-Lorenzi — Sonata in fa maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello — Sonata in do maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello — Trio di Bolzano — Sei Valse in forma di Rondò — pf. L. De Barberis — Sonata in sol minore op. 50 n. 3 «Dionè abbandonata» — pf. L. De Barberis

14,25 (24,25) Fantasia e rapsodie
MALFARRO: Fantasia di ogni giorno per orchestra — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo; FRANCK: Rapsodia per orchestra e piccolo orchestra — vla D. Asciolla, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Leitner

15,30 (25,30) Musica sinfonica in stereofonia
PROKOFIEV: Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra — pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmónica Nazionale di Varsavia, dir. W. Rowicki; MUSSORGSKY-RAVEL: Quadri di un'esposizione — Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Chyten

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Chiaroscuri musicali
con le orchestre Harry Arnold e Hill Bowen
7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: cantano Los Españoles, Corinne Marchand, Ben E. King ed Eydie Gorme
8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora
9 (15-21) Mappamondo: Itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra

D'Olibia-Mari-Canu-De Martino: Amadita; Ceredi-Peguri: Gli anni felici continueranno; Remigi-Remigi: La botte; Nisa-Ravasi: Lui andava a cavalla; D'Alban-Bindi: La canzone del transiere; Nisa-Casile: Ue ue' che femmina; De Mura-De Angeli: Topo Glio in vacanza; Angiolillo-Bonfanti: Tra i pini di Roma; Bixio: Serenata ad Argirito; Bonagura-Fragna: Qui sotto il cielo di Coppi; Boselli-Alfieri: Ciento strade; Pinchi-Donida: Conzoncello italiano; Porcu-Ruccioni: Rondini fiorentine; Cherubini-Marangoni-Conciani: Muci muci... gondoliere; Cilli: Canti nuovi; Righi: Il mulino sul fiume

16,45 (16,45-22,45) Tasteria: Ben Light al pianoforte

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Musiche triziane

12,15 (18,15-0,15) Musiche del Sud America

12,45 (18,45-0,45) Musiche per marimba, cembalo e vibrafono

unedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Antologia di interpreti
Dir. Paul van Kempen, sopr. Hilde Guden, vl. Zino Francescatti e pf. Robert Casadesu, barit. Josef Greindl, dir. André Cluytens, pf. György Cziffra, msopr. Irma Kolassi, dir. Hans Knappertsbusch, quartetto Tatari di Budapest, ten. Jean Giraudoux, cr. Dennis Brain, dir. Dimitri Mitropoulos

10 (20) Musiche per chitarra
Soc. Rondò: ALERZ: Malagueña op. 71 n. 6 — chit. N. Yezep; Posce: Concerto del Sur, per chitarra e orchestra — chit. A. Segovia, Orch. Symphony of the Air, dir. E. Jorda

10,35 (20,35) Grand-Prix du Disque
Bartok: Il Principe di legno, suite sinfonica, balletto op. 13 — Orch. del Sudwestfunk di Baden-Baden, dir. R. Reinhardt
Disco VOX, Premio 1962

11 (21) Un'ora con Johannes Brahms
Danze ungheresi, dal v. I al 10 — duo pianistico A. Brandt; W. Kilar: Doppio Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra — vl. Z. Francescatti, vc. P. Fournier, Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter

12 (22) Musiche di ispirazione popolare
Castañeda: Suite su temi popolari greci, per violino e pianoforte — vl. B. Colassis, pf. A. Beltrami; Salomon: Danze popolari greche, suite per orchestra — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Freudenthal

12,30 (22,30) Concerto sinfonico diretto da Rudolf Kempe
BETHOVEN: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 a) — Drch. Sinf. di Torino della RAI — Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica» — Orch. Sinf. di Torino della RAI; CIAIKOWSKI: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra — vl. H. Ottrach, Orch. Sinf. di Torino della RAI; JANACEK: Taras Bulba, rapsodia per orchestra — Orch. Sinf. di Torino della RAI

14,35 (24,35) Musica da camera
D. SCARLATTI: Due Sonate: in la maggiore L. 345, in si minore L. 449 — pf. E. Gilels; COUPERIN: Concerto n. 2 per flauto, violino e clavicembalo dal «Concerto Royal» — fl. J.-P. Rampaal, vc. E. Paquiere, clv. L. Boulay

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
Pete Fountain e i suoi ritmi e l'orchestra diretta da Alfonso D'Artega

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti dei pionieri e cow-boys del Nord America

7,20 (13,20-19,20) All'Italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro Lee-Centente-Kaye: Speedy Gonzales; Varda-Caspi-Legradi: Sene toi; Calves-Brunh: Mid-Midnight; Lloissas: Tango botero; Testa-Waxman: La mia gelosia; Danna-Danna: L'orgoglio; Janice-Bécard: Marie Marie; Durand: Bolero; King-Gentle-Goffin: Go away little girl; Ladypark-Arlesien: Un desiderio

per l'estate; Beretta-Marini-Roger-Motier: Linda

7,50 (13,50-19,50) Concertino

8,20 (14,20-20,20) Voci alla ribalta

con Caterina Valente e Yves Montand

8,50 (14,50-20,50) Musiche di Richard Rodgers

9,20 (15,20-21,20) Variazioni sul tema
«Lover man», di Davis, nell'interpretazione dei complessi Jo Jones, Jutta Hipp e del quintetto di D. Greshwin, «Easy to love», di Porter, nell'interpretazione di Charlie Parker al sax alto, dell'orchestra Maynard Ferguson e del sestetto Hank Mobley

9,50 (15,50-21,50) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) Canzoni italiane
Nisa-Casati: Tesoro mio; Pallavicini-De Ponti: Jacqueline; Giglio-Petrucchi: Tron tron; Bongusto: Sigrid; Cassia-Peguri: Cinquant'anni; Dallara - Garay: Norma; Maligni: Piameno rock; Cherubini-Margoni: Strada dei sogni; Morricone: Sia per sempre; Nisa-Lojacono: Oggi non ho tempo

11,05 (17,05-23,05) Un po' di musica per ballare

12,05 (18,05-0,05) Concerto jazz
con l'orchestra di Count Basie, Joe Williams, il trio Lambert-Hendrich-Ross, il quartetto di Bud Shank ed il complesso di Lionel Hampton

12,40 (18,40-0,40) Valse musette

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche pianistiche
BACH: Partita n. 5 in sol maggiore — pf. M. Horowitz; SCHUBERT: Sonata in si bemolle maggiore op. post. N. A. Schnabel; Chopin: 24 Preludi op. 28 — pf. G. Anda

8,30 (18,30) Incisioni storiche
CAVALLERIA RUSTICANA, melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci (da Giovanni Verga) — Musica di Pietro Mascagni

9,55 (19,55) Complessi per archi
Viotto: Quartetto in si bemolle maggiore — Quartetto d'archi Baker; Dvorak: Quintetto in sol maggiore op. 77 per due violini, viola, violoncello e contrabbasso — Quartetto Carmirelli e contrabb. L. Bucarella

11 (21) Un'ora con Manuel De Falla
Quattro Pezzi spagnoli op. 5. E. Del Pueyo — Suite Cançiones populares españolas (trascrit. di E. Halffter) — Drch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Halffter — L'Amore stregone, balletto — cont. G. J. Krupp; BIZET: Concerto di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

12 (22) Concerto sinfonico: solista Clifford Curzon
MOZART: Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra (Cadenza originale) — London Symphony Orchestra; RAVEL: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra — Drch. Filarmónica di Vienna, dir. J. Krupp; BIZET: Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra — Drch. Filarmónica di Londra, dir. A. Boult

13,35 (23,35) Oratori
MASTINS: In terra Pax, oratorio breve per soli, doppio coro e orchestra (testo di F. Marti, vers. rit. italiana di V. Gul) — sopr. O. Moscucl, contr. A. M. Rota, ten. P. Munteanu, bar. A. Boyer, basso J. Miller, Orch. d'Arch. «Tri-Centenario» della RAI, dir. V. Gul, M. del Coro R. Maghini

14,25 (24,25) Concerti grossi
CORRELL: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1 — vl. D. Guiet e E. Bachmann, vc. F. Miller, Orch. d'Arch. «Tri-Centenario» della RAI, dir. V. Gul, M. del Coro R. Maghini

14,25 (24,25) Recital della violinista Ida Haendel
con la collaborazione dei pianisti Eugenio Bagnoli e Antonio Beltrami
BRAHMS: Sonata in sol maggiore op. 78; SCHUMANN: Sonata in re minore op. 12;

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

RAVEL: Alborada del Gracioso — Orchestra Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; Smetana: Concerto in re minore op. 49 per violino e orchestra — vl. J. Helffer, Orch. Sinf. di Chicago, dir. W. Hendi; Rssicini: Pini di Roma — Orch. Sinf. di Berlino, dir. L. Maazel

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Tony De Vita

7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: Las Hermanas Allague, Andy Williams, Shirley Bassey ed Enrico Macias in tre loro interpretazioni

Meccia: Felle benderuata; Gannon-Testa-Spotti: Per tutta la vita; Gershwin-Gershwin: A foggy day; Chahrier-Macias-Nakamura-Eli: Toki e Yukiti; Danna-Vignali: Amare, Villa; You don't want my love; Hamilton: Cry me a river; Shuman-Pomus: Can't get used to losing you; Domin-Guillén: Tolo el aho hay amor; Skylar-Lara: Noche de ronda; Gershwin: S wonderful; Halimi-Macias: Chiquita; Gershwin: They can't take that away from me; Macias: Va fen; Graniero: Nuove

8 (14-20) Fantasia musicale

8,30 (14,30-20,30) Gli ass del swing
con l'orchestra di Jimmy Lunceford, il complesso di Joe Venuti, Art Tatum al pianoforte e l'orchestra Casa Loma

8,45 (14,45-20,45) Canzoni a due voci

9 (15-21) Club dei chitarristi

9,20 (15,20-21,20) Selezione di opere
Musiche di Suppé, Gilbert, Kaimon, Oskar Strauss, Lehár, Offenbach, Lombardo, Abraham

10,20 (16,20-22,20) Suonano la orchestra
diretta da Piero Umiliani e Gino Me-

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa: ascolterete musiche dei seguenti paesi: Inghilterra, Germania, Francia, Italia, Svezia, Islanda, Russia, Austria, Grecia, Svizzera, Spagna, Portogallo

12,40 (18,40-0,40) Tasteria per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Antologia di interpreti
Dir. Gianandrea Gavazzeni, sopr. Victoria de Los Angeles, vc. E. Rastorfer, basso Kim Borg, Trio Ebert, pf. Friedrich Guida, contr. Margarethe Klose, dir. Roger Desormière, clavic. Ralph Kirkpatrick, bar. Carlo Tagliabue, vl. Leonide Kogan, sopr. Teresa Stiek-Randall, dir. Edward van Beinum

10 (20) Compositori nordici
ROSEMBERG: Concerto per violoncello e orchestra — vc. M. Amfitheofov, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis; Smetana: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82 — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon

11 (21) Un'ora con Claudio Monteverdi
Sestina Lagrime d'amante sul sepolcro dell'amata (testo di S. Anelli), dal VI Libro di Madrigali a cinque voci (Revis. di G. F. Malipiero); Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonietti — Messa a quattro da cappella, dalla «Setta morale e spirituale» (Revis. di G. F. Malipiero); Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonietti (all'organo G. Pacchetti) — «Ecco mormorar l'onde» (testo di T. Tasso), dal II Libro di Madrigali a cinque voci; «Io mi son giovinetta» (testo di G. Boccaccio) e «Si ch'io vorrei morire» (dal IV Libro di Madrigali a cinque voci); «Hor che l'incendio della guerra» (testo di F. Petrarca), dal Madrigal guerrieri dell'VIII Libro — Compl. «Pro Musica Antiqua», dir. N. Greenberg — Ballata inedita dell'incantatore Ferdinando della Casa d'Austria, dall'VIII Libro dei «Madrigal guerrieri e amatori» — Orch. d'Arch. e Madrigalisti Milanesi, dir. R. Falt

12 (22) Recital della violinista Ida Haendel
con la collaborazione dei pianisti Eugenio Bagnoli e Antonio Beltrami
BRAHMS: Sonata in sol maggiore op. 78; SCHUMANN: Sonata in re minore op. 12;

59

QUI I RAGAZZI



Invito allo sport

PALLA CANESTRO

tv, venerdì 14 febbraio

La vita e l'attività dei vari Centri giovanili del Comitato Nazionale Olimpico Italiano verranno illustrate in una serie di trasmissioni che avranno per tema gli sport più cari alla gioventù. Le prime due riprese sono dedicate alla pallacanestro; seguiranno il nuoto, la scherma, la ginnastica, l'atletica leggera, il ciclismo, il tennis e il calcio.

I Centri del CONI che avviano i ragazzi, con competenza ed equilibrio, alla pratica dei diversi sport, vogliono accompagnare i giovani fino alle soglie dell'attività agonistica.

La trasmissione di questo pomeriggio ha come sfondo il Palazzetto dello Sport di Roma che è sede del Centro di Addestramento alla Pallacanestro. Qui si svolgono normalmente incontri internazionali e fra le squadre di prima serie. Nel medesimo tempo, sempre al Palazzetto dello Sport, gruppi di ragazzi e ragazze vengono addestrati da allenatori federali. Vi verranno oggi mostrate le varie fasi di preparazione ginnica che danno la scioltezza nei movimenti e l'equilibrio necessari alla pratica della pallacanestro. Sempre nel corso della trasmissione, si parlerà anche delle origini di questo gioco che, ideato nel 1841, da un certo signor James Naismith, dovea poi diffondersi con rapidità in tutto il mondo. La pallacanestro che, secondo le intenzioni del signor Naismith, dovea adattarsi alla pratica di pale-



Ragazzi del Centro CONI per la pallacanestro durante una « lezione » nella palestra del Palazzetto dello Sport di Roma. Qui sono state realizzate le riprese che vedrete alla « TV dei ragazzi » il pomeriggio di venerdì 14 febbraio

stra nei mesi invernali, venne dapprima chiamata « basket-ball » da due parole inglesi che significano cesto e palla. Le prime esibizioni si svolsero usando le normali ceste della frutta. In Italia la pallacanestro entrò nel 1907. Si chiamava allora « Palla al cesto ». Soltanto nel 1930 il gioco assunse il nome attuale.

Durante la seconda puntata, dalla teoria si passerà alla pratica; potrete assistere ad una partita di pallacanestro nel corso della quale verranno via via illustrate le fasi di gioco.

Ritorna il famoso romanzo di Robert Louis Stevenson

tv, giovedì 13 febbraio

ROBERT LOUIS STEVENSON, l'autore del libro intitolato « L'isola del tesoro », dal quale è stato tratto il romanzo sceneggiato, che viene trasmesso in cinque puntate, a

partire da oggi, dalla TV dei ragazzi, nacque nel 1850 ad Edimburgo. Di salute cagionevole, Stevenson passò molti anni della sua vita in Paesi caldi e, appunto da queste sue esperienze di viaggi, trasse l'ispirazione per ideare la vi-

cenda del famoso romanzo di avventure.

La storia incomincia in un paesino di mare dell'Inghilterra occidentale. Jim Hawkins, un ragazzo di diciassette anni, e sua madre sono proprietari di una locanda chiamata « Ammiraglio Bembow ». Frequentata soprattutto da marinai di passaggio e da ex-pirati. C'è un solo avventore fisso, un certo Billy Bones, che si fa chiamare « il Capitano ». Da mesi non paga la pigione alla madre di Jim. Vive nel terrore di un oscuro pericolo che, a quanto si intuisce dalle sue parole, è eternamente in agguato. Unico fedele compagno del Capitano è il rum; il medico lo avverte che se continuerà a bere in quel modo la sua vita è in pericolo; ma il vecchio filibustiere non vuol sentire ragioni. Un giorno, riceve la visita di Cane Nero, un ex-pirata e suo ex-amico. Fra i due avviene una rissa: il Capitano ha un collasso. Di nuovo il dottor Liversey lo ammonisce a lasciare da parte il rum ma il vecchio, ormai del tutto alcolizzato, non gli dà retta. Beve ancora e, nei suoi vaneggiamenti, parla, davanti a Jim che lo assiste, di un famosissimo capitano Flint accennando ad una misteriosa cassetta che eredita, Bones, custodisce gelosamente e nella quale è racchiusa una mappa.

Giunge poi alla locanda un cieco: si tratta di Pew, anche

In quattro puntate la storia del generale Custer Notte di luna a Little Big Horn

radio, progr. nazionale
venerdì 14 febbraio

Una leggenda tuttora viva presso i pellissos Crow, dello Stato del Montana, assicura che, nelle notti di luna, fra lo squillare delle trombe e il crepitare della mitraglia, si alzano, dall'antico campo di battaglia di Little Big Horn — nelle cui vicinanze i Crow vivono in riserva — fantasmi di guerrieri a cavallo di bianchi destrieri.

Quel luogo è, oggi, dimitero di guerra, dove riposano da ben ottantotto anni i soldati del Settimo Lancieri, che George Armstrong Custer, guidò all'ultima carica il 25 giugno 1876 e che gli indiani di Toro Se-

duto e di Cavallo Pazzo massacrarono.

Sulla scorta di questa leggenda, e avvalendosi inoltre di una accurata documentazione, Mario Vani ha voluto ricostruire in quattro puntate un suggestivo panorama dell'intera vicenda, facendo rivivere, nelle loro precise caratteristiche e nella loro personalità, gli artefici della più grande sconfitta subita dagli Stati Uniti d'America nelle terre dell'Ovest. Fra i protagonisti emerge lo stesso comandante George Armstrong Custer al quale si affianca l'italiano Giovanni Martini che, sotto il nome di John Martin, servì agli ordini del generale Custer per poi sopravvivere, quale unico superstite dell'im-

mane catastrofe, fino al 24 dicembre 1922.

La vita, le abitudini del forte, i minuti di ansietà vissuti dai soldati in attesa della battaglia, l'atmosfera arroventata che accompagna sempre un'azione di guerra, rivivono nel racconto alternandosi con descrizioni di stati d'animo e di situazioni diverse.

Nella prima puntata, siamo a Fort Lincoln, nello Stato del Montana. Le tribù indiane si sono ribellate, e il forte è al centro della zona di operazioni. La situazione è drammatica. Tutti sono in attesa di ordini per poter partire all'attacco degli indiani che si sono coalizzati al comando di Toro Seduto.



Mario Vani ha scritto « Notte di luna al Little Big Horn »

Personalità e scrittura

Letto il tuffetto n

Andrè B. — Certo non lo sa, forse neppure l'ha mai pensato che la sua grafia è il più bell'esemplare dell'onestà, bontà e saggezza che le sono innate e che ha il merito di esprimere lodevolmente lungo il corso della vita. Alla medaglia d'oro, come donatore di sangue, bisognerebbe unire un'altra, almeno d'argento, per le molte qualità che possiede e che, senza dubbio, le sono pure riconosciute in famiglia e nel campo del lavoro. Ho detto « medaglia d'argento » perché evidentemente la natura umana non è perfetta; fra tante virtù qualche difetto l'ha pure anche lei. Così non fosse come potrebbe vivere in mezzo ai suoi simili, comprenderli ed amarli, e proprio con lo slancio, l'amabilità e la devozione che sa mettere in ogni suo atto. Molto buono di animo non rinuncia, comunque, alla sua parte di successo ambizioso, così che la spinta sincera degli ideali induce sempre a quel tanto di vanità personale, che intende appagare, mentre svolge le attività pratiche e le opere di bene. Non è abbastanza energico per sostenere a lungo le controversie ed imporre la propria volontà nei casi richiesti. Può lasciarsi influenzare o dal sentimento o dalle lusinghe. Se non avesse obblighi materiali le piacerebbe abbandonarsi alle attrattive incantevoli della fantasia e delle conquiste spirituali. Tutto questo non menoma l'andamento normale ed efficace della sua esistenza ed i valori autentici di marito, di padre, di serio lavoratore e di uomo socialmente « affermato ».

qualche altra parte del

Anna C. — Chissà quante donne benedirebbero la sorte se avessero come lei: salute, lavoro, posizione assicurata, una cerchia di vita ben difesa da pericoli e sorprese sconvolgenti. Ma, col suo temperamento inquieto, intollerante, esigente, indipendente ci vuole ben altro! Obbligata a mordere il freno nella « routine » giornaliera, non certo congeniale alle sue aspirazioni, è naturale che veda solo i lati negativi della propria condizione, e ne esaspera. Ammetto che le possa costare sacrificio la mancanza di libertà e la mediocrità ambientale ma deve anche obiettivamente convenire che lo spirito di sopportazione è talmente scarso in lei da indurirla a ribellioni e scontroscità esagerate. Almeno così rivela la grafia. Sono certa che basta un niente ad irritarla, che tutto le è motivo di critica, che i suoi giudizi sul prossimo sono raramente improntati a benevolenza e comprensione; è ben più portata a ritirarsi che a partecipare generosamente alle vicende del mondo esterno, il suo atteggiamento abituale è scostante o per eccitabilità o per freddezza. E' triste non sapersi adattare alle circostanze e non trovare il conforto nei sentimenti umani. Come posso dirle se riuscirà ad amare un uomo « per tutta la vita » se manca, fin dall'inizio, nel suo animo e nel suo carattere la volontà di accordo, la tendenza ad indulgere ai difetti altrui la capacità di sacrificio, e la gioia della dedizione? Se vuole un po' di felicità non s'incattivisca, impari a superare le contrarietà, apra il suo cuore a slanci di simpatia umana.

Sono lei amore tanto parte

A. A. 11262 — Nei tratti concisi ed armoniosi della grafia si riflette una personalità che, senza pretendere affatto di mettersi in evidenza, anzi restando discretamente in penombra, è certamente destinata ad emergere ed a raggiungere un livello superiore di realizzazioni. Intellettualmente dotata « attratta » da tutte le esperienze culturali, con sicuro discernimento dei valori reso anche più efficace dalla serietà morale, dal carattere meditativo e dalla gentilezza dell'animo. L'indole schiva è la conseguenza, almeno in parte, di riflessi ambientali del periodo adolescenziale; ma non sarebbero bastati gli anni del collegio a darle il gusto del vivere appartato se in lei non vi fosse una ricchezza interiore che ben più la soddisfa dei comuni rapporti mondani, rendendo assai difficili le sue scelte sociali ed affettive. A ciò si aggiunge un certo grado di timidezza nell'esprimere i propri sentimenti o nell'imporre le proprie idee, ed ecco spiegato come le sia più congeniale vivere nel raccoglimento dello spirito che nel frastuono dispersivo dell'ambiente esteriore. Tuttavia siamo in tempi in cui occorre formarsi una tempra forte ed energica, se si vuole avere successo coi meriti acquisiti; un patrimonio di cultura senza l'intraprendenza, l'ingegno non abbastanza sostenuto dal prestigio, l'intelligenza manifestata con eccessivo rigore possono compromettere gli scopi prefissi. Lei è un delicato e preferisce non aggredire la vita con prepotenza; meglio infatti le si confa il procedere non tanto e misura, cercando consensi e simpatia, e bilanciando accortamente gli idealismi col razionalismo. Con un tantino più di slancio estroso sarebbe la buona forma per le future attività politiche.

Lina Pangella

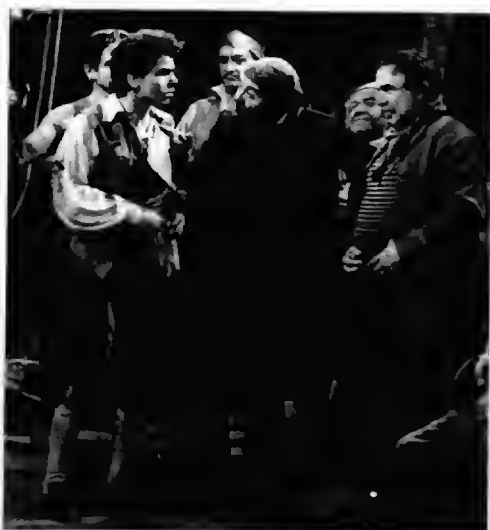
Scrivere a « Radiocorriere-TV » - Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascella del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



La navigazione dell'« Hispaniola » è finita. L'isola del tesoro è in vista: Hands (a destra, Mario Colli) la addita a Dick (Corrado Pani, al suo fianco) e agli altri della ciurma

TESORO

lui ex-pirata che porta, a nome di tutta la banda, la condanna a morte di Billy Bones. Quest'ultimo, terrorizzato, muore di un colpo poco dopo. Jim, che ha saputo dallo stesso Capitano dell'esistenza della mappa, apre la cassetta e se ne impadronisce. Sopraggiungono nel frattempo i pirati guidati dal cieco. Jim e la madre riescono a nascondersi mentre costoro, dopo aver trovato il corpo del Capitano ormai privo di vita, cercano, ma inutilmente, la famosa pergamena. Sono poi messi in fuga dal sopraggiungere della polizia e intanto Jim, con il prezioso foglio, va in città a raccontare tutta la storia al cavalier Trevelyan, amico del dottor Liversy. Qui finisce la prima puntata. Nelle altre quattro, vedremo i tre, dopo aver deciso di partire per raggiungere l'isola del tesoro segnata sulla mappa, darsi da fare per organizzare il viaggio. Il cavaliere noleggerà un veliero, Liversy sarà il medico di bordo e Jim il mozzo. Anche i fidi camerieri del cavaliere faranno parte della spedizione. Ma, purtroppo la ciurma è scarsa: il cavaliere dopo aver scelto la goletta « Hispaniola » si imbatte in un uomo senza una gamba, abile e dal fare simpatico, che si fa chiamare Silver John. Decide di imbarcarlo come cuoco di bordo. Troppo tardi egli si accorgerà che costui altri non è che il tipo del quale il Capitano aveva taota



Un'altra scena del teleromanzo: Jim (a sinistra, Alvaro Piccardi) ha scoperto gli intrighi di Silver John (Ivo Garrani, al centro) che complotta con gli altri pirati nella stiva

paura e che da tempo cercava il modo di impossessarsi della mappa dell'Isola del tesoro. All'inizio tutto procede per il meglio. Sarà Jim ad accorgersi per il primo che Silver John e i marinai assoldati da lui sono tipi poco raccomandabili. Ma ormai la goletta è in viaggio e bisogna continuare. Dopo

lo sbarco all'isola cominciano i guai. Il gruppo dei pirati, ammutinatosi, cerca con ogni mezzo di impadronirsi del tesoro e togliere di mezzo gli altri. Jim però sta all'erta: due colpi fortunati da lui condotti a termine faranno volgere le sorti in suo favore a tutto vantaggio dei pirati.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

la moda

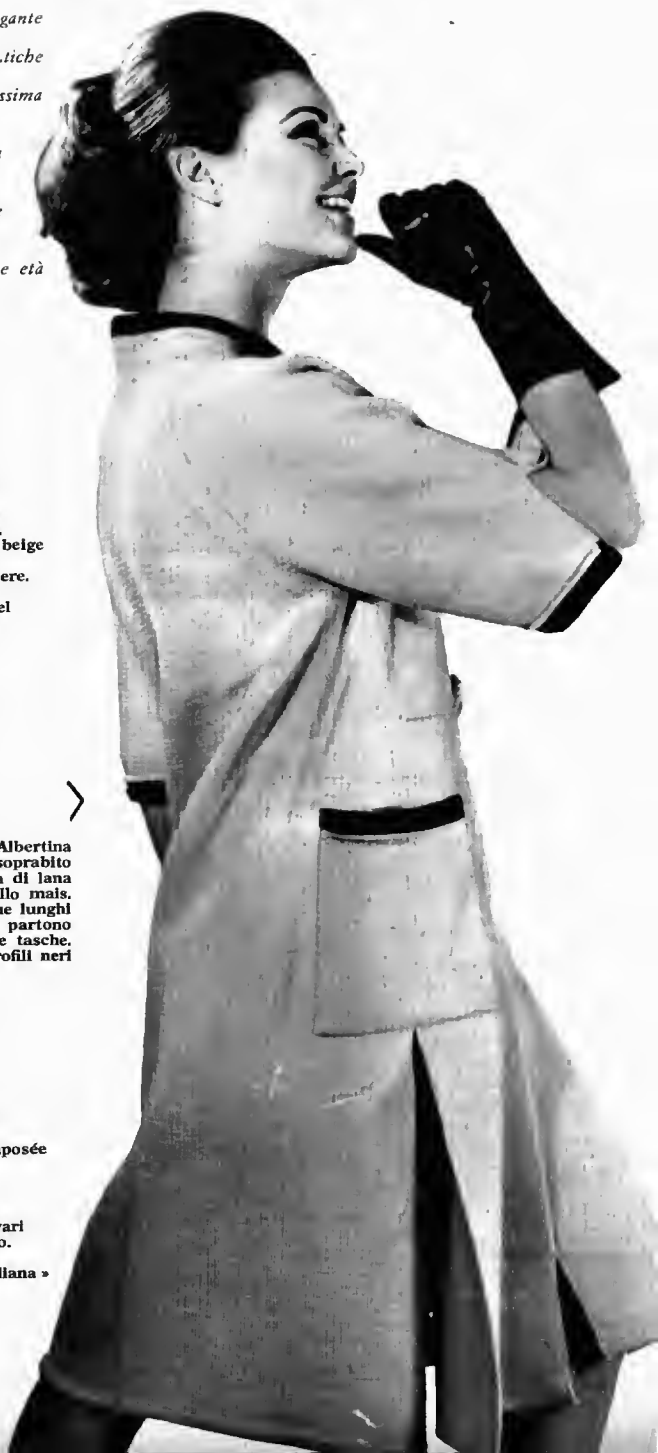
COME VESTIRSI IN PRIMAVERA

*Semplicità
sobrietà
praticità elegante
sono
le caratteristiche
della moda
per la prossima
stagione.
Una moda
che si adatta
a tutte
le occasioni
che si addice
a tutte
le figure
ed a tutte le età*

Un modello
boutique
di Fernanda
Gattinoni.
E' in maglia
di seta nera.
Il corpetto è beige
con sottili
profilature nere.
La collana
è di Carousel

Di Albertina
un soprabito
in maglia di lana
color giallo mals.
Ai lati due lunghi
spacchi che partono
dalle tasche.
Profilati neri

Un tailleur
giovane
in lana composée
lavorata
shetland.
Giacca
color,acca
gonna nei vari
toni di rosso.
Modello
« Vogue Italiana »



E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Il particolare elegante, che impreziosisce l'abbigliamento: borsetta confezionata con il tessuto della gonna, che ha un molteplice sfondo plega. Modello Roberta

In Jersey Fila color verde acqua questa principesca aderente, col corpetto agglustato e due bordi di pizzo all'orlo ed al collo. Scollatura all'americana. Il modello è una creazione Trico

cucina TUTTO CON LE MELE

Stagione povera di frutta questa, ma bastano un po' di fantasia, un pizzica di buona volontà ed il gusto di cucinare per preparare nuove ricette a base di mele. Mele, uva, datteri, prugne. Si taglia il tarsolo a sei grosse mele, non sbucciate. Si mettono in una pirofila leggermente imburrata e si riempia il vuota di ogni mela con un po' di uva sultanina, una prugna o un dattero (snocciolato) appena ammorbidenti nell'acqua calda. Sopra ad ogni mela si metta un fiocchetto di burro ed una spolverata di zucchero. Valenda si può spruzzare con mezzo bicchiere di vino bianco o due cucchiaini di rum. Si faccia cuocere in forno moderata per venticinque minuti circa.

Mele con ripieno - Per ogni persona si prenda una grossa mela, non sbucciata ma privata del tarsolo. Nel vuota si mettano delle mandarine sbucciate e tritate (oppure uva sultanina), poco mele. Sul tutta un fiocchetto di burro. Poi si lasci cuocere in forno sino a quando le mele saranno diventate darate, tenere.

Mele in gelatina - Si prendano delle renette, sbucciate, private del tarsolo e si mettano in un catino d'acqua a cui si sia aggiunta il succo di un limone. A parte si facciano sciogliere gr. 120 di zucchero in mezzo litro d'acqua, aggiungendo una cucchiata di kirsch o di rum. Le mele, ben asciugate, si mettano in una piramide, si coprano con la zucchero sciolta già preparata e si lascino cuocere lentamente. Appena pronte, si mettano a raffreddare, poi si riempiano i vuoti con una cucchiata di gelatina di frutta oppure di mirtilli surgelati. Intanto si rimetta sul fuoco una parte dell'acqua zuccherata sino a farla diventare sciroppo che, filtrato ed aromatizzata con altro kirsch o rum dovrà essere versata sulle mele, che saranno servite fredde.

Mele alla crema - Si taglina le mele a fettine regolari e non troppo sottili, si facciano cuocere in poca acqua zuccherata, aromatizzata con un bastoncino di vainiglia. Si dispongano le fette su un piatto fando e si ricoprano con abbondante crema pasticcera, decorata con frutta candita.



Un tailleur in dralon-flanella grigia. Ha la gonna dritta, la giacca con un bordo inserito. La camicetta e il berretto sono nello stesso tessuto. E' un modello Dieter Gerhard

NON RIVOLUZIONI, MA VARIAZIONI

La moda, almeno quella italiana presentata a Roma ed a Firenze, per la prossima stagione non annuncia rivoluzioni, ma suggerisce molte variazioni. Ogni donna è libera di scegliere ciò che le sta meglio, sicura di non essere mai demodée. Il colla e le spalle sono i particolari su cui i sarti si sono maggiormente sbizzarriti, senza peraltro appropindicare l'argomenta. I calletti, spesso sana del tipo collegiale: piccoli e scostati, a punte a rotandi. Quando non ci sono, ecco che la scollatura è piacevolmente ricaperta da una jabat o da un foulard (Schubert). Le spalle invece possono essere quadrate o rotande. Qualche volta sono ricaperte da uno mantellina che si può togliere.

Per quanto riguarda le gonne, niente di nuovo, se non qualche piegheggiatura nei modelli di Biki, un certo movimento nelle gonne sportive di De Barentzen, un motivo bombé dal

fianca in giù nella collezione di Enza. Le giacche dei tailleurs in genere sono corte o di media lunghezza (qualche volta si trasformano in baleri) con scollature pronunciate nella linea blousan. Le camicette sono sempre in tinta contrastante con quella della giacca: nere sulla il bianco, il beige, il rosa oppure in seta stampata. I soprabiti si presentano lineari, spesso sfaderati (Valentina), canfezionati in leggerissime lane double-face o in trasparenti étamines dalle tinte quasi impalpabili. Adatti quindi anche per l'estate. Gli abiti, savente sono divisi in due pezzi e la blusa può avere la scollatura a V (De Luca) oppure alla palo (Biki), come se fosse uno sweater o uno maglietta spartiva.

Ed ora portiamo dei tessuti. La lana diventa étamine o tipa stuoia (Helito l'intreccio con nastri di seto), tweed leggerissimo che può essere bicolore oppure tono su tono. Il cotone

trionfa come gabardine, piqué operato o stampato. Il lino, onnipresente, è nuovo nella «grana», nella stampato e nei colari. Le fibre artificiali, dal dralon al leacril, dall'orlon al nailon hanno conquistato straordinari effetti di morbidezza e lucentezza. Il pizzo di Sangalla e quello francese, per la prossima stagione saranno spesso presenti, specialmente negli abiti eleganti.

I colori sono quasi tutti scelti nella tavolozza del pastello: leggeri, neutri per Farquet; sul rosa in tutte le gradazioni per Jole Veneziani; accesi quasi brillanti per Valentino, nelle sfumature del giallo e del verde-pallido per De Barentzen. Biki preferisce il marrone e il mottone (genere Matisse), Enzo il grigio chiaro. Il bianco rimane incontrastato, il blu è in diminuzione. E' scomparso addirittura dallo collezione di Maria Antonelli.

m. c.

LA DONNA E LA CASA

arredare LO STUDIO PROFESSIONALE

Raramente si è parlato in questa rubrica dello « studio », inteso nel senso strettamente professionale. Abbiamo visto molte camere da letto-studio, studio-soggiorno, ambienti che, per la duplicità della loro funzione, rappresentano un ripiego. In realtà camere-studio e soggiorno-studio rappresentano una soluzione casalinga più che sufficiente alle esigenze di uno studente o di un professionista che vi debba svolgere solo una piccola parte della sua attività: quando però l'ambiente studio deve essere utilizzato per tutta la giornata e vi si debbano conservare documenti, libri, oggetti strettamente legati all'attività di chi vi lavora, è necessario che esso sia completamente separato dal resto dell'abitazione. Con questo non è necessario che lo studio sia arredato in modo eccessivamente funzionale così da sembrare squallido o troppo « qualunque ».

L'esempio qui illustrato è decisamente moderno e praticamente funzionale: nell'insieme mi sembra però che ne sia risultato un ambiente comodo e accogliente, anche se qualsiasi decorazione è stata volutamente eliminata. Le pareti sono interamente rivestite in compensato di legno; gli scaffali, di varie misure, sono inseriti nel rivestimento e chiusi da sportelli, a filo con la parete, per non interrompere la superficie perfettamente liscia. Il caldo colore del legno forma, di per se stesso, decorazione. Perciò il divano è stato ricoperto di un fustagno verde vivo, le poltrone in velluto a coste verde bottiglia; le tende sono di rasatello verde acqua a grandi disegni di foglie e il tappeto di un verde brillante. Il tono verde limone del soffitto si raccorda assai bene con la boiserie delle pareti.

Achille Molteni



Due pezzi in grigio (caratteristico il motivo della blusa). A destra: gonna color coplativo, trattenuta da una cinturetta. Camicetta azzurra. Modelli Vestro



Un soprabito: tasche alte, guarnite di pizzo come quello della scollatura. A destra, una principessa elegante: ha i bordi alla scollatura e alle maniche. Cintura di velluto nero. Modelli creati da Albertina. Sono entrambi confezionati in jersey di colore rosa

vi parla un medico

L'ALLATTAMENTO

Dalla seconda conversazione radiofonica del prof. Pietro Vigorelli, docente di clinica pediatrica nell'Università di Roma, in onda lunedì 3 febbraio, alle ore 18 sul Programma Nazionale.

L'allattamento artificiale, cioè effettuato con qualunque tipo di latte che non sia quello di donna, rappresenta un ripiego al quale si deve ricorrere soltanto quando non sia possibile in alcun modo, neppure in parte, mantenere l'allattamento materno. Perciò esso è denominato anche allattamento innaturale. I risultati, per quanto soddisfacenti, saranno sempre inferiori a quelli dell'allattamento al seno (di

cui fu trattato nella precedente conversazione); e anche quando l'allattamento artificiale sia ben tollerato richiede una tecnica accurata, una sorveglianza continua, e non esclude rischi di notevole gravità.

Il latte di mucca, o latte vaccino, ha una composizione molto diversa da quella del latte materno. Esso contiene maggior quantità di proteine e di sali, perciò deve essere diluito con acqua per essere reso digeribile per il lattante. Ma siccome con la diluizione si diminuisce il valore calorifico del latte, bisogna riportare tale valore

alla norma aggiungendo zucchero. Pertanto la diluizione viene eseguita con acqua contenente zucchero nella proporzione del 10 %.

Di grande importanza per la buona riuscita dell'allattamento artificiale è l'esatta esecuzione delle norme di sterilizzazione e di somministrazione. La sterilizzazione del latte viene fatta con l'ebollizione, preferibilmente tenendo le boccette a bagnomaria. Anche tutti gli oggetti e recipienti che vengono a contatto col latte devono essere previamente sterilizzati. Il mezzo migliore di somministrazione è il cuc-

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda la domenica sul Nazionale, ore 11,25

I GIOVANI D'OGGI E IL TEATRO

(dalla trasmissione del 19 gennaio)

Il 1952 ha segnato in Italia l'inizio della parabola discendente del teatro, rispetto agli altri generi di spettacolo e di divertimento.

Nel 1962, sui 240 miliardi di lire che gli italiani hanno speso per gli spettacoli, i trattamenti sportivi, le manifestazioni sportive, il teatro ha incassato soltanto 8 miliardi e 375 milioni. Nessuna meraviglia, quindi, se si parla di crisi del teatro.

Per combattere questa crisi, per riguadagnare pubblico al teatro, si è pensato ai giovani, ai giovani come pubblico di domani. Non è mancato chi ha proposto di interessare la scuola a questo problema, affinché il teatro diventi materia di insegnamento.

Un gruppo di studenti e impegnati, tutti sul vent'anni, invitati al "Circolo dei genitori" a discutere sull'argomento "Teatro", può offrire un'idea degli atteggiamenti della gioventù d'oggi su questo problema.

Ha aperto la discussione il dott. Mario Mellino, Direttore Generale della Società Umanitaria di Milano, il quale ha rivolto le seguenti domande: «Vol avete avuto esperienze teatrali? Frequentate il teatro? Preferite andare al cinema o al teatro?».

Uno studente universitario ha così risposto:

«Io mi sono sempre interessato al Teatro fin da piccolo. Prima raccoglievo critiche, ritagli di giornali, poi ho cominciato a seguire gli spettacoli. Quando ero al Liceo, con alcuni compagni cercai di organizzare, nell'ambito della Scuola stessa, delle serate a prezzi popolari e di invogliare gli studenti a parteciparvi. Le discussioni che ne scaturivano il gior-

no dopo, coi professori di italiano, storia o filosofia erano molto utili alla nostra formazione. Continuo a frequentare il teatro da appassionato».

Un secondo studente universitario ha detto:

«Io invece non sono andato quasi mai al Teatro. La rappresentazione teatrale secondo me, pecca di un'eccessiva staticità, di una mancanza di ritmo che contrasta troppo con la vita moderna. Inoltre, né la famiglia, né la scuola mi hanno indotto ad assistere a spettacoli teatrali e ad arricchire così la mia cultura».

Un'impiegata di 20 anni ha invece affermato:

«Fino a poco tempo fa ho vissuto in provincia e non avevo la possibilità di assistere a importanti spettacoli teatrali. Ora, a Milano, posso farlo e ne sono molto soddisfatta, perché io ad uno spettacolo cinematografico, anche di alto livello, preferisco sempre uno spettacolo teatrale. Lo scambio fra attore e spettatore, che rende vivo il Teatro, manca nel Cinema».

Una studentessa di 18 anni ha sostenuto:

«La mancanza di comunicabilità fra attore e pubblico è soltanto un aspetto negativo del Cinema rispetto al Teatro. Andare al Teatro presenta delle difficoltà: bisogna decidersi giorni prima, fissare il posto, cambiarsi d'abito; tutto ciò fa della serata un avvenimento piacevole, quasi di festa. Poi, il Teatro, qualunque sia lo spettacolo, suscita discussioni fra amici, aiuta ad esprimere dei pensieri. Dopo un film, invece, ognuno corre a casa propria e non resta alcuna traccia».

Il primo studente universitario ha poi osservato:

«Il Cinema è uno spettacolo passivo rispetto al Teatro. Siccome è un fatto tecnico, noi siamo nella posizione di subi-

lo, senza atteggiamento critico».

Un terzo studente universitario ha affermato:

«Ho cominciato a frequentare il Teatro un anno fa, tramite le organizzazioni studentesche. Ma, proprio per le piccole scomodità di cui si è parlato, spesso preferisco vedere un buon film piuttosto che uno spettacolo teatrale. Io anche al Cinema cerco di immedesimarmi nel film, di partecipare all'azione, come si fa a Teatro».

Il moderatore dell'incontro ha domandato ai giovani che hanno avuto esperienza di filodrammatica, come l'hanno realizzata e se la considerano positiva.

Una giovane impiegata ha così risposto:

«Sì: è una esperienza positiva, perché in filodrammatica, oltre che imparare la dizione, imparare a recitare e a muoversi, si impara la storia del Teatro. Noi eravamo un gruppo di volontari e ci siamo aggan- gliati al Teatro della città di provincia dove abitavo».

Il primo studente universitario è intervenuto dicendo:

«La filodrammatica deve avere, in primo luogo, una posizione educativa verso il Teatro, deve suscitare interesse verso il Teatro, professionale. Non deve quindi essere regolata da esigenze estetiche; anzi, deve starne lontana per non cadere nel soddisfacimento di capacità individualistiche. A scuola noi ci siamo arrangiati da soli, senza precise considerazioni tecniche né estetiche. Abbiamo cercato e scelto dei testi, dei momenti di comodo di volta in volta e abbiamo recitato nell'Aula Magna del Liceo».

A questo punto il dr. Mellino ha aggiunto: «In altri Paesi il problema della filodrammatica viene affrontato con grande impegno. Per esempio, in Francia, lo Stato ha finanziato del

Centri drammatici alla periferia (cioè non a Parigi) non solo perché vuol dare un buon teatro alle popolazioni locali, ma anche perché i responsabili di questi Centri fungano da consulenti e appoggino le filodrammatiche del luogo. Lo stesso in Inghilterra, dove le varie coesce si assicurano la collaborazione di esperti di Teatro per dare un aiuto tecnico alle filodrammatiche. Vorrei ancora chiedere: voi giovani che cosa vorreste chiedere alla scuola per aiutarvi a conoscere di più e meglio il Teatro?».

Il primo studente universitario ha così risposto:

«Ogni scuola dovrebbe avere una sua organizzazione per mandare a Teatro tutti gli studenti. L'organizzazione non dovrebbe essere affidata ai ragazzi».

Il secondo studente ha detto:

«La scuola deve impegnarsi in primo luogo a far conoscere direttamente il Teatro, invitando gli allievi a frequentarlo; in secondo luogo dovrebbe permettere dei tentativi di filodrammatica in seno alla scuola stessa, perché soltanto praticando il teatro si può capire in pieno lo sforzo di un attore verso una migliore recitazione».

Il terzo studente ha affermato:

«Anch'io penso che il problema maggiore consista nell'attualizzare l'amore per il Teatro nei giovani non solo con lo studio, ma con la partecipazione a dibattiti, discussioni, incontri con uomini di Teatro».

Una studentessa è intervenuta dicendo:

«Vorrei aggiungere che forse nello studio della storia della letteratura italiana bisognerebbe scindere nettamente quello che è "storia del Teatro italiano" da tutto il resto».

Ascoltati ancora i giovani su altri aspetti del problema, il moderatore ha dato la parola al dott. Paolo Grassi, Direttore del Piccolo Teatro di Milano. Ecco, in sintesi, quanto ha detto:

«Ho avuto esperienze positive al ginnasio e al liceo quando ho trovato degli insegnanti che mi hanno aiutato a leggere in modo più vivo e più consapevole dei testi drammatici. In quel modo essi hanno aiutato il mio amore per il Teatro a formarsi in modo più responsabile. Quindi la scuola, non fosse altro in questo senso, può avere un'importanza. Nel mondo scolastico è l'insegnante che ha una grande importanza, ooo tanto e noo solo nel leggere o nel far leggere un testo, quanto nel sollecitare il giovane a una presa coscienza diretta. E il Teatro, a mio avviso, è appunto un problema di scelta, è una scelta di vita sociale, è una partecipazione democratica alla vita collettiva, poiché credo che poche occasioni di vita collettiva diano la possibilità a un giovane di 17-18 anni di inserirsi in un tessuto sociale come una platea teatrale nella quale la sua reazione è totalmente libera e indipendente e alla quale la sua partecipazione è altrettanto libera».

«A mio avviso non si tratta di spingere i giovani al Teatro in modo paternalistico ma di mettere i giovani in condizione di scegliere liberamente "anche" il Teatro e di valutare nell'ambito di una più larga scelta della loro vita. Non si tratta di capovolgere il rapporto Cinema-Teatro o di mandare i giovani a teatro e cinema al Cinema. A mio avviso si tratta di mettere i giovani in condizione di allineare anche certe esperienze nel Teatro e con il Teatro, accanto a tutte quelle altre esperienze. Vorrei insistere sul concetto che non si deve dire oggi ai giovani: su dieci sere che volete impiegare, impiegate cinque al Cinema e cinque a Teatro. Non è un problema di quantità, è un problema di equilibrio fra queste scelte. Evidentemente il Cinema ha tutte le comodità, saremmo sciocchi a negarle; ma è un'altra cosa. Non si tratta di essere contro il Cinema, si tratta di essere per il Cinema come tutto l'apparato sociologico, culturale che il Cinema dà nelle sue strumentazioni e di essere per il Teatro per quello che è a differenza del Cinema. Direi che la comunicazione fra una pellicola e una sala cinematografica è totalmente diversa dalla comunicazione tra attori e una comunità di esseri vivi, fragilmente, meravigliosamente, limitatamente vivi, fra palcoscenico e pubblico. L'uomo di oggi ha necessità di frigoriferi, di beni di consumo, come ha anche necessità — vedi problemi del tempo libero — di avere dentro di sé tutto ciò che chiamiamo cuore, sensibilità, cultura, cervello, sentimenti, contenuti insomma. Questi contenuti il Teatro li può offrire. D'altra parte, la società di oggi più ci trova responsabili, aperti, curiosi, duttili, sensibili, colti, pronti, e più ci troverà disponibili a risolvere quei problemi che la vita odierna ci pone in ogni momento».

Dottor Benassi

la Signora si fida di

KRAFT



in ogni spicchio di **RAMEK**
c'è una tazza di latte e panna

...e in regalo i punti Star

COPPIO BRODO STAR 2 punti
FOGLIA D'ORO 2 punti
SUCCHI GÖ 2 punti
MACEONIA GÖ 2 punti
SOONI D'ORO 4 punti
BUDINO STAR 3 punti

MINISTRE STAR 3 punti
OLITA 8 punti
THE STAR 2-3-4 punti
ORAN RAOU STAR 2-4 punti
FRIZZINA 3 punti



PARADISO 6 punti



RAMEK 6-8 punti



SOTTILETTE 2-5 punti



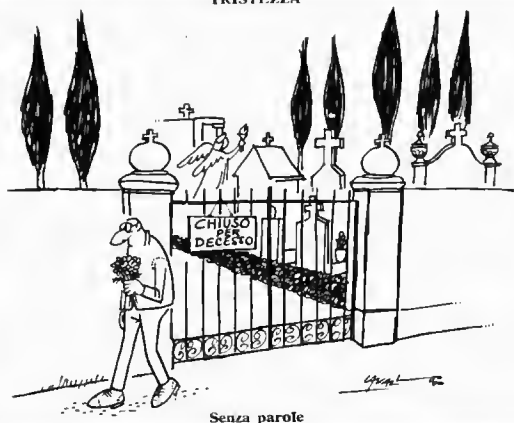
MAYONNAISE 2-3-6 punti



raccolta-lampo! punti in più con i prodotti

KRAFT

TRISTEZZA



Senza parole

PRIMA DI ANDARSENE



— Lasciami le chiavi della macchina.

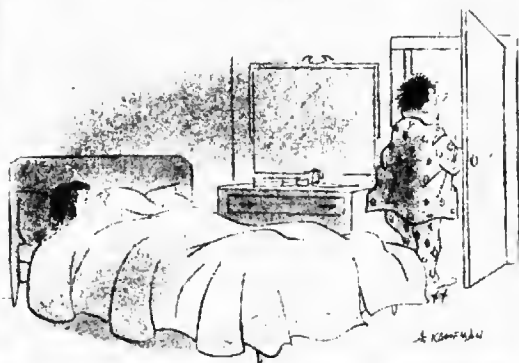
in poltrona

MON LEGIONNAIRE



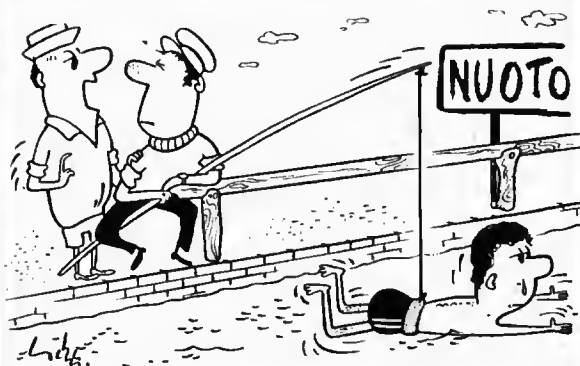
— Va bene che ti sei arruolato nella Legione per dimenticare, ma adesso mi sembra che esageri.

ALL'ALBA



— No, non è che manchi la luce nel bagno: quello è l'armadio.

L'IGNARO



— Se vuoi prendere qualcosa, deve usare dei vermi!

L'IMPUDENTE



— Dopo ventisei anni che lavora qui, Rossi, che cosa le fa pensare d'aver diritto a un aumento?

MON CHÉRI



AMORE DOLCE REGALO MON CHÉRI

Con Mon Chéri, la deliziosa pralina
alla ciliegia o alla nocciola:
ambiente di gioia e di affetto.

Ferrero